

ad andare fino in fondo, battendo una strada che, secondo i piani di Londra, dovrebbe condurre ad una nuova confederazione generale.

Le parole di Chamberlain — scrive il Voelksischer Beobachter — non lasciano alcun dubbio. Non solo vi si ravvisa il deliberato proposito di inchinarsi della sovranità e della neutralità dei Paesi scandinavi, ma vi si avverte anche un'oscura minaccia. Dora innanzi il diritto internazionale avrà una sola interpretazione ammissibile, e cioè quella corrispondente agli interessi britannici. I neutrali sono avvertiti. Ogni altra interpretazione, per esempio come quella data dal Governo di Oslo, verrà senz'altro respinta con tutte le conseguenze del caso.

Ma è appunto per ciò — osserva a sua volta il collaboratore diplomatico della National Zeitung — che è venuto il momento di decidere. O i piccoli Paesi difendono la loro indipendenza e la loro neutralità, oppure preferiscono esporti al pericolo di diventare strumenti del bellicismo franco-britannico e per conseguenza al pericolo di essere trascinati in un abisso.

Analoghe considerazioni si trovano in una nota della Boersen Zeitung. L'organo delle Forze Armate constata poi che Chamberlain, non volendolo, ha rilasciato un certificato di impellenza alla Flotta britannica. Egli ha osservato, infatti, ad un certo punto, che se non ci fosse stato l'intervento del Cosack, il vapore tedesco sarebbe riuscito a rientrare in patria. In altre parole, ammette che durante la traversata dell'Atlantico nessuna unità inglese fu in grado di avvistare il bastimento del Reich, e che soltanto violando la sovranità di uno Stato neutrale si poté impedire a questo bastimento di toccare le acque tedesche. Ci sarebbe stato un altro mezzo legale, quello di attendere la nave fuori dalle acque territoriali, e cioè nello Skagerrak. Naturalmente, qui il pericolo sarebbe stato troppo grave; anzi l'impressione avrebbe potuto costare dei sacrifici enormi e magari concludersi con uno scacco completo.

Il D.N.B. comunica il nome del comandante dell'Altmark. Si tratta del Capitano Dau di 65 anni, già comandante di un transatlantico.

TAULERO ZULBERTI

L'atteggiamento della Svezia di fronte ai nuovi sistemi della guerra navale

Stoccolma, 21 febbraio. Il Parlamento svedese, udite le dichiarazioni del Ministro degli Esteri Sunther, ha votato un ordine del giorno di approvazione della politica estera e di fiducia nel Governo.

Nella sua dichiarazione sull'atteggiamento svedese di fronte all'attuale sistema di guerra navale, il Ministro degli Esteri ha ricordato i principi dell'Accordo di Londra del 1936 sulla guerra sottomarina, ed ha detto che, in contraddizione con tali principi, sono state silurate delle navi benedine non avessero rifiutato di obbedire all'ordine di fermarsi.

Da parte delle Potenze Occidentali — ha continuato il Ministro — la guerra marittima è stata caratterizzata dal controllo sul contrabbando di guerra, in vista del quale navi svedesi sono state obbligate ad entrare in zone molto pericolose. Da entrambi le parti, i belligeranti hanno usato metodi che ne la Svezia né gli altri Paesi neutrali possono ammettere.

Egli ha fatto poi una distinzione tra le violazioni commesse in zone neutrali e quelle commesse in alto mare, dichiarando che, nel primo caso, i neutrali hanno il diritto di prendere tutti i provvedimenti possibili per opporvisi, e che, nel secondo caso, provvedimenti diretti sono scarsamente possibili, causa il pericolo di essere coinvolti nella guerra. Circa la resistenza indiretta alle violazioni, la Svezia ha contemplato la possibilità di intervenire i negoziati commerciali con i belligeranti.

Tutto il problema sarà discusso nel suo complesso nella riunione del Ministro degli Esteri dei Paesi Scandinavi, che avverrà a Copenaghen in settimana.

Il Ministro ha concluso dicendo che le perdite della Marina Svedese dall'inizio della guerra ammontano a 32 unità, per un totale di 64.000 tonnellate. Saltano un terzo del tonnellaggio perduto in seguito ad azione sottomarina ed è destinato alla Gran Bretagna, mentre il resto era diretto a Paesi neutrali.

Tutti i partiti politici hanno approvato in Parlamento la politica del Governo. Il deputato interventista Pjys ha presentato una denuncia contro il Presidente del Consiglio Hansson, alla Commissione parlamentare per il controllo e l'osservanza dello Statuto, e la cosa è in rapporto — scrivono i giornali — con la questione dell'atteggiamento della Svezia di fronte al conflitto franco-russo.

Servizio di lavoro obbligatorio istituito nel territorio di Vilna

Il trasferimento di dieci mila ebrei in Palestina

Berlino, 21 febbraio. Il D.N.B. ha da Kaunas che nel territorio di Vilna è stato istituito un servizio di lavoro obbligatorio. Tutti i disoccupati dovranno essere impiegati in un lavoro di pubblica utilità. Si avranno in tal modo analogo a quello del soldato nell'esercito. Si apprende che diecimila ebrei hanno avuto il permesso di lasciare il territorio per trasferirsi in Palestina. Circa la metà sono profughi dalla Polonia.

Smentita romana a voci estere di sevizie a minoritari magari

Bucarest, 21 febbraio. L'agenzia Romana dichiara che il Governo romano è in grado di smentire categoricamente, dopo un'inchiesta approfondita fatta sul luogo, le notizie raccontate da alcuni giornali stranieri di pretese sevizie inflitte ad un gruppo di giovani stranieri minoritari di origine magiara arrestati a Timisoara.

Un torneo scacchistico a distanza fra i soldati tedeschi al fronte

Berlino, 21 febbraio. La Federazione scacchistica del Reich ha organizzato un torneo a distanza fra i soldati al fronte. Le mosse vengono effettuate mediante una apposita cartolina in franchigia. Ogni giocatore è impegnato in tre partite. L'iniziativa ha avuto un grande successo: al torneo partecipano duecento abili giocatori.

Teruzzi fra i coloni italiani nel comprensorio "De Rege", a Gore

Entusiastiche dimostrazioni al Duce accolgono il discorso del Ministro

Gimma, 21 febbraio. Particolarmente intensa è stata la giornata di ieri per il Ministro dell'Africa Italiana. In mattinata, il Generale Teruzzi, sempre tra calorose e devote manifestazioni di popolo ha visitato la scuola di agricoltura per suditi, scuola sistemata con criteri razionali. Assai lungo e minuzioso è stato poi il sopralluogo che il Ministro ha fatto all'importante campo sperimentale di Galeo, affidato all'Ufficio agrario del Ministero della Sicilia. Il Ministro ha, nel contempo, inaugurato il gabinetto di analisi dello stesso Campo sperimentale. Quindi, il Generale Teruzzi si è interessato ai problemi della "Pattuglia del grano" che conta già 14 poderi ed è gestita dal Consorzio agricolo del Gimma sotto l'egida della Federazione.

Dopo essersi intrattenuto cordialmente coi coloni, il Ministro, tra vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce si avvia verso Gore dove si estende il comprensorio agricolo De Rege, che comprende 45 poderi con 60 case coloniche, già abitate dalle famiglie dei capi coloni. Dovunque è uno sventolato poliorico di bandiere. Fra incessanti manifestazioni di giubilo il Ministro percorre i campi vendendosi conto della fertilità del terreno e della passione con cui esso viene lavorato e curato. Visita poi una delle case coloniche salutato con gioia riconoscente da una madre che gli presenta i suoi 9 figli con orgogliosa ferezza.

Quindi il Ministro, inaugura il gruppo rionale e Tesoro De Rege dove sono riunite tutte le famiglie dei coloni formanti già una piccola popolazione di 300 persone. Qui, il Generale Teruzzi, con un gesto di prete e simpatico carattere fascista, consuma il rancio tra i coloni del comprensorio fra il più schietto cameratismo e l'entusiasmo più fervido. Prima che questa cordiale riunione abbia termine, un colono espone all'Inviato del Duce tutta la riconoscenza dei suoi camerati per il vivo riconoscimento del Governo Italiano che ha dato loro modo di crearsi nell'impero una nuova vita, promettendo poi, nome di tutti, il massimo sforzo affinché il Duce sia pienamente e sempre soddisfatto di loro. Le semplici ma commosse parole del colono suscitano potenti allori all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Il Generale Teruzzi, dopo aver affermato che da buon fascista non ama affatto i discorsi conviviali, aggiunge, però, di sentirsi la necessità di dire alcune cose, con semplicità e cuore aperto, trattandosi qui di un rancio consumato all'aria aperta. E continua: «Prima di tutto, voglio esprimere il mio augurio per il futuro che è sicuro. Poi, voglio dirvi che dovete essere molto grati al vostro Governatore al quale si deve questa magnifica realizzazione che è esclusivamente frutto della sua volontà. Poi, voglio dirvi ancora che il vostro entusiasmo non deve diminuire, perché l'entusiasmo e la fede sono i precipi fattori della riuscita di qualunque impresa.

«So che il distaccarsi dal proprio Paese è della propria casa costituisce un sacrificio, sacrificio che nei primi tempi procura nostalgia ed anche forse scoramento. Ma so anche, e lo dico con cuore di vecchio africano, che questa terra ripagherà il vostro sacrificio. Voi non godrete soltanto i benefici della terra, ma avrete anche sempre l'aiuto del Governo.

«Ma ancora un compito vi aspetta, presiede il Ministro, quello di preparare l'avvenire ai vostri figli che devono benedire noi che questo Impero abbiamo conquistato. E dovete ammettervi, cioè conoscere questa terra ed amarla nel perenne ricordo dei nostri gloriosi legionari che sono caduti per l'ideale e per donare alla Patria fertili territori. Ambientarsi vuol dire anche conquistare sempre più i nativi, ai quali dobbiamo avvicinarci con cuore puro. E bisogna anche tener alto il prestigio della razza. Voi coloni avete la fortuna di avere aperto la porta ad una nuova Italia ed io ho fede che in questo territorio molti italiani troveranno posto, mentre, una volta di più, Roma sarà maestra al mondo di civiltà. Intanto voi potete essere contenti di avere mantenuto fede al comandamento del Duce, racchiuso nel motto: Obbedire, Obbedire, Combattere.

Le parole del Ministro, che hanno toccato vivamente le anime di tutti i coloni presenti, hanno suscitato alla fine una travolgente dimostrazione di fede all'indirizzo del Duce.

Nel pomeriggio il Generale Teruzzi ha visitato Gimma, cantiere fervente di opere. Dapprima egli si è recato al mercato dove era adunata una immensa folla di nativi (più di 50 mila persone) che gli hanno improvvisato una entusiastica indimenticabile manifestazione di devozione. Quindi, recatosi alla Moschea, il Cad gli ha rivolto un indirizzo di omaggio e poi, nella sottostante piazza, il Sultano Abba Giobir, il Capo delle Chiese etiopiche di Gimma, e il Mohalin, in nome delle popolazioni musulmane di ogni razza, hanno rivolto all'Inviato del Duce parole colorosissime di gratitudine.

Il Ministro ha risposto dicendo che il Governo Italiano ha avuto sempre cura di chi si rivolge a lui assicurando a tutti giustizia e benessere. Quindi, il Ministro, dopo aver ricevuto l'omaggio di tutti i capi indigeni convenuti a Gimma ha lasciato il palco. Fra il gioioso clamore della folla che alzava ali e canti in onore del Duce, e ha visitato numerose opere.

Cronache dell'Impero

Teruzzi tornerà oggi ad Addis Abeba - Crociere indette dal Dopolavoro dell'Ente

Addis Abeba, 21 febbraio. Domani giungerà all'aeroporto della Capitale il Generale Teruzzi, proveniente in volo dalla sua visita al territorio del Galla Sidamo. Organizzati dal Comando Federale della G.I.L. avranno luogo, nel prossimo mese di marzo, i Ludi Juveniles della Cultura e dell'Arte per l'Anno XVIII.

Pierino Albanesi, volontario della campagna per la conquista dell'Impe-

ro, attualmente collaboratore in una officina ha eseguito interessanti prove di produzione di gas combustibile da distillazione di scarti bituminosi, che esistono in vasti giacimenti e in superficie nelle campagne di Addis Abeba. Il gas immobilitato è utilizzabile mediante l'impiego di un apposito miscelatore per la trazione degli autocorcoli E' in pieno sviluppo il programma per il miglioramento e il potenziamento del patrimonio zootecnico del territorio dell'Amara predisposto a suo tempo dal Governo.

A Condar, organizzato dalla Federazione dei Paesi di Combattimento e sotto gli auspicci del Governo si è svolto un concorso per veicoli a trazione animale. Ventiquattro concorrenti hanno presentato 51 diversi modelli di veicoli fra biroccini, calosci e carri pesanti per il trasporto di merci. La esposizione è stata tenuta nella vasta Piazza Littoria, dove i concorrenti avevano allestiti i modelli presentati. Molti dei veicoli presentati sono stati costruiti col materiale locale per cui si prevede che tale industria andrà sviluppandosi così da raggiungere presto una completa antichità e a permettere al territorio dell'Amara di occupare uno dei primi posti anche in questo importante settore di attività.

Il Dopolavoro dell'Ente, proseguendo nella sua attività organizzativa, ha indetto per le Feste di Carnevale una gara di tiro a bersaglio. La gara si è svolta in un campo di tiro allestito nel territorio dell'Amara di occupare uno dei primi posti anche in questo importante settore di attività.

Balbo tornato a Tripoli

Tripoli, 21 febbraio. Proveniente da Roma è giunto il Governatore Generale della Libia. All'aeroporto della Meliana, ad accoglierlo il Maresciallo Balbo, erano convenute le gerarchie civili e militari.

Pranzo a Sidorovici offerto dal Segretario del Partito

La partenza del Ministro per Venezia

Roma, 21 febbraio. Il Ministro Sidorovici, Comandante Generale della «S. T.» ha partecipato oggi alle ore 18 ad un pranzo offerto dal Ministro Segretario del Partito Ettore Muti, alle Piscine del Foro Mussolini.

Sausera, alle 23.25, il Ministro Sidorovici e i capi della Missione della Straja Tzari, hanno lasciato la capitale diretta a Venezia.

Alla stazione sono convenuti il Segretario del Partito, Comandante Generale della G.I.L., il Governatore, il Prefetto, il Comandante il Corpo di Armata, un rappresentante del Capo del Cerimoniale al Ministero per gli Affari Esteri, le Ispettorici del Partito e i dirigenti le organizzazioni della G.I.L. Erano anche presenti il Ministro di Romania presso il Quirinale, con tutti i funzionari della Legazione.

Quando il Ministro è giunto alla stazione Termini, addobbata nell'interno e all'esterno di tricolori dei due Paesi e con piante ornamentali, la folla che era adunata nel piazzale ha calorosamente acclamato al suo indirizzo. Il Ministro ha risposto levando ripetutamente il braccio nel saluto romano.

Costruttiva propaganda di italianità

Il Ministro Bottai a Belgrado

Colloqui con Zvetkovic e Maksimovic - Un pranzo in onore dell'ospite Belgrado, 21 febbraio. Accolto alla stazione dal Ministro dell'Istruzione, Bozidar Maksimovic, e da altri funzionari del Ministero degli Esteri, dell'Ambasciatore Indelli col personale della Legazione, dalla corporativa italiana e da un numeroso gruppo di scrittori e giornalisti jugoslavi e italiani, è giunto a Belgrado il Ministro italiano dell'educazione Nazionale Giuseppe Bottai, accompagnato dal Direttore per i servizi della propaganda al Ministero della Cultura Popolare.

Dopo aver apposto la propria firma nei registri di Corte, il Ministro Bottai ha visitato il Museo del Principe Paolo, soffermandosi ad ammirare la ricca raccolta degli artisti jugoslavi, fra le cui opere premevano le sculture di Messurovic, e il Museo militare di Kalemegdan, dove alcune sale sono dedicate ai cimeli e alle memorie di Re Alessandro.

Dopo una colazione intesa alla Legazione, il Ministro Bottai ha lasciato nel pomeriggio la propria carta presso i Reggenti e presso il Vicepresidente del Consiglio, e ha visitato, quindi, intrattenendosi a colloquio, il Presidente del Consiglio Zvetkovic e il Ministro dell'Istruzione Maksimovic. Essi gli hanno poi restituito la visita all'albergo dove è alloggiata la Delegazione.

Questa sera il Ministro dell'Istruzione Pubblica Maksimovic ha offerto in onore del Ministro Bottai e delle Delegazione italiana un pranzo al Ministero degli Affari Esteri.

Il Ministro della Pubblica Istruzione Maksimovic ha pronunciato un brindisi ripetendo la soddisfazione del Governo e del popolo jugoslavo per avero

Il "Foglio di Disposizioni"

Iniziativa oligiata - Il Fiduciario centrale dell'Associazione Musulmana del Littorio

Roma, 21 febbraio. Un Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito reca:

Nell'anno XVII la Federazione Nazionale Fascista industriali pastai, magliari, risiari e trebbiatori, nell'intento di contribuire al potenziamento degli allevamenti avicoli delle massie rurali a scopo autochthon ha promosso un'azione presso le ditte molitorie da essa inquadrate per la raccolta di mangimi adatti all'alimentazione del pollame.

Esprimo il mio compiacimento per questa iniziativa che ha permesso di distribuire alle Sezioni Provinciali di Massie Rurali, a condanna di favore, quintali 14.791,82 di mangimi di vari.

La Federazione dei Paesi di Combattimento di Mantova ha collaborato alla stipulazione di accordi tra le locali organizzazioni sindacali interessate tendenti a raddoppiare nell'anno XVIII la produzione dei bozzoli a complemento dell'accordo, e d'intesa con la Sezione Provinciale Massie rurali, sono state stabilite gare comunali a premio per la maggiore produzione unitaria.

Il Foglio di Disposizioni numero 81 del Segretario del Partito reca che il Popolo d'Italia, pubblicherà per le seguenti provincie l'elenco dei fascisti ai quali è stato concesso il brevetto della Marcella su Roma dalla Corte Centrale di Disciplina, con Foglio di Disposizioni n. 10 del 20 novembre 1938-XVIII.

Bologna VI-elenco, Ferrara VI elenco, Forlì V elenco, Modena V elenco, Parma VI elenco, Piacenza V elenco.

Il Foglio di Disposizioni n. 84 del Segretario del Partito reca: Presi accordi col Governatore Generale della Libia, ho nominato il fascista Nicola Nicchiarelli, componente il Direttorio Nazionale del P.N.F., quale Fiduciario centrale dell'Associazione Musulmana del Littorio. Restando gli uffici centrali dell'Associazione a Tripoli il camerata Nicchiarelli si occuperà della collaborazione del Segretario Generale di Tripoli quale Vice-Fiduciario centrale dell'Associazione Musulmana del Littorio stessa.

Per l'11 marzo prossimo la Federazione Nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e il settore delle fibre tessili convocheranno a Milano i dirigenti delle sezioni delle fibre tessili dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura per impartire loro opportune direttive circa la imminente campagna bacologica.

Il recente provvedimento del Duce, che ha fissato in lire quindici al chilogramma il prezzo minimo dei bozzoli, nell'intento di stimolare una produzione quanto altre mai interessante per l'economia nazionale, quale indubbiamente quella della seta, è stato accolto col più vivo entusiasmo dagli agricoltori italiani i quali si preparano alla ripresa degli allevamenti.

L'osanna dei diversi aspetti della tecnica e della organizzazione della produzione bacologica nazionale che verrà fatto al prossimo convegno di Milano per mettere ai dirigenti degli organismi chiamati ad innescare ed assistere gli allevatori di orientare le loro attività conformemente alle necessità di intensificare e migliorare qualitativamente la produzione, mentre concentrerà la messa a punto dei diversi problemi sui quali dovrà ancora convergere l'attenzione dei diversi istituti ed enti che svolgono la loro attività a favore della sericoltura.

La visita del Ministro Bottai in Jugoslavia da solenne consacrazione e hanno vigoroso impulso a quella propaganda di italianità della quale i rapporti fra le due Nazioni vicine ed amiche trarranno grandi vantaggi. Gli istituti di cultura italiani di Belgrado e di Zagabria, che il Ministro Bottai visiterà, stanno divenendo centri vivaci di irradiazione del pensiero e della cultura italiana. Posti tutte e due sotto la presidenza dell'eminente slavista Giovanni Mauer, Professore all'Università di Roma, e diretti dal Prof. Giorgio Alberti a Belgrado e dal Prof. Miro Zagabria, svolgeranno un programma tendente a presentare al mondo intellettuale jugoslavo gli aspetti più tipici della civiltà italiana.

Negli ultimi anni, nei centri maggiori e minori della Jugoslavia si è venuto sempre più accendendo l'interesse per la nostra cultura e la nostra lingua. A Belgrado, Zagabria, Lubiana, Scaryevo i Corsi di lingua, organizzati da Associazioni locali o da regi Uffici consolari, hanno seguito un sempre maggior numero di iscrizioni. Nella Capitale jugoslava i Corsi di lingua italiana, svolti finora per iniziativa della «Dante Alighieri», e ai quali prendono parte circa 400 allievi, faranno ora parte dell'attività del nuovo Istituto di cultura, Altri 400 allievi frequentano i Corsi tenuti da un insegnante presso una organizzazione jugoslava.

All'Università di Belgrado, alla Cattedra di Italiano, fondata da un noto studioso jugoslavo, è stato aggiunto un Lettorato di letteratura italiana, affidato ad un professore della Direzione Italiana all'estero; un altro Lettorato (funziona già a Zagabria, la cui Università, che ha oltre 50 mila iscritti, è la più importante di tutti i Balcani, Completarono questi scambi culturali i Corsi di studio che i Governi e gli Istituti del due Paesi coopereranno alla fine dei Corsi agli studiosi più meritevoli.

Stampa in Litografia Stabilimenti Poligrafici Via Dogliani, 5 - tel. 101 - Il Resto del Carlino

Lavori visitati nell'Urbe dal Ministro Serena

Roma, 21 febbraio. Il Ministro dei Lavori Pubblici ha visitato i lavori di costruzione del ponte XXVIII Ottobre che sorge a monte di Ponte Milvio e che servirà a portare il traffico proveniente dal nord di Roma attraverso le vie Cassia e Flaminia.

Il Ministro, dopo essersi reso conto dello stato dei lavori, ha impartito istruzioni in rapporto alle esigenze urbanistiche della zona.

Dopo un sopralluogo alle varie opere in corso, il Ministro ha visitato i lavori del nuovo Ministero dell'Africa Italiana.

CREDITO E ASSICURAZIONE

Gli assegni familiari per i genitori a carico

Roma, 21 febbraio. In conformità a precedenti istruzioni contenute nelle norme amministrative per il servizio degli assegni familiari ai lavoratori del credito, delle assicurazioni, e dei servizi tributari appalti, le autorizzazioni per la concessione degli assegni familiari, per i genitori a carico devono essere rinnovate al 31 dicembre di ciascun anno, a presentazione di nuova documentazione.

Allo scopo tuttavia di eliminare ogni possibile inconveniente o contrappeso a danno delle aziende che lavorano in dipendenza del fatto che non sempre sarà possibile esaurire entro il 31 gennaio di ciascun anno la rinnovazione della documentazione e delle autorizzazioni scadute al 31 dicembre dell'anno precedente, la Direzione generale degli Istituti nazionali fascisti della Previdenza sociale ha stabilito che sia consentito alle aziende, sotto la propria responsabilità, di mantenere in vita anche dopo il 31 dicembre di ciascun anno le autorizzazioni scadute, e quindi non interrompere la corrispondenza degli assegni.

L'incremento della produzione bacologica

L'entusiasmo degli agricoltori per il recente provvedimento del Duce - Importanti convegno a Milano

Roma, 21 febbraio. Per l'11 marzo prossimo la Federazione Nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e il settore delle fibre tessili convocheranno a Milano i dirigenti delle sezioni delle fibre tessili dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura per impartire loro opportune direttive circa la imminente campagna bacologica.

Il recente provvedimento del Duce, che ha fissato in lire quindici al chilogramma il prezzo minimo dei bozzoli, nell'intento di stimolare una produzione quanto altre mai interessante per l'economia nazionale, quale indubbiamente quella della seta, è stato accolto col più vivo entusiasmo dagli agricoltori italiani i quali si preparano alla ripresa degli allevamenti.

L'osanna dei diversi aspetti della tecnica e della organizzazione della produzione bacologica nazionale che verrà fatto al prossimo convegno di Milano per mettere ai dirigenti degli organismi chiamati ad innescare ed assistere gli allevatori di orientare le loro attività conformemente alle necessità di intensificare e migliorare qualitativamente la produzione, mentre concentrerà la messa a punto dei diversi problemi sui quali dovrà ancora convergere l'attenzione dei diversi istituti ed enti che svolgono la loro attività a favore della sericoltura.

La visita del Ministro Bottai in Jugoslavia da solenne consacrazione e hanno vigoroso impulso a quella propaganda di italianità della quale i rapporti fra le due Nazioni vicine ed amiche trarranno grandi vantaggi. Gli istituti di cultura italiani di Belgrado e di Zagabria, che il Ministro Bottai visiterà, stanno divenendo centri vivaci di irradiazione del pensiero e della cultura italiana. Posti tutte e due sotto la presidenza dell'eminente slavista Giovanni Mauer, Professore all'Università di Roma, e diretti dal Prof. Giorgio Alberti a Belgrado e dal Prof. Miro Zagabria, svolgeranno un programma tendente a presentare al mondo intellettuale jugoslavo gli aspetti più tipici della civiltà italiana.

Negli ultimi anni, nei centri maggiori e minori della Jugoslavia si è venuto sempre più accendendo l'interesse per la nostra cultura e la nostra lingua. A Belgrado, Zagabria, Lubiana, Scaryevo i Corsi di lingua, organizzati da Associazioni locali o da regi Uffici consolari, hanno seguito un sempre maggior numero di iscrizioni. Nella Capitale jugoslava i Corsi di lingua italiana, svolti finora per iniziativa della «Dante Alighieri», e ai quali prendono parte circa 400 allievi, faranno ora parte dell'attività del nuovo Istituto di cultura, Altri 400 allievi frequentano i Corsi tenuti da un insegnante presso una organizzazione jugoslava.

All'Università di Belgrado, alla Cattedra di Italiano, fondata da un noto studioso jugoslavo, è stato aggiunto un Lettorato di letteratura italiana, affidato ad un professore della Direzione Italiana all'estero; un altro Lettorato (funziona già a Zagabria, la cui Università, che ha oltre 50 mila iscritti, è la più importante di tutti i Balcani, Completarono questi scambi culturali i Corsi di studio che i Governi e gli Istituti del due Paesi coopereranno alla fine dei Corsi agli studiosi più meritevoli.

Oltre 95 miliardi di risparmi Roma, 21 febbraio. Fra depositi fiduciari e conti correnti le aziende di credito (Banche, Casse di Risparmio, eccetera) in Italia raccoglievano, alla fine del 1937, circa 95 miliardi di risparmio. Oggi tutti gli istituti raccolgono la cifra imponente di oltre 97 miliardi di lire. Se a questo risparmio si aggiunge quello rappresentato dalle riserve presso le imprese private di assicurazione, presso l'Istituto nazionale di assicurazioni sociali, la cifra supera i 95 miliardi di lire.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Table with 4 columns: Citta, Temp. Stato barom., Direzione e forza vento, Stato cielo, Temperatura massima minima. Rows include Bologna, Roma, Milano, Torino, Venezia, Padova, Verona, Firenze, Napoli, Palermo, Catania, Messina, Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro, Trapani, Agrigento, Siracusa, Palermo, Catania, Messina, Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro, Trapani, Agrigento, Siracusa.

Stampa in Litografia

Stabilimenti Poligrafici Via Dogliani, 5 - tel. 101 - Il Resto del Carlino

Quello che dicono i medici ai sofferenti di reumatismi

Durante i mesi invernali molte sofferenze reumatiche sono dovute a cause esterne. Nevralgie, torcicolli, ischialgie, lombaggini, crisi

rotolose sono sovente la fonte di continui e acuti dolori. Per combattere efficacemente il rimedio sicuro e pronto è

L'Anartina "Anfera"

Poche frizioni calmano il dolore anche il più acuto e persistente. Nelle manifestazioni dolorose dipendenti da alterato ricambio, si faccia una breve cura di Anartina Goce. L'Anartina Goce combatte alle origini il male in quanto esercita azione depurativa del sangue e disinfaetta le vie urinarie. L'Anartina Goce e la Frizolantina costano L. 8,50 il flacone. Produzione del Laboratorio "Anfera" di Ancona. Aut. Pref. Ancona del 14-2-40 n. 379

MADONNA DELLA SALUTE PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE

LA SCATOLA L. 3,30 STAB. CHIM. FARM. G. ALGERANI - BOLOGNA LA BUSTINA L. 6,60

Taverna Rossa advertisement featuring a woman's portrait and text: 'un film italiano di NEUFELD', 'CON ALIDA VALLI ANDREA MATTONI', 'Oggi al Cinema Teatro MEDICA'.

Una grande stella del cinema italiano Paola Barbara

scrive: "Per l'igiene e la bellezza della pelle prodotti To-Radia."



La concessione dei prestiti matrimoniali non incompatibili con le regalie inferiori alle lire 500

Roma, 21 febbraio. In merito alla incompatibilità fra la concessione dei prestiti matrimoniali e quella dei premi di natalità di piccola entità si apprende che, secondo quanto ha recentemente ritenuto il Ministero degli Interni, anche le regalie fatte da privati, imprese e datori di lavoro ai propri dipendenti, come quelli concessi dai Comuni, quando non siano superiori alle lire 500, non hanno il carattere di veri e propri premi e non determinano pertanto incompatibilità agli effetti della concessione dei prestiti matrimoniali.

To-Radia advertisement: 'Preparazione della SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI PROFUMERIA E IGIENE FIRENZE - Via Martelli, 7 - FIRENZE', 'TO-RADIA LA SCIENZA AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA'.

Macedonia EXTRA



Stampa in Litografia

Stabilimenti Poligrafici Via Dogliani, 5 - tel. 101 - Il Resto del Carlino

VENEZIA 21 - PREVISIONI DEL TEMPO PER IL VENETO, L'EMILIA, LA ROMAGNA E LE MARCHE. VALLEVOLI FINO ALLE 16 DEL 22. Cielo alquanto nuvoloso, con qualche pioggia. Mare calmo.

Stampa in Litografia

Stabilimenti Poligrafici Via Dogliani, 5 - tel. 101 - Il Resto del Carlino

Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordinali e offerte "IL RESTO DEL CARLINO"

"Il bolscevismo," di Manacorda

Chi abbia seguito gli studi sul Bolscevismo, o chi abbia semplicemente scorso la Nota biografica premessa da Guido Manacorda al suo volume sul Bolscevismo, pubblicato in questi giorni dalla Casa Sansoni, forse stenta a credere che su quel movimento si possa ancora indagare e concludere, se non a costo di ripetere cose già dette o di battere vie già battute. Tanto più che il Bolscevismo è, quasi da tutti, presentato come un movimento oscuro e misterioso, spesso insondabile e impenetrabile, che lascia un adito molto relativo a chi voglia scrutarlo con occhio sereno e con chiara intelligenza. Si sa ancora quanta cura, quanta preoccupazione ponga il Governo russo a tener lontano il Bolscevismo dagli sguardi e dall'ansiosa ricerca dei profani: si sa come difficile fosse, quando pur si poteva andare in Russia, conoscere la vera realtà di quel regime politico, nei suoi sviluppi, nei metodi, nella pratica sociale e negli effetti sull'individuo e sulla collettività. L'intimità, cioè il servizio ad detto al turismo, si è dimostrato abilissimo a non far vedere più che a far vedere, a lasciare nel forestiero, giunto dalle regioni più lontane, un desiderio ancora più vivo all'atto della partenza che a quello dell'arrivo, perché accresciuto dalla insoddisfazione o dalla delusione. Si partiva, o si parte, dalla Russia, sapendone meno di quando si è arrivati. E, ciò nonostante, per chi non sappia, l'Intimità continua, nella sua propaganda presso alcune capitali estere, a promettere che soltanto visitando la Russia si verrà a conoscere la vera felicità degli uomini, il vero paradiso terrestre. Felicità, paradiso con l'attrattiva più forte sulla quale il Bolscevismo giuoca o addirittura la sostanza costitutiva del Bolscevismo, il fine per cui esso sarebbe sorto, la grande novità che avrebbe apportato nel mondo, rovesciando ogni altra situazione o concezione umana e reale.

Manacorda si rifà, naturalmente, anche lui a questo principio, o a questo ideale, che nel sistema bolscevico è tutto: e attraverso una analisi serrata, ricca di raffronti e di constatazioni, di dottrina e di esperienza, lo scardina nella sostanza, dimostrando quanto è assurdo e inumano, come contrasti alle leggi della vita e della realtà, come sovverta ogni etica ed ogni sapienza, col sostituire l'istinto e la follia, l'informe e il bestiale all'equilibrio e all'ordine per cui nasce e si sviluppa la vita. In fondo, la rivoluzione bolscevica che vorrebbe fondarsi essenzialmente "su" ragioni di vita, che vorrebbe celebrare l'ebbrezza del vivere, ciò che contribuisce al benessere e alla gioia, trova proprio in questa posizione o concezione, il motivo della sua decadenza e del suo assurdo, la causa per cui non può effettuarsi nell'ambito di una società civile. Se non si avessero altri esempi o altre prove, basterebbe considerare i risultati cui il Bolscevismo è pervenuto in un venticinquennio; e vedere quale contributo abbia portato alla società ed alla civiltà, se non quello di insidiarle e di soffocarle.

Ma se, come si diceva, il Bolscevismo resta ancora, per molti aspetti un enigma? Oh sì, per molti aspetti: nel senso che non si conosce ancora del tutto, nei suoi particolari congegni, la spaventosa capacità di questa macchina: ma si sa, senza alcun dubbio, come sia terribile, come sia fatale per la società moderna, e soprattutto per la civiltà europea, contro la quale si accanisce con empia ostinazione. Il mistero o l'impenetrabilità di alcuni suoi aspetti giova forse a stimolare l'intelligenza e lo studio dei pensatori e dei sociologi, dei politici e dei filosofi; e quindi, secondo la particolare preparazione o il particolare temperamento, è possibile pervenire a rivelazioni o a conclusioni nuove, e a far nuova luce sopra questo che rappresenta uno dei fenomeni più orribili nella storia dei movimenti politici. Manacorda ha mente e spirito preparati per tale indagine: e lo dimostra con questo studio che è dei più convincenti e dei più concreti, anche dei più originali, apparsi sul Bolscevismo. Egli osserva giustamente come alla rivoluzione bolscevica abbiano contribuito soprattutto la dottrina (o la mala dottrina) e la pratica (o la mala pratica) del liberalismo ormai vuoto di ogni ideale, di ogni valore, di ogni eroica sostanza, reso, nel suo egoismo, impotente, perché volto a patrocinare interessi grevi e fini meschini, a scapito dei bisogni e degli ideali del popolo. Si ha così, fra alti e bassi, fra tentativi e fallimenti, la storia delle rivolte o dei moti avvenuti fra la fine del secolo scorso e i primi del nostro secolo. Finché, esasperati gli animi, o essendosi determinate alcune occasioni propizie, scoppiò la rivoluzione bolscevica: e, per essa, si creò di poter fare tabula rasa di tutto, di imporre un nuovo Vangelo e una nuova vita. Noi abbiamo visto, vediamo ancora, anche attraverso avvenimenti recentissimi, quale sapienza o esperienza e quale valore, quale realtà erano implicati in quel Vangelo: ma ne abbiamo pure previsto, abbastanza in tempo, i fini e gli orrori se, a difesa della nostra civiltà e della civiltà europea, lo abbiamo sempre combattuto. La nostra lotta si fonda e si riassume, deriva la sua necessità o fatalità dall'affermazione di un principio o di una sostanza che è antitetica al Bolscevismo: lo spirito. Dall'escludere lo spirito, riducendo tutta la vita e tutta la realtà a materia; dal negare la trascen-



Ferruccio Vecchi

Milano, febbraio
Da una decina di giorni circa l'aula sede della Federazione dei Fascisti di Combattimento è la mèta di una folla varia di popolo che vi si reca per visitare una mostra di scultura.

Il richiamo è determinato non solo dal fatto che la mostra ha carattere d'eccezione, ma perché il nome dell'artista è legato agli albori del Fascismo.

Ferruccio Vecchi, infatti, riappare nella memoria del milanese, dopo vent'anni, in tutta la sua arditezza moschettiera - pizzo arguto, collo pallido, occhi lampeggianti - alla festa dei primi ribelli contro i sabotori dell'Italia vittoriosa che anelava alla sua rinascita.

Giorni di decisi combattimenti quelli in cui le prime squadre di azione, capeggiate dal Capitano degli arditi Ferruccio Vecchi, ebbero immediata sopravvivenza sulle

UNO SCULTORE RAVENNATE CHE ESPONE A MILANO

FERRUCCIO VECCHI

masse sovversive scagliate da torvi pastori allo sbaraglio, senza una fiamma ideale, senza un ansito spirituale, per puro istinto di sovvertimento e di distruzione.

Dopo queste prime affermazioni sulle malebrance degli unitari, che non erano soltanto azioni di piazza, ma anche drastiche polemiche sul settimanale «L'Ardito», Ferruccio Vecchi andò all'estero.

Gli Stati Uniti, la Francia, la Svizzera e il Belgio furono la sua parte di vita tormentata fuori della Patria. Egli conobbe colà perfide ed agguati, la vita dei potenti e l'odio degli umili. Ma il suo spirito gagliardo e sdegnoso superò ogni ostacolo e cercò nelle arti plastiche il suo conforto e la sua ragione di vivere.

Alla scultura egli giunse quattro anni orsono, a Brusselle. Con tutta la sua volontà creativa affrontò la creta per visificarla del suo spirito. Sin dalle prime prove la materia obbedì al suo prepotente volere. Ma non ne compiacque che in parte. La via che egli cercava l'aveva trovata e bisognava percorrerla intrepidamente. Egli non parla con nessuno dei travagli del suo spirito di allora, ma è facile intuirli. Egli non si era proposto di imitare questa o quella tendenza artistica, ma di creare uno stile suo che fosse aderente ai soggetti che la sua ispirazione a mano a mano gli suggeriva.

Questa mostra appare pertanto antiscultistica ed antiaccademica, ed appunto per questo le opere di Ferruccio Vecchi hanno nell'aula della grande arte umana e cosmica.

Il pubblico più intelligente e meglio iniziato all'arte-espressione di Ferruccio Vecchi, è ritornato in questi giorni a visitare la mostra, perché non era poco evidentemente di avere scoperto le opere che più lo avevano interessato in tutti i particolari e in tutti i significati.

Questa scultura appartiene tutta intera all'anima ardente di Ferruccio Vecchi, alla sua acerrima fede, al suo amore per il Duce, alla sua passione per l'Italia, chi lo conosce da oltre vent'anni e non ignora i tormenti del suo spirito non poteva concepire che egli si presentasse al giudizio del pubblico con opere meno significative, sia dal lato artistico sia dal lato etico-politico. Abbiamo visto i vecchi squadristi - che appartengono a tutte le categorie sociali - stare ammirati e con le lacrime negli occhi davanti alle opere del loro primo comandante di squadre. Il dramma di un sentimento dell'artista era il dramma da loro stessi vissuto; era il henno spirituale che ancora li accomuna a lui.

Chiamato per le sale. La battaglia del grano c'è, almeno, il capolavoro di questa mostra, di alta concezione fascista e dunque di profondo significato sociale ed etico in quanto riassume, felicissimamente, l'età d'oro voluta dal Duce per la nostra famiglia, la fertilità della nostra terra e la fecondità della nostra Donna, l'optimo raccolto e la felicità della nostra Casa, è concezione ed è arte di un grande scultore; è simbolo ed emblema, sintesi chiara del pensiero del Duce, reso da una mente d'artista pieno d'impulso e di sensibilità. La tecnica è tutta un profluo d'ardimento. In questo gruppo, Ferruccio Vecchi domina vittoriosamente la materia, laiche voi vedete realmente nell'agricoltore che mostra alla moglie la spiga, grossa quanto la loro bimba, la «sana potenza del lavoro del campo» e la gagliardia della nostra razza. Ora se questo magnifico gruppo comincia ad ombrire più o per sé, è pur vero che esso prevale perché serve mirabilmente all'idea, a quella idea realizzata e russa.

Non era possibile che le idee morali, sociali e politiche mussoliniane non agitassero, dove più dove meno, la mente di qualche artista. Ecco qui una statua che mi sembra la restaurazione dell'arte dopo tante maniere da zerbino e sussulti epitetici ed estroflessi forsenziali! Ma, e pensiero animatore e idee e accordi e linee e decoro classico, eccoli ancora lì, ne l'idea balza dalla mente dell'uomo che veramente svela, come l'artista stesso avverte, il mondo dello spirito, e nella Donna nella vita d'un uomo. La Terra, il cuore è offerto a occhi chiusi, che sono quanto di più spontaneo, di più inerente a tutto l'essere dell'uomo: la fede, la speranza, l'amore, la gloria di tutti i beni fisici, morali e spirituali. E se voi vi accostate anche ai ritratti e alle decorazioni che il Vecchi ha pure esposto lungo tutte le nate pareti del salone, voi vedrete e vi persuaderete che in ciascuna delle sue opere l'artista non ha rinunciato alla più bella, all'unica



La Battaglia del Grano

dote che gli possa meritare quel nome; l'idea preconcetta con forme viventi, che siano a un tempo essenza ed espressione. Ecco il suo metodo, ecco il suo campo, ecco la sua arte. Quot'ogni esclusione sparisce: arte pagana, o cristiana, classicismo, purismo, naturalismo diventano nomi vuoti di senso, perché non si tratta di prediligere questa o quell'altra forma per sé: ciascuna, rivelatrice d'un'idea e di questa potentemente connessa, ha un suo valore come mezzo di artistica educazione. E' in questo rapporto che si coglie la legge che governa la forma, già che ogni legge è rapporto: avvertito dalla mente, spiega la ragione dell'essere; seguito come criterio nell'opera riproduce l'effetto, donde quell'adorismo di Bacon «se non riesce l'opera e perché se ne ignora la causa» e quell'altro del Vico: «critico del vero e l'opario».

L'ammirazione pubblica suscitata dalle opere esposte da Ferruccio Vecchi e il consenso unanime della critica, sono due ordini complessivi di fatti che si compiono a vicenda e bene dunque si spiegano. Lo scultore Ferruccio Vecchi vanta orgoglioso dell'arte sua se tanta gioia egli ha saputo generare nei nostri cuori.

UMBERTO AMMIRATA

Autografi di Martin Lutero e Ibsen

venduti ad un'asta berlinese
Berlino, 21 febbraio

Ad un'asta che ha avuto luogo stamane a Berlino sono stati venduti alcuni importanti autografi. Il prezzo più alto è stato pagato per una lettera di Martin Lutero, che è stata acquistata per 2800 marchi, pari a circa 20 mila lire. Seicento marchi è stata pagata una lettera di Ibsen, che espone le sue idee ad uno studio di problemi etico-politici. In sostanza il celebre drammaturgo sostiene la necessità che tutti i popoli nordici formino, insieme con quello tedesco, una grande unica famiglia germanica.

Il ritrovamento in Armenia di un cranio di bue dell'epoca quaternaria

Mosca, 21 febbraio
In Armenia, in prossimità del villaggio di Serenavid, è stato rinvenuto il cranio di un bue risalente all'epoca quaternaria. Trattasi di un cranio di dimensioni straordinarie: la distanza tra le corna di 110 centimetri e le corna misurano 80 centimetri.

La formula di un medico spagnolo per guarire la lebbra e il cancro

Madrid, 21 febbraio
Il Dott. Damian Balaguer Jimenez, medico forense di Granada, afferma di aver trovata la formula per guarire la lebbra, il cancro esterno e le emorragie. Secondo tale formula si impasterebbe in ogni caso la morte per emorragia. Altra proprietà del sistema consiste nel concentrare in un solo punto del corpo il male che si deve combattere ed estrarre, facilitando così l'opera del medico.

Un italiano derubato a Tangeri di tutto il suo patrimonio

Tangeri, 21 febbraio
Un italiano che già risiedeva a Marocco francese, dove possedeva un piccolo podere, ed abitante ora a Tangeri, rievocando stanotte ha constatato la sparizione di 40 mila franchi, che trovavano nascosti in un mobile e che costituivano tutto il suo patrimonio.

Cinema che s'incendia mentre si proietta "Danaro in fiamme,"

Nuova York, 21 febbraio
Un cinematografo di Bristol, nel Connecticut, aveva tutta la facciata tappezzata di striscioni con la scritta Danaro in fiamme, titolo di una pellicola. La stessa sera della «prima», subito dopo la fine dell'ultima proiezione, un violento incendio devastò in pochi minuti il locale. Danni: circa 12.000 dollari, compreso l'incasso della serata che la cassiera, spaventata, non aveva pensato di mettere in salvo.



Deposizione - Resurrezione - Pala d'altare

denza per assommare tutto nella vita terrena; dal toglier valore all'anima per riferirlo tutto al corpo discende la massima impotenza o la rovina del Bolscevismo. E invece: nello spirito, nelle supreme ragioni dell'umanità consistono la forza e la grandezza della Rivoluzione fascista, nota anch'essa da un'ansia di rinnovamento e di vita contro le maschere più o meno inique dei regimi liberali e democratici: ma per accrescere e per rendere più gloriosa la civiltà, non per distruggerla; per conferire agli uomini maggior dignità e grandezza, non per schiacciarli o per diffondere la miseria e la strage. Manacorda trova questa miseria e questa strage, derivanti dal Bolscevismo, in tutti i settori della vita russa: nell'economia, nella organizzazione sociale, nella scienza, nell'arte, nella letteratura, nella religione, ed espone gli orrori del «Senza Dio» che spingono nell'abisso ogni forma di umanità e di civiltà. Di tutti questi effetti oltraggiosi e rovinosi egli, con dottrina e con pazienza, usando di scienza e di intuizione, sa ritrovare la causa: ancora di più, sa alla causa dare un volto, un nome, una voce, fuori di ogni astrattismo vano o irreali, per tradurre in una forma concreta quanto è all'origine, sia pur remota, di ciò che, sviluppandosi, è diventato abominevole. Credo che, nel suo pensiero, l'indagine si estenda fino agli «immortali principi», considerati come espressione tipica di una situazione che, pur determinata da un bisogno effettivo, si esaurì in un solo modo o

in un solo aspetto reale, quello della materia e dell'istinto. Fu una realtà scoperta a mezzo quella che, per la Rivoluzione dell'89, si venne affermando: e perciò, in quanto a mezzo, si esaurì e si distrusse. Tale incapacità di superare le esigenze materiali, tale stato antiscientifico, Manacorda lo riconosce in ogni settore della vita bolscevica; e così ogni forma di questa vita non risulta altro che una particolare espressione di un motivo originario orgiastico brutale e negatore. Si va dall'Economia che così funesta prova ha dato con i Piani Quinquennali al Teatro e alla Letteratura. Ma esiste, oggi, in Russia, un Teatro e una Letteratura, nel senso che a queste forme, dal tempo dei tempi, si attribuisce, di strumento capace di esaltare la realtà quotidiana o terrena e di trasfigurarla? Che cosa è quel simbolistico tumultuoso scintillio che non la rappresentazione o la voce della spasmosa disperazione di chi cerca invano una luce o un ideale?

Si potrebbe continuare nell'esemplificazione: ma dovunque tocca, ciò che tocca, il Bolscevismo contamina o distrugge. Estrema forza corrosiva che investe e altera i valori ai quali l'umanità tende.

Bolscevismo! Cioè contro Roma, contro la civiltà e la grandezza, esso rappresenta l'abiezione e la rovina.

Roma, dico, e Antiroma: questo libro di Manacorda, informatissimo e interessantissimo, è, anche in tal senso, un documento insigne sul quale conviene meditare.

LUIGI M. PERSONE



Pupetta - Bronzo

Le due Mistiche

Quando si parla di Mistica fascista il pensiero non può a meno di ricorrere alla Mistica cristiana, quasi che l'una fosse stata generata dall'altra. Viceversa, gli elementi mistici non sono che estranei. La sostanza è diversa, appunto perché diversa la fonte originaria dei due misticismi.

Il primo, quello cristiano, sorge dall'esercizio di una religione che, come tutte le religioni, ha bisogno di raggiungere, anche attraverso un determinato formalismo, un sempre maggiore intimità di processi e che, riducendo a forma o a formula il fluo, lo popolarizza e lo rende tale da poter essere inteso e coltivato e nello stesso modo, anche da fedeli di diversissima capacità intellettuale e spirituale.

Inoltre la mistica cristiana è la mistica di una religione che, soprattutto per effetto degli interpreti della parola del suo Dio, concepisce la vita eterna in termini dell'eternità come momento di prova delle virtù individuali, durante il quale si prospetta all'individuo un premio di beneficio esso pure strettamente individuale. Il padre virtuoso e premiato col Paradiso; il figlio che ha peccato mortalmente, è condannato all'inferno. Un premio e un rischio, che valgono ad un meccanismo psicologico molto semplice, raggiungendo il risultato di elevare, di affratellare, ma per raggiungere poi, ciascuno del proprio, una sua idea di beatitudine proporzionata al grado delle virtù sue personali. Ne uscì fuori, di conseguenza, una Mistica che si disinteressò essa pure di un concetto di generosità di fraternità di disinteresse, ma sempre con un presupposto di benefici individualistici che poi si godranno nella vita futura.

Viceversa il Fascismo come teoria e come pratica, e conseguentemente nella sua Mistica (che si risolve anche nelle forme e nei riti suoi spontanei per la maggioranza spirituale delle classi fasciste) posta tutto sopra a una teoria spiritualistica come quella cristiana, di virtù su disinteresse come quella cristiana, con sacrifici e rinunce chieste all'individuo per fini superiori rappresentati dagli ideali supremi della Patria, della razza, della presenza storica futura del proprio popolo, ma domandando al tempo stesso al greggio (il greggio come al gregario) tutto un insieme di rinunce che persino comprendono quella suprema della vita, tutto questo non sia per ottenere compensi post-mortem o in vita, ma per raggiungere soddisfazione tutta intima di collaboratore necessario di nobile impresa. Impresa che è sempre in atto ed in continuo sviluppo, perché mai abbastanza sia grande la Patria, mai abbastanza potere e glorioza un popolo, finché la Patria non sia il mondo e il popolo non sia il popolo della terra.

Ma per chi, entrato nello spirito del Fascismo anche mistico, fa nuovi quesiti concetti e si comporta seguendo un sentimento sinceramente ispirato a questo idealità altissima, ma non sovrumane, obbedisce a comandi che non hanno già come meta un premio ben definito o un premio di gaudio.

Il premio di gaudio se c'è, è concepibile solo in funzione di collettivo gaudio di compimento di un'impresa che collaboro a far sì che il proprio Paese e il popolo al quale si appartiene sia il più forte, il più fiero, il più temuto, il più rispettabile ed abbia parte nella gloria del mondo in tutte le imprese e solo in quelle che migliorano l'umanità.

Necessariamente una concezione di tale genere dà luogo a manifestazioni e riti che non possono non assomigliare a quelli della religione cristiana, ma debbono però in pari tempo diversificare da essi per la grande incommensurabile differenza che c'è fra le due concezioni mistiche: l'una tendenzialmente individualistica, l'altra tendenzialmente ispirata al puro bene astratto della Patria e di un Popolo. In ciò le differenze.

Ma c'è un punto in cui viceversa le due concezioni si avvicinano fra loro e s'raggono, per così dire, allimento da uno stesso spirito. Qui dipende da quel tanto di indipendente della concezione individualistica del premio e della pena, che a già nel Vangelo, il quale assai poco parla di paradiso e di inferno, ma soprattutto parla agli uomini di un bene che deve essere praticato per il bene fine a se stesso, per la gloria fine a se stesso, per l'amore del prossimo fine a se stesso. E allora essi concepiscono l'idea cristiana, attraverso la parola autentica e precisa di Gesù, ecco sorgere parallela alla concezione cristiana (di prevalente sviluppo degli apostoli e della chiesa) anche un'altra concezione cristiana della vita («pratica in provvidenza dagli asceti») che pure non disconosce, come atto di fede l'esistenza e la mèta del premio futura terreno, concepisce pur anche l'idea della perfeibilità umana e vi tende, come verso un qualche cosa che già basta di per sé solo a rendere soddisfatto lo spirito superiore, a compensare il sacrificio che compie, la rinuncia che fa, e a renderla per il buon cristiano gradevole, anche se dura e cruenta.

In questo senso, anziché divergenti, le due concezioni sono parallele; e parallele possono considerarsi le rispettive Mistiche.

LORENZO RUGGI

La nomina di D'Arma a Vicepresidente della Corporazione dello Spettacolo

Roma, 21 febbraio
Con Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il fascista Nino D'Arma è nominato Vicepresidente della Corporazione dello Spettacolo che pertanto cessa dalla carica di Vicepresidente della Corporazione stessa, ed è nominato consigliere effettivo della Corporazione dello Spettacolo, in sostituzione del fascista Corrado Marchi, il quale cessa dalla carica di consigliere effettivo della predetta Corporazione.

La cittadinanza onoraria di Nuova York ai Commissari italiani della Esposizione

Roma, 21 febbraio
All'Annambraglio d'Armatra, Senatore Giuseppe Cantù, Commissario generale d'Italia alla Esposizione Universale di Nuova York, è stata recentemente conferita la cittadinanza onoraria di Nuova York ed una medaglia d'oro a riconoscimento del successo ottenuto dalla Esposizione Italiana. Sono state inoltre conferite la cittadinanza onoraria ed una medaglia d'argento ai membri del Commissariato generale d'Italia.

COLOMBA DI BOLOGNA

Vita della "X Legio,"

Rapporto agli Ufficiali della G. I. L.

Il Vice-Comandante Federale della G. I. L., venerdì 23 febbraio, alle ore 21.15, nel salone del Comando Federale, terrà rapporto a tutti gli Ufficiali della G. I. L. residenti a Bologna.

IL COMANDANTE FEDERALE I CADUTI PER LA RIVOLUZIONE

Igino Perosi Tartuferi

Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Igino Perosi Tartuferi, segretario Federale, per incarico del Segretario del Partito, ha fatto deporre un fascio di fiori sulla tomba dell'eroica Camicia Nera.

Iscrizione di soci perpetui alla G.I.L.

Il Comando Federale della G.I.L. comunica che sono pervenute al Comando Federale le seguenti iscrizioni a socio perpetuo della G.I.L.:

Bologna: Ferruccio Calabi, Eugenio Chiarini, Alfredo Degli Esposti, Giancarlo Gardi, Paolo Nediani. Provincia: Primo Baracani, Imola; Consorzio fra esercenti, Calderara di Reno; Galeazzo Gamberini, Imola; Leonida Martinelli, Alcedo, Adriano Pasquali, Calderara di Reno. Il Comando Federale si è compiaciuto con i camerati che hanno voluto dimostrare in modo così tangibile il loro attaccamento alle Organizzazioni giovanili del Regime.

La Ditta Magrini G. P. di Bologna ha offerto alla G.I.L. un apparecchio radio di Comandante Federale ha vivamente ringraziato.

Per onorare la memoria dell'Avv. Dante Calabi, il Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori ha devoluto, a favore dell'Assistenza sanitaria della G.I.L., la somma di lire 150. Il Comando Federale, compiaciuto del significativo gesto, ha vivamente ringraziato.

La collaborazione tra l'I.N.C.F. e gli organi della Scuola

Non sarebbe necessario sottolineare l'attività e la crescente importanza che nel quadro delle organizzazioni del Regime viene assumendo l'Istituto Nazionale di Cultura Fascista. Una nuova conferma in tal senso è stata data dalla disposizione del Segretario del P. N. F. che stabilisce che tutti gli iscritti all'Associazione Fascista della Scuola, universitaria, media ed elementare debbono aderire nel modo più concreto all'I. N. C. F. e che, in quanto a ciò, intendiamo restringere il significato al puro e semplice versamento della quota di associazione, che per le categorie è stata ridotta in limiti estremamente modesti. In sostanza, si dovranno pur così, distribuire ai suoi associati, ma vogliamo parlare di adesione totale e soprattutto spirituale, specialmente per il lato che riguarda la propaganda e la propaganda, che è il tempo culturale, il campo fondamentale di quella istituzione che appunto si dice di Cultura Fascista.

Gli insegnanti di qualsiasi grado e di qualsiasi ruolo, sono i portatori incaricati della scienza, della cultura, del rigore, del rigore e dell'irrobustimento nella giovani vite la pianta immensa del sapere. Tuttavia il denominatore comune di ogni nozione deve essere la cultura fascista. Lo stile fascista deve divenire un habitus dell'insegnamento in cui svolgimento di una attività è determinato che il Regime ha il compito, il diritto e il dovere di determinare. Questo porterà necessariamente ad un più alto significato della cultura in quanto la renderà una organica e una direzione. In sostanza, la cultura fascista, etico nei presupposti filosofici e dottrinali, nel campo della preparazione del cittadino soldato e del cittadino produttore esplica al massimo il concetto nuovo e l'essenza rivoluzionaria di essa educativa.

Questo provvedimento smentisce ancora una volta se fosse necessario il dualismo che vecchia gelosa mentalità ponevano tra Fascismo-cultura e Fascismo-scienza e riunisce invece queste due nozioni in una concreta e organica realtà. Naturalmente, questa collaborazione tra organi della Scuola e l'I. N. C. F. non dovrà limitarsi soltanto al campo ideale, ma nel campo della pratica dovrà trovare opportune manifestazioni, che i Presidenti delle Sezioni dell'I. N. C. F. dovranno organizzare tutti i Provveditori agli Studi e i Fiduciari dell'A. F. S.

Il provvedimento oderno insomma, mentre estende la funzione divulgativa nel campo culturale da parte dell'I. N. C. F., raccoglie e indirizza energie latenti nel campo degli insegnanti.

Corsi di Preparazione Politica

Stasera, alle ore 21, il Ten. Col. Agostino Alezio terrà la 2a lezione del Corso di Cultura Militare per gli allievi dei Corsi di Preparazione Politica e trattata dell'Europa e i trattati di pace. Alle 22, il fascista Piero Pedrazza concluderà il corso di politica estera del Fascismo, parlando sul tema: «I responsabili della guerra».

Attività del G.U.F.

Campionato di corsa campestre - Il G.U.F. di Bologna organizza per domenica 25 febbraio una gara di corsa campestre a cui parteciperanno tutti i corridori dell'Ente di Bologna, con un agguerrito lotto di concorrenti, selezionati dalle precedenti gare provinciali. L'ultima uscita del G.U.F. - Nella nostra edizione odierna pomeridiana, pubblicheremo la pagina redatta dall'Ufficio Stampa e Propaganda del G.U.F.

Corsi e lezioni

Preparazione coloniale della donna - Presso il Corso di preparazione della donna alla vita coloniale, il Prof. Giovanni Mezzini ha parlato su geografia fisica ed economica della Libia, trattando l'argomento in rapporto ai vari colonizzatori, per mezzo di filmati, di diapositive e di fotografie. Il Prof. Alfonso Bisagali ha illustrato «La casa in colonia» e la rapporto esigenze climatiche che richiedono spe-

ciali sistemi di costruzione, sia in rapporto alle esigenze igieniche locali che hanno ispirato particolari arredamenti. Il Dr. Sibirani ha parlato della frangibilità e di altri materiali speciali. «Cultura operaia» - Alle 18 di ogni, nei saloni dell'Unione Lavoratori dell'Industria, avrà luogo la 12a lezione del Corso di Cultura per Dirigenti Sindacali, che sarà tenuta dal camerata Amodeo Ratta, sul tema: «Cultura operaia».

MONITO IN CIFRE

Il dovere delle spose bolognesi

Esaminando l'interessante bollettino municipale Bologna in cifre riguardanti il decorso anno solare, abbiamo rilevato come per le nostre spose un troppo breve periodo di promettevole ripresa, sia subentrato un periodo di stasi, aggravato, per giunta, da una netta tendenza al regresso. A parte il fatto, che nell'anno precedente si era riscontrata una diminuzione del numero dei matrimoni, ciò nondimeno, questa persistente scarsezza di nascite sia a dimostrare come perduri ancora l'azione di quei concetti demografici superati, contro i quali il Regime giustamente conduce aperta ed energica battaglia.

Al primo posto nella classifica dei Comuni capoluoghi di provincia, con 46,1 nati, vi è ogni 1000 abitanti, sta, come è noto, Litoria. Dai 46,1 di Litoria al 13,3 di Imperia, la discesa è vertiginosa e tanto più grave in quanto solamente 14 Comuni capoluoghi di provincia superano il 10, solo una decina si avvicina a 20, fra i quali Bologna, rimanendo al disotto del 20. La nostra città dà 15,6 nati, vivi su ogni 1000 abitanti (assai lontano da quel coefficiente medio nazionale calcolato per il 1939 in 24,1; invece, si aggiunga quanto la provincia, che dà 17 nati su ogni 1000 abitanti, tanto che dal 92,0 posto arriva all'83,0 Urbino, di fronte alla severa eloquenza accademica di queste cifre, ogni sposa bolognese deve mettere a dover che le incombe di fronte alla Patria che non difesa nella sua forza fondamentalmente: la razza.

Premio assegnato dal Duce per un parto gemellare

Il Duce ha fatto pervenire, a mezzo del Prefetto, il seguente premio di natalità per parto gemellare: L. 600 al coniugi Nerina e Umberto Tommasini di Bologna.

I BUONI DEL TESORO 1949

128 milioni finora sottoscritti

Continua l'affluenza delle sottoscrizioni ai Buoni del Tesoro 1949 presso la sede del R.A.C.I. di Bologna. Figliuola della Tesoreria della Banca d'Italia qui vengono effettuati i versamenti, risultando sottoscritti 128 milioni.

La carta del R.A.C.I. e il prelievo carburante

Con recente disposizione del Ministero delle Corporazioni è stata concessa agli autoveicoli non freganti di speciale licenza di circolazione la facoltà di circolare per il trimestre marzo, aprile e maggio, in sostituzione di una sola mediante la carta di autorizzazione rilasciata dal R.A.C.I. sia per le automobili che per i motocicli. La distribuzione della Carta R.A.C.I. avrà inizio lunedì 20 corr. e si svolgerà presso la sede del R.A.C.I. di Bologna, via S. Stefano 26, e per le sole macchine immatricolate a Bologna. Giova avvertire che la Carta di autorizzazione non è soltanto il mezzo per poter prelevare il carburante presso i distributori, ma ha una importanza non più rilevante, in quanto è documento indispensabile per essere autorizzati alla circolazione; deve essere quindi portata sempre sull'autoveicolo ed esibita ad ogni richiesta. A tal proposito è bene far notare che in caso di smarrimento non verrà rilasciato alcun duplicato. La Carta di circolazione viene consegnata senza alcuna formalità a presentazione della licenza di circolazione.

Il Congresso di dermatologia e di sifilografia

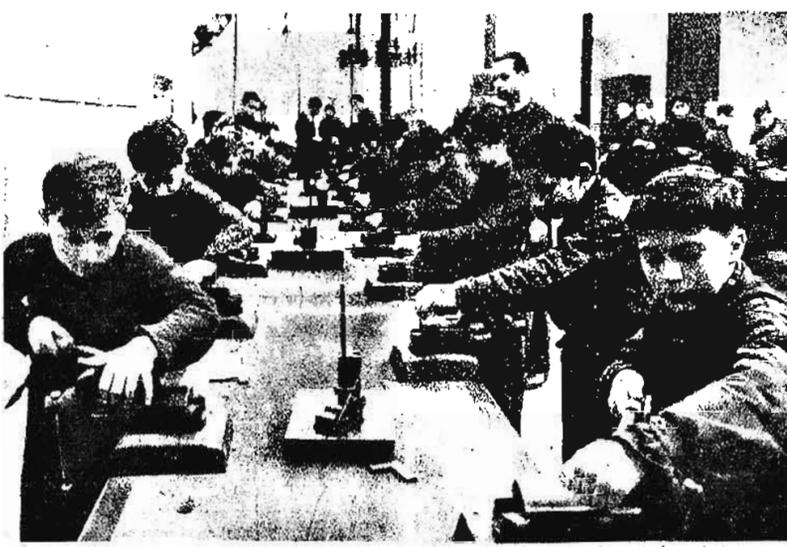
Nel giorni 28, 29, 30 e 31 del prossimo mese partirà una delegazione bolognese nella sede nazionale Clinica Dermatologica, al XXXII Congresso nazionale della Società Italiana di Dermatologia e Sifilografia. Sotto la presidenza del Prof. L. Martini, Direttore della Clinica Dermatologica, saranno svolte due parti principali di relazione di vitale importanza dal punto di vista scientifico e umanitario: la infogrammatologia in generale e la tubercolosi cutanea. Relatori tra i primi nomi saranno i professori: P. Ceruri, A. Via, G. Mariani, A. Manganelli, A. Baccaroddi, G. Reddelli, M. Tamponi. Successivamente alle discussioni sulle relazioni ufficiali verranno lette le varie comunicazioni ed i contributi personali che numerosi soci hanno già segnalato. Le adesioni delle più alte personalità della scienza medica e di quasi tutti i cultori della specialità, assicureranno fin d'ora il completo successo della riunione, alla quale hanno confermato la loro partecipazione molti scienziati stranieri.

Le conferenze

Istituto di Studi Romani - Oggi alle ore 18, nell'aula di lezioni dell'Istituto di Chimica Generale, in via Selmi 2, il Prof. Armando Verdè terrà la terza conferenza del ciclo, organizzato dalla Sezione Emiliana dell'Istituto di Studi Romani, parlando su: «Verona colonia augustea di Roma». La conferenza sarà interrotta da proiezioni.

Sesto raduno dei Cavalieri d'Italia

L'Unione fascista Industriale comunica che il Comando del Reggimento Cavalieri d'Italia, con l'autorizzazione delle superiori Gerarchie, ha indetto l'adunata nazionale dell'Associazione Nazionale di Cavalieri d'Italia, che avrà luogo il 28 e 29 aprile p. v. in Torino. In considerazione degli alti fini dell'adunata, si rivolge viva preghiera alle aziende industriali, perché, compatibilmente con le esigenze tecniche, siano concessi ai dipendenti iscritti, che il fascismo ha liberato, i necessari giorni di permesso.



R. SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE «A. FIORAVANTI» - Una eloquente inquadratura nel padiglione degli aggiustatori meccanici (Foto Comaschi)

L'AGGIORNATO ORDINAMENTO SCOLASTICO

Uomini con scuola

Uomini con scuola

La civiltà della pulitrici di abiti è un dato acquisito; si tratta di lavoratori eleganti, quasi tutti snelli di statura, con piedi corti e mani leggere, che portano un saucello con cinghiale e un cappello a tesa, e alcuni, e alcuni stracci. La scuola che essi maneggiano con estrema perizia, già diventata di simpatia, ha la parte superiore in bottone. Dopo il loro passaggio per una strada della città, le vetrine sono più splendenti e più, hanno fatto un po' di pulizia, e poi, hanno spazzato via la sporcizia; ma se ce n'è uno fra essi sentimentale, può darsi che si goda un incognito, smesso il barattuccio della uniformità, lo scintillio dei negozi, che è un poco opposto su.

Ma c'è di più. Il Ministero dell'Educazione Nazionale vuole che siano ragionate le maggiori menti. Sarà completo il patrimonio di macchine e utensili, e utensili, degnamente sistemati nei nuovi padiglioni tenuti costruiti e recentemente inaugurati, all'Università a cui notevole impulso è stato dato, e che, per la generosa iniziativa del Comune sono venuti ad allargare la sede della Scuola, in via Carlo Alberto, ben si adattano alle accresciute esigenze dell'Istituto, il quale, unico ad industria industriale fra i cinque esistenti attualmente in Bologna per l'avviamento professionale dei giovani, conta il maggior numero di allievi.

La recente riforma apportata dalla Carta della Scuola e l'impulso dato personalmente dal Ministro Bottai alla Scuola Tecnica, pongono il problema dell'insegnamento tecnico dei giovani in un piano di importanza particolarissima. Giustamente, dunque, l'istituzione del Comune è venuta a risolvere quel primo passo, di carattere personale, dal R. Istituto Bottai, e, come fece l'altro, il problema dell'aggiornamento del personale, che era necessario per porre in giusta evidenza le finalità della nostra Scuola di Avviamento Professionale «A. Fioravanti».

Durante la visita ai locali abbiamo dovuto poter constatare che la nostra Scuola, sia oggi all'altezza dei nuovi compiti affidati dal Fascismo agli educatori della gioventù. I giovani studenti, provenienti dalle Scuole elementari, seguono il corso dell'avviamento professionale, comprendente tre anni di insegnamento, si preparano all'ammissione al corso tecnico industriale superiore, dove, dopo cinque anni di studio, interessante, particolarmente per quell'aggiornato ordinamento scolastico, vengono ai tempi educativi (essenti) e lo spirito e il programma che informano l'insegnamento della Scuola industriale. Ivi i giovani apprendono una duplice istruzione: di carattere tecnico-culturale e tecnico-professionale, secondo le lezioni italiane, cultura fascista, lingue straniere, storia, geografia, matematica, scienze, italiano, canto, calligrafia e religione. Unitamente a quelle di tecnologia, morfologia, scienze applicate, disegno professionale, ecc., nonché la pratica d'officina, ove apposti insegnanti avanzati e ragazzi all'apprendere la tecnica meccanica del lavoro del ferro e del legno, secondo i corsi di aggiustatori meccanici e allievi falegnami.

L'attività della Scuola, per la fornitura di allievi, in ognuna delle 20 classi maschili, ova sono ospitati oltre 850 allievi, e di apparecchio tramandato nell'ufficio del Direttore dell'Istituto, consente lo svolgimento di quella nuova forma di insegnamento, voluto dal Ministero dell'Educazione Nazionale, per la cultura musicale degli studenti e per il quotidiano aggiornamento ai fatti politici più importanti della vita nazionale, trasmessi ogni sabato nella comunicazione dei «Fatti del giorno».

L'istruzione professionale è pure dedicata a tre classi femminili, che hanno sede nella succursale della Scuola (via Riva di Reno, 118) ove le ultime sezioni corsi di cucina, sartoria, stofferia, ecc. al fine di essere preparate a divenire buone massaie di casa. Presso la R. Scuola «A. Fioravanti» si svolgono pure attualmente i Corsi per allievi, motoristi ed essa allievi del nostro Comando Federale della G.I.L., per la preparazione premiliterare specializzata. Questa intima collaborazione fra Scuola e G.I.L. e il modernissimo concetto fascista con cui è attuato l'insegnamento, ad indirizzo pratico, pongono l'Istituto fra i più avanzati per istruire la nuova riforma scolastica, che affianca al concetto di istruzione culturale anche un'importanza di applicazione pratica del lavoro.

Entusiasmante esibizione dei cestisti della "Virtus,"

La nota e famosissima folla convenuta ieri sera all'«Sferisterio» per assistere alle esibizioni della Virtus B. S. ha dato nuova prova che l'ambiente coperto di via Fieravanti può richiamare gran pubblico per spettacoli di spettacolo e può accomodare sia gli spettatori in fatto di comodità e visibilità che gli atleti, i quali hanno trovato il nuovo campo elastico e qualitativo al gioco. La partita di ieri sera ha trovato due squadre disposte a dare saggio di gioco e di stile: da una parte i virtusisti bolognesi, e dall'altra una squadra calata da una giovane compagnia mista (G.I.L. Corridori) e Dopolavoro Cassa di Imola. Le sorti si sono giustamente equilibrate nel primo tempo conclusosi per 4 a 4 in favore dei primi; ma la gara terminava con la vittoria della Virtus per 15 a 10. Ecco le squadre: Virtus Bolognese: Girolini, Calza, Bonardi e Facelli; Allenatori: Gentile, Giubellini, Tanti, Rizzuzzi, Sibani, Sciambrà e Niscoli.

Nel pressi della sua abitazione in via Benacci, 17, Virginio Rovera, cadde riportando la frattura della gamba sinistra.

La partita di ieri sera ha trovato due squadre disposte a dare saggio di gioco e di stile: da una parte i virtusisti bolognesi, e dall'altra una squadra calata da una giovane compagnia mista (G.I.L. Corridori) e Dopolavoro Cassa di Imola. Le sorti si sono giustamente equilibrate nel primo tempo conclusosi per 4 a 4 in favore dei primi; ma la gara terminava con la vittoria della Virtus per 15 a 10. Ecco le squadre: Virtus Bolognese: Girolini, Calza, Bonardi e Facelli; Allenatori: Gentile, Giubellini, Tanti, Rizzuzzi, Sibani, Sciambrà e Niscoli.

Nel pressi della sua abitazione in via Benacci, 17, Virginio Rovera, cadde riportando la frattura della gamba sinistra.

La partita di ieri sera ha trovato due squadre disposte a dare saggio di gioco e di stile: da una parte i virtusisti bolognesi, e dall'altra una squadra calata da una giovane compagnia mista (G.I.L. Corridori) e Dopolavoro Cassa di Imola. Le sorti si sono giustamente equilibrate nel primo tempo conclusosi per 4 a 4 in favore dei primi; ma la gara terminava con la vittoria della Virtus per 15 a 10. Ecco le squadre: Virtus Bolognese: Girolini, Calza, Bonardi e Facelli; Allenatori: Gentile, Giubellini, Tanti, Rizzuzzi, Sibani, Sciambrà e Niscoli.

Neppure la neve riesce a smorzare l'entusiasmo degli aviatori bolognesi. Ecco uno degli apparecchi della nostra R.U.N. in volo di istruzione sul campo di Borgo Panigale.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 19 Febbraio 1940-XVIII

Nati	23
Morti	10
Matrimoni	8

FIOCCHI BIANCHI

VITTORIO SPIGA annunciata con gioia che è nata la sorellina SIMONETTA.
Bologna, 21 febbraio 1940-XVIII.
Casa di Cura Prof. Pessi, Via Dante n. 15 Via Savena n. 28

I rumori di passi nel granaio

L'altra sera, il signor Lippinini, in un'aula dello stabile seguito al numero 161 di via San Mamolo, intese dal suo cane, un rumore di passi provenienti dal granaio. Egli, senza perdere tempo, volle rendersi conto delle cose, ed uscì a guardare, e accorse vedendo individui che scendevano le scale dell'ultimo piano.

Il lavoro dei ladri

Nel primo del febbraio, il negoziante di calzature signor Corbelli, con negozio in via Duca D'Aosta, denunciò all'Arma del Carabiniere di essere stato derubato di un paio di scarpe di cuoio, di colore scuro, per un valore di lire circa diecimila lire. A seguito di indagini, vennero acquistate oltre 50 paia di scarpe di cuoio di negoziante di colore scuro, di colore scuro, al prezzo di lire circa diecimila lire. Il Comandante della Milizia, poté inoltre stabilire che la pelle rubata dal Montezemolo, non aveva nulla di comune con quella sottratta al Corbelli, il feroce del feroce veniva mutato in arresto. L'Arma pure arrestò un compagno del Montezemolo, tale Naldi, il quale è stato denunciato per concorso nello stesso reato.

Investimenti o malori

In via D'Azeglio, all'angolo con la via Carloni, alle Grandi Mascaretti, di anni 78, impazziva in via S. Carlo, 10, veniva investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Glieta da malore la quarantasettenne signora Maria, di anni 78, abitante in via Lavino di Mezzo, il figlio, di anni 17, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «Gluccatore» Lida Barova, Sc. Mezzo Bianchi e la sua Comp. MOD. - al ponte del signor Otello Toso, Paolo Barabara, E. Spalla, Riento L'UGOR - «Premia» Dina Galli, Antonio Gaudino, Vivi Gioi, P. Stoppa. CENTRALE - «Napoli» e Giuseppina Beaumais Bianchi, Chiusetta. IMPERIALE - «Cosa dell'altro mondo» A. Nazzari, A. Gaudino, La vicolo. VERDI - «Evaso di Cleopatra» G. Proch, «Ragazzaccio Daniele» Doretta COSTAVALLI - «Evaso» sotto chiave e al Signor Max e Lucia De Sica. VOLTA - 2 Comp. Buola Lucia e Gioi 30 K. Sc. «Mille lire al mese». MARCONI - «Imparatore perduto» G. Galli, Andre e «Sforza» Liane Haid. CARPUCCI - «Ragazza folle» e «L'eroe della pampa» d'Arventuro. RAPPINI - «Santarellina». Nuova edizione e «Espresso aerodinamico» av. MODERNO - «Donomi del mare» V. Mac Laglin, «Valzer per tre» C. Horn. REX - «Vogliamo la celebrità» M. Ch. Vallar e «Il veltro misterioso» Beyer. OLIMPIA - «Brigata selvaggia» Korono. DESE - Primitiva rossa, Uomo miracoli. SAVOIA - «Le tre ragazze la zamba ceccona» Deanna Durbin.

DIVERTIMENTI E RITROVI

Oggi alla MEDICA Oggi

L'Italiana presenta: ALIDA VALLE, ANDREA MATTIONI nel film di M. Nouflet

TAVERNA ROSSA

Esc. e Tel. Dis. Fel.

Sulla scena spettacolo di Rivista con VIVIANA DARI

OGGI AL MODERNISSIMO

Intestamento

PONTE DEI SOSPIRI

Domani al MANZONI

ROSA DI SANGUE

Imponevole e grandioso spettacolo cinematografico con VIVIANE ROMANCE

BAGLIONI DANZE

ORE 17: TE. DANZANTE ORR 21:30: SERATA CON PREMI Signore ingresso libero

MODERNISSIMO

QUESTA SERA CAFFÈ: SERATA DI GALA DANZE: FESTA ECCEZIONALE

TACCUINO

San Pietro di Anticchia - S. Margherita da Cortona - S.S. Talassio e Lintuma.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

Investimenti o malori

Il baroccio Giuseppe Frassinetti, di anni 60, mentre si dirigeva al posto di lavoro, fu investito dal ciclista Giuseppe Fanti, di anni 27. Nella caduta il vecchio signor Fanti, si fratturò il collo, e gli venne guarito in sei giorni.

ULTIME NOTIZIE

I COMBATTIMENTI IN CARELIA

Il Comando finlandese smentisce l'occupazione sovietica di Kolvisto

I russi ribadiscono la presa della importante posizione - Violenti attacchi a Taipale vittoriosamente respinti dalle truppe finniche - Intensa attività aerea

Helsinki, 21 febbraio

Dal Quartiere Generale viene smentita l'affermazione contenuta nel comunicato sovietico di ieri, secondo cui i russi avrebbero occupato Kolvisto. La notizia di base è che il radio di Mosca è un'informazione errata. Si fa osservare che su tutta la linea di difesa dell'estremo di Carelia i capitani di Kolvisto e di Taipale si sono dimostrati i più formidabili ostacoli alle offensive sovietiche.

I comunicati finlandesi insistono sull'attività dell'aviazione, accennando a «battaglie aeree nella zona della linea e nell'interno del Paese». In cui alcuni osservatori neutrali credono di vedere la conferma di aiuti pervenuti dall'estero all'aviazione finlandese sotto forma di apparecchi e di altro materiale aereo.

Stamane vi sono stati due allarmi aerei a Helsinki, ma nessun apparecchio nemico è comparso nel cielo della Capitale.

L'odierno bollettino del Comando Superiore finlandese dice:

Sull'estremo della Carelia il nemico ha eseguito vari attacchi fra il golfo di Finlandia e Muolajärvi, ma non sono stati respinti. In alcune di queste località il combattimento è durato tutta la notte. Numerosi carri d'assalto sono stati distrutti. A Taipale le nostre truppe hanno respinto un attacco al quale hanno partecipato due Divisioni nemiche appoggiate da artiglierie di grosso calibro e da aeroplani. Un violento combattimento si è svolto durante la notte. Il nemico ha subito gravissime perdite.

Nel settore nord-orientale del lago Ladoga vi è stata una relativa calma. In direzione di Kihno le nostre truppe hanno impedito che forze nemiche portassero aiuti a reparti circondati dalle nostre truppe. Negli altri fronti vi è stata una attività di pattuglie.

La nostra Aviazione ha eseguito voli di ricognizione sulla linea nemica. Durante la notte sono stati bombardati concentramenti di truppe e durante il giorno alcune colonne di rifornimenti. Sul fronte interno e sulle linee si sono svolte vari duelli aerei. Nella zona di guerra l'attività del nemico è stata intensa. In Finlandia un violento combattimento si è svolto durante la notte. Il nemico ha lanciato bombe su Hyvinkää, Riihimäki, Lahti, Kouvolu, Salo e Hangoo. Un treno passeggeri e un giardino d'infanzia sono stati bombardati. Distaccamenti apparecchi nemici sono stati abbattuti e altri sei si ritiene siano caduti al di là delle linee nemiche, essendo rimasti gravemente danneggiati.

Si discute questa sera se la notte che ha oggi imbiancato Helsinki e che è stata assai più abbondante sul fronte careliano imporrà una sosta delle operazioni sovietiche e darà alle forze finlandesi un ben meritato riposo, dopo tre settimane di lotta ininterrotta e accanitissima. Le notizie giunte dal fronte in serata dicono che i russi, stamane all'alba, hanno ripreso l'attacco nel settore di Summa, dopo averlo susseguito per poche ore soltanto, con lo stesso accanimento di ieri e dell'altro ieri; ma non si sa ancora con precisione quali effetti abbia avuto la nevica sul suo sviluppo.

Il comunicato ufficiale dice che gli attacchi sovietici sono cessati durante la giornata, ma si sa che in alcuni settori la pressione russa non è per nulla diminuita. A Taipale, ad esempio, l'asprezza della lotta ha superato ogni qualsiasi precedente. Con due o tre Divisioni in prima schiera, i russi hanno alimentato l'attacco senza un attimo di sosta. L'artiglieria e l'aviazione effettuavano potenti concentramenti di fuoco sulle linee finlandesi. I bastimenti oculari riferiscono che nulla di simile era stato prima d'ora visto in un punto qualsiasi del fronte.

Le perdite del nemico sono dichiarate assai elevate. Nel settore di Summa i russi hanno perduto gran numero di carri armati. Il fatto che non sono menzionati perdite sovietiche di carri è spiegato qui a Helsinki, significa che i russi non sono ancora riusciti a passare sulla sponda destra del fiume omonimo. Solo dopo l'attraversamento del fiume, infatti, le fanterie sovietiche potranno avere l'ausilio dei carri. Le notizie del settore di Kihno confermano che l'azione da quella parte non è ancora conclusa. I russi continuano a impegnare forze per tentare di liberare i reparti della loro 54. Divisione, tuttora circondati dai finlandesi.

Il risentimento del popolo finlandese verso la Svezia per quella che era considerata come una cronica interpretazione dei doveri della neutralità, risulta ora grandemente attenuato in seguito al discorso del Re di Svezia. Si comprendono ad Helsinki le ragioni che inducono la Svezia a mantenere la sua neutralità, ma nello stesso tempo si fa osservare che alla Finlandia occorrono maggiori aiuti se veramente si vuole la fine della guerra e una pace duratura.

La città svedese di Pajala bombardata da aerei sovietici

Stoccolma, 21 febbraio

Il Comando dell'Esercito svedese annuncia che aeroplani sovietici hanno bombardato la cittadina svedese di Pajala, gettandovi bombe incendiarie, delle quali non si specifica il numero. Diversi edifici civili sono in fiamme. La città di Pajala trovata a 130 chilometri a nord di Haparanda, sul fiume Tornaa, a 7 chilometri dal confine

con la Finlandia, ed ha una popolazione di circa 5 mila abitanti. Successive notizie hanno rivelato che il bombardamento è stato compiuto da una formazione di sette apparecchi sovietici e che un quarto della città è in fiamme. Il Sindaco di Pajala, George Teuhla, ha narrato all'United Press che gli apparecchi sovietici hanno gettato una trentina di bombe ad alto esplosivo ed almeno un centinaio di piccole bombe incendiarie su Pajala, da una altezza di tremila metri. La chiesa principale è rimasta danneggiatissima, tre grandi edifici sono stati colpiti in pieno e demoliti e moltissimi sono in fiamme. Tutti i vetri della città sono stati mandati in frantumi dalla violenza delle esplosioni.

Il capo della Polizia di Lulea ha comunicato che Pajala non ha avuto morti tra la popolazione civile, mentre il numero dei feriti è abbastanza elevato. Egli ha spiegato che gli apparecchi russi possono avere mirato al bombardamento delle importanti città finlandesi di Joensuu e di Kolari, avendo però seguito una delle linee ferroviarie, anziché la giusta, sono giunti a Pajala. Egli ha ammesso che i russi possono aver commesso un errore di orientamento, nonostante che il cielo fosse sereno e la visibilità perfetta. È possibile che il bombardamento di Pajala abbia avuto in Parlamento, nella discussione sull'intervento a fianco della Finlandia che la opposizione parlamentare ha l'intenzione di iniziare in seguito alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Jansson sulla politica estera svedese.

Il Ministro degli Esteri ha dato istruzioni al Ministro di Svezia a Mosca di esigere una energica protesta.

A Mosca si prevede prossima una grande battaglia decisiva

Mosca, 21 febbraio. In questi circoli militari si prevede una grande battaglia decisiva. La campagna di Finlandia, la quale sarebbe combattuta non appena le forze sovietiche avranno rastrellato la regione di Kolvisto, dove, secondo le informazioni che qui si hanno, due colonne staverebbero avanzando con movimento avvolgente, rispettivamente su Onne e Sanjel, rispettivamente a sei e quattro miglia da Viborg. (U. Press).

Il reclutamento volontario di tiratori scelti svedesi

Stoccolma, 21 febbraio. Vari cittadini privati hanno assunto l'iniziativa che ha già raccolto un numero cospicuo di adesioni, di costituire un corpo speciale di volontari (tiratori scelti) che dovrà combattere in difesa della Finlandia. Siccome in Svezia i tiratori scelti sono numerosissimi, il progettato reclutamento è destinato a sicuro successo.

Tentato colpo di mano contro un forte in Irlanda

Londra, 21 febbraio. Si apprende che la sentinella di un forte presso Cork, in Irlanda, è stata gravemente ferita da un colpo di arma da fuoco, ieri, durante un tentativo di assalto al forte effettuato da tre uomini armati. L'incidente ha dato luogo a una inchiesta severissima, e la Polizia ha operato perquisizioni in numerosissime abitazioni. L'Ufficio Stampa del Governo dell'Irlanda ha pubblicato la seguente versione ufficiale dell'incidente: «Le scorse notte, verso le 1.30, tre persone si avvicinarono alla zona del forte Campbellsherry. La sentinella non appena poté vederli, fece loro le intimazioni solite. A queste fu risposto con un colpo di arma da fuoco che ferì al braccio sinistro la sentinella, la quale, a sua volta, sparò un colpo di fucile. Dopo ciò i tre scomparvero, né lo ricerche fatte subito permisero di trovarne traccia».

Il petrolio romeno ai belligeranti sarà equamente distribuito

Londra, 21 febbraio. Si apprende che il Governo romeno ha rimesso al Foreign Office una nota di risposta alle richieste presentate dal Governo britannico in merito al funzionamento della Commissione di controllo sul petrolio. Secondo quanto si afferma in questi circoli autorizzati, la risposta del Governo di Bucarest assicura che la Commissione garantirà un'equa distribuzione di petrolio fra la Germania e gli anglo-francesi.

In Irlanda si annuncia un Partito su basi corporative e fasciste

Dubino, 21 febbraio. Centoquattro ufficiali e soldati dell'Antico Esercito repubblicano irlandese, tutti seguaci di De Valera, hanno annunciato di avere organizzato una riunione popolare per il 2 marzo prossimo, a scopo di proclamare un nuovo Partito repubblicano irlandese. Nel manifesto lanciato al Paese essi dichiarano che il nuovo movimento non sarà politico nel senso tradizionale della parola.

Alta l'attività Press (dirigenti hanno prelevato che esso non appena abbia raccolto forze sufficienti, dichiarerà pronto ad assumere il potere per organizzare lo Stato su basi schiettamente corporative e fasciste. Gli ufficiali ausiliari hanno costituito un Direttorio di 16 membri, eleggendo come Presidente Simon Donnell, già Presidente della «Fianna Fail» di Dubino.



Le truppe australiane, appena sbarcate in Egitto, hanno avuto l'inevitabile gioia di essere ricevute dal signor Eden. Ecco il momento in cui, mentre pare che stia dicendo: «e in cinque anni sarà voluta la guerra!», lo Churchill, Duff Cooper, Horc Bellisha e Rothschild...

FRONTE OCCIDENTALE

Londra accusata di premeditazione nelle violazioni aeree dell'Olanda

Berlino, 21 febbraio

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

In Occidente nessun particolare avvenimento. Voli di esplorazione e di sorveglianza sulle frontiere, eseguiti dalla nostra aviazione, si sono svolti senza entrare in contatto col nemico. Durante l'esecuzione di voli di esplorazione sulle coste inglesi e olandesi orientali fino alle Isole Shetland, i nostri apparecchi hanno affondato, a colpi di bombe, due posamine avversarie, e talmente danneggiato un piroscafo armato da farlo ritenere perduto.

Dopo la mezzanotte, apparecchi nemici provenienti da ovest e da nord-ovest, violando la neutralità olandese, hanno sorvolato il golfo germanico.

Un sottomarino germanico, teste rientrato da una crociera, ha comunicato di avere affondato 27.795 tonnellate di naufragio avversario.

Molto notato dai giornali è l'accenno del bollettino che apparecchi nemici hanno irrompato sorvolando il golfo di Heigoland, violando la sovranità aerea dell'Olanda, e ne traggono argomento per sostenere che l'Aviazione inglese avrebbe ordine di effettuare i suoi voli sul Reich usufruendo, per l'entrata e l'uscita dal territorio tedesco, della rotta che conduce sopra l'Olanda. Una informazione ufficiale dice: «Il Governo olandese ha comunicato che ieri nel pomeriggio un aeroplano germanico, che sorvolava Leewarden in territorio olandese, è stato abbattuto ed abbattuto da una pattuglia aerea olandese. Secondo gli uffici competenti germanici nessun apparecchio aereo germanico ha partecipato a questo fatto».

L'incursione su Helgoland nell'annuncio britannico

Londra, 21 febbraio

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che la notte scorsa una squadriglia di aeroplani tedeschi ha fatto una incursione su Helgoland e su altre zone nelle vicinanze.

I bollettini francesi

Parigi, 21 febbraio

Il bollettino antimilitare delle Arme francesi reca: Qualche trupa di artiglieria e di fanteria su diversi punti del fronte, specialmente sui Vosgi e sul Reno. Azioni locali di fanteria e artiglieria. Ripresa dell'attività aerea.

LA GUERRA SUL MARE

Quattro navi olandesi e due norvegesi affondate

Londra, 21 febbraio

Il Ministro della Marina ha pubblicato la lista ufficiale delle perdite causate dall'affondamento del cacciatorpediniere Daring. Nove ufficiali e 145 marinai risultano mancanti, oltre due marinai rimasti uccisi in seguito all'esplosione.

I motopescherecci Turan e Starbank sono stati attaccati nel Mare del Nord da aeroplani tedeschi. Non si hanno finora altri particolari.

La Marina Mercantile olandese ha perduto quattro unità. Il vapore Yara, di 4700 tonnellate è affondato in seguito ad una esplosione a 60 miglia da Capo Finisterre. Proveniva dall'America con un carico di grano acquistato per conto del Governo dell'Aja. La sorte dell'equipaggio è incerta. Il grosso rimorchiatore Petter, di 250 tonnellate, ha urtato in una mina nel Mare del Nord ed è saltato in aria. Infine il battello Aha, di 400 tonnellate, in seguito all'urto in grossi rottami di una nave affondata nelle acque spagnole è pure affondato. La petroliera Den Haag, di 8000 tonnellate, proveniente dall'America con un carico di petrolio e diretta a Rotterdam, con a bordo quaranta uomini di equipaggio è affondata in seguito ad una violenta esplosione. Tredici membri dell'equipaggio, dopo settantadue ore di navigazione a bordo di una scialuppa nel Mare del Nord sono giunti in salvo. Gli altri si considerano perduti.

È annunciato che il piroscafo norvegese Svanstad è stato silurato al largo delle coste orientali della Scozia. Ventitré superstiti sono stati sbarcati da una nave da guerra britannica in un porto inglese.

Anche il postale norvegese Aia, di 933 tonnellate, è naufragato al largo delle coste britanniche. Esso fu costruito nel 1918 ed era registrato ad Oslo. Si apprende che nei circoli navali

IL CONVEGNO DI MISTICA FASCISTA

Vibrante messaggio al Duce

Roma, 21 febbraio. Da Milano è pervenuto al Duce il seguente telegramma: Il convegno indetto dalla Scuola di Mistica Fascista Italico Mussolini ha messo in luce ancora una volta che la Mistica Fascista è la stessa forza interiore della nostra Rivoluzione, la stessa fiamma spirituale che congiunge nel nome Vostro, Duce, le nuove generazioni del Littorio ai veterani di tutte le battaglie. Le appassionante discussioni svoltesi in clima incandescente, hanno dimostrato che il Duce è una meta ideale e che tutti i fascisti debbono tendere per prepararsi a vivere e morire per il Fascismo nel modo più degno. Mezzasoma, Presidente del convegno; Vito Mussolini, Presidente della Scuola di Mistica Fascista; Nicolò Gianni, direttore della Scuola di Mistica Fascista. (Stefani).

Il viaggio in Germania del Capo di Stato Maggiore della G.I.L.

Berlino, 21 febbraio. Il Capo di Stato Maggiore della G.I.L., Colonnello Bodini, giungerà dopodomani in Germania dove sarà ospite del Capo di Stato Maggiore dell'Hitlerjugend. Dopo avere assistito alle gare di Garmisch, dove, come è noto, la nostra rappresentanza sportiva si batterà con i giovani camerati nazionalsocialisti, il Colonnello Bodini si recherà a Berlino, e successivamente ad Amburgo.

Le conversazioni commerciali italo-romene

Come è composta la nostra Delegazione

Roma, 21 febbraio. La Delegazione commerciale italiana che si recherà prossimamente a Bucarest per la negoziazione di accordi economici sarà presieduta dal dott. Alberto D'Agostino, e sarà composta dal comm. Pizzani, capo divisione ufficio combustibili liquidi, dal conte Serago e dal dott. Amari del Ministero Scambi e Valute, dal dott. Pezzarosa dell'Istituto dei Carichi con l'Estero e dal dott. Massidda della Federazione nazionale dei Consorzi agrari.

Forti scosse di terremoto in Turchia

Villaggi completamente distrutti - 40 morti e 20 feriti finora segnalati

Ankara, 21 febbraio. Nuove forti scosse di terremoto si sono verificate in Turchia. Vari villaggi, tra cui Sogayli, sono rimasti completamente distrutti. Sono segnalati finora 40 morti e 20 feriti. Il movimento sismico è stato registrato anche in Ankara, Konya e Adana.

Straziata da vari dolorosi lutti, è recentissimo quello dell'adorato Marito Comm. NICOLA D'OVIDIO, rendeva ieri la santa Sua anima a Dio!

Nobil Donna

Elvira Cieri

ved. D'Ovidio

Affranti ne danno l'annuncio i figli Dott. GIULIO e GINA, il genero Rag. LUIGI SILLA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il 23 corrente, partendo dall'abitazione in Via Dante 2 ed ore 9,45 per la Chiesa di S. Giuliano.

Non forti ma opere di bene.

Bologna, 22 Febbraio 1940-XVIII.

Consorzio Imprese Pompe Funebr. Palazzo Comunale Tel. 23-065.

Il figlio MASSIMO, il fratello, i nipoti JUVENAL, OSVALDO, HELENA col marito conte ERCOLE BACCILLI e parenti, annunciano costernati la morte del loro amatissimo

Carlo Soli

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16,30 dall'abitazione via dell'Orso, 6.

Si ringraziano fin d'ora quanti interverranno alla mesta cerimonia.

Bologna, 22 Febbraio 1940-XVIII.

Le Sorelle ed i parenti tutti annunciano addolorati la morte di

Gerardo Compagnoni

Maestro Professore di Musica

I funerali avranno luogo oggi 22 alle ore 10 partendo dall'abitazione Via Mandria 3 per la Parrocchiale di San Pietro.

Bologna, 22 Febbraio 1940-XVIII.

Stampa in Rotocalco STABILIMENTI POLIGRAFICI Via Dalmazia, 5 - Tel. 2111 - Il Resto del Carlino

Umberto di Savoia ispeziona reparti di truppe nel casentino

Arezzo, 21 febbraio

Nel pomeriggio, proveniente da Firenze, è giunto a Bibbiena il Principe di Piemonte venuto ad ispezionare, nella sua qualità di Ispettore generale della Fanteria, l'88.° Reggimento regiole di Fanteria «Prinza» facendosi seguire dall'Augusto Principe l'Aiutante di Campo Generale, il comandante il Corpo d'Armata di Firenze, il Generale addetto all'Ispettorato della Fanteria, il Generale comandante la Divisione militare «Prinza» di Firenze. Ricevuto dal Prefetto, dal Federcalc di Arezzo, dal Podestà, il Principe ha passato in rivista il Reggimento. Dopo la rivista, l'Augusto Principe ha assistito alla sfilata del Reggimento a passo romano di parata ed a esercitazioni. Infine, il Reggimento, nuovamente ammassato nel viale, ha cantato in onore della Patria. Umberto di Savoia dopo essersi intrattenuto con il comandante del Reggimento e con il maggio-

re Franceschi, reduce d'Africa e di Spagna, che ha riconosciuto fra gli ufficiali, seguito dalla folla delle autorità, ha visitato gli accantonamenti ed il comando del Reggimento. Quindi, in Piazza Talli ha reso omaggio al Monumento dedicato ai Caduti della Grande Guerra ed ha assistito al saggio musicale degli Allievi ufficiali.

Poco dopo le 16 il Principe con il suo seguito, il Prefetto e il Federcalc ha raggiunto Arezzo, fatto segno a cordialissime manifestazioni di simpatia in tutti i centri casentinesi attraversati. Ad Arezzo una nuova vibrante manifestazione di rappresentanza fasciste e di popolo schierate per via Guido Monaco e nel piazzale del Duce lo ha salutato. Il Principe ha visitato la nuova Casa della G.I.L. accompagnata dal Prefetto e dal Comandante federale. Una centuria di Ballia munita di armi gli ha reso gli onori. Ha poi assistito ad esercitazioni ginniche di una squadra femminile.

Armando Mazza direttore responsabile - Piero Pedrazzi redattore capo

COME DIGERIRE FACILMENTE GIBI PESANTI

ADESSO POSSO MANGIARE QUEL CHE VOGLIO GRAZIE ALLA MAGNESIA BISURATA



I cibi gustosi sono, generalmente, quelli che piacciono di più, ma purtroppo, non sono sempre facilmente digeribili. Spesso essendo pesanti, producono una sovrachiarità acida nel stomaco che a sua volta provoca bruciori e flatulenza che rendono la digestione difficile e dolorosa. Se dunque volete dei malesseri digestivi dopo i pasti, prendete una piccola dose di qualche tavoletta di Magnesia Bisurata. Questo antiodo cogli ben conosciuto neutralizza subito la sovrachiarità acida, evita la fermentazione ed i disturbi di stomaco prodotti dai cibi mal digeriti. Esso facilita inoltre le funzioni normali dello stomaco. In tutte le farmacie (polvere o tavolette) L. 5,50 e L. 9,00.

DIGESTIONE ASSICURATA con

MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

PICCOLI AVVISI MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

All'importo degli Avvisi aggiungere la tassa governativa in ragione dell'80% del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni pubblicazione.

YIA INDIPENDENZA 12-11 piano terreno - Via S. Severo, 1 - CASSETTA 112 - UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

CERCASI donna media età, tuttora capace direzione casa, massima serietà, ottimo stipendio. Richiedere con biglietto. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

CERCASI fattorino 14-15 anni pratico stoffe. Collegio S. Maria, 2327

CERCANSI abile pellicciaio macchinista apprendista sarta. Rivolgere Maccheroni, Prato 24.

IMPORTANTE industria cerca signorina pratica contabilità. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE industria assumebbe trattante preferibilmente ingegnere, per mansioni amministrative commerciali. Indicare età, studi, origine, referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

STABILIMENTO meccanico bolognese assumeva operaio specializzato. Richiedere informazioni, rivolgersi nonchè detto industriale e disegnatore capicella. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

IMPORTANTE azienda cerca signorina per lavori ufficio, dattilografia e con bella calligrafia. Indicare età, studi e referenze. Scrivere CASSETTA 112 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSEZIONI
Presso per ma. di questo giornale una colonna, 10 righe
L. 2. Commerciale L. 4. Moratori L. 3. Cronaca L. 10 (inoltre
10 mm). Piccoli Avvisi e di varia natura (in base alla loro estensione)
Esclusivo di Bologna. Tariffa sulla pubblicità in più - Rivolgersi
esclusivamente a BOLOGNA. Via Indipendenza 12-14 tel. 2-903

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIALE, Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 20
Con Telle. del lunedì. Anno L. 77 Semestre L. 40 Trimestre L. 21
PER L'ESTERO, Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Numero arretr. L. 0.50 - Direzione e Amm. BOLOGNA - Via Cappel N. 1
Telefoni: Dir. Amm. 12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000

RAPPORTI AL DUCE

Le più brillanti aspettative superate nella sottoscrizione dei nuovi Buoni del Tesoro

Direttive di Mussolini per la Legge organica dell'Agricoltura e per la immediata realizzazione di un Centro d'addestramento per i minatori - Il piano di iniziative in atto per la Triennale d'Oltremare - L'azione nel settore montano, dell'irrigazione e delle miniere



Il ricevimento a Palazzo Venezia degli ingegneri guidati dal Presidente della Confederazione Professionisti e Artisti e dal Segretario Nazionale del Sindacato

ROMA, 22 febbraio
Il Duce ha ricevuto il Ministro delle Finanze che gli ha riferito sull'andamento della sottoscrizione dei Buoni del Tesoro novennali 1940. Il ritmo delle sottoscrizioni supera le più brillanti aspettative.

Il Duce ha ricevuto il Ministro Guardasigilli, nella sua qualità di Presidente dell'Osservatorio Italiano di Diritto Agrario, unitamente al Comitato direttivo costituito dal Ministro Tassinari, D'Amelio, Acerbo, Serpieri, Azara, Bolla, Direttore dell'O. F. D. A., Carraro, Jandolo, Maras, Marconi.

Il Duce ha ricevuto il Presidente del Duce un'ampia relazione sui compiti e l'ordinamento dell'Osservatorio, illustrandone l'attività e gli ha offerto le opere che l'Osservatorio ha elaborato. Facendo omaggio degli atti del secondo Congresso nazionale di diritto agrario, ha trasmesso al Duce il voto relativo ad una Legge organica dell'agricoltura, dando conto altresì degli studi predisposti e del materiale legislativo raccolto, nonché dei criteri che dovrebbero guidare nella elaborazione della legge.

Il Duce, dopo aver esaminato l'importante raccolta di provvedimenti legislativi in materia agraria, ha elogiato l'opera sollecitata, completa dall'Osservatorio Italiano di Diritto Agrario, ed ha approvato il disegno di una Legge organica dell'agricoltura nazionale diretta a disciplinare, coordinare e raccogliere in un testo unico le quantità veramente notevoli di leggi, decreti e regolamenti, emanati nel campo dell'agricoltura che ammontano a circa 3000.

Il Duce ha fissato le direttive che dovranno caratterizzare la futura Legge organica destinata a conservare nel tempo le realizzazioni della colonizzazione nazionale e imperiale del Fascismo. Egli ha infine dato istruzioni perché i lavori preparatori per la Legge organica dell'agricoltura siano accelerati in modo che la sua pubblicazione abbia luogo per il Ventennale della Rivoluzione Fascista.

Il Commissario per le migrazioni e la colonizzazione, Giuseppe Lombroso, ha presentato al Duce il progetto per l'istituzione di un Centro di addestramento minatori che sorgerà nella zona carbonifera di Arsio.

Il Centro di addestramento avrà lo scopo di formare le nuove generazioni dei minatori di carbone e di accrescere la capacità tecnica e produttiva dei lavoratori di tutte le miniere, in relazione ai bisogni dell'economia nazionale. L'indirizzo del Centro sarà esclusivamente pratico, di avviamento alla vita della miniera, allo scopo di assicurare un contingente annuo selezionato di 2500 minatori, ai quali sarà garantito il lavoro nelle miniere carbonifere dell'Arsio e di Carbonia, e in un secondo momento anche nelle altre zone minerarie dei territori nazionali e delle terre d'Oltremare.

Alla istituzione del Centro di addestramento verrà ad essere strutturalmente connesso un fenomeno migratorio in quanto gli allievi saranno reclutati, dopo rigorosa selezione dei loro requisiti fisici e morali, da una vasta zona prescelta per le sue caratteristiche demografiche, economiche e sociali ad avviati successivamente ai vari centri minerari.

geranno sotto la dipendenza dei Ministri dell'Educazione Nazionale e delle Corporazioni, di concerto con il Commissariato per la migrazione e la colonizzazione e saranno affidati all'Istituto Nazionale Fascista per l'addestramento professionale dei lavoratori dell'industria (I.N.F.A.P.L.I.). I lavori di costruzione dell'edificio del Centro di addestramento saranno iniziati nel mese di marzo.

Il Duce ha approvato l'iniziativa ed ha impartito al Commissario per le migrazioni e la colonizzazione le direttive per la sua immediata realizzazione.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il fascista Vincenzo Teocchio, Commissario generale governativo della Mostra triennale delle Terre d'Oltremare, il quale gli ha riferito sui lavori in corso di ultimazione della grande manifestazione che sarà inaugurata in Napoli il 9 maggio prossimo, e gli ha sottoposto il piano delle varie iniziative in atto connesse con la Mostra, e che comprendono missioni, concorsi, congresi e raduni culturali, tecnici e corporativi, pubblicazioni di opere originali scientifiche e artistiche, rassegne e spettacoli teatrali e cinematografici.

Mercé questa iniziativa, la Triennale d'Oltremare intende apportare un contributo realistico e costruttivo alla conoscenza e alla massa in valore delle Terre Italiane d'Oltremare.

Il Duce ha preso atto del ritmo fascista col quale sono condotte le opere della Mostra, che si inseriscono nel vasto quadro dei lavori in corso nella provincia di Napoli, sui quali il Com-

I problemi dell'economia nazionale all'esame dai Comitati delle Corporazioni

Roma, 22 febbraio
E' più che mai intenso, presso gli organi corporativi, lo studio dell'attuale situazione dell'economia nazionale, al fine di presentare alla prossima riunione del Comitato Corporativo Centrale il più completo e fedele panorama di esso. Questa mattina ha tenuto una lunga riunione il Comitato Corporativo della tecnica; altre riunioni sono previste per domani e per i prossimi giorni. Il Comitato della chimica ha esaminato a fondo la situazione dei prezzi di alcune voci che rientrano in particolare importanza quella dei fertilizzanti. Si è discusso anche sul prezzo del solfato di rame, del carbonio di calcio, del coccio e della collafora di ossa.

Altre riunioni si sono svolte in seno al Comitato corporativo tecnico dei grassi e saponi che si è occupato della distribuzione della materia prima alle aziende, con speciale riguardo alla formazione dei costi; ed alla Commissione corporativa del legno che ha preso in esame la situazione dei prezzi in un ramo assai vasto di questa produzione: il legname rovinoso che trova ampio impiego in numerose attività industriali, commerciali e artigiane. Allo scopo di assicurare la regolarità della distribuzione dei generi di consumo, e di vigilare sulla attività degli Enti economici costituiti dalle organizzazioni sindacali, il Ministero delle Corporazioni ha opportunamente invitato i Consigli provinciali delle Corporazioni a far funzionare senza indugio i «rapporti distributivi delle sezioni provinciali per l'alimentazione».

ingegneri Teocchio ha anche riferito, illustrando particolarmente le costruzioni e le trasformazioni di molteplici complessi industriali, destinati con la Triennale d'Oltremare a dare un impulso decisivo al maggiore potenziamento di Napoli. Il Duce ha elogiato vivamente il caloroso Teocchio per l'opera da lui svolta.

Il Duce ha ricevuto il Presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti, il Segretario Nazionale del Sindacato Fascista Ingegneri ed un gruppo di ingegneri particolarmente competenti nei problemi di ingegneria rurale e montana e della potabilizzazione delle acque. Il Segretario Nazionale del Sindacato Ingegneri, dopo aver sottoposto al Duce alcuni risultati dei recenti congressi di Milano, Genova e Torino, gli ha rimesso le bozze del primo volume del consuntivo generale degli acquedotti dell'Italia e dell'Impero.

Il Duce, che si è molto compiaciuto per il lavoro fin qui svolto, ha impartito direttive per l'azione futura nel settore montano e in quelli della irrigazione e delle miniere, e ha rinnovato l'espressione della sua simpatia per tutti gli ingegneri dell'Italia Fascista.

Il Duce ha ricevuto l'Ammiraglio di Squadra della Riserva Navale Enrico Cuturi, che gli ha fatto una relazione sull'attività da lui svolta nella sua qualità di Vicepresidente della Lega Navale durante nove anni, attività che il Duce ha elogiato.

Di tutto questo si era parlato a Londra in precedenza, ma in maniera piuttosto vaga e problematica. Oggi, con una simultaneità sorprendente, i principali giornali di Londra, Daily Telegraph, Daily Mail, News Chronicle, Daily Herald ed altri pubblicano note in cui in sostanza si dice che gli Alleati stanno sorvegliando con grande attenzione la situazione nel vicino Oriente. I redattori, con un'analoga di espressioni che non lascia alcun dubbio sull'atto, scrivono che si è venuti a sapere a Londra e a Parigi di forti concentramenti di truppe russe nel Caucaso. Il capo dei redattori aggiunge che la Russia e per trovare una diversione alla Finlandia, starebbe progettando un attacco verso i pozzi di petrolio arabi di Mossul.

L'Italia produttrice della benzina occorrente all'Aeronautica

Roma, 22 febbraio
La Reuter ha recentemente informato che il Governo romano ha proibito l'esportazione in qualsiasi Stato estero della benzina raffinata per scopi militari. Tale provvedimento non impedisce minimamente l'Italia che, grazie alla lungimiranza politica autoritaria voluta dal Duce, si trova ormai in condizione di produrre tutta la benzina e avio necessaria alla nostra Nazione. Il quantitativo di benzina ad alto numero di ottano occorrente all'Aeronautica italiana, benzina finora importata a prezzo molto caro dall'estero per la quasi totalità del fabbisogno nazionale, viene prodotto direttamente in Italia dalla Azienda Nazionale Idrogenazione Combustibili. La nostra Aeronautica è così indipendente da rifornire dall'estero. Questa benzina, esaminata dai tecnici è risultata superiore come qualità o rendimento a qualsiasi carburante importato dall'estero ad uso dell'aeronautica. Questa significativa constatazione non ha bisogno di ulteriori commenti.

IL TERRORISMO IRLANDESE ALL'OPERA

Esplosione di bombe nel centro di Londra

Londra, 22 febbraio
La sanguinosa partita fra le associazioni segrete dei terroristi irlandesi (I.R.A.) e il Governo britannico non si è ancora chiusa. Questa sera il centro di Londra è stato squassato dalla esplosione di alcune bombe. Numerosi sono i feriti e gravi i danni materiali. A Marble Arch, affollata di passanti che torquano dal cinematografo e dai locali notturni, una prima bomba è esplosa nell'interno della stazione metropolitana. Un uomo è rimasto ferito. Mentre la folla si addensava intorno al luogo dell'esplosione e la Polizia accorrea per accertarsi che altre bombe non fossero state depositate nei chiusi telefonici, una seconda bomba scoppiava mitragliando la folla di frammenti di petri. Otto persone sono rimaste ferite, una delle quali gravemente alle gambe. Una terza bomba è scoppiata sotto la vetrina di un negozio in Oxford Street. Una donna di mezza età che passava in compagnia di un uomo è stata gettata a terra dall'esplosione e ferita abbastanza gravemente.

MINACCIATI O MINACCIOSI?

I petroli russi del Caucaso allettanti obbiettivi dei franco-inglesi

A Londra però si parla soltanto delle mire russe su Mossul

Londra, 22 febbraio
Che cosa sta succedendo nel vicino Oriente? Che cosa si prepara sulle sponde del Mar Nero? E' in questa zona che la stazionaria guerra europea troverà finalmente il suo sbocco? Si sarebbero convinti a Londra che non si può vincere la guerra senza combattere, e che la Germania potrà continuare a resistere all'infinito, a meno che non sia costretta a cedere su larga scala acciaio, piombo, e soprattutto petrolio, in operazioni belliche; e che gli Alleati riescano a tagliarla completamente fuori da tutte le fonti di rifornimento. L'allargamento del conflitto, la ricerca di un vero e proprio campo di battaglia, ha per gli Alleati un duplice scopo: strategico ed economico. L'intera situazione è influenzata dai rapporti di collaborazione politica, e soprattutto economica, tra il Reich e la Russia Sovietica. Nei loro tentativi sulla carta di circondare la Germania, girando al largo della Linea Sigfrido, gli Alleati si trovano sempre a picchiare il naso contro la Russia. E' quindi naturale che gli occhi di Londra siano rivolti al vicino Oriente. Gli obbiettivi in questa zona sono per gli Alleati troppo allettanti. Difatti, a pochi chilometri dalla frontiera dell'Alta Turchia, si trovano i pozzi petroliferi di Baku, e a pochi chilometri dalla frontiera persiana giacciono quelli di Bakù. Una volta occupato il Caucaso, la Russia si troverebbe privata di quasi tutto il petrolio, e non ne avrebbe una goccia da fornire alla Germania. L'intera agricoltura sovietica, che è certamente la base economica dell'U.R.S.S., dove si è abbattuto il cavallo per il trattore, cadrebbe in uno stato di enorme scompiglio. E se anche i colpi su Batum e su Bakù non dovessero riuscire, le Flotte alleate potrebbero impedire il passaggio per il Mar Nero delle petroliere che si recano da Batum a Costanza, e costringerebbero le sconquassate ferrovie sovietiche a un gravissimo lavoro straordinario per far pervenire il petrolio in Germania. Inoltre, la Flotta e le aviazioni sovietiche, dell'Estremo Oriente che vengono rifornite di petrolio per via mare attraverso il Canale di Suez, dovrebbero anch'esse contare unicamente sulle ferrovie, che sono inadeguate.

Di tutto questo si era parlato a Londra in precedenza, ma in maniera piuttosto vaga e problematica. Oggi, con una simultaneità sorprendente, i principali giornali di Londra, Daily Telegraph, Daily Mail, News Chronicle, Daily Herald ed altri pubblicano note in cui in sostanza si dice che gli Alleati stanno sorvegliando con grande attenzione la situazione nel vicino Oriente. I redattori, con un'analoga di espressioni che non lascia alcun dubbio sull'atto, scrivono che si è venuti a sapere a Londra e a Parigi di forti concentramenti di truppe russe nel Caucaso. Il capo dei redattori aggiunge che la Russia e per trovare una diversione alla Finlandia, starebbe progettando un attacco verso i pozzi di petrolio arabi di Mossul.

L'ufficio Pester Lloyd commentando le dichiarazioni fatte al giornale turco Tan da Gafencu, il quale ha detto fra l'altro che al deve tener presente che tutti i problemi possono essere risolti con buona volontà, in amicizia e con sincere intenzioni, così scrive: «Il Ministro degli Esteri della Romania annuncia dunque l'esistenza di un problema unghero-romeno. Per quanto riguarda l'Ungheria, essa vuole appunto la soluzione di questo problema «con buona volontà, in amicizia e con sincere intenzioni» poiché ad una soluzione è necessario giungere». Il governatore Uj Maglarsky rileva che la stampa ungherese non dà alcuna manifestazione di nervosismo ma invece segue con calma e con disciplina gli avvenimenti, ed aggiunge che negli ambienti di Budapest si nota con compiacimento che il Ministro degli Esteri romeno ha apertamente constatato la esistenza di un problema fra Budapest e Bucarest, problema che potrebbe essere risolto con buona volontà in amicizia e con sincere intenzioni. Anche l'Ungheria conclude il giornale, è animata da queste intenzioni.

Gafencu preso in parola che esiste un problema unghero-romeno

Budapest, 22 febbraio
L'ufficio Pester Lloyd commentando le dichiarazioni fatte al giornale turco Tan da Gafencu, il quale ha detto fra l'altro che al deve tener presente che tutti i problemi possono essere risolti con buona volontà, in amicizia e con sincere intenzioni, così scrive: «Il Ministro degli Esteri della Romania annuncia dunque l'esistenza di un problema unghero-romeno. Per quanto riguarda l'Ungheria, essa vuole appunto la soluzione di questo problema «con buona volontà, in amicizia e con sincere intenzioni» poiché ad una soluzione è necessario giungere». Il governatore Uj Maglarsky rileva che la stampa ungherese non dà alcuna manifestazione di nervosismo ma invece segue con calma e con disciplina gli avvenimenti, ed aggiunge che negli ambienti di Budapest si nota con compiacimento che il Ministro degli Esteri romeno ha apertamente constatato la esistenza di un problema fra Budapest e Bucarest, problema che potrebbe essere risolto con buona volontà in amicizia e con sincere intenzioni. Anche l'Ungheria conclude il giornale, è animata da queste intenzioni.

Il punto di vista di Ankara

Budapest, 22 febbraio
(F.V.D.) Dal vicino Oriente giungono gli voci allarmistiche sull'approssimarsi della scadenza di un conflitto e sul fatto che si potrebbero applicare anche ai Balcani e che in tal caso non lascerebbero indifferente l'Ungheria. A Istanbul, secondo il Mai Neph, un

TRA OPPOSTE PRESSIONI

Gli Scandinavi a Convegno

Inequivocabili avvertimenti germanici perchè siano prese decisioni nette a difesa della neutralità - L'«Altmark», non sarà internato

Berlino, 22 febbraio
Prudomanzi si incontreranno dunque nella Capitale danese i Ministri degli Esteri degli Stati Scandinavi. La riunione durerà due giorni. Vi saranno esaminate varie questioni politiche ed economiche, alcune delle quali sono da tempo oggetto di appassionante discussione nei competenti circoli dei tre Paesi. Si tratta in sostanza di escogitare misure più adatte e più efficaci per fronteggiare la dimidollissima situazione creata dalla guerra. Il problema è estremamente arduo: ciò spiega il diffuso pessimismo che, secondo gli osservatori tedeschi, si registra alla vigilia del convegno, e spiega altresì il massimo riserbo dei circoli competenti e della stampa ufficiale, che si astengono dal fornire anche indicazioni di carattere generico. Eppure — si osserva a Berlino — allo stato attuale delle cose, vale a dire dopo i recenti avvenimenti, non dovrebbe essere difficile una decisione in senso realistico. La situazione è ormai chiara. Si tratta in primo luogo di difendere la neutralità, e per difenderla, è un mezzo solo: opporsi tutti per uno e uno per tutti a qualsiasi tentativo di violarla e peggio di violentarla. L'episodio dell'Altmark indica da quale parte venga la minaccia, e anche come si potrebbe scongiurare il pericolo di irreparabili complicazioni. Purtroppo non pare che si riesca ancora a rendersi conto dell'imperiosa realtà, e non è escluso perciò che ci si accontenti di mezze misure, di soluzioni di compromesso, di decisioni non impegnative o addirittura equivocate. Ad ogni modo sarà bene che non si perda di vista quanto da parte tedesca è stato detto e ripetuto, e cioè che la neutralità deve non solo essere rispettata ma anche fatta rispettare. Il Reich su questo punto non può, non deve, e non vuole transigere.

Queste, in breve, le considerazioni di una nota ufficiale che si occupa delle pressioni di ogni genere esercitate dal franco-inglese sui tre Paesi scandinavi. Oltremodo significativo ed istruttivo è, a tale proposito, un editoriale del Tempo, in cui si afferma che Svezia, Norvegia e Danimarca si trovano oggi nella necessità di prendere chiare decisioni schierandosi praticamente dalla parte degli Alleati. A Copenhagen, secondo il foglio parigino, i tre Ministri degli Esteri trasferirebbero formalmente il punto di vista proclamato l'altra sera dal Re di Svezia, stabilirebbero il modo di prestare egualmente un aiuto effettivo alla Finlandia, assecondando i piani di Londra e di Parigi. Sempre secondo l'organo del Quai d'Orsay, le proteste ufficiali e ufficiose per la violazione della sovranità norvegese da parte di una unità da guerra britannica non dovrebbero essere prese sul serio. Si tratterebbe di una cattiva resa necessaria dal minaccioso atteggiamento di Berlino. In realtà, i Paesi Scandinavi sono ferocemente antitedeschi e vorrebbero volentieri ulteriori sviluppi della maniera forte, inaugurata l'altro giorno dalla Flotta britannica.

Motivo di più — conclude la nota germanica — per mettere le carte in tavola, per dimostrare con i fatti che si vuole mantenere e difendere la neutralità. Oggetto di viva soddisfazione è la dichiarazione del Ministro degli Esteri norvegese che l'Altmark non sarà internato, e che la Germania potrà disporre liberamente. Ciò significa che il Governo di Oslo si rifiuta di prendersi in considerazione l'assurda tesi inglese, e respinge pertanto la richiesta formulata due giorni fa da Halifax. Ma si saprà andare fino in fondo? Ogni atteggiamento equivoco — commenta la National Zeitung — potrebbe incoraggiare la Gran Bretagna e cioè a buttarsi allo sbaraglio. Il movimento di alcune navi da guerra inspiegato al largo di Bergen è alquanto sospetto come lo sono le ostentate cifre della radio londinese circa le forniture (attraverso i Paesi Scandinavi) di materiale bellico alla Finlandia. Il discorso pronunciato dal Ministro degli Esteri di Svezia appare pure alquanto strano a Berlino. Esso contiene accuse contro il Reich, contiene dunque elementi che potrebbero benissimo incoraggiare il Governo di Londra nel senso accennato. Tutti i giornali commentano assai apertamente le dichiarazioni fatte dal Consigliere Federale elvetico Neumann in merito alla violenta reazione suscitata nel Reich dall'approzzamento della stampa elvetica sul caso Altmark. Com'è noto, Neumann ha detto che la Svizzera non può accettare le tesi di Berlino, secondo cui la neutralità dovrebbe essere rigorosamente rispettata anche dagli organi dell'opinione pubblica. E Prendiamo atto della dichiarazione — scrive l'Angriff — ma con l'avvertimento che noi tedeschi esigiamo una neutralità assoluta; anzi consigliamo i piccoli stati e non dimenticarli mai».

Le diserzioni sovietiche alla frontiera turca

Smentite e conferme dell'episodio

Istanbul, 22 febbraio
La notizia dei giorni scorsi, riferente la diserzione dei componenti un battaglione di fanteria sovietica, riparati in territorio turco dalla frontiera del Caucaso, era stata smentita dalla Tass. Più tardi, anche in Turchia era stata confermata la smentita russa. La prima notizia precisava che i soldati russi si erano smentiti dalle autorità turche e che le autorità sovietiche erano state avvertite che potevano recarsi sul territorio turco per ritirare le armi dei disertori. Ma la missione militare turca per ritirare le armi, aveva adottato a sua volta una decisione identica a quella dei disertori e si era rifiutata di ritornare in territorio sovietico.

Per quanto alcuni particolari di tale episodio, siano ancora dubbi, data la distanza e la località in cui si è verificata e la difficoltà di controllarne il corso, la notizia della sua linea generale viene confermata da varie fonti, e si può oggi precludere che fra i disertori si trovano numerosi artiglieri accompagnati da ufficiali. Ad avvalorare anche di più la notizia sta l'altro provvedimento adottato dalle autorità sovietiche, che hanno ordinato lo sgombero della frontiera del Caucaso da parte delle popolazioni musulmane, in quanto si è potuto stabilire che in questi ultimi tempi molti musulmani sono emigrati clandestinamente in territorio turco. Le popolazioni musulmane che abitavano nei pressi della frontiera russo-turca del Caucaso, e che sono formate da Turchi, tartari, circassi e azerbaigianesi, sono state avviate verso l'interno del territorio sovietico.

Gafencu preso in parola che esiste un problema unghero-romeno

Budapest, 22 febbraio
L'ufficio Pester Lloyd commentando le dichiarazioni fatte al giornale turco Tan da Gafencu, il quale ha detto fra l'altro che al deve tener presente che tutti i problemi possono essere risolti con buona volontà, in amicizia e con sincere intenzioni, così scrive: «Il Ministro degli Esteri della Romania annuncia dunque l'esistenza di un problema unghero-romeno. Per quanto riguarda l'Ungheria, essa vuole appunto la soluzione di questo problema «con buona volontà, in amicizia e con sincere intenzioni» poiché ad una soluzione è necessario giungere». Il governatore Uj Maglarsky rileva che la stampa ungherese non dà alcuna manifestazione di nervosismo ma invece segue con calma e con disciplina gli avvenimenti, ed aggiunge che negli ambienti di Budapest si nota con compiacimento che il Ministro degli Esteri romeno ha apertamente constatato la esistenza di un problema fra Budapest e Bucarest, problema che potrebbe essere risolto con buona volontà in amicizia e con sincere intenzioni. Anche l'Ungheria conclude il giornale, è animata da queste intenzioni.

La tesi franco-inglese sempre più intransigente

Parigi, 22 febbraio
Sull'incidente dell'Altmark e sulle sue conseguenze l'«Agenzia Radio» scrive stasera: «Due fatti sono ormai chiari, e cioè che, contrariamente a quello che pretendeva la propaganda del Reich, che si sforza di presentare il Mare del Nord come un lago tedesco, il solo mezzo per la Marina da Guerra e la Marina Mercantile tedesca di sfuggire agli Alleati è di filarsela dietro una specie di riparo di sotterranità lungo centinaia di chilometri per poter meglio vincere, in seguito, in mare libero, il diritto internazionale. D'altro canto per aver lasciato occuparsi così una nave da guerra come l'Altmark, con prigionieri inglesi, la Norvegia si trova decaduta agli occhi degli Alleati: come dell'opinione mondiale, dalle prerogative riconosciute alle acque territoriali. In conseguenza gli Ammiragliati francese e britannico sono in diritto di prendere tutte le misure capaci di assicurare la difesa dei loro interessi e di fare rispettare le acque territoriali norvegesi. Il Tempo non nasconde l'ampiezza e l'importanza, alla vigilia della riunione di Copenhagen dell'Aspazio litigio scoppiato fra Londra ed Oslo per l'incidente dell'Altmark, che — come è stato che la scintilla che ha dato fuoco alle polveri, poiché la politica di neutralità degli Stati Nordici è da tempo malvista dagli Alleati. Le tesi dei Governi inglese e norvegese restano nettamente opposte, e la questione giuridica ora penderebbe ogni interesse in presenza dei fatti». Questi fatti consisterebbero nella ingoplice indifferenza del Governo di Oslo per l'uso che la Germania fa delle acque territoriali norvegesi e nella volontà e purtroppo comune a tutti gli altri Stati scandinavi — precisa l'organo del Quai d'Orsay — di mantenere la propria politica di indipendenza e di neutralità accomunata al desiderio di restare fuori dal conflitto. Alla Svezia in particolare, il giornale rimprovera di aver rifiutato l'assistenza militare alla Finlandia per timore di essere trascinato nella guerra fra le grandi Potenze. I Ministri si sono riuniti in Consiglio stamane all'Eliseo, sotto la presidenza di Lohren. Daladier ha fatto un'esposizione d'insieme sulla situazione diplomatica e militare. Il Consiglio ha proceduto quindi all'esame della situazione economica e dei vari problemi che essa solleva. Questi problemi saranno oggetto di prossime decisioni. Il Ministro dell'Azienda, Guy La Chambre, ha sottoscritto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto secondo cui il Generale Wulliamis, Comandante in Capo delle Forze Aeree, e mantenuto nei quadri attivi malgrado abbia oltrepassato i limiti di età, per la durata di un anno. Il Petit Bleu dedica un articolo al continuo aumento dei prezzi, specie per quel che riguarda i prodotti agricoli ed alimentari. Esso dice che i francesi debbono rendersi conto di vivere in un

UNA DELLE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE DELLA R. ACCADEMIA

Il Vocabolario della lingua italiana

Per costruire con italiana intelligenza un nuovo, completo vocabolario, occorrono le lingue indagini, le lette esplorazioni, le mature riflessioni, che conducano alle conquiste raggiunte attraverso il cammino del pedone tenace e paziente, nemico dei voli brillanti compiuti dagli uccelli o degli improvvisatori.

Abbiamo detto costruire e non compilare. La costruzione, difatti, anche nel campo filologico è il frutto della diligente sapienza e dell'ingegno sempre desto: la compilazione, invece, si ottiene sfogliando con scollata premetta, con scempio uso delle memorie, le esperienze degli archivi. Esiste perciò qualche vocabolario gotiale, abbondante di dizionari annunciativi lungo i binari delle enciclopediche ricette.

L'Accademia d'Italia ha deciso da qualche tempo di penetrare in tutte le espressioni antiche e recenti, in ogni parola della nostra lingua e dal profondo studio, che comprende un vastissimo lavoro, diretto dalla cultura e dalla coscienza di Giulio Bertoni, verrà fuori il nuovissimo Vocabolario.

In ogni Vocabolario, che rivelerà ai nostri il mondo di chi ha saputo scorgere o fiutare, aggiungere o completare e scolpire in ogni particolare l'intero panorama di un linguaggio vivo, pronto a raccogliere nei secoli gli occhi più significativi, gli accenti più umani per esprimere l'armonia della propria terra? La lingua è la Patria... Ma il più questo interrogativo è forse superfluo, perché dalla competenza, dalla fatica dell'Accademia, dalla visione definitiva, aperta nella grembia Biblioteca della Farnesina, dovrà sorgere la definitiva opera, attesa con legittima ansia.

Chi getta lo sguardo sulle innumerevoli schede, riempite per fornire al nuovo Vocabolario della lingua italiana le direzioni indispensabili, la filologia architettonica di un imponente piano regolatore, le basi necessarie, la mira maestosa del gigantesco edificio, si accorge subito che ogni cosa viene raccolta, ricordata, confrontata, sintetizzata. Sono schede attentamente allineate e saporitamente centellate.

Numerosi Accademici di una Commissione appositamente costituita per controllare, accettare, respingere, proporre, accrescere, concludono... Qualche parola, imposta dalle moderne e pratiche esigenze, ha varcato l'altare della sagola della Sezione dell'Accademia, destinata al Vocabolario, ritornando alla curiosità di altri, che osano discutere anche le preferenze scaturite dalle fonti accademiche.

Accade così nell'esate scorsa, quando il più manifesti del concerto comparve in parola onorata, Paolo Monelli volle insorgere. Florino intorno allo scritto Monelli affermazioni divergenti, discussioni utili, infine l'ibrida definizione onorata dovette scomparire, sostituita da un'altra parola, che non procurava al nostro orecchio un'aspra dissonanza. L'incidente estivo, scoppiato per un termine appreso dalle consuetudini musicali, dimostra ancora una volta quanto laborioso e difficile sia nella sua intera responsabilità la rinnovazione di un Vocabolario, sollecito nell'ascoltare i richiami di legittimi, nell'accogliere le simpatie di ogni, moltiplicato negli usi quotidiani, nel giardino o nel battente delle popolari attrattive.

Alfredo Panzani, nella Prefazione alla seconda edizione del suo «Vocabolario Moderno», raccontando con la sua verità e con lo spirito, asseriva: «Va chi la collezione di francobolli, chi di pippe, chi di cartoline illustrate, io mi diverto ad inventare parole, e più ne trovo di bislacche e di barbariche, più ero soddisfatto, e il commentario costituiva un mio svago nelle ore di ozio.

«La passione dei collezionisti è pur resistente; e dirò ancora come quasi sensibile — attraverso quelle deformi parole — mi apparisce il deformato della pura linea del pensiero italiano: e questa visione, a me amatore dell'antica bellezza, costituiva un diletto, ancor che melanconico e acerbo.

«Una delle cose più interessanti in un dizionario ideale sarebbe la fortuna e la filologia, per così dire, del vocabolo e della frase. E' un'impresa che affascina e che agomenta, specialmente trattandosi di voci nuove, figurative, spesso affumicate, spesso nate da non so legittimo, governo di voci che vivono fra il popolo e non ebbero l'onore di essere sinora registrate.

«Il maggior danno del principe di Condé, per il dolore di non aver potuto allestire alle mense del suo magnifico signore una richiesta prelibata vivanda, si diede per il gran rimorso in morte. Non è il caso di fare come il casconsiglioso Vatel se qui non sono allestite tutte le parole richieste?»

Ne l'Accademia Bertoni, nei i colleghi della Commissione da lui presieduta, sarebbero lunganti domani dall'esempio del maggior danno della ricca casa di Condé, se un tratto estraneo dessero scorgere piccole deficienze o lacune appena visibili.

Queste potranno colmare senza indugio, perché l'erudita documentazione posseduta dall'Accademia è in grado di offrire ampievoli battelle linguistiche, che paragonabili alle fortificazioni Sifride o Magino e di superare le irrisorie sorprese con i saggi perfezionamenti.

Le osservazioni sulle molteplici voci nel primo periodo della elaborazione del Vocabolario erano orali da parte degli Accademici.

Ma la moltissima insinuazione, suggerita dai canti di parecchi galli messesi innoce, «*abris in terra verbo mittere*», attraverso anche le parole dell'Accademia, ispiratrice sovrana nella scelta delle idee, meritevoli di arricchire il sacro patrimonio della cultura italiana. Le molte parole s'incontravano e, non mancavano gli improvvisi sentiti, le espressive proposizioni, le personali arguzie, le superflue ornamenti.

Somigliante il 15 Novembre 1939 la circolare di Luigi Pedronzi, Presidente dell'Accademia, che invitò gli Accademici a continuare nella via iniziata con la sola collaborazione scritta. E da quel giorno le sedute si chiusero. Gli Accademici si misero a scrivere senza

rancore sui bianchi fogli degli schedari. Nell'ambiente dell'Accademia i funzionari chiamano schedari le schede, che invano agli Accademici. E non hanno torto. Le schede, quando sono restituite, diventano schedari. L'Accademico ha ricevuto, meditato, fermamente influo sopra i cartoncini affidati i tesori della sua erudizione. Ogni scheda non è un documento, che rivela un'importanza storica...
«Il Vocabolario della R. Accademia d'Italia dovrà essere di uso comune, come i dizionari del Cappuccini, dello Zingaleschi, del Mestice, del Petrocchi (e, si ritiene che il testo di Policarpo Petrocchi sia difficilmente superabile) e di costanza letteraria. Conterà voci antiche, moderne, modernissime e nella parte logica saranno comprese le definizioni, nella lessica la citazione degli autori, nell'erudizione le etimologie...»

Le citazioni si riferiscono particolarmente agli ultimi secoli. Per gli scrittori anteriori al '700 si è ricorso con discrezione alla Crusca, controllando le citazioni nei casi opportuni. Altri spogli si sono avuti per vecchi autori, contemplati dalla stessa Crusca o dal Tommaseo. Per gli scrittori dell'800, dell'900 gli spogli sono stati più rapidi.

I testi ormai hanno già ingolfato la Banca dei vocaboli: da ad Ago; da B. a D.; da C a E e le prime bozze escono in questi giorni della tipografia.

La novità del Vocabolario consiste nella sua impostazione: non trascura gli esempi degli scritti di tutte le epoche, né le nuove etimologie, attinge continuamente dai grandi interpreti della nostra lingua, del nostro pensiero: Dante, Boccaccio, Petrarca, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Leopardi, Manzoni, Carducci, Pascoli, D'Annunzio...

Dal decimo foglio delle primissime bozze togliamo qualche esempio. Ecco la parola: «*Abballatore*, ag. e s. m. (fem. -*abballatrice*). Che abballa, che è sottile, abballante».

S. m. Chi gridava volgarmente: per contraddire, minacciare, offendere. Maldecente. Credi tu che lo creda agli abballatori? (Boccaccio). Non pensandoti che mordere potesse un tanto abballatore. (D'Annunzio).

Un'altra parola: «*Abbas*, s. m. (plur. abbas). L'abbate; voce, grido del cane. V. *labbra*. La cerbia uoce al grido ed *labbra*. *Hanca, lattata, con colto di voto* (Solimani). *Vide venire un cane, con veloce corsa e terribile abbas*. (Dei casti).

2. Voce di persona volgare, schiamazzi. *Senire di quelle tresche e di quegli abbas che si sciano e veggono intorno alle case di tali femine, e di pur troppo fastidio*. (Aretino).

Sulla stessa pagina troviamo citazioni di Gabriele, Fazio degli Uberti, Giusti, Parini, Berni, Pupini, Verga, Barzani, Baldini, Bacchelli, Sironi, Graf...

La Classe delle Lettere dell'Accademia, approvando l'impostazione del Vocabolario, si oppose a criteri, che sono riparsi in alcuni accenti polemici recenti. Non tutti i letterati, i filologi approvano l'indirizzo seguito. La anticipata unanimità del consenso sembrerebbe all'offerta di un'acqua preziosa e troppo limpida, che raramente lrompe dalle realtà della nostra terra.

Riprendere il lavoro con altro programma significherebbe compromettere l'attuale Vocabolario, accolto pure dagli Editori nella forma accennata.

— A noi in verità duole — ci ha detto confidenzialmente un Accademico — che si ritorni sui questioni affrontate, superate, i pareri discordi nascono e crescono perfino tra le righe e sui margini di un Vocabolario. Non conviene sorpendersi. Il Vocabolario dell'Accademia non è lontano dal suo compimento e la strada percorsa mi sembra la migliore.

Le espressioni squisitamente fieniche manomero nel Vocabolario dell'Accademia. Si tratta di un Vocabolario soprattutto di lingua. I vocaboli rigorosamente scientifici sono stati omessi e restituiti ai *Dizionari Tecnici*, che saranno anche pubblicati dall'Accademia.

Di questo gruppo di «Dizionari di Arti e Mestieri» è già uscito il «Vocabolario di Marina» che raccoglie le voci marine del Medio Evo e quelle moderne diffuse nei pittoreschi dialetti, attraverso le tradizionali consuetudini, rimesse o rinviate dai gusti, da costumi delle maggiori Città marittime della nostra Penisola: Venezia, Genova, Napoli...

La sostanza originale del «Dizionario di Marina» che è un Vocabolario storico e tecnico, il lettore ha potuto fiduciarlo, ricordando il volume precedente, scritto da Padre Guglielmotti e quello francese, compilato dallo Ial, nella chiara rassegna degli *etimi* delle moltissime voci, registrate da specialisti e fra questi il Capitano di Vascello De January, nella riproduzione precisa del linguaggio della Marina del nostro secolo.

Sarà presto compilato anche il «Vocabolario dell'Aeronautica», cui attende il Generale Crocco della nostra Armata Azzurra con l'Accademico Bertoni.

Di ogni Vocabolario dell'Accademia gli studiosi saranno forse lieti di ripetere le parole, indirizzate da Costantino Nigra a Pasolini, a proposito del «Dizionario Moderno»:

«E' un libro, che non accovano ancora ed è utilissima l'averlo e tenerlo d'occhio al Pasolini, al Nigra... a portata di mano».

ETTORE ZOCARO

L'orario delle radio-conversazioni tra l'A. O. I. e la Madrepatria Roma, 22 febbraio L'orario delle radio-conversazioni fra l'A.O.I. e la Madre Patria è stato prolungato da due a tre ore giornaliere. Pertanto l'orario è attualmente il seguente: 7-9 e 12,45-13,45.

Hanno monumentato il letto

Un americano ha avuto il coraggio di superare lo stupido ridicolo che sempre colpisce noi altri spalle allorché ostiamo compiere gesti e azioni non udite, con tutti quei criteri che gli uomini ritengono normali, facendo monumentare, a sue spese, nella piazza pubblica della sua città, un bel letto di ferro. E di questo arredo e curiosa idea non ne prendiamo atto come di un omaggio al mezzo prezioso attraverso il quale l'amore, il riposo, la maternità, la morte, giungano a maturazione e a sviluppo. E mi fa piacere che il monumento segreto della casa, il silenzio contenente della verità essenziale di noi tutti, abbia invece di sé una piazza, anche se americana, alta, ornata, su un basamento di marmo rosso. Il richiamo continuo che nasce dal letto, esposto al passante, rimarrà forse inalterato; ma questo questo ritardato, la grata offerta in omaggio dell'americanità ai cittadini immemorati di legge, conserva intatta la sua poesia morale.

Un uomo vi va un giorno che, stanco della dura ostilità della terra, cerca per la sua schiena, qualche cosa che lo rassicuri e riscalda. Quest'uomo limato non crede che fosse un pigro, ma bensì un essere che conosceva il valore della sua propria povera carne. Un uomo che, sotto tutti i punti di vista, vedeva lontano. Perché non è vero che soltanto la morte rende gli uomini eguali, ma anche l'amore, il sonno, la malattia, la maternità: tutti, insomma, quegli imperativi fisici che presuppongono l'individuo allo stato orizzontale e non verticale. Orizzontalmente.

GAPP.

LE VISITE DEL MINISTRO DELL'A. I.

Teruzzi ad Addis Abeba

Manifestazioni di devozione al Duce - Opere inaugurate - Colloqui con il Vicerè e con le Autorità

Addis Abeba, 22 febbraio Partito da Gomma, fra vivanti manifestazioni all'indirizzo del Duce, il Generale Teruzzi, ha atterrato all'Aeroporto della Capitale, esultando dai privati richiami e in concessione del Generale del Partito. Accompagnato dal Presidente dell'O.N.C.E., dal Podestà di Addis Abeba, il Ministro si è avviato immediatamente alla villa di Oletta sulla strada di Addis Alem.

Lungo il percorso, la folla dei nazionali e del nativo applaude vivamente e innoeggia al Duce. La prima sosta avviene a Gafata dove il Generale Teruzzi visita il bacino idrico, che deve formare l'imvaso sul fiume Achachi per fornire di acqua potabile la capitale. Per portare a compimento questa importantissima opera, sono occorse 19.212 giornate lavorative di nazionali e 43.076 giornate lavorative di indigeni. Quando sarà ultimato il restante impianto delle condutture, Addis Abeba usufruirà di 100 litri di acqua per ogni abitante per 100 mila abitanti.

Il Ministro, dopo essersi interessato minutamente a questa grande realizzazione, ha proseguito il viaggio attraverso i terreni del Consorzio dell'O.N.C.E. lavorati e fecondati dai coloni italiani. Ricevuto dai capi famiglia, con sul petto i distintivi del valore, dalle donne indossanti i tradizionali costumi, dai giovani fascisti, dai bari, dalle signorine italiane, il Generale Teruzzi è stato fatto segno ad una grande dimostrazione di simpatia mentre il nome del Duce si elevava sempre più alto fra le più intense acclamazioni. Il Ministro ha subito proceduto all'inaugurazione della Scuola e quindi della Chiesa, dove il Vicario Apostolico per l'Impero lo ha pregato di portare al Duce i senati della profonda devozione di tutti gli abitanti di Oletta, per avere egli permesso il sorgere di un nuovo centro di civiltà nell'Impero.

Quindi il Ministro si è recato sulla grande Aia e, salito sulla tribuna, vi ha immesso gli ultimi covoni di grano, diviso con l'onorata agnola. L'azienda agricola dell'O.N.C. di Oletta si estende per 5000 ettari divisi fra 82 famiglie con una media di 60 ettari per podere. Oggi il complesso delle 82 famiglie ammonta a 400 unità, mentre i matrimoni celebrati in un anno ad Oletta ammontano a 21, di cui 9 sul posto e 12 per procura. Ma una chiara visione della fecondità della razza italiana è offerta dalle 18 culle felicemente dischieste e dalle 40 che aspettano. L.A.N.C., sotto la guida del suo Presidente, si è preoccupata di costruire le 82 case coloniche irredentamente complete di mobili autarchici, fabbricati della stessa segheria dell'Opera.

Oltre agli edifici inaugurati dal Ministro, Oletta possiede le palazzine per il direttore e per i funzionari, nonché grandi magazzini per il deposito delle granaglie. Questo complesso di costruzioni rappresenta, nel piano regolatore predisposto dall'O.N.C. per

La colonizzazione della Libia

Altre 500 famiglie italiane destinate ai poderi - Nuovi villaggi per i musulmani

Roma, 22 febbraio Anche quest'anno, nonostante il conflitto europeo, il piano di colonizzazione della Libia, che il Maresciallo Balbo, fedele interprete della volontà del Duce, svolge sulla Quinta Sponda, andrà la sua regolare attuazione.

Al 30 mila italiani che negli anni 1937-'38 sono sbarcati in Libia, si aggiungono nell'anno XVIII altre 500 famiglie di rurali. Di queste 500 famiglie, 100 sono destinate ai poderi della zona della Tripolitania e 400 ai poderi della zona della Cirenaica.

Inoltre 500 famiglie musulmane saranno insediate nelle nuove abitazioni appositamente costruite per esse.

Sono quindi tra i nazionali ed arabi, ben 1000 famiglie che trovano stabile dimora nelle liade luminose case della colonizzazione libica.

Per la nuova migrazione italiana non saranno però costruiti nuovi villaggi, in quanto quelli già esistenti potranno ricolmare in più vasti comprensori le famiglie che, all'inizio dell'anno XIX, lasciarono la Madre Patria per portare il loro lavoro nelle terre italiane nordafricane del Kasimiro.

I musulmani invece entreranno in possesso di villaggi nuovi. La colonizzazione araba procede con criteri precisi, e i poderi sono suddivisi secondo le esigenze della cultura intensiva, tradizionale per le popolazioni arabe.

I TEATRI

AI «PROFESSIONISTI E ARTISTI»

Duo Balestri-Armaroli

Breve cilenamento del Bologna

Notizie del Genova

Poco lavoro al D. D. S.

Contro il mal di denti: VERAMON

Littorali fermi nella neve

Il pianista Macarini-Carmignani

La serata di Govi al Corso

Spettacoli d'oggi

Parto trigemino di una madre di 9 figli

Muore prima di dare alla luce il figlio salvato con un intervento chirurgico postumo

Il troto a Villa Glori

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni

Dr. Dell'Aquila

Prof. D. Tarchini

Prof. Dott. T. Guerrieri

Con una lira al giorno. Te e fono

CRONACHE DELLO SPORT

La partita di rugby fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

NOTIZIARIO

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

BOULETINO METEOROLOGICO

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

La partita di calcio fra Bologna-Milano per il campionato di promozione è stata data vinta alla squadra bolognese per 6 a 0 non essendosi il Ghi Azzurro presentato in campo.

ULTIME NOTIZIE

RIPRESA DELL'OFFENSIVA SOVIETICA IN CARELIA

Da Taipale a Koivisto i finni resistono valorosamente al martellamento

Grandiosi preparativi russi disturbati senza tregua dalla aviazione finlandese - Si combatte con un metro di neve

Helsinki, 22 febbraio. Sull'istmo di Carelia la battaglia si è riaperta nei settori estremi, quello di Taipale e quello opposto di Koivisto.

Riorganizzate le proprie forze e i propri mezzi offensivi, il Comando sovietico ha ricominciato evidentemente a tentare. Vuole forse impadronirsi del Comando finlandese sistemato senza fretta nelle proprie truppe sulla linea difensiva; vuole forse sfruttare la situazione determinata sul fianco destro dell'esercito di Mannerheim prima che altre notizie impediscono le operazioni, oppure vuole certamente giungere una nuova cartuccia per dare domani 23 febbraio, anniversario della fondazione dell'esercito rosso, la grande notizia di una vittoria clamorosa?

I rinforzi agli attaccanti

L'attuale linea finlandese resiste coraggiosamente e gagliardamente alla nuova offensiva che martella il fronte dal lago Ladoga al Golfo di Finlandia. Nuove colonne di soldati e di materiale affluono dalla zona di Leningrado verso il fronte di battaglia mediante le tre ferrovie e le numerose strade che attraversano l'istmo. Ma questo occorre di rinforzi non senza la fiducia di Helsinki, l'effetto di questa nuova fase della lotta contro la linea Mannerheim. Contro l'intenso movimento delle retrovie sovietiche agisce da tre giorni con audacia e costanza la valorosa aviazione finlandese che bombardava e intralza tutti i movimenti avversari.

La radio russa insiste nel comunicare la presa di Koivisto nonostante le smentite finlandesi. Bisogna tenere presente, però, che nominando Koivisto si può riferire alla cittadina che porta tale nome e alla zona fortificata. I russi hanno occupato il centro abitato e non la zona fortificata.

In questa zona costiera meridionale della Finlandia i reparti finlandesi continuano a mantenere i loro collegamenti e attaccano con successo le forze avversarie, intralando ogni tentativo sovietico di isolare i difensori della città fortificata di Koivisto dal grosso dell'esercito finlandese. In questo settore le forze aeree sono particolarmente attive e l'aviazione finlandese ha abbattuto cinque velivoli sovietici.

L'andrea bollentino del Comando Superiore dell'esercito finlandese dice:

Sull'istmo di Carelia il nemico ha sferzato nella giornata del 22 febbraio numerosi attacchi in direzione della stazione di Kaitumäe, tra i laghi di Muola e di Vuoksi, e a Taipale. Tutti gli attacchi sono stati respinti ed i combattimenti sono proseguiti violentamente durante la notte. Numerosi carri armati nemici sono stati distrutti. A Taipale il nemico ha perduto oltre duemila uomini.

A nord-est del lago Ladoga, le truppe finlandesi si sono impadronite di una importante posizione nemica. Trecento soldati sovietici si sono arresi al Comando finlandese. Nell'arcipelago di Pikkaranta varie colonne di rifornimenti del nemico, composte di oltre duecento veicoli, sono state distrutte.

Negli altri settori del fronte orientale attività di pattuglie e fuoco intenso di artiglieria.

L'attività aerea

Squadriglie finlandesi hanno compiuto nella giornata di ieri, con pieno successo, voli di ricognizione e di bombardamento. La nostra Aviazione, nelle sue azioni proattive, anche durante la notte, ha efficacemente bombardato le operazioni nemiche. Tanto nella zona delle operazioni, quanto all'interno del paese, i nostri apparecchi hanno impegnato combattimenti con l'aviazione nemica. Quest'ultima ha bombardato a varie riprese la zona di operazioni.

Sull'istmo di Carelia i nostri apparecchi da ricognizione hanno segnalato varie formazioni aeree nemiche composte di quaranta e cinquanta aeroplani. L'aviazione sovietica ha bombardato Wilmarstrand, Kiskolm e le località di Hiitolta e di Elisenvaara. Nel nord della Finlandia gli apparecchi nemici hanno bombardato Rovaniemi e alcune altre località. Nell'interno del paese piccole formazioni aeree nemiche hanno lanciato bombe su varie località. Dalle notizie giunte fino ora non risulta che Vi siano vittime.

Da rapporti controllati si è potuto stabilire che tredici apparecchi sovietici, la maggior parte dei quali da bombardamento, sono stati abbattuti. E' stato inoltre accertato che tre apparecchi sovietici, annegati in un lago, sono probabilmente abbattuti, sono effettivamente perduti.

Il Governo ha deciso la chiamata alle armi, per il 28 corrente, dei territoriali delle classi 1894 e 1895.

La bufera di neve che imperverava sulla Finlandia meridionale è diventata oggi più violenta. Cade neve ghiacciata in tanta abbondanza che in alcuni punti il suolo ne è coperto per circa un metro. Il Comando russo, però, incurante del maltempo e delle sofferenze che esso impone alle truppe, manda queste costantemente all'assalto.

Il bollettino russo

Mosca, 22 febbraio. Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado recita:

Nessun avvenimento importante. Dal 19 al 21 febbraio le truppe sovietiche hanno occupato sul fronte compreso nella regione fortificata di Koivisto, 175 posizioni nemiche, fra cui 37 posizio-

Le direttive dell'Italia

Un commento del "Voelkischer Beobachter", sulla posizione politica e militare di Roma

Monaco di Baviera, 22 febbraio. In una lunga corrispondenza da Roma, dedicata all'atteggiamento politico e militare dell'Italia, il "Voelkischer Beobachter", dopo aver messo in evidenza l'immutabilità della politica di Mussolini, manifestandosi anche in occasione del recente cambio della guardia, sottolinea che Roma non ha alcun motivo di cambiare le direttive assunte nel settembre scorso finché le Potenze Occidentali non ricorrono ad iniziative militari in grande stile. Ma che essa — prosegue il giornale — non attenda inutilmente il momento in cui si renderà inevitabile un mutamento della sua attuale posizione, lo dimostra la sufficienza dei suoi preparativi militari che si svolgono attualmente in Italia. (Stefani)

Le aggressioni polacche contro la minoranza tedesca

La storia tragica del 1921 rievocata da una nota germanica - Elogio al contegno dei soldati italiani

Berlino, 22 febbraio. Una nota ufficiale rievoca la storia delle aggressioni polacche contro la minoranza tedesca.

Dopo aver affermato che i 58 mila tedeschi massacrati in Polonia nel settembre dell'anno scorso sono solo le ultime vittime di una sistematica persecuzione, la nota rileva che negli anni 1920, 1921 e 1922, durante il periodo del plebiscito dell'Alta Slesia, lo Stato polacco aveva mostrato il suo vero aspetto con atti di spaventoso terrore e con massacri consumati ai danni dei cittadini di stirpe germanica che gli erano stati affidati.

Includendo i grandi avvenimenti degli ultimi anni, troppo presto e facilmente sono state dimenticate le tragiche vicende di quegli anni. Come oggi, anche allora i polacchi festeggiavano questa orgia di sangue con la tolleranza di quelle stesse Potenze che in ultima analisi sono responsabili della notte di San Bartolomeo di Blomberg del settembre scorso.

Sanguinoso terrore

La nota rileva come non essendo la Polonia e i suoi complici riusciti a veragglia e a disporre della ricca Alta Slesia tedesca si videro costretti al plebiscito sul cui esito favorevole, dove si fosse svolto regolarmente, dove si fosse subito ad aver poche speranze, la conseguenza fu deciso di trasformare il plebiscito in una pura formalità e di coartare i sentimenti tedeschi dell'Alta Slesia mediante un regime di terrore sanguinoso.

Le citate minacce polacche della ragione già alla fine del 1918 erano state provviste di armi e inguadrate in bande, e il comando di queste organizzazioni era stato posto nelle mani del pericoloso agitatore e capobanda Korlanti. Il Governo polacco nominò nel 1920 Korlanti commissario per il plebiscito, e questi si diede a tutt'opera a spredere nei più remoti villaggi l'odio contro i tedeschi.

La Commissione internazionale per il plebiscito si era una polizia internazionale, composta particolarmente di truppe francesi e di reparti britannici e italiani; tuttavia, stoccano la parte preminente di quella polizia internazionale si mostrava agitata, la popolazione germanica, praticamente indifesa, si trovò in balia degli eventi. Secondo il piano prestabilito, il 19 agosto del 1920 scoppiò l'insurrezione, che si estese rapidamente a tutta l'Alta Slesia orientale, e fu contrassegnata, specialmente nei distretti agricoli, dal terrore più brutale. Villaggi furono posti a ferro e fuoco; cittadini tedeschi maltrattati, dispersi, trucidati, e i loro averi annientati.

Contemporaneamente ebbero inizio i sistematici massacri, consumati con un più bestiale ferocia. Anche allora la vittime ammontarono a migliaia e migliaia.

I contingenti di polizia francese e inglese rimasero inerti di fronte al bestiale e criminale procedere della banda di insuristi. Uvici gli italiani si opposero al terrore; purtroppo però il contingente italiano era troppo piccolo per poter esercitare una grande influenza; tuttavia, sino dove giunse l'influenza italiana, l'ordine fu rispettato.

Il falso della Lega

La parzialità del franco-inglesi nei confronti degli insorti polacchi arrivò pure al punto di far credere ai polacchi che la Germania e la Polonia erano unite in una milizia civica polacca. In tal modo, i tedeschi vennero a perdere la loro ultima protezione, e la loro difesa fu affidata a bande di assassini. Da quel momento i tedeschi divennero dei fuori legge, e come tali trattati, o il terrore durò fino al 20 condizioni, giorno del plebiscito. In tali condizioni fu reso possibile ai tedeschi far uso della forza di voto: più di 100 mila tedeschi furono costretti a votare per la Polonia; tuttavia, malgrado le minacce e le violenze di ogni genere, gli onnivoci e il terrore, l'Alta Slesia optò con stragrande maggioranza per la Germania.

La Società delle Nazioni, falsificando il chiaro risultato della votazione, affidò alla Polonia vaste regioni, strappate arbitrariamente al corpo della Nazione germanica con lo spicciolo pretesto che esse erano necessarie allo sviluppo industriale della Polonia.

Subito dopo il plebiscito, cominciò l'emigrazione dei rurali tedeschi verso le città. Dopo tutto questo parlo di libertà, Korlanti, incapaci di dal popolo di mano compiuta contro Vilna, strappata violentemente alla Lituania da un Generale polacco, il 3 marzo 1921, cominciò il Governo centrale di Varsavia che inviò soldati e munizioni, dava il segnale della terza in-

Gli accordi sindacali

per il pagamento dell'imposta sull'entrata finora stabiliti

Roma, 22 febbraio. Gli accordi sindacali per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata sono avvenuti finora con le seguenti categorie:

Acque e bevande passate; Agenti di cambio; Assicuratori; Anticostruzione di pianura; Birra; Caffè; Cartolerie; Case di gioco; Combustibili solidi; Commercio ambulante; Esercizi pubblici; Fermentazioni ed anticrittogamici; Alimentari; Gass propano e butano; Generi alimentari; Granoturco; Libri; Lievito per panificazione; Mayuzini a prezzo unico; Molotoff; Oli minerali; Prodotti zootecnici; Profumatori; Riso; Riviste e giornali; Spiriti puri; Surrrogati del caffè; Vetrine da piazza; Zuochero.

Sidorovici a Venezia

Omaggio al Sacro dei Caduti - Visita al Duca di Genova - Fra gli operai di Murano

Venezia, 22 febbraio. Accolto da una cordiale manifestazione di simpatia è stato stamane, da Roma, il Ministro Sidorovici, Comandante Generale della "S. T.", il quale con l'odierna sosta veneziana conclude il suo viaggio in Italia. Alla stazione, adorna di vessilli romani ed italiani, l'Onore è stato ricevuto dal Prefetto, dal Federale, dall'Ammiraglio Comandante Militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Podestà, dal Console di Romania e da altre personalità.

Il Ministro Sidorovici dopo aver passato in rivista i reparti armati della G.I.L. che gli hanno reso i prescritti onori, è uscito dalla stazione per imbarcarsi in una lancia dell'Amministrazione con la quale si è diretto all'Albergo.

Poco dopo, il Ministro, insieme alla Consorte e ai componenti la Missione della "S. T." si è recato a visitare la sede della Federazione veneziana del Fascio di Combarimento, a Ca' Litteria, dove ha reso omaggio al Caduto per la Rivoluzione. Dopo aver visitato gli uffici della Federazione stessa, interessandosi vivamente al loro funzionamento, il Ministro è risalito in motoseca passando a visitare la Casa della Gioventù Fascista e quindi, accompagnato sempre dal Federale, ha reso visita di omaggio al Duca di Genova, nella sua residenza sul Canal Grande.

Nel pomeriggio, il Ministro accompagnato dal Prefetto, dal Federale e da altre autorità, ha visitato, all'isola di Murano, uno stabilimento per la fabbricazione di vetri soffiati artistici ed uno per la produzione delle perle veneziane.

Alle 20,30 S. E. Sidorovici accompagnato dal suo seguito, ha lasciato Venezia e l'Italia per far ritorno in Romania.

Alla stazione è stato salutato dalle autorità. Reparti della G.I.L. mentre la musica intonava gli inni Nazionali romeno e italiano, gli hanno reso gli onori militari.

Una confutazione di Hacha

al "Libro giallo", francese

Berlino, 22 febbraio. Circa le trattative svoltesi a Berlino nella notte dal 14 al 15 marzo 1939, il Dott. Hacha — confutando un'affermazione contenuta nel "Libro giallo" francese — smentisce nuovamente che nel pomeriggio del 14 marzo il Ministro del Reich abbia rimesso al Presidente Hacha e al Ministro degli Esteri un invito a recarsi a Berlino. Il Generale di Praga chiese di sua iniziativa se il Presidente Hacha e il Ministro degli Esteri potessero recarsi a Berlino per discutere circa i futuri rapporti fra il Reich e la Boemia e Moravia.

Attacchi aerei tedeschi sulle coste inglesi

Londra, 22 febbraio. Il Ministero dell'Aria annuncia che, poco dopo mezzogiorno, un aeroplano tedesco è stato abbattuto da un caccia britannico al largo delle coste nord-orientali. Un altro Heinkel è attaccato da forze aeree britanniche e precipitò in mare presso Berwick.

Sembra che i due aeroplani abbattuti avessero attaccato dai pescherecci i quali hanno risposto con le mitragliatrici di cui sono provvisti.

Il motopeschereccio della Marina da Guerra britannica Pineshire è stato affondato durante l'attacco aereo. Due ufficiali e 19 marinai mancano, e sono considerati perduti. Vi è un solo sopravvissuto. Anche il motopeschereccio Solon, sempre della Marina da Guerra, è stato attaccato con bombe e mitragliatrici, ma ha potuto rientrare in porto con i suoi mezzi.

I bollettini degli Eserciti al Fronte Occidentale

Berlino, 22 febbraio. Il Gran Quartiere Generale annuncia che in Occidente, la nostra Aviazione ha compiuto voli di esplorazione anche sulla Francia Orientale, malgrado l'intervento dei caccia nemici, gli esploratori tedeschi non hanno subito perdite.

Il tentativo di forze aeree avversarie, di sorvegliare il fronte occidentale è fallito.

Parigi, 22 febbraio. Il bollettino antimeridionale delle Armate francesi reca:

Un colpo di mano nemico è stato respinto ad est della Mosella. Una delle nostre pattuglie ha fatto prigionieri due sottufficiali tedeschi.

E quello serale.

Azioni della due artiglierie, specializzate ad osti delle Sarre e all'est della Mosella. Attivata accresciuta dalle due Aviazioni tra la Mosella e il Reno, e in Alsazia.

Celio successore di Motta

nel Consiglio federale svizzero

Berna, 22 febbraio. L'Assemblea federale ha eletto come successore di Giuseppe Motta il cattolico conservatore ticinese Enrico Celio, che al secondo scrutinio ha avuto 118 voti. Il Consigliere Celio, dopo di aver dichiarato che accettava la nomina, ha ringraziato l'Assemblea dell'onore fatto al Canton Ticino. Ha quindi prestato il suo giuramento.

Enrico Celio è nato nel 1889. Ha fatto i suoi studi a Milano, Einsiedeln, Friburgo, Friburgo. E' Dottore in Lettere e Filosofia, e licenziato in Diritto. Dal 1920 al 1932 ha esercitato come avvocato e notaio. Dal 1932 era Consigliere di Stato del Canton Ticino, di cui è stato Presidente due volte. Fu per lungo tempo Deputato al Gran Consiglio, e dal 1924 al 1932 Consigliere nazionale.

La risposta britannica alla protesta degli Stati Uniti

Londra, 22 febbraio. Si apprende che la risposta britannica alla protesta americana contro la confisca da parte delle autorità preposte al controllo navale britannico dei pacchi postali e merci provenienti dalla Germania e trasportati sui piroscafi neutrali, è stata consegnata dall'Incaricato di Affari americano questa sera al Foreign Office. La replica britannica è l'originale protesta americana saranno pubblicate in forma di Libro Bianco prossimamente.

In questi giorni diplomatici si ritiene che la nota, per quanto redatta in forma molto amichevole, tuttavia insiste sul fatto che la Gran Bretagna ha e completa diritto a contrastare la guerra economica contro la Germania, malgrado le proteste dei neutrali, nelle linee che sono state tracciate dal Governo inglese, subitò dopo che la Germania iniziò la sua guerra col sotmarino. Nella stessa nota il Governo inglese aggiunge che se i neutrali continuano a trasportare sui loro piroscafi merci di origine tedesca dovranno sopportare i rischi che normalmente accompagnano il blocco di guerra.

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO. Si ricevono presso la "UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA". VIA INDIPENDENZA 12-13 piano terreno (buchi) e giorni non festivi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Le offerte individuali alle Casette presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per via postale. All'indirizzo delle Casette non si accettano corrispondenze raccomandate, come pure non si risponde della restituzione di documenti accettati alla offerta. Le offerte non affrancate non avranno corso.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola. A. ora prezzi massimi, compra Zanotti orologeria Farini 6. Riparazioni. 2192. A prezzi massimi compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Marchesina 12. Tel. 24-623.

AMMINISTRAZIONI patrimoniali commerciali, industriali, agricole. Scrivere CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2198. VENDESI camera matrimoniale, piano Venezia, Venturi, S. Arcangelo 7. (S. Maria). 2199.

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 2,50 per parola. CERCHI Interiors bene avviata, ottima posizione centrale. Valbonesi, Albino. 2202.

IMPOLLANTI motivi obbligano vendita negozio centrale articoli richiesti. Cedo tutto prezzo fattura, pur essendo aumentato valore merce. Telefonare 32-458. 2190. NEGOZIO centrale vendita, drogheria, libri, avviatissimo, vende causa partenza. Scrivere CASSETTA 10 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2060.

RITIRANDONI commercio ceco penultimo 17 via 2 piani centralissima, occasione. Colombina 2. 2053.

BUONI del TESORO NOVENNALI 5% a PREMIO

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura e quindi anche dalla nuova imposta ordinaria sul patrimonio. FREZZO di emissione L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole e titoli ammessi in sottoscrizione. PREMI: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 4.800.000 di premi mediante estrazioni semestrali (15 febbraio e 15 agosto di ogni anno).

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale - Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio - Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Assicurazioni Generali di Trieste - Compagnia di Assicurazioni di Milano - Società Reale Mutua Assicurazioni Torino - Riunione Adriatica di Sicurtà.

Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Cattolica del Veneto - Credito Commerciale Milano - Banco Santo Spirito - Banca Toscana - Banca Agricola Milanese - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca Vonwiller - Credito Industriale, Venezia - Credito Romano - Banca Lombarda di DD & CC. - Banco S. Geminiano - S. Francesco - Banca del Lazio - Credito Unione, Milano - Banca Bolzina - Società d'Albania di Credito, Milano - Banco Lariano - Credito Varesino - Credito Agrario Bresciano - Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia - Piccolo Credito Bergamasco - Banca del Friuli - Banco San Paolo, Brescia - Banca Gaudenzio Sella & C., Biella.

Banca Mutua Popolare, Bergamo - Banca Popolare, Lecco - Banca Popolare, Luino - Banca Cooperativa Popolare, Padova - Banca Mutua Popolare, Verona - Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi - Banca Agricola Popolare, Pavia - Banca Popolare di Intra - Banca Popolare di Modena - Banca Popolare, Cremona - Banca Mutua Popolare Arecina - Banca Popolare, Sondrio - Banca Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare Cooperativa, Ravenna - Banca Agricola Mantovana - Banca Popolare di Credito, Bologna - Banca Popolare, Vicenza - Consorzio Risparmio e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano - Banca Popolare Pesarese - Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria.

Sidorovici a Venezia

Omaggio al Sacro dei Caduti - Visita al Duca di Genova - Fra gli operai di Murano

Venezia, 22 febbraio. Accolto da una cordiale manifestazione di simpatia è stato stamane, da Roma, il Ministro Sidorovici, Comandante Generale della "S. T.", il quale con l'odierna sosta veneziana conclude il suo viaggio in Italia. Alla stazione, adorna di vessilli romani ed italiani, l'Onore è stato ricevuto dal Prefetto, dal Federale, dall'Ammiraglio Comandante Militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, dal Podestà, dal Console di Romania e da altre personalità.

Il Ministro Sidorovici dopo aver passato in rivista i reparti armati della G.I.L. che gli hanno reso i prescritti onori, è uscito dalla stazione per imbarcarsi in una lancia dell'Amministrazione con la quale si è diretto all'Albergo.

La risposta britannica alla protesta degli Stati Uniti

Londra, 22 febbraio. Si apprende che la risposta britannica alla protesta americana contro la confisca da parte delle autorità preposte al controllo navale britannico dei pacchi postali e merci provenienti dalla Germania e trasportati sui piroscafi neutrali, è stata consegnata dall'Incaricato di Affari americano questa sera al Foreign Office. La replica britannica è l'originale protesta americana saranno pubblicate in forma di Libro Bianco prossimamente.

In questi giorni diplomatici si ritiene che la nota, per quanto redatta in forma molto amichevole, tuttavia insiste sul fatto che la Gran Bretagna ha e completa diritto a contrastare la guerra economica contro la Germania, malgrado le proteste dei neutrali, nelle linee che sono state tracciate dal Governo inglese, subitò dopo che la Germania iniziò la sua guerra col sotmarino. Nella stessa nota il Governo inglese aggiunge che se i neutrali continuano a trasportare sui loro piroscafi merci di origine tedesca dovranno sopportare i rischi che normalmente accompagnano il blocco di guerra.

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

L. 2,50 per parola. VENDESI terreni fuori Muzina villaggio terreno fabbricabile, l'area m. 2000. Scrivere CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2182.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2,50 per parola. Le offerte individuali alle Casette presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per via postale. All'indirizzo delle Casette non si accettano corrispondenze raccomandate, come pure non si risponde della restituzione di documenti accettati alla offerta. Le offerte non affrancate non avranno corso.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola. A. ora prezzi massimi, compra Zanotti orologeria Farini 6. Riparazioni. 2192. A prezzi massimi compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Marchesina 12. Tel. 24-623.

AMMINISTRAZIONI patrimoniali commerciali, industriali, agricole. Scrivere CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2198. VENDESI camera matrimoniale, piano Venezia, Venturi, S. Arcangelo 7. (S. Maria). 2199.

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 2,50 per parola. CERCHI Interiors bene avviata, ottima posizione centrale. Valbonesi, Albino. 2202.

IMPOLLANTI motivi obbligano vendita negozio centrale articoli richiesti. Cedo tutto prezzo fattura, pur essendo aumentato valore merce. Telefonare 32-458. 2190. NEGOZIO centrale vendita, drogheria, libri, avviatissimo, vende causa partenza. Scrivere CASSETTA 10 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2060.

BUONI del TESORO NOVENNALI 5% a PREMIO

Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura e quindi anche dalla nuova imposta ordinaria sul patrimonio. FREZZO di emissione L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale, da versarsi sia in contanti che in cedole e titoli ammessi in sottoscrizione. PREMI: ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a L. 4.800.000 di premi mediante estrazioni semestrali (15 febbraio e 15 agosto di ogni anno).

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale - Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Banca d'Italia - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto di San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio - Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Federazione Nazionale Fascista delle Banche e Banchieri - Istituto Centrale delle Banche Popolari - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali - Assicurazioni Generali di Trieste - Compagnia di Assicurazioni di Milano - Società Reale Mutua Assicurazioni Torino - Riunione Adriatica di Sicurtà.

Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Cattolica del Veneto - Credito Commerciale Milano - Banco Santo Spirito - Banca Toscana - Banca Agricola Milanese - Banca Provinciale Lombarda - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca Vonwiller - Credito Industriale, Venezia - Credito Romano - Banca Lombarda di DD & CC. - Banco S. Geminiano - S. Francesco - Banca del Lazio - Credito Unione, Milano - Banca Bolzina - Società d'Albania di Credito, Milano - Banco Lariano - Credito Varesino - Credito Agrario Bresciano - Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia - Piccolo Credito Bergamasco - Banca del Friuli - Banco San Paolo, Brescia - Banca Gaudenzio Sella & C., Biella.

Banca Mutua Popolare, Bergamo - Banca Popolare, Lecco - Banca Popolare, Luino - Banca Cooperativa Popolare, Padova - Banca Mutua Popolare, Verona - Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi - Banca Agricola Popolare, Pavia - Banca Popolare di Intra - Banca Popolare di Modena - Banca Popolare, Cremona - Banca Mutua Popolare Arecina - Banca Popolare, Sondrio - Banca Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare Cooperativa, Ravenna - Banca Agricola Mantovana - Banca Popolare di Credito, Bologna - Banca Popolare, Vicenza - Consorzio Risparmio e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano - Banca Popolare Pesarese - Tutte le altre Casse di Risparmio, Banche e Banchieri, e Banche Popolari, iscritte alle Federazioni di Categoria.

L'arrivo di Myron Taylor

previsto per domenica

Roma, 22 febbraio. Si prevede che Myron Taylor, Ambasciatore rappresentante degli Stati Uniti presso la Santa Sede, giungerà a Roma il 26 c. m. Egli venderà visita al Pontefice. Segretario di Stato, ed in uno dei giorni immediatamente successivi sarà ricevuto dal Santo Padre col cerimoniale che vige per il ricevimento degli Ambasciatori presso la Santa Sede, seppur qualche variazione che si sia concretata.

Feroce assassinio condannato a morte

Arezzo, 22 febbraio. La sera del 27 agosto dello scorso anno, la moglie del guardacoste Rocco Adelfo della tenuta Tucci Vetrioni, la trentacinquenne Gentile Bercherini, udiva alcuni colpi di fucila sparati nella villa. Impressionata per questo fatto e temendo per il marito, uscì insieme al figlio tredicenne, Pasquino, per accertarsi di che si trattava. In una rullata incalzata due braccianti ed uno di questi, restatosi scoperto, spinse il fucile contro la donna ed il figlio e sparò due colpi. La donna e il figlio furono feriti e rimasero in vita. Il figlio fu ferito a un braccio quando gli fu sparato un colpo di fucila. La Bercherini, in istato interessante, moriva sul colpo. Il figlio, quantunque gravemente ferito, prima di morire accusava gli assassini, il Ombro Baccioni di anni 27, e Pietro Molentacci, di anni 17. Arrestati la stessa notte, il Molentacci si rese confessore e più tardi anche il Baccioni confessò la sua partecipazione all'autore del duplice omicidio.

Ritornati alla nostra Corte d'Assise, il processo si iniziava il 16 corr., e dopo l'esame del lungo testimonio: un sopralluogo, le perizie, la requisitoria del P. M., la Corte ha emesso questa sentenza: il Baccioni è stato condannato a morte per omicidio, il Molentacci è stato condannato a morte per omicidio, il Baccioni è stato condannato a morte per omicidio, il Molentacci è stato condannato a morte per omicidio.

Armando Mazza direttore respons. Piero Pedrazza redattore capo.

TUTTI potranno facilmente guadagnare assumendo proprio domicilio lavori calcolati. Opuscolo gratuito. MANI, Roma. 168.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2,50 per parola. Le offerte individuali alle Casette presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per via postale. All'indirizzo delle Casette non si accettano corrispondenze raccomandate, come pure non si risponde della restituzione di documenti accettati alla offerta. Le offerte non affrancate non avranno corso.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2,50 per parola. A. ora prezzi massimi, compra Zanotti orologeria Farini 6. Riparazioni. 2192. A prezzi massimi compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Marchesina 12. Tel. 24-623.

AMMINISTRAZIONI patrimoniali commerciali, industriali, agricole. Scrivere CASSETTA 17 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2198. VENDESI camera matrimoniale, piano Venezia, Venturi, S. Arcangelo 7. (S. Maria). 2199.

CESSIONI DI AZIENDE CAPITALI, SOCIETA' L. 2,50 per parola. CERCHI Interiors bene avviata, ottima posizione centrale. Valbonesi, Albino. 2202.

IMPOLLANTI motivi obbligano vendita negozio centrale articoli richiesti. Cedo tutto prezzo fattura, pur essendo aumentato valore merce. Telefonare 32-458. 2190. NEGOZIO centrale vendita, drogheria, libri, avviatissimo, vende causa partenza. Scrivere CASSETTA 10 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2060.

RITIRANDONI commercio ceco penultimo 17 via 2 piani centralissima, occasione. Colombina 2. 2053.

BUONI del TESORO NOVENNALI 5% a PREMIO. Interessi e Premi esenti da ogni imposta presente e futura e

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Con l'edit. del lunedì Anno L. 67 Semestre L. 44 Trimestre L. 33

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Fascicolo di 10 righe (pag. di una colonna) Fascicolo di 10 righe

UN NUOVO FIORE E' SBOCCIATO ALLA REGGIA DI NAPOLI

Maria di Piemonte alle 1,25 di stamane ha dato felicemente alla luce una bambina

Il nome di Maria Gabriella sarà imposto alla neonata

NAPOLI, 24 mattina
Alle 1,25 del 24 febbraio S. A. R. la Principessa di Piemonte ha dato felicemente alla luce una bambina.
Alla neonata che si presenta floridissima e che pesa 4 chilogrammi sarà imposto il nome di Maria Gabriella.

L'arrivo del Principe

NAPOLI, 24 mattina
Il Principe di Piemonte, avvertito del lieto evento, è giunto da Roma alle ore 3,28 con treno speciale.

La trepida attesa del tausto evento

Napoli, 23 febbraio
Il prossimo tausto evento in Casa dei Principi di Piemonte è imminente. Si tratta della cittadina che vive la vigilia in una atmosfera vibrante di appassionato interesse.

sa estate, al tramonto, mentre ritraeva le reti con il minuscolo battello se ne torna alla villa, incrociò, nello specchio d'acqua di Marechiaro, l'imbarcazione di un pescatore che lentamente si avvicinava all'approdo del piccolo porticciolo.

C'è a Mergellina, una piccola e graziosa chiesetta, dedicata a Santa Maria del Parto, ritratto mistico di pescatori e di donne del popolo che affollano per pregare e chiedere alla Madonna la grazia di un figlio, da alcuni giorni prole. Ma mentre abitualmente il Tempio, tranne nelle mattinate festose in cui si celebra l'ufficio divino, è meta di poche donne che chiedono la grazia di un figlio, da alcuni giorni essa è continuamente gremita, dall'alba al tramonto, di donne in preghiera e fiori e doni propizi; si accumulano, soprattutto, soccorsi e sussidi napoletani, grossi ceri infiorati che vengono offerti per voto, accompagnati da letterine poetiche a commoventi, anche se un po' sgrammaticate, nelle quali si chiede alla Madonna che assista la Principessa nel nuovo parto.

Numerosi episodi della bontà di Maria di Piemonte fanno il giro della buona e proba popolazione di Mergellina, dove la Principessa parte il suo soggiorno estivo in fresco e sereno riposo alla villa Rosebery, sito incantevole ed appartato, lontana da ogni rumore, fasciato di verde e di silenzio. La Principessa, d'estate ama fare con i due Principi lecite gite in canotto a remi e dilettarsi alla pesca. Lei, i bambini, ed un piccolo cyprinopago mettono in mare una piccola rete che quasi sempre ritraggono ricca di un guizzante ed iridescente bottino. Un giorno della scorsa



LA PRINCIPESSA MARIA DI PIEMONTE

Il popolo passa e ripassa a gruppi nella Reggia, si sofferma, parla, accenna ai balconi ed agli appartamenti vicini.
Dovunque si attende e si presenta il tausto avvenimento: un nuovo fiore sta per sbocciare dal nord-sudovest della Dinastia dei Savoia e tutte le numme d'Italia elevano al cielo cuori e pensieri in fervida preghiera.

GIOVANNI SARNO

Il bilancio preventivo del Ministero della Guerra

Roma, 23 febbraio
E' stato presentato alla presidenza della Camera il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1940-41, che presenta una spesa complessiva di L. 4.255.316.400.
Le spese effettive presentano un aumento, in confronto di quelle previste per l'esercizio finanziario 1939-40, di L. 824.775.400 dipendenti dallo sviluppo dei servizi, dall'aumento delle Forze Armate e dal miglioramento economico concesso al personale. Non sono comprese nelle cifre le spese straordinarie concernenti il rafforzamento dell'efficienza bellica dell'Esercito perché le vicende della situazione internazionale rendono necessario un riesame dei programmi stabiliti. All'autorizzazione delle spese che all'uopo occorreranno e delle quali non si rende possibile una valutazione in via preventiva, sarà provveduto gradatamente. In relazione agli effettivi fabbisogni di contingenza viene sospesa l'efficacia delle disposizioni relative all'assegnazione di 500 milioni annui per dieci esercizi finanziari dal 1938-39.

Il disegno di legge prevede inoltre in semita il numero medio dei sottotenenti di complemento che dovranno prestare servizio di prima nomina durante l'esercizio 1940-41: in 2200 il numero massimo degli ufficiali di complemento da richiamare senza assegnamento durante l'esercizio 1940-41 ai fini dell'avanzamento; in 15 mila il numero medio del personale specializzato. Viene pure autorizzata la iscrizione nello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio 1940-41 della somma necessaria per la costituzione e il funzionamento della Missione militare in Spagna e per il relativo trattamento di reciproità agli ufficiali componenti la analogo Missione spagnola in Italia; e della somma di L. 30 milioni per la difesa contraterre e la protezione antiaerea.

OGGI S'INIZIA IL CONVEGNO DI COPENAGHEN

Berlino invita gli Scandinavi a difendere la loro neutralità

Un deputato danese sostiene che i neutri devono lasciare la S. d. N. per non essere trascinati nel conflitto dalle Potenze Occidentali

Berlino, 23 febbraio
Questi circoli segnalano, a proposito dell'odierno convegno di Copenaghen, una proposta del deputato Clausen, capo del Partito nazional-socialista danese, secondo la quale i Paesi Scandinavi, se vogliono sottrarsi al pericolo di essere coinvolti in un conflitto devono affrettarsi ad uscire dalla Società delle Nazioni.

Le Potenze occidentali non potranno così servirsi del «cavallo di Troia» ginevrino e cioè di quell'insidioso articolo 16 che, comportando il transito di materiale bellico e di volontari farebbe per presto della Scandinavia una base di operazioni contro la Germania. La proposta è giudicata a Berlino degna di essere presa in seria considerazione, in rapporto all'azione franco-inglese diretta ad estendere l'incendio in quel settore europeo.

I propositi dei nordici

La stampa norvegese osserva il massimo riserbo per quel che concerne la riunione dei Ministri degli Esteri scandinavi a Copenaghen.
L'ordine del giorno della riunione non è stato ancora fissato, ma si discuterà principalmente sulla guerra marittima e si tenterà di giungere ad un orientamento comune, per alleviare le difficoltà dei Paesi neutrali nel campo marittimo. I Ministri studierebbero provvedimenti di coercizione indiretta per impedire i soprusi, dopo che la esperienza ha dimostrato l'inefficiacia delle proteste e la impossibilità di una azione di difesa in mare aperto da parte delle navi neutrali. Gli Stati scandinavi non intenderebbero prendere in considerazione né minacce né allettamenti, da qualunque parte essi vengano.

Si rileva intanto a Berlino che la «vertenza» per la violazione della neutralità da parte della Norvegia non è stata ancora composta. La nota di Halifax attende una risposta che — come ha dichiarato un funzionario del «Foreign Office» a un giornalista danese — dovrà essere esauriente e soddisfacente, poiché, in caso contrario, i franco-inglesi estenderanno le misure cosiddette di contrabbando alle acque territoriali della Norvegia. In altre parole se quest'ultima non si decide ad internare l'Altmark, varie unità da guerra bloccheranno le coste occidentali della Scandinavia; il che sarebbe il primo passo verso la realizzazione del piano escogitato a Parigi dal Consiglio Supremo. Il secondo passo sarebbe l'invio di uomini e materiale bellico in Finlandia (e altrove).

«Come si vede — commenta una nota ufficiosa — la situazione non ammette tergiversazioni, i Paesi Scandinavi devono prendere una chiara, netta decisione se vogliono veramente difendere la loro neutralità e, con ciò, la loro indipendenza. Certe discussioni, pure avendo teoricamente un qualche fondamento, in pratica non servono a nulla. Bisogna, insomma, risolverci o schierarsi energicamente contro chi vuole violare o violare la neutralità oppure rassegnarsi a subire tutte le conseguenze di un atteggiamento equivoco.

Necessità e trucchi nei traffici

«Negli ultimi giorni si è insistito su talune necessità vitali. Lo stesso Ministro degli Esteri svedese ha affermato che i traffici con Paesi belligeranti, quindi anche con la Gran Bretagna, costituiscono appunto una necessità vitale e che d'altro canto il tentativo di impedirlo non è compatibile con i principi riconosciuti della neutralità. Il punto di vista della Germania è stato ripetutamente esposto e chiarito. Nessuna impedisce che i Paesi neutrali intrattengano rapporti commerciali con l'Inghilterra. Però questi Paesi devono rendersi conto della presente situazione: che obbliga il Reich a difendersi dal tentativo di affamare il proprio popolo. Del resto basterebbe che si seguisse l'esempio degli Stati Uniti e cioè che si inducessero le Potenze Occidentali a ritirare la merce dai vari Stati neutrali a proprio rischio e pericolo a cioè con i loro bastimenti».

La ufficosa Corrispondenza Politico-Diplomatica aggiunge che le acque intorno all'Inghilterra sono diventate teatro di operazioni belliche, motivo per cui il naviglio mercantile neutrale, che certo non ignora simili circostanze, si espone deliberatamente al più grave pericolo. «La Germania deve difendersi e quindi non può ammettere che questo o quel Governo si presti ad appoggiare anche indirettamente il blocco economico».

Il Lokki Anzeiger ammettendo che qualche nave neutrale è stata silurata senza preavviso, sostiene che la colpa è esclusivamente dei comandanti di queste navi. In quanto essi non si sono attenuti alle regole internazionali. Se un vapore procede a zig zag, oppure a lumi spenti, nessuno può impedire ad un sottomarino germanico di considerare tale vapore come un bastimento nemico.

Un chiaro monito all'indirizzo dei neutrali si trova in un commento ufficiale dedicato all'acquisto di otto vapori americani da parte del Belgio, che ha versato soltanto un acconto di 137 mila dollari. E' fondato il sospetto che si tratti di una società fondata dall'Inghilterra e che le navi acquistate saranno impiegate esclusivamente per il rifornimento del Regno Unito. Presentemente le navi si trovano immobilizzate in porti britannici. Il trucco servirebbe per eludere le leggi di neutralità americana. «I neutrali — conclude il commento ufficiale — non dovranno meravigliarsi se la Germania condurrà la guerra sottomarina con inflessibile energia, ben inteso continuando a rispettare le regole internazionali».

TAULERO ZULBERTI

Accordi commerciali della Norvegia con la Germania e con l'Inghilterra

Jordva, 23 febbraio
E' imminente la firma di nuovi accordi fra l'Inghilterra e la Norvegia per regolare gli scambi commerciali sulla base dello stato di guerra. Le conversazioni si sono protratte per lungo tempo, ma ora non si attende

che la stesura e la firma del documento.
Nel concludere questi accordi commerciali di guerra con gli Stati neutrali, la Gran Bretagna non solo tiene conto delle sue nuove necessità, ma non perde di vista i fini del blocco contro la Germania. Se, tanto per fare un esempio pratico, si constatasse che la Norvegia acquista un quantitativo di petrolio molto superiore al suo usuale consumo, l'Inghilterra cercherà di impedirlo per evitare che la eccedenza del petrolio sia rivenduta alla Germania.

Si cerca anche da parte di Londra di acquistare quanto più possibile di quelle materie prime, viveri ed oggetti manifatturati che gli Stati neutrali sono soliti vendere alla Germania. Questo programma massimo non è sempre possibile raggiungere, in parte per ragioni economiche, in parte per la vigilanza della Germania. Tornando al caso della Norvegia, apprendiamo che il Governo di Oslo ha annunciato che un accordo commerciale tedesco-norvegese è stato firmato oggi dal Ministro degli Esteri Koht e dal Ministro di Germania. Anche nel campo economico, la Norvegia mantiene la sua neutralità.

L'americano Welles

giungerà a Berlino mercoledì
Berlino, 23 febbraio
Il Sottosegretario di Stato americano Welles sarà a Berlino probabilmente mercoledì ed avrà ricevuto da Goering e da Ribbentrop e forse anche dal Führer nei competenti circoli politici ed ai suoi ministri, l'incarico di negoziare con i tedeschi, in merito a proposte di vendita per la vigilanza della Germania. Tornando al caso della Norvegia, apprendiamo che il Governo di Oslo ha annunciato che un accordo commerciale tedesco-norvegese è stato firmato oggi dal Ministro degli Esteri Koht e dal Ministro di Germania. Anche nel campo economico, la Norvegia mantiene la sua neutralità.

L'Ambasciatore Bastianini a Roma

Roma, 23 febbraio
E' arrivato a Roma il nostro Ambasciatore a Londra, Giuseppe Bastianini.

La Francia, la Chiesa e il Generale dei Domenicani

Abbiamo una particolare ammirazione per l'Ordine dei Domenicani: studiosi severi e intraprendenti, essi sono molto vicini allo spirito fascista, che permea di un profondo misticismo. Fatta questa sincera premessa e ricordato che i Padri Domenicani sono anche dei grandi oratori, diciamo di non potere approvare il discorso pronunciato giorni fa a Parigi dal Generale dell'Ordine, Padre Gillet.
Nel rievocare la nobilita figura di Papa Ruffi, egli ha esaltato la Francia come a figlia prediletta della Chiesa, e ha colto l'occasione per fare l'apologia della guerra anglo-francese contro la Germania. A parte il fatto che quando si parla di Pio XI si ha il dovere di non dimenticare il suo capolavoro che fu quello dei Patti Lateranensi — del tutto ignorati da Padre Gillet — non ci sembra che questa fosse l'occasione più adatta per magnificare lo spirito religioso a francese, né che l'attuale guerra sia tale da far passare i combattenti anglo-francesi come dei «crocanti». «Nuovi crociati» — ha detto il Generale dei Domenicani — noi lottiamo per il trionfo dei valori spirituali e morali...».

Per quanto sgarbato in nostra lingua soltanto, non riusciamo a immaginare neppure una degli esponenti francesi in veste... di crociato.
«Lasciamo andare, non è proprio da Parigi e da Londra che si può parlare di difesa di valori spirituali che furono totalmente ignorati e calpegnati a Versaglia, annullati e derisi in tutte le ore del dopoguerra. Molto Reverendo Padre Gillet, non vogliamo male se vi confessiamo che il vostro discorso non ci è sembrato all'altezza del vostro Ordine. Qui a Bologna, a due passi da questo Giornale, riposano da secoli le ossa di S. Domenico, e siamo lieti di pensare che sono vegliate da Religiosi degni del suo alto insegnamento, da soldati onorati di Cristo e della Patria, e pieni di sacro fervore, ma anche rispettosi... ecco, lasciatelo dire: rispettosi di quella grande e santa cosa che è la Verità.
Camille Aera»

informarsi sulla decisione adottata giovedì dalla Commissione Legislativa della Camera; essa era incaricata di esaminare la proposta di restituire ai membri delle Congregazioni ex combattenti i diritti civili dei quali usufruivano tutti i cittadini francesi — che non votano un abito talare. Ebbene, con 12 voti contro 10 il progetto è stato respinto, sicché ancora oggi un domenicano, o un francescano, o un sacerdote ex combattente, figlio dell'«Figlia prediletta della Chiesa» è considerato al disotto di un cittadino qualsiasi e guardato con sospetto. Ecco il catechismo della Francia!

Padre Gillet ha anche accennato alla «grandezza» degli scopi della guerra: «ricominciare che sono dei grandi scopi per i banchieri ebraici, per i fabbricanti di cannoni e per quelle caste sociali che sono animate dalla disperata volontà di strangolare la Germania. Ma... quale è il loro religioso o morale della guerra? Forse che gli anglo-francesi si battono con la forza dello Spirito contro la prepotenza del denaro? Forse hanno aperto le ceneri della guerra per difendere il loro diritto alla vita? Per avere lo spazio necessario per respirare? Per essere ricominciati alla pari di tutti gli altri Popoli della terra?».

«Lasciamo andare, non è proprio da Parigi e da Londra che si può parlare di difesa di valori spirituali che furono totalmente ignorati e calpegnati a Versaglia, annullati e derisi in tutte le ore del dopoguerra. Molto Reverendo Padre Gillet, non vogliamo male se vi confessiamo che il vostro discorso non ci è sembrato all'altezza del vostro Ordine. Qui a Bologna, a due passi da questo Giornale, riposano da secoli le ossa di S. Domenico, e siamo lieti di pensare che sono vegliate da Religiosi degni del suo alto insegnamento, da soldati onorati di Cristo e della Patria, e pieni di sacro fervore, ma anche rispettosi... ecco, lasciatelo dire: rispettosi di quella grande e santa cosa che è la Verità.
Camille Aera»

Il nuovo ordinamento del Comando Generale della G. I. L.

Roma, 23 febbraio
Il segretario del Partito Comunisti della Gioventù Italiana del Littorio ha, con il supplemento del Bollettino della G. I. L., definito il nuovo ordinamento del Comando Generale.

L'ordinamento, che è entrato in vigore oggi, stabilisce, fra l'altro, tre nuove Direzioni generali: la Direzione generale militare - logistica-organica, che viene affidata al colonnello Roberto Nasi, che assume anche la qualità di sottosegretario di Stato Maggiore della G. I. L.; la Direzione generale di addestramento, ordinamento e inquadramento, e mantiene il collegamento con i Ministeri delle Forze Armate. Da detta Direzione generale dipendono i Corsi ufficiali e graduati, le Scuole di perfezionamento degli istruttori e l'ufficio mobilitazione civile.

La direzione generale militare logistico-organica, che viene affidata al colonnello Giovanni Vinci, cui sono affidati, fra gli importanti compiti, quelli del collegamento fra le varie organizzazioni. Da questa Direzione generale dipendono anche i servizi della Accademia e dei Collegi, l'ordinamento didattico, gli insegnanti ed istruttori, il personale di ruolo e incaricato della educazione fisica, le palestre e gli attrezzi, l'attività extra-scolastica, i concorsi, la gara, la propaganda e la stampa. Fanno capo a questa Direzione generale i servizi assistenza, sanità, colonie e i patronati. La terza Direzione generale (Amministrazione e personale), alla quale è stato chiamato il Dott. Luigi Rusconi, cui sono affidati i servizi di amministrazione, di ragioneria, l'ufficio contratti e l'economato.

La nomina dei camerati Nasi, Vinci e Rusconi a Direttori generali non può che essere decisa con vivo compiacimento.

Il "Foglio di Disposizioni"

Luigi Rizzo Vicepresidente della Corporazione del Mare e dell'Aria - Corso di aggiornamento per i capi ufficio giunco-sportivi dei Comandi della G. I. L.

Roma, 23 febbraio
Il Foglio di Disposizioni numero 85 del Segretario del Partito Reo: 1) Presi gli ordini dal Duce ho designato il fascista medaglia d'oro Luigi Rizzo di Gradis, quale Vicepresidente della Corporazione del Mare e dell'Aria in sostituzione del Consigliere Nazionale Giovanni Pala; 2) Presi gli ordini dal Duce ho trasferito il Consigliere Nazionale Giovanni Pala quale Vicepresidente della Corporazione del Mare e dell'Aria alla Corporazione delle Comunicazioni Interni, in sostituzione del Consigliere Nazionale Giuseppe Bleiker.

3) Presi gli ordini dal Duce ho designato il fascista Pietro Fedani quale rappresentante del P.N.F. nella Corporazione della Previdenza e del Credito in sostituzione del Consigliere Nazionale Filippo Ungaro; 4) Presi gli ordini dal Duce ho designato il fascista Dino Gardani quale rappresentante del P.N.F. nella Corporazione della Meccanica in sostituzione del Consigliere Nazionale Gino Zuccarelli;

5) Presi gli ordini dal Duce ho designato il fascista Plinio Giusti quale rappresentante del P.N.F. nella Corporazione della Ortoflora-Frutticoltura in sostituzione del Consigliere Nazionale Michele Tanassi.

Con altro Foglio di Disposizioni il Segretario del Partito Comunista, dal 25 febbraio al 5 marzo XVIII avrà luogo in Roma al Foro Mussolini un corso di aggiornamento sportivo e militare per i capi ufficio giunco-sportivi dei Comandi federali della G. I. L.

La G. I. L. fornirà i contrassegni per la tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale

Roma, 23 febbraio
Con Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale odierna, la Gioventù Italiana del Littorio è incaricata di fornire, per il triennio 1941-43, alle Amministrazioni provinciali i contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale, nel tipo e al prezzo che saranno fissati dal Ministro per le Comunicazioni di concerto con quello per le Finanze.

Accordo per l'assistenza creditizia ai piccoli commercianti

Roma, 23 febbraio
Allo scopo di favorire o sviluppare l'attività creditizia alle categorie dei piccoli commercianti, anche in relazione alla organizzazione collettiva della distribuzione dei prodotti, è stato stipulato tra la Confederazione Fascista delle aziende del credito e della assistenza e quella dei commercianti, rappresentate dai rispettivi presidenti, il Consigliere Nazionale Alfredo Longo e il Consigliere Nazionale Giorgio Molino, una convenzione in virtù della quale vengono stabilite le modalità di una efficace collaborazione fra aziende di credito e piccoli commercianti. Le aziende di credito che aderiranno alla convenzione esamineranno con particolare sollecitudine le domande di credito per un ammontare fino a lire 5000 che saranno presentate dai commercianti iscritti ai Sindacati di categoria. Il credito, che dovrà essere destinato esclusivamente al normale esercizio del commercio del richiedente, verrà accordato alle condizioni minime consentite; sarà utilizzato in forma cambiaria ed in loco di massima potrà essere concesso con la sola firma del richiedente senza esigere firme di avallo né garanzia collaterale. L'azienda di credito deciderà sulle richieste a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, normalmente entro 8-10 giorni dalla presentazione della domanda, termine che potrà essere portato a quindici giorni nei grandi centri.

Per quanto concerne le operazioni bancarie derivanti dall'attività delle associazioni economiche fra i commer-

L'assemblea del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento

Il Ministro Tassinari alla riunione - L'attività dell'Istituto
Roma, 23 febbraio
Con l'intervento del Ministro dell'Agricoltura e Foreste Tassinari e del Dott. Alessandro Smerghini, in rappresentanza del Dott. Azolini, Governatore della Banca d'Italia e Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dei partecipanti al Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento.

Il Presidente del Consorzio, Consigliere Nazionale Frignini, ha fatto una esauriente relazione sull'attività svolta nello scorso esercizio, nonché di quella spiegata nei primi dodici anni di vita dell'Istituto, attività che in concretezza nelle seguenti cifre: Domande esaminate 3728 per miliardi 4 e milioni 65; mutui concessi 2069 per miliardi uno e milioni 614 circa. Tali mutui sono stati destinati per circa 365 milioni e mezzo al rilievo di passività onerose e alla sistemazione di aziende benemerite, e per circa un miliardo e 248 milioni per esecuzione di opere di miglioramento.

Il Presidente del Consorzio, Consigliere Nazionale Frignini, ha fatto una esauriente relazione sull'attività svolta nello scorso esercizio, nonché di quella spiegata nei primi dodici anni di vita dell'Istituto, attività che in concretezza nelle seguenti cifre: Domande esaminate 3728 per miliardi 4 e milioni 65; mutui concessi 2069 per miliardi uno e milioni 614 circa. Tali mutui sono stati destinati per circa 365 milioni e mezzo al rilievo di passività onerose e alla sistemazione di aziende benemerite, e per circa un miliardo e 248 milioni per esecuzione di opere di miglioramento.

Teruzzi riprende le visite alle realizzazioni di Addis Abeba

Vibranti indirizzi di fedeltà all'Italia dei capi e notabili indigeni
Addis Abeba, 23 febbraio
Il Ministro per l'Africa Italiana ha ripreso la visita della Capitale. Dapprima ha ispezionato l'acquedotto di Enkito, capace di fornire 1800 metri cubi d'acqua al giorno, nonché l'impianto di decantazione del nuovo acquedotto; quindi ha visitato nel quadro del nuovo piano regolatore, la costruzione del grande Cinema «Marconi», capace di 2500 posti, l'Alfa Romeo, la Colonia Agricola e la Pila di terra, dove ha inaugurato la sede del Dopolavoro aziendale.

Il Generale Teruzzi ha visitato anche la Segreteria Feltrinelli. Il dirigente dell'opificio ha rimesso al Ministro una offerta di 20 mila lire, che egli consegnava al Federale affinché fosse devoluta alle opere assistenziali. Successivamente, si è soffermato alle sedi della Colonia Italiana, della Borsa S. Giorgio e della Banca.

Il Ministro è stato sempre fatto segno a manifestazioni di vibrante fedeltà da parte delle maestranze operarie che hanno lungamente inneggiato al Duce. Infine, al vecchio Ghebi, ha ricevuto l'omaggio dei capi indigeni. Il Generale Teruzzi ha ascoltato i discorsi del Teclai Selmi di Addis Abeba e dei capi della comunità araba musulmana ed eritrea, esprimendo la loro più assoluta e fedele lealtà nei nomi di tutti i presenti e delle varie popolazioni, affermando la felicità di tutti di lavorare all'ombra della Bandiera del Governo Italiano, apportatore di pace, di giustizia, di grandezza e di benessere, e invocando la benedizione di Dio sopra il potente Re Imperatore e sopra il grande Duce. Subito dopo sono stati presentati al Ministro i doni tradizionali, con una offerta di lire 100 mila, che egli destina alle opere assistenziali per gli indigeni, consegnando l'assegno all'Abuna.

Il Ministro si è poi detto contento di vedere attorno a lui, obbedienti alle direttive del Governo Generale, i capi e i notabili convenuti, mentre li assicura della paterna benevolenza del Governo di Roma, il quale vuole che tutti i suoi sudditi siano felici all'ombra della sua Invicta Bandiera. E dopo avere aggiunto che ritornando in Italia assumerà il Duce della fedeltà dei capi delle popolazioni, e dopo aver mandato il saluto del Governo Italiano a tutte le popolazioni, egli invita i presenti ad innalzare il saluto al Re Imperatore e al Duce. Una prorompente caldissima acclamazione accoglie le parole del Generale Teruzzi, il quale, a conclusione della sua giornata, ha continuato ad avere importanti colloqui col Vicegovernatore Generale e coi funzionari del Governo.

Vita dell'Impero

Scuole a tipo artigiano istituite a Gondar - Un raduno di 15 mila lavoratori
Roma, 23 febbraio
Per l'interessamento personale del Governatore, e sotto la guida dei tecnici competenti, sono state istituite a Gondar e a Dessè scuole a tipo artigiano per i sudditi. A Gondar funzionano già due sezioni di falegnameria e pitture, frequentate da numerosi allievi che, istruiti da insegnanti sudditi e sovietigati da professori e tecnici nazionali, dimostrano molta diligenza e buona volontà. A queste due sezioni presto se ne aggiungeranno altre, e così quelle per la lavorazione dell'argento, del ferro, del cuoio, ecc., di modo che in un tempo assai breve i piccoli artigiani saranno in grado col loro lavoro di sviluppare e accrescere la produzione artigianale locale.

Al teatro dell'O.K.D. di Gondar si è svolto un trattamento organizzato dalla Federazione Fascista e riservato ai lavoratori e datori di lavoro, che hanno avuto libero ingresso. Oltre al normale programma cinematografico, un docente dell'Istituto di cultura fascista ha intrattenuto gli operai sulle questioni più salienti interessanti la loro categoria. Allo spettacolo erano presenti oltre 15 mila persone. Queste manifestazioni settimanali sono accolte sempre col massimo gradimento della massa operaia.

A Gondar è stata ultimata la costruzione delle maglie sede del Dopolavoro delle Forze Armate dell'Impero. Intensa prosegue intanto ad Addis Abeba l'attività del Dopolavoro dello Scioa.

L'imposta sull'entrata

Il sistema dell'abbonamento esteso ai negozi del commercio tessile
Roma, 23 febbraio
Il Ministero delle Finanze e la Confederazione dei commercianti, allo scopo di agevolare il pagamento e l'applicazione integrale della imposta generale sull'entrata hanno stabilito di estendere il sistema dell'abbonamento a un vasto settore di scambi commerciali. Pertanto, a partire probabilmente dal prossimo primo marzo, il sistema dell'abbonamento verrà applicato in tutti i negozi dell'abbigliamento del commercio tessile.

L'applicazione della nuova alleanza il pagamento della imposta non avrà più luogo per gli acquisti di qualsiasi natura nei negozi di calzature, cappelli, tessuti di biancheria ed altri generi simili.

L'omologazione del primato d'altezza battuto da Nicola di Mauro

Roma, 23 febbraio
La Federazione aeronautica internazionale ha omologato i risultati e quindi iscritto sulla lista ufficiale dei primati internazionali, il primato battuto dal Tenente Colonnello Nicola Di Mauro, il 25 settembre 1939, su idrovolante «Caproni 151 bis», motore Piaggio XI R.C. 105. La quota omologata è di metri 13.542. Il primato è stato iscritto nella categoria C bis.

Il Gen. Liotta Presidente della Federazione esercenti imprese di trasporti aerei

Roma, 23 febbraio
Con provvedimento in corso è stata approvata la nomina del Generale di Squadra aerea Sen. Aurelio Liotta a Presidente della Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese di trasporti aerei in sostituzione del defunto Sen. Alfredo Dentici Di Frasso.

LA GUERRA DEI FRANCESI

Un'offensiva... alla Camera contro la censura e i servizi di propaganda

Parigi, 23 febbraio
La Camera ha ripreso stamane il dibattito sulla censura, la propaganda e le informazioni. Marcel Herand ha aperto la nuova serie delle interpellanze criticando l'ordinamento dato ai servizi di propaganda e radiodiffusione ed affermando che non basterà cambiare gli uomini per migliorare le cose. E' d'accordo con Blum nel disapprovare la censura che manca di unità ed agisce spesso in modo eccessivo ed arbitrario.

I torti di "Madama Anastasia"

Blum interviene per fare notare che la censura ha impedito al corrispondente inglese di trasmettere alcuni passi del discorso da lui pronunciato il 16 febbraio. Così la censura francese si applica perfino alla stampa inglese.

La priorità nelle occupazioni ai padri di numerosa prole

Roma, 23 febbraio
In rapporto alle disposizioni legislative che assicurano una assoluta condizione di priorità nei riguardi dell'avviamento al lavoro dei padri di numerosa prole, le Associazioni professionali interessate hanno già concretato in linea di massima le istruzioni da diramare agli uffici di collocamento per uniformare - una volta che essendo stata approvata, la legge entrerà in esecuzione - la loro azione all'esatto e pronto adempimento delle nuove norme.

Il Maggiore Luis Navarro-Garnica

Addetto aeronautico spagnolo a Roma
Roma, 23 febbraio
Il Governo Nazionale spagnolo ha nominato Addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Roma il Maggiore Luis Navarro-Garnica. Il Comandante ha già raggiunto Roma ed è stato ricevuto nei giorni scorsi dal Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Piccolo.

Omaggio di pubblicazioni al Sovrano

Roma, 23 febbraio
Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata lo scrittore Cav. di Oran Croce Dott. Luigi Arimondi, che gli ha offerto in giudizio omaggio alcune sue pubblicazioni.

Giuseppe Motta commemorato nel trigesimo della morte

Roma, 23 febbraio
Nel trigesimo della morte di Giuseppe Motta, ex Presidente della Confederazione Svizzera, il pubblicista ticinese Antonio Scanziani ha commemorato l'esimio uomo di Stato elvetico ad una riunione promossa dagli amici ed estimatori di lui, nei locali del Circolo Svizzero.

Riuscita esercitazione di allievi ufficiali automobilisti

Le autocolonne da Torino a Roma in sei tappe
Roma, 23 febbraio
Nelle prime ore del pomeriggio è giunta a Roma, prendendo accantonamento nella Caserma dell'8° Centro Automobilistico, una Compagnia del 3° Corso della Scuola allievi ufficiali di complemento automobilisti di Torino. Centosessanta allievi, ventisei autocarri, ottanta motocicli, hanno compiuto il tragitto, in sei tappe, toccando Pinerolo, Biella, Ivrea, Savigliano e Vercelli. Questa esercitazione di autocolonne e di addestramento è pienamente riuscita. La Compagnia è stata ricevuta alla Caserma dal Generale Comandante il Corpo automobilistico e da numerosi ufficiali. Nella mattinata di domani gli allievi ufficiali renderanno omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e al Sacro dei Caduti Fascisti. Nel pomeriggio presteranno servizio di guardia al Quirinale.

La libertà di stampa... fu

Il deputato radicale Albert riferisce parecchi casi sull'applicazione della censura che sollevano l'ilarità dell'assemblea: fotografie censurate, perché mancavano non del viso, ma del numero progressivo del viso; proibizione di riferire che era stata eseguita la «Marsigliese» all'estrazione della Lotteria nazionale, semplicemente perché il Ministro delle Finanze aveva ricevuto mandato di indicare solo il luogo e la data dell'estrazione; invito fatto al corrispondente di provincia di fornire delle notizie da trasmettere ecc. Sottolinea infine che i giornali sono ostrebiti dietro invito superiore, a pubblicare certi articoli.

NOTIZIE MILITARI

La medaglia di benemerita per i Volontari d'Africa - Il Bollettino

Roma, 23 febbraio
Il Giornale Militare ufficiale pubblica il R. Decreto n. 2183, che concede ai Volontari della compagnia dell'Africa Orientale la concessione della medaglia di benemerita per i Volontari della guerra italo-austriaca 1915-1918, e precisamente ai militari delle Forze Armate edo stato, nonché al personale della Croce Rossa italiana, ai militarizzati e civili: al seguito dei reparti operanti che abbiano preso parte alle operazioni per la conquista dell'Africa Orientale 1935-1936, o compiuti servizi in mare o in volo connessi con la campagna suddetta. Per ottenere la medaglia di Volontario, gli avvenuti diritto dovranno entro un anno dalla data di pubblicazione del Decreto, farne domanda all'Ente dal quale attualmente dipendono.

La medaglia di benemerita per i Volontari d'Africa - Il Bollettino

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca: UFFICIALI IN S.P.E. - Generali fuori quadro - Generali di Divisione - Generali di Corpo d'Armata - Sanza Giuseppe, Tumino Gabriele, Ridolfi Edoardo, Scipione Filippo. ARMA DI FANTERIA - Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri - Principi Capitani promossi Maggiori a scelta ordinaria - Testi Alfonso. UFFICIALI IN COSSIGLIO - Ufficiali in aspettativa (Arma di Artiglieria) - Principi Capitani promossi Maggiori a scelta ordinaria - Testi Alfonso. UFFICIALI DI RISERVA - Maggiori Generali madati: De Sarlo Eugenio e promosso Tenente Generale medico.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

CITTA	Temperatura massima	Temperatura minima
Bologna	+ 6,0	- 0,7
Roma	+ 12,5	- 0,5
Milano	+ 8,5	- 0,5
Torino	+ 8,0	- 1,6
Genova	+ 13,4	- 4,0
Firenze	+ 10,9	- 3,7
Venezia	+ 7,8	- 0,0
Trieste	+ 7,2	- 7,3
Verona	+ 11,2	- 2,0
Padova	+ 11,0	- 2,8
Angone	+ 7,0	- 2,6
Napoli	+ 13,0	- 3,0
Foggia	+ 11,0	- 3,8
Barletta	+ 10,9	- 3,7
Lecce	+ 12,2	- 7,0
Carpi	+ 12,8	- 4,7
Modena	+ 13,5	- 6,3
Parma	+ 13,0	- 4,4
Catania	+ 14,0	- 3,0
Syracusa	+ 14,0	- 3,0
Trapani	+ 14,0	- 3,0
Reggio	+ 13,7	- 3,7
Imperia	+ 11,9	- 0,0

Roma può assicurare la pace nel sud-est europeo

Il ruolo dell'Italia nell'ultimo momento europeo è oggetto di un importante articolo dell'«Economic Daily News». Dopo avere rilevato che l'Italia, specie dopo l'unione dell'Albania, è la grande Potenza maggiormente qualificata per mantenere la pace nel sud-est europeo, il giornale mette in rilievo l'importanza del suo atteggiamento verso i piccoli Stati balcanici e danubiani, dei quali si è accattivata le simpatie per la sua azione diretta ed indiretta, senza mai dimenticare che il suo ruolo è quello di un grande Stato europeo, ed esalta l'atteggiamento sempre dimostrato dall'Italia alla causa della giustizia internazionale.

Colloqui romeno-bulgari conclusi

Sofia, 23 febbraio
Il ruolo dell'Italia nell'ultimo momento europeo è oggetto di un importante articolo dell'«Economic Daily News». Dopo avere rilevato che l'Italia, specie dopo l'unione dell'Albania, è la grande Potenza maggiormente qualificata per mantenere la pace nel sud-est europeo, il giornale mette in rilievo l'importanza del suo atteggiamento verso i piccoli Stati balcanici e danubiani, dei quali si è accattivata le simpatie per la sua azione diretta ed indiretta, senza mai dimenticare che il suo ruolo è quello di un grande Stato europeo, ed esalta l'atteggiamento sempre dimostrato dall'Italia alla causa della giustizia internazionale.

LA GUERRA DEI FRANCESI

Un'offensiva... alla Camera contro la censura e i servizi di propaganda

Parigi, 23 febbraio
La Camera ha ripreso stamane il dibattito sulla censura, la propaganda e le informazioni. Marcel Herand ha aperto la nuova serie delle interpellanze criticando l'ordinamento dato ai servizi di propaganda e radiodiffusione ed affermando che non basterà cambiare gli uomini per migliorare le cose. E' d'accordo con Blum nel disapprovare la censura che manca di unità ed agisce spesso in modo eccessivo ed arbitrario.

I torti di "Madama Anastasia"

Blum interviene per fare notare che la censura ha impedito al corrispondente inglese di trasmettere alcuni passi del discorso da lui pronunciato il 16 febbraio. Così la censura francese si applica perfino alla stampa inglese.

La priorità nelle occupazioni ai padri di numerosa prole

Roma, 23 febbraio
In rapporto alle disposizioni legislative che assicurano una assoluta condizione di priorità nei riguardi dell'avviamento al lavoro dei padri di numerosa prole, le Associazioni professionali interessate hanno già concretato in linea di massima le istruzioni da diramare agli uffici di collocamento per uniformare - una volta che essendo stata approvata, la legge entrerà in esecuzione - la loro azione all'esatto e pronto adempimento delle nuove norme.

Il Maggiore Luis Navarro-Garnica

Addetto aeronautico spagnolo a Roma
Roma, 23 febbraio
Il Governo Nazionale spagnolo ha nominato Addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Roma il Maggiore Luis Navarro-Garnica. Il Comandante ha già raggiunto Roma ed è stato ricevuto nei giorni scorsi dal Sottosegretario all'Aeronautica, Generale Piccolo.

Omaggio di pubblicazioni al Sovrano

Roma, 23 febbraio
Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata lo scrittore Cav. di Oran Croce Dott. Luigi Arimondi, che gli ha offerto in giudizio omaggio alcune sue pubblicazioni.

Giuseppe Motta commemorato nel trigesimo della morte

Roma, 23 febbraio
Nel trigesimo della morte di Giuseppe Motta, ex Presidente della Confederazione Svizzera, il pubblicista ticinese Antonio Scanziani ha commemorato l'esimio uomo di Stato elvetico ad una riunione promossa dagli amici ed estimatori di lui, nei locali del Circolo Svizzero.

Riuscita esercitazione di allievi ufficiali automobilisti

Le autocolonne da Torino a Roma in sei tappe
Roma, 23 febbraio
Nelle prime ore del pomeriggio è giunta a Roma, prendendo accantonamento nella Caserma dell'8° Centro Automobilistico, una Compagnia del 3° Corso della Scuola allievi ufficiali di complemento automobilisti di Torino. Centosessanta allievi, ventisei autocarri, ottanta motocicli, hanno compiuto il tragitto, in sei tappe, toccando Pinerolo, Biella, Ivrea, Savigliano e Vercelli. Questa esercitazione di autocolonne e di addestramento è pienamente riuscita. La Compagnia è stata ricevuta alla Caserma dal Generale Comandante il Corpo automobilistico e da numerosi ufficiali. Nella mattinata di domani gli allievi ufficiali renderanno omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e al Sacro dei Caduti Fascisti. Nel pomeriggio presteranno servizio di guardia al Quirinale.

La libertà di stampa... fu

Il deputato radicale Albert riferisce parecchi casi sull'applicazione della censura che sollevano l'ilarità dell'assemblea: fotografie censurate, perché mancavano non del viso, ma del numero progressivo del viso; proibizione di riferire che era stata eseguita la «Marsigliese» all'estrazione della Lotteria nazionale, semplicemente perché il Ministro delle Finanze aveva ricevuto mandato di indicare solo il luogo e la data dell'estrazione; invito fatto al corrispondente di provincia di fornire delle notizie da trasmettere ecc. Sottolinea infine che i giornali sono ostrebiti dietro invito superiore, a pubblicare certi articoli.

NOTIZIE MILITARI

La medaglia di benemerita per i Volontari d'Africa - Il Bollettino

Roma, 23 febbraio
Il Giornale Militare ufficiale pubblica il R. Decreto n. 2183, che concede ai Volontari della compagnia dell'Africa Orientale la concessione della medaglia di benemerita per i Volontari della guerra italo-austriaca 1915-1918, e precisamente ai militari delle Forze Armate edo stato, nonché al personale della Croce Rossa italiana, ai militarizzati e civili: al seguito dei reparti operanti che abbiano preso parte alle operazioni per la conquista dell'Africa Orientale 1935-1936, o compiuti servizi in mare o in volo connessi con la campagna suddetta. Per ottenere la medaglia di Volontario, gli avvenuti diritto dovranno entro un anno dalla data di pubblicazione del Decreto, farne domanda all'Ente dal quale attualmente dipendono.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

CITTA	Temperatura massima	Temperatura minima
Bologna	+ 6,0	- 0,7
Roma	+ 12,5	- 0,5
Milano	+ 8,5	- 0,5
Torino	+ 8,0	- 1,6
Genova	+ 13,4	- 4,0
Firenze	+ 10,9	- 3,7
Venezia	+ 7,8	- 0,0
Trieste	+ 7,2	- 7,3
Verona	+ 11,2	- 2,0
Padova	+ 11,0	- 2,8
Angone	+ 7,0	- 2,6
Napoli	+ 13,0	- 3,0
Foggia	+ 11,0	- 3,8
Barletta	+ 10,9	- 3,7
Lecce	+ 12,2	- 7,0
Carpi	+ 12,8	- 4,7
Modena	+ 13,5	- 6,3
Parma	+ 13,0	- 4,4
Catania	+ 14,0	- 3,0
Syracusa	+ 14,0	- 3,0
Trapani	+ 14,0	- 3,0
Reggio	+ 13,7	- 3,7
Imperia	+ 11,9	- 0,0

Roma può assicurare la pace nel sud-est europeo

Il ruolo dell'Italia nell'ultimo momento europeo è oggetto di un importante articolo dell'«Economic Daily News». Dopo avere rilevato che l'Italia, specie dopo l'unione dell'Albania, è la grande Potenza maggiormente qualificata per mantenere la pace nel sud-est europeo, il giornale mette in rilievo l'importanza del suo atteggiamento verso i piccoli Stati balcanici e danubiani, dei quali si è accattivata le simpatie per la sua azione diretta ed indiretta, senza mai dimenticare che il suo ruolo è quello di un grande Stato europeo, ed esalta l'atteggiamento sempre dimostrato dall'Italia alla causa della giustizia internazionale.

Colloqui romeno-bulgari conclusi

Sofia, 23 febbraio
Il ruolo dell'Italia nell'ultimo momento europeo è oggetto di un importante articolo dell'«Economic Daily News». Dopo avere rilevato che l'Italia, specie dopo l'unione dell'Albania, è la grande Potenza maggiormente qualificata per mantenere la pace nel sud-est europeo, il giornale mette in rilievo l'importanza del suo atteggiamento verso i piccoli Stati balcanici e danubiani, dei quali si è accattivata le simpatie per la sua azione diretta ed indiretta, senza mai dimenticare che il suo ruolo è quello di un grande Stato europeo, ed esalta l'atteggiamento sempre dimostrato dall'Italia alla causa della giustizia internazionale.

Piccolo esperimento "Iagrimgogeo," del Ministro della Guerra inglese

Londra, 23 febbraio
Il Ministro della Guerra Oliver Stanley si è trovato oggi avvolto da una nube di gas lacrimogeno mentre era senza maschera antrigica. Il Ministro si era recato ad assistere ad alcune esercitazioni del Corpo di Spedizione canadese che si trovava a Aldershot, quando si è visto sorgere avanti una nube di gas azzurrastro.

La R. Pretura di Imola

Imola, 13 febbraio 1940-XVIII
Il Cancelliere G. Martini

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tadsoni
della Clinica di Parigi
MALATTIE VENEREE e PELLE
6 Stefano 13, ore 10-12, 15-19. Dom. 9-12

Grand Off. Dott. Carletti
Cura delle DISFUNZIONI SESSUALI
Consultazioni: 9-17 16-18, festivi 9-11
Piazza Esqui no 12 - ROMA

STITICHEZZA

Frederichs - Malfidassi
Atteuico 30 pillole 3.55 post 4.50
LAB. FARM. E. CATTANEO & FIGLIO
in tutte le Farmacie

Nella sua veste candida accordi di mistero

MAACEDONIA EXTRA

MAACEDONIA EXTRA

MA

Vita della "X Legio,"

Comunicazioni Federali

Le nuove Gararochle del Comando Federale della G.I.L.

Su mia designazione, il Comandante Generale della G.I.L. ha nominato Vice Comandante Federale della G.I.L. il fascista Alfonso Santoro.

Il calendario delle gare Prelithrali Maschili del Lavoro

Gare agricole - (Sede dell'Unione Provinciale Lavoratori Agricoltura, via Riva Reno, 79) - Cerealicoltura e zootecnia, oggi ore 9; Fibra tessile, id.

Gare industriali - (Scuola Aldini e Valeriani, via Castiglione, 38)

Meccanica, oggi ore 9; Industria chimica, 25 febbraio, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; Industria legno e industrie artistiche, 24, 25, 26 febbraio, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Gare commerciali - Gara per pasticci, 3 marzo, ore 9 (Fabbrica Zanarini, via D'Azeglio, 34)

Gara per diemisti, 4 marzo, ore 9 (Via Matteotti, 17) (locali della C. I. T. Piazza Nettuno); Gara per pasticci e friggitori, 2 marzo, ore 15 (locali dell'Albergo Baglioni, via Indipendenza, 8-9); Gara per commessi Ibreria, 2 marzo, ore 15 (Libreria Internazionale Capponi, via S. Maria).

IL SEGREARIO FEDERALE

La pubblicazione dell'Ente Turismo sulle opere della "X Legio,"

L'Ente Provinciale per il Turismo ha pubblicato in questi giorni, sotto il titolo di "L'Ente Turismo della Provincia di Bologna," un'interessante e ricca monografia, che illustra la opera e la città della X Legio.

IL COMANDANTE FEDERALE

Le nomine della gerarchia della G. I. L. della Decima Legio sono conseguenti al nuovo ordinamento dei Comandi Federali della G.I.L., disposto con il supplemento al n. 5 del Bollettino del Comando Generale, al quale i provvedimenti su riportati si uniformano.

I turni di servizio alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di oggi, presiede servizio di manutenzione il fascista Filippo Montuschi.

Corsi e lezioni

Intenerire familiari fasciste - Oggi, alle ore 18, il Prof. Neri terrà lezione alle allieve del 1.º Corso Inferiore Famiglie Fasciste, presso l'Istituto di Cultura Fascista.

Una conversazione del Vice-Federale a S. Giovanni in Persiceto

Scasera, alle ore 21, nel salone della Casa del Fascio di San Giovanni in Persiceto, il Vice-Federale parlerà sul tema: «Abito borghese».

Un volo di 20.000 chilometri

Ricordiamo che, questa sera, alle ore 21,15, nella Sala della Casa del Fascio, il Fascista Piero Pedrazza parlerà sul tema: «Un volo di 20.000 chilometri (Ronn-De Janeiro e ritorno con il postale atlantico della LANT)».

Recrutamento avanguardisti marinai

Il Comando Federale della G.I.L. ha costituito una Centuria Marinai, alla quale possono fare parte gli Avanguardisti operai o alunni delle Scuole Avanzate della classe 1923-1924, che desiderano essere inclusi nella Lotta di Mare.

Alta Accademia di canto corale

Tutti gli iscritti alla Accademia di Canto Corale (Avanguardisti e Giovani Italiani) sono invitati a trovarsi nella Palestra di Piazza Rossini stasera alle ore 18.

I BUONI DEL TESORO 1949

160 milioni finora sottoscritti

Fino a ieri sera, le sottoscrizioni al Buono del Tesoro 1949 presso la Banca d'Italia di questa provincia hanno raggiunto la somma di 160 milioni di lire.

La Banca d'Italia annuncia che eccelle in sottoscrizioni anche eccelle su titoli appartenenti ad aziende, istituzioni di credito e opere pie.

Traumatologia e stomatologia di guerra

L'odierno importante convegno

Stamane, alle ore 10, alla Clinica Odontologica di questa Università, in via San Vitale 99, si svolgerà il convegno di Traumatologia e Stomatologia di guerra, presieduto dal Prof. Dr. G. B. Baccetti.

L'ARA SACRA AGLI EROI

Si delinea il Tempio della Vittoria dedicato ai Caduti in Guerra Bolognesi

Alto sui colli ubertosi che cingono Bologna a monte, sorge l'edificio neoclassico della Villa Aldini, ora al cuneo dei Bolognesi, i quali lo scorgono nel piano di un tempio della Vittoria.

Il tempio della Vittoria, dedicato ai caduti in guerra bolognesi, si delinea nel piano di un tempio della Vittoria, dedicato ai caduti in guerra bolognesi.

Il piano dell'opera celebrativa

Sorgiva intanto nel Chiostro romano di Santo Stefano, dove già erano convenuti i giuristi della Dieta di Roncaglia, dove avevano trovato rifugio i Lombardi fuggiti dal re di Francia.

Il tempio della Vittoria, dedicato ai caduti in guerra bolognesi, si delinea nel piano di un tempio della Vittoria, dedicato ai caduti in guerra bolognesi.

Il culto della Madonna del Monte

Per lungo tempo il popolo della città turrita continuò ad ereditare allepoca dei caselli, della libertà comune, delle discordie municipali e della Signoria.

Il tempio della Vittoria, dedicato ai caduti in guerra bolognesi, si delinea nel piano di un tempio della Vittoria, dedicato ai caduti in guerra bolognesi.

I turni di servizio

Intenerire familiari fasciste - Oggi, alle ore 18, il Prof. Neri terrà lezione alle allieve del 1.º Corso Inferiore Famiglie Fasciste, presso l'Istituto di Cultura Fascista.

Una conversazione del Vice-Federale a S. Giovanni in Persiceto

Scasera, alle ore 21, nel salone della Casa del Fascio di San Giovanni in Persiceto, il Vice-Federale parlerà sul tema: «Abito borghese».

Un volo di 20.000 chilometri

Ricordiamo che, questa sera, alle ore 21,15, nella Sala della Casa del Fascio, il Fascista Piero Pedrazza parlerà sul tema: «Un volo di 20.000 chilometri (Ronn-De Janeiro e ritorno con il postale atlantico della LANT)».

Recrutamento avanguardisti marinai

Il Comando Federale della G.I.L. ha costituito una Centuria Marinai, alla quale possono fare parte gli Avanguardisti operai o alunni delle Scuole Avanzate della classe 1923-1924, che desiderano essere inclusi nella Lotta di Mare.

Alta Accademia di canto corale

Tutti gli iscritti alla Accademia di Canto Corale (Avanguardisti e Giovani Italiani) sono invitati a trovarsi nella Palestra di Piazza Rossini stasera alle ore 18.

Le assegnazioni supplementari dello zucchero

Stanno informati che, in riferimento alle disposizioni che regolano le assegnazioni supplementari dello zucchero a bambini, anziani, artigiani e malati a domicilio, l'Ufficio di igiene ha disposto che il visto su questi titoli necessari per il ritiro dello zucchero, venga consegnato gratuitamente presso l'Ufficio di Igiene Comunale (Direzione Sanitaria).

L'imposta sulle entrate

L'Unione Fascista degli Industriali - in relazione ai quesiti presentati da numerose ditte associate circa alcuni criteri di applicazione dell'imposta generale sull'entrata - comunica quanto segue:

1. Somme corrisposte a dipendenti a titolo di rimborso spese - Poiché l'art. 1 del D.L. 9 gennaio 1949, n. 2, considera entrate imputabili a reddito l'importo di parte rimborsata, ed in parte di prestazione di servizi, si è di diritto che la somma corrisposta al dipendente a titolo di rimborso spese non possa essere considerata reddito.

2. Danno - Si ritiene che la dote corrisposta ai dipendenti, la quale costituisce un diritto patrimoniale, non sia sottogetta all'imposta sull'entrata.

3. Danno - Si ritiene che la dote corrisposta ai dipendenti, la quale costituisce un diritto patrimoniale, non sia sottogetta all'imposta sull'entrata.

4. Danno - Si ritiene che la dote corrisposta ai dipendenti, la quale costituisce un diritto patrimoniale, non sia sottogetta all'imposta sull'entrata.

Visita del R. Provveditore agli studi a Scuole della Zona montana

Abbiamo da Vergato, 22: Oggi, il R. Provveditore agli Studi ha fatto una visita di ispezione alle Scuole dei Comuni di Vergato, Castel d'Aiano e Gaggio Montano.

Assegni familiari ai lavoratori del Commercio

In attesa della definizione dei contratti per la estensione alle famiglie dei genitori degli assegnati familiari dei lavoratori del commercio, l'Unione Fascista dei Lavoratori del Commercio precisa che a decorrere dal 1.º gennaio u.s. l'onere dell'1 per cento già a carico dei lavoratori deve essere assunto dai datori di lavoro.

Associazione elettrotecnica italiana

Oggi, alle 18, nell'Aula di Elettrotecnica della Facoltà di Ingegneria, avrà luogo in conferenza dei Dott. Ing. Giampiero Martelli, della Direzione provinciale di Bologna, e del Dott. Ing. Emilio D'Amico, della Direzione provinciale di Bologna.

Una rivista bolognese al Duse

Per iniziativa della «Stabile Filodrammatica», prossimamente sarà messa in scena, al Teatro Duse, una rivista bolognese, librettata da Mario Bianchi e musicata da Marco Zappalà.

Borse e Cambi

Il mercato dei valori

Il numero mese borsistico si è iniziato con un rialzo, ma con un trend di tendenza.

BORSA DI BOLOGNA

Rendita 2,50 per cento 1908 contante 90,75. Rendita 3,50 per cento 1896 fine 91,75. Rendita 5 per cento 1935 fine 91,75. Rendita 5 per cento 1935 fine 91,75.

Il mercato di Bologna

Frumento: Qualità bolognese (kg. 73) da 141,05 a 180,13; id. (kg. 75) da 137 a 155,75.

Il mercato di Bologna

Frumento: Qualità bolognese (kg. 73) da 141,05 a 180,13; id. (kg. 75) da 137 a 155,75.

Il mercato di Bologna

Frumento: Qualità bolognese (kg. 73) da 141,05 a 180,13; id. (kg. 75) da 137 a 155,75.

Il mercato di Bologna

Frumento: Qualità bolognese (kg. 73) da 141,05 a 180,13; id. (kg. 75) da 137 a 155,75.

Il mercato di Bologna

Frumento: Qualità bolognese (kg. 73) da 141,05 a 180,13; id. (kg. 75) da 137 a 155,75.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Ore 14,30 «Rosa di sangue» Viviano Romanelli, Giorgio Filantini.

PIEMONTE - «Erasmo» Dina Galli, Antonio Gandusio, Vito Dioli, P. Scappa.

IMPERIALE - «Cosa dell'altro mondo» A. Nazzari, A. Giardina, la visione.

VERDI - «Carnovale di Venezia» Totò Dal Monte, Lucio G. Scapellato.

CONTEVALLI - «Acquedotto» Una volta B. Stenwick, alle 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100.

APOLLO - «Comp. Ritorica» Leo e Giorgio 30 art. Sch. «Comp. del vido futuro».

MARCONI - «Il Documento» R. Ruggieri «Il duo sergente» G. Corvi, M. Doro.

CARDUCCI - «Il teatro dei tropici» o «Angelo» Italia.

RAPPINI - «Confessione» Corinna Lucchato «Una moglie ideale» Anna Marchetti.

MOBERNO - «Amore tagizano» Katharina Hepburn «L'ultima pasticcata».

REN - «Espionaggio in alto» Ferdinando Cavaterra di Tolosa F. Nobby.

ROMA - «L'avventura di Lady X».

OLIMPIA - «Eletta» Selva Giorgio Koren.

LUSE - Varietà e «Acquedotto» una notte.

SAVONA - «La tra ragazza in gamba» «Gressino» Deanna Durbin.

MEDICA - «Ore 15: «Tavola rossa» Alida Valli e Varietà; «Viviana» Dav. Riv.

DIVERTIMENTI E RITROVI

BAGLIONI Danze

OGGI E DOMANI

ore 17 Trattamenti danzanti

SIGNORE INGRESSO LIBERO

TACCUINO

S. Maria, apostolo, - SS. Montano e compagni - S. Pratesato, vescovo di Rouen.

ore 17 Trattamenti danzanti

SIGNORE INGRESSO LIBERO

Spettacoli dopolavoristici

Dopolavori Ferrarini - Nel teatro della sede di Via Tardini, un'interessante serata di dopolavoro.

Spettacoli dopolavoristici

Dopolavori Ferrarini - Nel teatro della sede di Via Tardini, un'interessante serata di dopolavoro.

Spettacoli dopolavoristici

Dopolavori Ferrarini - Nel teatro della sede di Via Tardini, un'interessante serata di dopolavoro.

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 21 Febbraio 1949-XVIII

Nati 11

Morti 20

Matrimoni 4

La Coppa "Guido Paglia"

Una forte lotta di partecipanti

La terza edizione della Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

La Coppa Medaglia d'Oro Guido Paglia, corsa che l'Ente provinciale di Bologna ha organizzato, si è svolta domenica 21 febbraio.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Ore 14,30 «Rosa di sangue» Viviano Romanelli, Giorgio Filantini.

PIEMONTE - «Erasmo» Dina Galli, Antonio Gandusio, Vito Dioli, P. Scappa.

IMPERIALE - «Cosa dell'altro mondo» A. Nazzari, A. Giardina, la visione.

VERDI - «Carnovale di Venezia» Totò Dal Monte, Lucio G. Scapellato.

CONTEVALLI - «Acquedotto» Una volta B. Stenwick, alle 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100.

APOLLO - «Comp. Ritorica» Leo e Giorgio 30 art. Sch. «Comp. del vido futuro».

MARCONI - «Il Documento» R. Ruggieri «Il duo sergente» G. Corvi, M. Doro.

CARDUCCI - «Il teatro dei tropici» o «Angelo» Italia.

RAPPINI - «Confessione» Corinna Lucchato «Una moglie ideale» Anna Marchetti.

MOBERNO - «Amore tagizano» Katharina Hepburn «L'ultima pasticcata».

REN - «Espionaggio in alto» Ferdinando Cavaterra di Tolosa F. Nobby.

ROMA - «L'avventura di Lady X».

OLIMPIA - «Eletta» Selva Giorgio Koren.

LUSE - Varietà e «Acquedotto» una notte.

SAVONA - «La tra ragazza in gamba» «Gressino» Deanna Durbin.

MEDICA - «Ore 15: «Tavola rossa» Alida Valli e Varietà; «Viviana» Dav. Riv.

DIVERTIMENTI E RITROVI

BAGLIONI Danze

OGGI E DOMANI

ore 17 Trattamenti danzanti

SIGNORE INGRESSO LIBERO

TACCUINO

S. Maria, apostolo, - SS. Montano e compagni - S. Pratesato, vescovo di Rouen.

ore 17 Trattamenti danzanti

SIGNORE INGRESSO LIBERO

Spettacoli dopolavoristici

Dopolavori Ferrarini - Nel teatro della sede di Via Tardini, un'interessante serata di dopolavoro.

Spettacoli dopolavoristici

Dopolavori Ferrarini - Nel teatro della sede di Via Tardini, un'interessante serata di dopolavoro.

Spettacoli dopolavoristici

Dopolavori Ferrarini - Nel teatro della sede di Via Tardini, un'interessante serata di dopolavoro.

ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA AERO-NAVALE

Incursioni tedesche sul Mare del Nord

Due vapori norvegesi affondati - Altri due danneggiati dal fuoco dei bombardieri - Un piroscafo britannico di oltre 4 mila tonnellate considerato perduto - Onoranze londinesi agli equipaggi dell'Ajax e dell'Exeter

Londra, 23 febbraio. Un comunicato ufficiale annuncia: L'Aviazione britannica ha bombardato navi da guerra tedesche nei pressi di Heligoland nella notte tra martedì e mercoledì. Gli apparecchi britannici sono stati tutti segati al fianco delle navi e delle batterie costiere. Uno degli apparecchi inglesi è stato attaccato da tre caccia nemici senza successo. Uno degli apparecchi attaccati è stato obbligato ad ammarare. Nessuna perdita ha avuto gli apparecchi britannici durante l'azione aerea ma, sulla via del ritorno, uno di essi, per le pessime condizioni atmosferiche che ostacolavano il volo, non è rientrato alla base.

Il Ministro dell'Aviazione comunica: Durante la notte squadriglie di aeroplani britannici hanno eseguito voli di ricognizione sull'Austria e sulla Boemia.

Scenari sulle coste del Norfolc

Un altro comunicato dice: Un apparecchio germanico è stato segnalato a grande altezza stamane sulle coste del Norfolc. Si sono subito alzati caccia britannici per attaccarlo. Poco dopo si sono udite violente esplosioni e un nutrito fuoco di mitragliatrici. Un altro grande aeroplano da bombardamento che si ritiene germanico è stato visto volare a bassa quota nei pressi del Sunderland.

Il piroscafo britannico Gothic di 2429 tonnellate, che era uscito da un porto inglese, vi è rientrato dopo due ore essendo stato attaccato da apparecchi germanici. Il capitano ed il secondo ufficiale sono rimasti feriti da proiettili di mitraglia. Questo ultimo assai gravemente. Le soprastituzioni del piroscafo sono rimaste serbamente danneggiate dal fuoco delle mitragliatrici.

Anche due vapori norvegesi sono stati attaccati da bombardieri germanici sulle coste orientali della Gran Bretagna. Uno di essi è stato colato a picco mentre a bordo del secondo è scoppiato un incendio. Quest'ultimo è il piroscafo Akshar di 1524 tonnellate, registrato ad Oslo. Battelli di soccorso, giunti sul posto quando l'incendio era già spento, hanno coadiuvato l'equipaggio nei lavori di riparazione necessari per mettere il piroscafo nelle condizioni di continuare il viaggio. Il Capitano ha dichiarato che l'altro piroscafo norvegese che l'accompagnava è stato pure bombardato ed è colato a picco. I battelli di soccorso ne stanno ricercando l'equipaggio.

Da circa tre settimane mancano notizie del vapore britannico Leo Dawson di 4830 tonnellate. Si ritiene che sia perduto. Secondo notizie da Oslo, la Compagnia proprietaria del vapore norvegese Tetnes di 1694 tonnellate, teme che il vapore sia perduto poiché non si hanno sue notizie da 12 giorni. Esso era in viaggio da Nuova York per l'Olanda ed il Belgio con un carico misto e con un equipaggio di 18 uomini.

Le perdite delle Marine scandinave

Il Ministro degli Esteri svedese ha informato che la guerra ha causato finora alla Svezia lo affondamento di 32 navi e di 64 mila tonnellate e la perdita di 243 marinai. La flotta mercantile norvegese ha subito perdite anche più gravi che ammontano a 151 mila tonnellate.

Si ha da Madrid che dodici marinai

Cherchill contro la Norvegia

Il primo Lord dell'Ammiragliato al termine del banchetto al Guildhall ha pronunciato un discorso esaltando la gloria della Marina e la sua parte di brillanti episodi come quello del Rio de la Plata o dell'Altmark e dell'importante parte che ha svolto nella guerra di mare. Churchill ha detto fra l'altro che dallo scoppio della guerra, la Marina è l'Aviazione del comando costiero hanno perso complessivamente più di tremila uomini. Egli ha anche rivelato che le navi che sono state assunte in servizio ausiliario e che quindi fanno ora parte della Marina da guerra ammontano a 1700.

Il comunicato germanico

Berlino, 23 febbraio. Il Gran Quartiere generale comunica: Sul fronte occidentale fra la Mosella e la Foresta del Palatinato vivace attività nella zona antistante alle fortificazioni. In occasione di un'azione di pattuglie contro Asbach, a di un attacco contro la guarnigione di Aeydt Wald, ad ovest di Metz sono stati catturati parecchi prigionieri. Le nostre pattuglie non hanno subito perdite.

L'Aviazione ha accentuato l'intensità dei voli di ricognizione sul Mare del Nord, sulle isole britanniche e sulla Francia orientale. Due apparecchi germanici sono stati abbattuti dai loro voli sull'Inghilterra. Un apparecchio germanico « Messerschmitt » ha abbattuto un apparecchio « Whickers-Wellington » che faceva parte di una pattuglia di tre apparecchi che ha volato sul Golfo germanico.

I Bollettini francesi

Parigi, 23 febbraio. Il bollettino di stamane reca: Notte calma. Il bollettino serale dice: Una certa attività di aviazione da una parte e dall'altra.

Voci di mobilitazione turca

L'influenza decisiva della politica italiana rilevata dalla stampa danubiano-balcanica

Budapest, 23 febbraio

L'Influenza, constatata questa sera, di tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con la Turchia, ha fatto nascere la voce di una mobilitazione generale ordinata dal Governo di Ankara e ha reso di estrema attualità le previsioni e i commenti della stampa sulla situazione nel vicino Oriente. L'opinione generale è quella, in certo modo ottimistica, che l'eventuale formazione di un nuovo fronte caucasico potrebbe creare una nuova guerra di posizioni poiché tanto i Turchi quanto i Russi sono in grado di difendere le loro frontiere. I Russi poi hanno dalla loro il fatto di poter servire di popolazione del luogo marziali per carattere, non indebolite dal disadattamento e antiche per tradizione, come i Georgiani e i Grusi.

Mentre si osservano con tanta cura le relazioni fra la Turchia e i Sovietici e si fanno congetture sulla cosiddetta Armata di Weygand, una cosa è la vera preoccupazione che trapela anche da tutte le stampa: potranno i Balcani essere mantenuti lontani dall'eventuale conflitto fra la Russia sovietica e le Potenze Occidentali? Il Magyar Nemzet, che di solito vede piuttosto nero, si esprime con ottimismo.

Per quanto poi concerne lo sforzo che la Turchia sarebbe in grado di fare per opporsi ai Sovietici, le opinioni sono assai contrastanti: mentre, secondo alcuni tecnici, si circa 400 mila uomini attualmente sotto le armi rappresentano già un notevole peso per la Turchia, povera di materie prime necessarie ad una guerra, secondo altri, la Turchia sarebbe in grado, oggi come oggi, di effettuare una mobilitazione rapidissima e potrebbe fare assegnamento su molto materiale di riserva.

Contrastanti induzioni

Della presenza di navi da guerra inglesi nell'Artico si sa, ma ora si vuole mettere in rilievo quanto il norvegese Attenposten ha dal suo corrispondente a Kirkenes e cioè che le navi inglesi si sono spinte al largo di Murmansk. Secondo il Berlingski Tidende di Copenhagen, gli inglesi hanno iniziato il blocco del porto russo di Murmansk. Le navi inglesi alle quali è affidata la sorveglianza sono le stesse precedentemente dislocate lungo le coste della Norvegia. Secondo il giornale, il blocco non sarebbe stato deciso allo scopo di aiutare la Finlandia ma per sorvegliare i movimenti delle navi germaniche rifiugate nel porto russo e impedire assente consegne di sottomarine e munizioni. In ogni caso le navi inglesi si sono astenute sinora da ogni iniziativa.

L'interno di Koivisto

Secondo alcuni i Finlandesi si sono ritirati in alcuni punti per una profondità di circa sei chilometri, secondo altri i russi distenderebbero da Viipuri oltre dieci chilometri. Sia di fatto che di parole si è sotto il tiro dell'artiglieria venisse russa ma che tutti gli attacchi sverri nella mattinata per aprirsi la via sulla città sono stati respinti. La città di Koivisto è ormai nella « terra di nessuno », ma i forti dell'isola vicina sono ancora saldamente tenuti dai finlandesi, e le loro artiglierie luminano le colonne sovietiche.

Gli attacchi alla fortezza insulare di Koivisto, attraverso il canale gelato che separa l'isola dalla terraferma hanno avuto tutti esito nettamente negativo. Uno è stato particolarmente disastroso per i russi che si hanno perduto 4000 uomini almeno. Mentre dalla terraferma le artiglierie « battavano un potente concentramento di fuoco sui forti dell'isola, le fanterie sovietiche hanno avanzato attraverso il canale gelato. I difensori dell'isola hanno lasciato che i russi si avvicinarono a un chilometro dalla costa e quindi hanno aperto una breva e rabbioso fuoco di artiglieria dietro la massa attaccante, spezzando il ghiaccio e sgombrando così agli assaltatori ogni possibilità di ritirata. Pochi minuti dopo, entravano in azione mitragliatrici ed altre armi automatiche che facevano inesorabilmente i russi, non uno dei quali è sfuggito alla morte.

Dalla costa dell'isola di Koivisto si vedono sul ghiaccio dei canali, mucchi

La tragica situazione dei terremotati turchi

Istanbul, 23 febbraio

Le notizie che giungono dalla zona colpita dal terremoto sono sempre più drammatiche. Nei centri danneggiati, sono avvenute scene pietose, provocate dal ritrovamento delle vittime sotto le macerie. In tutta la zona, il susseguirsi di crolli delle case lesionate, provocati dai ripetuti delle scosse. Le popolazioni hanno dovuto sgombrare le case e bivaccare nelle campagne, dove la pioggia e il nevischio rendono precaria la situazione di questa povera gente che le truppe turche e i militi della « Mezzaluna rossa » cercano di soccorrere in ogni modo.

La catastrofe è gravissima e i soccorsi risultano inadeguati. Le vittime sinora accertate nella zona di Cesarea ammontano a 120, ma si teme che le perdite umane siano assai più gravi. Continuano le ricerche tra le macerie degli edifici e delle case crollate.

Le scosse sono continuate anche stamane e la popolazione è priva di alimenti ed ha bisogno di coperte per ripararsi dal freddo intensissimo.

FRANCO VELLANI DIONISI

Londra contempla l'eventualità d'un chiarimento realistico nei rapporti con Mosca

Londra, 23 febbraio

La Marina da guerra britannica ha iniziato il blocco del porto russo di Murmansk al circolo artico secondo una informazione da Copenhagen, allo scopo di impedire la partenza da Murmansk di navi tedesche e di sottomarini sovietici che, secondo alcune voci, dovrebbero passare al servizio della Marina del Reich. Della cosa non si ha conferma ufficiale a Londra ma è significativo che proprio oggi sia comparso sulla Pravda un articolo del Ministro della Marina sovietica che ha magnificato la Flotta russa del Nord, del Mar Nero e dell'Estremo Oriente.

La forza della Flotta sovietica del Nord, conclude l'articolo, deve essere presa in seria considerazione da chiunque pensi di attaccare la Russia in tale settore.

L'ex Ministro Hore Belisha, parlando nel suo collegio elettorale, ha invocato con grande energia un intervento a favore di una scala degli Alleati a favore del Finlandese. Egli ha detto che come è già avvenuto in Polonia, così anche in Scandinavia, in caso di vittoria russa sui finlandesi, i tedeschi e i sovietici si divideranno la conquista e l'intera Penisola scandinava cadrà sotto la dominazione russo-tedesca. Ha ricordato che la Germania ottiene la metà del suo fabbisogno di minerali di ferro dalla Scandinavia e che tale fonte di rifornimento le potrebbe essere tolta se un Corpo di Spedizione anglo-francese si trovasse in Scandinavia.

L'ex Ministro ritiene che Norvegia e Svezia si sono rifiutate di intervenire a fianco del Finlandese unicamente perché timorose della reazione tedesca e perché non hanno ricevuto dagli Alleati assicurazioni che il contributo che davano era abbastanza forte per tenere la Germania a bada.

Negli ambienti diplomatici si afferma intanto che il Governo britannico segue con attenzione gli avvenimenti in Finlandia, dove in questi ultimi giorni sono stati mandati aiuti considerevoli. Si dichiara inoltre che il Governo sta ancora esaminando l'atteggiamento dei Paesi neutrali scandinavi verso la Russia e la Germania, in seguito all'incidente dell'Altmark.

Da queste dichiarazioni ufficiali, il Daily Mail e altri giornali arguiscono che l'eventualità di un chiarimento realistico dei rapporti con la Russia sovietica sia stata presa in seria considerazione dal Governo. E' in ogni modo notevole che nelle dichiarazioni ufficiali sull'argomento si affermi a guisa di giustificazione per l'invio di aiuti alla Finlandia, che vi sarebbero indizi di cooperazione russo-tedesca in quella regione.

Armando Mazza direttore respons. Piero Pedrazza redattore capo

Ieri improvvisamente si è spenta la cara esistenza di

Paolo Gnugnoli

Ne danno il triste annuncio da moglie ANGIOLINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 10 partendo dalla abitazione Via Pellegrino Tibaldi, 36, per la Chiesa del Sacro Cuore.

La presente serve di partecipazione personale e si ringraziano sin d'ora tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

Bologna, 24 Febbraio 1940.

Consorzio Imprese Pompo Funebrili, Palazzo Comunale Tel. 25-305.

Ieri improvvisamente si è spenta la cara esistenza di

Augusta Gurrieri ved. Tonini

Ne dà il doloroso annuncio il fratello Dott. Prof. RAFFAELE GURRIERI col nipoti e proutipoti tutti.

I funerali hanno luogo oggi alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Procola.

La salma sarà tumulata nella Tomba di Famiglia in Caste, San Pietro dell'Emilia.

Per espressa volontà della defunta non fiori, ma preghiere e beneficenza.

Bologna, 24 Febbraio 1940-XVIII.

Consorzio Imprese Pompo Funebrili, Palazzo Comunale Tel. 25-305.

Cav. di Gran Croce Dott. Vincenzo Quaranta

Prefetto del Regno

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio i figli AV. DOMENICO, GIANNINA in MARROTTA, MARIA in DEL MONTE, BICE in SOLDATI e cognati Cav. di Gr. Croce Dott. ERACLIO TORRELLA DI ROMAGNANO, Cav. VANGELI, Dott. ORTONA, a nuora, i generi, i nipoti.

Bologna, 24 Febbraio 1940-XVIII.

Domenica 25 corr. primo doloroso anniversario della morte di

Edmondo Laurenti

nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, alle ore 12, sarà celebrata una Messa.

La moglie e i figli lo ricordano a quanti lo conobbero e ringraziano coloro che verranno interverranno.

Bologna, 24 Febbraio 1940-XVIII.

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

N.B. - Tutti gli avvisi provenienti da agenzie sono soggetti alla tariffa « Commerciale ».

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 0.80 per parola

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE L. 2.50 per parola

AVVISI MATRIMONIALI L. 2.50 per parola

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI L. 2.50 per parola

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI L. 2.50 per parola

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO L. 1.50 per parola

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI L. 1.50 per parola

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI L. 1.50 per parola

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 73 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Can. d'ediz. del lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 22
PER L'ESTERO. Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Numero arretr. L. 0.50 Direzione e Amm. BOLOGNA, Via degli N. 5
Telefoni: Dir. Amm. P. 33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna)
L. 9. Cosmografica L. 4. Morfari L. 3. Cronaca L. 10 (minimo 20 mm.)
Piccoli A. vedi tariffe in testa alle varie rubriche
Pagamento anticipato. Invece sulla pubblicazione in più.
Esclusivamente a BOLOGNA, Via Tadpoleggi 12-14 tel. 26-903
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

NASTRO BIANCO DAL NODO SABAUDO

Sulla fausta nascita di Maria Gabriella splende l'augurio del popolo italiano

Maria di Piemonte e l'Augusta Neonata godono ottima salute - Il lieto evento comunicato dal Principe ai Sovrani, a Pio XII e al Duce - Il Re Imperatore e la Regina Imperatrice a Napoli - Imponenti manifestazioni di Camicie Nere e di folla in Piazza del Plebiscito - Oggi sarà somministrata alla Principessa l'acqua lustrale

Un decreto di amnistia e di condono firmato dal Sovrano

Napoli, 24 febbraio
E' nata una nuova Principessa di Savoia. L'evento si è compiuto felicemente nel cuore della notte di febbraio, calma e luminosa come una notte di aprile, e la città a quell'ora dormiva ignara.
Umberto di Savoia, immediatamente avvertito, raccorre i tempi dell'itinerario disposto per il suo ritorno, che era previsto per stamane, e nella notte è rientrato a Napoli. L'Augusta Genitrice che era accompagnata dal suo Aiutante di Campo Generale Gammerra, e dell'ufficiale di ordinanza, è giunta alle 3,28 e pochi minuti dopo era alla Reggia.



Il giubilo della folla in Piazza S. Ferdinando

Poesia umana

Tutti i fiori di Napoli
L'uscita dei primi treni carichi di lavoratori ha messo una nota di vivacità, perché dalle vetture gli operai salutavano i passanti con larghi gesti di intesa, mentre alcuni gridavano forte la notizia: «I Principi hanno avuto la gioia di un'altra creatura!».
I guardiani notturni, i vetturini di notte e i conducenti di autopubbliche sapevano, i tranvieri sapevano, i primi ad uscire di casa per i sobborghi: era più che sufficiente perché alle 5 tutti coloro che erano svegli sapevano del lieto evento. E sapevano anche che il nuovo essere nato tanto felicemente nella Reggia di Napoli era una bimba. Una bimba sana e florida e grande, grande perché — anche questo particolare è irripetibile, dilagando rapido attraverso chi a quell'istante vide — la nuova Principessa di Casa Savoia è nata del peso di quattro chili.

Nelle primissime ore della Reggia si telefonava pure all'Episcopio. Il Cardinale Arcivescovo si trovava fuori sede e sarebbe arrivato stamane alle 9 da Procida. A quell'ora, infatti, al Moro Rizzo, all'errante del piroscalo di Lucca, il Maggiore Dumet, ufficiale di ordinanza del Principe, partecipava al Cardinale la fausta notizia. L'Eminentissimo formulò i più fervidi voti augurali per la regale Neonata, per gli Augusti Genitori e per la Casa Reale.
Si sono subito recati alla Reggia il Prefetto e tutte le autorità cittadine, politiche, civili e militari per apporre la firma nel registro posto in portineria, che si ricopreva anche delle firme numerosissime di cittadini appartenenti a tutte le classi sociali.
Una squadriglia di trematori ha reso il saluto dell'Arma Azzurra, compiendo voli radenti sulla Reggia.
Il più toccante episodio presso la Casa dei Principi è stato l'omaggio floreale dei cittadini: sono giunti, come per un miracolo, fiori di ogni specie, di tutti i colori; sembra che tutte le serre di Napoli, in questa lieta giornata, si siano schiuse per porre il loro primo autentico saluto alla nuova Principessa di Savoia. Donne di tutte le condizioni sociali, ma specialmente popolane sono affluite verso la Reggia a portare con spontaneo e generoso gesto quei fragranti omaggi multicolori. Subito i rami di mandorlo, rose e garofani venivano inviati negli appartamenti reali. Tutti i fiori della città sono nei salotti salotti, e uniscono nella gentile manifestazione l'omaggio augurale di oscuri cittadini con quello delle personalità più elevate.
Verso Piazza del Plebiscito affluiscono compatti gruppi di studenti di tutte le scuole ai quali il Provveditore agli Studi ha concesso vacanza. La gioielleria gioielleria del Littorio vuol portare il suo saluto ai Principi amatissimi, vuol dire ad essi quanto il popolo, di cui è la più genuina espressione, si senta partecipe della nuova purissima gioia che ha allietato la loro Casa Augusta.

Il saluto di Maria Gabriella alla Regina Imperatrice
Il pellegrinaggio popolare è continuato ininterrotto per tutta la giornata: spettacolo veramente commovente e che sta a denotare di quanto amore il popolo circonda gli Augusti Principi e come partecipi vivamente alla loro gioia. Già nella mattinata a ogni portone era stato attaccato il nastro bianco, e in breve il candido fiocco gemmato d'azzurro e oro ha adornato tutte le case di Napoli.
La Regina Imperatrice, non appena resa edotta del lieto evento, si è posta in comunicazione telefonica con la Reggia di Napoli. Alle 2,20 della notte l'Augusta Genitrice, che è in florida salute e condizioni di salute, si faceva avvicinare l'apparecchio telefonico mobile dell'appartamento privato, e aveva la grande gioia di poter dire con la sua voce alla Regina Imperatrice, la conferma della nascita della piccola Maria Gabriella.
Il dolce colloquio tra le due Auguste Dame era di una serenità felice; la nonna non svelava la sua trepidazione; la mamma, senza segni di stanchezza, sollevata dal suo più luminoso sorriso, assicurava la Regina che tutto si era svolto nel migliore dei modi e che la creaturina era un amore. Colloquio brevissimo, ma di una tenerezza commovente: erano due Mamme, due auguste Mamme che si trasfondono la piena della loro gioiosa commozione. Con delicato pensiero Maria di Piemonte ha voluto che la sua telefonata, sana e fresca come una rugiada, portasse il suo primo saluto alla Nonna felice e così, fatta avvicinare al microfono in culla, un tenuissimo ragazzino, primo saluto alla vita di una ragazza creaturina, ha percorso 250 chilometri ed è entrato nella dimora del Sovrano.

L'arrivo dei Sovrani
Si apprendono anche altri particolari del lieto evento. Si assicura che, avvenuto felicemente il parto, è stata la Duchessa di Bari, la veneranda prozia di Maria di Piemonte, a darne il primo annuncio. La nobile Signora gente che sostava davanti alla Reggia, ha imboccato la Piazza del Plebiscito alle 14,45 e il picchetto d'onore che era già schierato davanti al portale, è scollato nella rigida posizione del presentarsi.

Lo scambio dei messaggi tra Mussolini e il Principe
NAPOLI, 24 febbraio
All'Augusto Principe di Piemonte è pervenuto il seguente telegramma dal Duce:
Ho appreso con profondo compiacimento nascita Principessa Reale. Anche a nome del Governo Fascista prego V. A. R. e Augusta Principessa gradire fervidi auguri e felicitazioni ai quali si associa con devozione e affetto il popolo italiano - MUSSOLINI.
Il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma inviatogli dal Duce:
La Principessa ed io siamo particolarmente grati a Voi e al Governo Fascista per le felicitazioni gentili e inviamo i più cordiali ringraziamenti alla Nazione così vicina a noi in questo momento col suo affettuoso pensiero.
Vostro affezionatissimo Cugino
UMBERTO DI SAVOIA
Il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma inviatogli dal Duce:
La Principessa ed io siamo particolarmente grati a Voi e al Governo Fascista per le felicitazioni gentili e inviamo i più cordiali ringraziamenti alla Nazione così vicina a noi in questo momento col suo affettuoso pensiero.
Vostro affezionatissimo Cugino
UMBERTO DI SAVOIA
Il Principe di Piemonte ha così risposto al telegramma inviatogli dal Duce:
La Principessa ed io siamo particolarmente grati a Voi e al Governo Fascista per le felicitazioni gentili e inviamo i più cordiali ringraziamenti alla Nazione così vicina a noi in questo momento col suo affettuoso pensiero.
Vostro affezionatissimo Cugino
UMBERTO DI SAVOIA

Gli scambi con la Germania per il 1940
Direttive impartite dal Duce - Esame di problemi economici e finanziari - La firma degli accordi a Roma
ROMA, 24 febbraio
Si è riunita in questi giorni a Roma la Commissione mista per gli scambi commerciali italo-germanici in sessione ordinaria, per determinare gli scambi commerciali fra i due Paesi per il corrente anno.
In questa occasione sono stati anche esaminati altri problemi economici e finanziari che interessano i due Paesi, i quali continuano anche in questo campo la loro solida collaborazione.
Il Duce ha seguito le trattative nel loro sviluppo ed è intervenuto personalmente per impartire talune direttive.
Ieri i documenti predisposti sono stati firmati per la Germania dall'Ambasciatore von Mackensen, dal Ministro Plenipotenziario Clodius e per l'Italia dal Senatore Ghinini.
Ecco un altro atto diplomatico, preciso e concreto, che si realizza nel quadro della più solida collaborazione tra Italia e Germania; in quello cioè dei rapporti economici, punto saliente delle presenti relazioni internazionali.
La difesa e l'integrità dell'economia nazionale rappresenta oggi, per ciascuno Paese, una questione di eccezionale importanza, toccando nel suo cuore tutti i problemi della sicurezza e della potenzialità bellica immediata.
L'aver potuto definire un vasto e profondo accordo come questo italo-tedesco, significa senz'altro, in maniera lampante e positiva:
Primo: che l'atmosfera morale che sovrasta i rapporti tra i due grandi popoli è nettamente ispirata alla più sincera e aperta fiducia e correttezza di ideali e di sentimenti.
Secondo: che tutti i fini stabiliti e presunti dai regolamenti finanziari e commerciali finora stabiliti tra le due grandi Potenze rivoluzionarie, vengono realizzati così con reciproca serietà, con gradualità di metodo e di intenti, e con naturale e spontaneo spirito collaborativo.
Terzo: che anche nel campo economico — in cui imperava, come si sa, la guerra più crudele, con i tentativi più ansiosi ed iniqui di inglobamenti di entità nazionali e statali inebetiti e innocenti — l'unità fra Germania ed Italia è in armonia ai loro chiari programmi ideali e a impulsi assunti.
Si avverte, non pertanto, in quest'opera sagacia, meditata e assolutamente pratica — allo scopo di rafforzare e potenziare la nostra economia e darle quindi maggiore respiro — oltre la consueta intelligente sagacia della nostra giovinca diplomazia, l'infaticabile e prestigiosa mano del Duce, il quale

questo Neonata, che avrà luogo come le altre volte, nell'appartamento privato che è avvenuta la nascita. L'acqua benedetta, contenuta nella coppa d'oro offerta dal Comune di Napoli in occasione della nascita del Principe, sarà somministrata dal Cardinale Arcivescovo.
Intanto si vanno stabilendo anche i preparativi per la cerimonia della stesura dell'atto di stato civile. Il battesimo, alla presenza del Re Imperatore e della Regina Imperatrice avrà luogo fra 40 giorni in forma solenne, nella Cappella palatina della Reggia.
Il Prefetto, rendendosi interprete dei sentimenti di devozione del popolo della provincia di Napoli, ha inviato al Primo Aiutante del Re Imperatore un nobile telegramma.
Il Preside della Provincia ha fatto pervenire un telegramma al Cavaliere d'Onore della Regina Imperatrice, esprimendo tutta la letizia della popolazione della provincia per il lieto evento. Al telegramma che il Principe di Piemonte aveva inviato al Podestà di Napoli per annunciargli il lieto avvenimento che allietava la sua augusta Casa, il Podestà ha risposto, a nome della cittadinanza, con un vibrante messaggio.
Il Podestà di Napoli ha inoltre inviato, a nome della cittadinanza, al Re Imperatore e alla Regina Imperatrice telegrammi di benedizione.
GIOVANNI SARNO
Il Duce esprime la soddisfazione dell'Italia Fascista
ROMA, 24 febbraio
Il Duce, avuto immediatamente notizia del lieto avvenimento del Principe di Piemonte, ha fatto pervenire agli Augusti Sovrani e ai Principi di Piemonte l'espressione della vivissima soddisfazione sua, del Governo Fascista e di tutta la Nazione.
Il lieto evento è stato comunicato anche al Cavaliere dell'Ordine della Santissima Annunziata, al Presidente del Senato del Regno e della Camera dei Fascisti e delle Corporazioni, ai Ministri Segretari di Stato ed agli altri Grandi Ufficiali dello Stato. E' stata data partecipazione del Fausto Avvenimento ai Prefetti e a tutte le Autorità delle Provincie.
L'Augusta Puerpera e la Principessa neonata sono in ottimo stato di salute.
Il popolo italiano si è raccolto con intensa commozione e letizia intorno ad una culla e saluta la nuova Principessa Sabauda Maria Gabriella: saluta con lei la Madre felice, della quale ammira da tempo la grazia, la bontà, l'attenzione operosa per tante iniziative di cultura e di bene; ed eleva il pensiero reverente e affettuoso alla Dinastia nella quale sono raccolti ed espressi i desideri della Nazione.
I vincoli antichi e tonaci fra il popolo italiano e la Casa Savoia, si

LA NOVELLA

Marito in viaggio

Tempi difficili a un tratto per l'amore di Mariolina e Giannantonio. E cioè, si capisce, per colpa di lui, di lui, cioè a dire il marito, quello stupido greco famulone di un Cretiano che, buttata una vistosa credenzia, abbandonò l'impiego e si mette in pensione a soli quarant'anni.

Decisione irrevocabile e a Mariolina e a Giannantonio non resta adesso che guardarsi negli occhi, uno di qua l'altra di là, la sera, le volte che egli va a bere il caffè in casa loro sotto le aurore benedette e protettive di Gaetano, che si gode il suo dolce far niente con la stessa voluttà con cui altri cenellina un bicchierino di rosolio.

A cenellino fuori di casa neanche a bastanza. Mica per sorvegliarla la moglie. Bella giovanissima graziosa ella è, ma Gaetano non ci pensa nemmeno. Da solo, insomma, si diverte, lui, parrucchiere di corte per le ricche e altrettanto ne ha a inselvatichire sua Mariolina. E poiché in moglie con lui non ha mai o quasi mai voglia di uscire, non importa, Gaetano sta in casa, a murare, a raso, a cucinare, così come la moglie e Giannantonio, all'impazzito, scoloriscono, intristiscono. Da tre mesi nemmeno un bacio, nemmeno una carezza così; spauriti, solo quando si penta il cuore che si guardi. Come dire la siccità dopo il diluvio, la carestia dopo l'abbondanza. Destino biblico!...

Un giorno una lettera di Giannantonio (sempre ritirata da Mariolina dalla tasca del soprabito in sala) annunzia che il destino, benigno, forse per una volta vorrà. Invero il marito è tutto di Giannantonio, il piano per cacciare Gaetano da casa è tutto frutto della sua fantasia. La sera avanti è andato da un amico, gli si è confidato, gli ha detto: «Tu sei il consigliere delegato di una ditta importante e io sono l'amante della moglie di un marito famulone. Scrivimi così e così. Trattalo a venire a trovare. Proponigli per burla un affare. Trecento per un'ora. Entrerà a me e a Mariolina una follia grave, forse irrimediabile».

Quello infatti scrisse parlando di un affare urgente e si affrettò da persona. Gaetano, con grossi sospirini, si decise finalmente ad andare. E intanto che scendeva la scala principale, Giannantonio sulla quella di servizio. Dopo sei mesi e più. Pareva un sogno. Alle sei precise Gaetano rientrò. Appena in sala cominciò che forse avrebbe dovuto partire, oh non lontano, una cittadina della Riviera.

Pei capelli, ecco, mi ci trasciano per i capelli. Suggestionato, che vuol che ti dica, suggestionato. Non dico che l'affare non sia buono, ma io non volevo più insammiarmi di nulla. Intanto, parto lo so. Ti mi raggiungerai più tardi, Mariolina.

Mariolina, a udire, cadde su una sedia: la gola le tagliava le gambe, le mozzava il respiro, le metteva in testa come un turbinio di foglie scuche. — Pazienza... — disse con un filo di voce. — Pazienza.

Dopo cena venne Giannantonio. Restò come basto a udire Gaetano che gli spiegava la novità del pomeriggio. — E così, capisci, trascinato pel capello, dico trascinato pel capello, torno a lavorare. Domani parto.

A Giannantonio il terreno parve gli fransesse sotto i piedi. — Bene. Bene. Complimenti. Mi piace. E lavorerai per conto della ditta? — Sicuro. Proprio per quella. Si capisce un lavoro del tutto indipendente. Giannantonio era stordito. O che storia era mai costei della partenza di Gaetano? O che affare gli aveva mai proposto il suo amico? Ma se era una burla? Non gli parve di respirare nemmeno. Tolse congedo prima del solito. Appena fuori montò in un tassì e si fece condurre in casa del suo amico consigliere delegato. — Ebbene, è poi venuto? — E' venuto. — E tu gli hai detto? — Quello che tu m'avevi detto. — E lui? — E lui ha rifiutato. — Eh? — Ha rifiutato. Gentile, ma secco e deciso.

Gaetano ha rifiutato rocciosamente l'affare, fittito per noi, ma reale per lui, che gli è presentato. Esamina in cosa con calma come l'ho combinata io; e gli esce dall'incanto del mio amico e torna a casa; che di questo appena giunto? Che trasmetta i capelli ecc. Menzogna perché egli ha rifiutato. Poi, perché più facilmente si cada nella trappola che ci ha teso, inventa che dovrà partire. Ora dimmi tu se non è chiaro il suo piano e se egli, magari travestito, è capace di tutto, non è appostato all'angolo della tua stessa vita. Senza contare il numero di detective che avrà disseminato alle nostre carceri.

Mariolina scoppiò a piangere. — Come siamo infelici, amore. — Disgraziatissimi, lo so anch'io. Due giorni dopo uno squillo di campanello fece trasalire Mariolina; in un attimo si trovò in un bagno di sudore. — Che c'è? Che c'è? — Un telegramma, signora — disse la cameriera.

L'apri con mani tremanti, lesse con voce spezzata dall'emozione: «Bene arrivato. Scriverti con amore e indirizzo. Buol. Gaetano».

Resò col telegramma fermo dinanzi agli occhi, come gemmatore, come se un bruto tutti i suoi pensieri fossero stati scompigliati da una folata di vento. Corse al telefono: — Pronto, sì, sono io, Mariolina... Una novità incredibile, sai, si scintila a parlare, ho il cuore gonfio e mi scappa il fiato... No, ma che brutta... una novità bellissima... una novità che annunzia tutti i sospetti e ci ridona alla vita... Amore come sono felice... come sono felice... — Ma insomma... — Sì, ecco, hai ragione... Ha telefonato da San Remo mandandomi tutti buoi... scriverti con amore e indirizzo... Dimmi tu... dimmi tu... se è poco.

— Tu sei contenta? — Io sì, tanto! — E lo so, invece, perché ciò non dimostra un bel niente. A San Remo Gaetano conta un sacco di amici. Una disposta a farvi da compare si trova sempre. Sia detto, arriveranno anche le lettere. Moltissime. — E se egli fosse realmente a San Remo, Giannantonio? — Allora rifacciamo daccapo il vecchio ragionamento.

— No, no, per carità... — Tre giorni dopo giunse una lettera breve, ma affettuosissima, nella quale accennava al lavoro e al gran da fare che gliene veniva... Non comunicava l'indirizzo perché sarebbe presto passato in un altro albergo più comodo e più conveniente. Avrebbe quindi richiesto fra breve.

Ma una vita più angosciata di così non se la sarebbero davvero mai immaginata. Mariolina, ad ogni buca fine, chiusa in casa, pallida, smagrita, gli occhi infossati; lui, Giannantonio, tutto il giorno per le vie, sospettoso di tutti i baffoni, le barbe, gli occhiali neri... Un giorno, con un trasalimento da non dirsi, s'accorse che un signore (barba, baffi, occhiali neri) lo inseguiva alle costole. Volle il caso che svoltando Giannantonio improvvisamente per una via traversa e poi un'altra e un'altra ancora, quello lo seguiva: la cosa lo parve l'arbitrio di un inseguimento. Vinse dall'orgoglio decise risolutamente d'affrontarlo, gli andò incontro, l'affrontò: — Chi la mascherina, Gaetano, già la mascherina!

L'altro impallidì orribilmente e si nascose nell'ombra di un portone. Era un uomo minuscolo, mentre Gaetano toccava quasi il quintale! Fu così che Giannantonio un giorno al colmo dell'ossessione, dubitando persino della sanchezza della sua ragione e spaventatissimo di conseguenza, decise di partire per San Remo. — Tanto per levarti di pensiero — telefonò a Mariolina. — Capisci bene, mi pare di morire. — Anche a me.

Poiché mancava ancora mezz'ora alla partenza del treno, decise di trascorrerla passeggiando su e giù per le banchine. Treno in arrivo, treno in partenza; egli è stretto pigliato fra la folla che gli s'innalza incolonnata verso lui. Quando a un tratto... Ma sì, è lui, non c'è alcun dubbio, quest' che avanza nella sua direzione, con una valigetta di cuoio giallo in mano, è Gaetano che vedendolo arrossisce. — Che stranizza, lo arrivo, tu parli... Dove vai? — Ma gli preme davvero assai poco di sapere dove l'amico vada, poiché senza dargli nemmeno il tempo di rispondere prosegue: — Hai visto Mariolina? — No, Capirai... — Sei uno sciocco. Data l'amicizia avresti potuto tenerle un po' di compagnia. Così non sai in che parte ha preso questo mio viaggio, se ha creduto alla giustificazione che te ho data. Così hai da guardarmi così? Sei forse tu in collera con me?

— Giannantonio trasalì, rispose con un filo di voce: — Io no... figurati... — Cosa vuoi che lo ti dica, mio caro, lo stesso se ci penso sento a rendermene conto. Mi pare un sogno... Un uomo serio come me, un uomo, e credilo, sai, credilo, che da due anni sposato, cinque anni, dico cinque anni, non aveva fatto un torto così alla moglie... È un giorno... Ah il destino le proprio birbone! Tu ricordati quel giorno che fu ricevuto da parte di quel consigliere delegato. Bene, Sai tu chi trovò nel suo ufficio? Una mia vecchia amica e ora impiegata come segretaria. Credi, Giannantonio, fu sono un uomo serio, un uomo che non ha occhi che per la casa e la moglie e lo sai, e il diavolo certamente intendeva consigliandoti di attenderti dinanzi al portone, di dirle: «Betina, poiché il vostro principale voleva svedermi a San Remo per un affare assurdo, che ne diresti se ci andassimo insieme un po' di giorni per conto nostro?» Ti giuro, Giannantonio, che se Betina avesse opposto il minimo rifiuto

to lo non avrei più ripiegata (ale il pentimento che lo ebbe subito della proposta fattale. Quella invece accompiata con enorme piacere, anche perché andava in vacanza l'indomani... Ma insomma che hai tu? Mi sembri inebetito come se venissi fuori da un fracco di legname... — Allora tu sei stato veramente a San Remo? — Non ne parliamo più, mi brucia troppo il ritorno dell'ingiuria fatta a Mariolina. Ma da allora mi tappo in casa e faccio le rudi. Credi, bisogna tradire la propria moglie per sapere il bene che si vuole. Povera Mariolina! Così buona, così pura. Mi faccio schifo di parole d'ubore.

Se ne andò dopo essersi fatto promettere da Giannantonio che si sarebbe tenuto per sé la condanna fattagli. Egli è stato veramente a San Remo? pensava Giannantonio inebetito con una donna, e lo... e noi... Ora gli venivano i sudori freddi e, poiché la vista gli si annebbiava, fu costretto ad appoggiarsi a una colonna della loggia. Smaillava e lo qui come un linceo... borbottava — a correre per le vie in sospetto di tutte le barbe, i baffoni gli occhiali neri... Che idiota che sono stato! Quelli a sbacchiarsi, ad annarsi in sospetto del mare azzurro, del cielo ancora più azzurro... e noi... e noi... E ce l'ho mandato proprio io? Sedete sulla vulgetta di cuoio e scoppiate a piangere lentamente, mentre le gambe passandogli accanto scoteva la gente commiserandolo.

BENEDETTO CIACERI

FASCINO DI ROMA

L'AVENTINO ROMANTICO

Colle senza fortuna, dopo che il braccio fraticida di Romolo diede la vittoria al Palatino, su di esso restò attonito un senso di sgomento e di tristezza

Roma, febbraio. Dopo tanto rigore di nordiche nebbie e di venti gelidi, un tepore quasi di primavera spira su Roma, e le praticine vengono ingammatate ogni giorno più in sua grandezza di verde. Sgombro di nebbia il cielo stendersi azzurro, con tenera nuvola, fra le isole bianche dei colli, e come battuffoli alati sui sottilestano e svolazzando i passeri per la distesa dei tetti, sui quali presto luminesce, in una immensa rete di voli e di giri, un popolo di rondini.

Ma è caro oggi guidarvi un po' per l'Aventino. Dopo le suntuose opere, che han rifatto il Campidoglio degno del suo storico destino, non son meno da ammirarsi quelle prodigate all'Aventino. Un giardino incantevole oggi lo adorna, e scomparso l'antico cimitero che quasi fino a ieri lo adombrava, e come un fantastico tappeto d'oro stendesi ai suoi piedi il nuovo viale che, grandioso e bello in se stesso, acquista solennità dalla zona storica e archeologica, nella quale repentinamente si sciolgono, guardando un po' attorno, i ruderi che si direbbero caracullati del Circo Massimo, e di fronte, verdeggianti d'olivi e di lauri, la comunità del Palatino, sacro al mito delle nostre origini.

Anche l'antico al rifluo a quel mito, ma, s'arbitra, a contrario. Esso per la violenta morte di Remo fu, colle soccombente, che il braccio fraticida di Romolo diede la vittoria al Palatino, su quale siede infatti il primo nucleo pastorale di Roma, inizio della nostra vita di popolo e d'una nuova civiltà.

Ma non meno del Campidoglio trionfante, non meno del Palatino augustino l'Aventino, a colle senza fortuna, su quale, dopo il sanguinoso episodio fratricida, restò come un attonito senso di sgomento e di tristezza. Fu anzi, in certe epoche, come se più non esistesse. Sulle sue balze si son conteso a lungo il predominio le piante della terra e le case degli uomini, e secondo a chi rivendeva la vittoria, mutavano a volta a volta le sorti dei colli. Ma comunque andasse, l'Aventino non ebbe mai gloria. Roma sopravvissuta le sue radici d'origine sul Palatino, s'innalzando poi decisamente sul Campidoglio, dove per secoli affluirono dal mondo marini e bronzi e ori, mentre l'Aventino serviva, ancora la sua veste comparsa: Ovidio ce ne ricorda le selve di eloi, di querce, di lauri.

Si spiega così agevolmente come tardi l'Aventino formasse unico corpo edilizio, sociale e politico con Roma: fu Anco Marzio a popolarlo d'uomini, quasi, assoggettate tutte le parti del Lazio tra Roma e il mare, lo destinò ai vinti che desideravano stabilirsi. Appunto in quella occasione esso fu agitato agli ultimi quindici — quanti

L'ardore

Nel palazzotto Bovicchio, ora vuoto, all'ora del gran giardino romano, nel riquadro silenzioso di una finestra, c'è un piccolo quadro nero con sopra, bruciato e secco, un viso da impione. Dopo il nome insigne dove Proserpina semi soffocata, sembra ridere dai suoi seni nudi e dal volto soddisfatto e inebetito; dopo il letto, dove l'aulina la bella, con la nuca serena, è mirabilmente protetta; dopo la gran tela stanziosa dal nome puro, sembra proprio e quello prima parso; dopo gli ornati, scaldati di rose di un altro, di Redolida; dopo che un giunco, l'uso in un'urlo che non sentivano mai, è e chi sotto il piede nudo di una di quelle donne della padocenza, con il corpo appena grasso, con il busto nudo, venute a noi per virtù lascive del pittore d'altrove; dopo le vesti dei mariti e dei colori, il tutto strano, ammantato, amato di Maria l'Epistola fu male al cuore. Questa santa ha gli occhi deturpati e la bocca disprezzata; e dalle occhie volvere e profonde un senso di dolore ruppito, e di malinconia senza fine, tutta ancora di più le guancie tumefatte. Quel volto nudo di severità e di abbandono; è inquieto e torvo, e la santità infelice. Da quando la donna santa, giunta al tragico sul fiume, dice il suo corpo in barattoli come prezzo del viaggio, una nuova e grande interpretazione del diritto alla santità s'è imposta. Maria Maddalena, un giorno, s'era guardata un bel po' in cielo, riu-

Autunno il suo passato e soffrendo un disperamento; Maria Epistola, credendo un passato impuro, accendendolo, un posto altrettanto bello s'era conquistato. Un colloquio fra le due Marie disprezzate presto maraviglioso. Nel quadro del Museo Bovicchio, il dramma esplicito della carne è tutto espresso. Le intenzioni predominano sul fatto. La Maddalena e l'Epistola si sublimano in modo diverso, ma ambidue attraverso un identico strumento carnale. Ambidue dicendoci tutto: niente da vedersi con Santo Martino che del suo mantello se ne teneva una parte. E come tutti coloro che non donare hanno tutto dato, l'Epistola s'è accarta un sileto di pena sulla fronte e nel cuore; nel martirio del dann assolato, fra lei e la vita s'è aperto il vuoto dell'estrema desolazione, del pianto inutile. E che dalla commovente sorgesse la grandezza, a volte, noi sappiamo; ma che la spronata si disaccettasse così come la spronata dell'Epistola, che l'Epistola s'impetrisse come in quelle labbra, che la felicità divenisse demente come in quegli occhi, noi non lo sapremmo. E, forse, non desideriamo saperlo. Quell'amore è marziale. E l'ardore estetico che il mio tutto è il mio ilolito sentono per quelle santità angosciata, gracie, terribile come una morte disepulita, altro non è che compressione della sua solitudine spirituale, della sua fede in orgoglio, del suo supremo peccato, un ardore non peccaminoso, ma di peccatore avvilto. E piacerebbe, a me, di affidarmi a lei, oggi nella vita, domani nella morte.

Ciupp.

Il giubilo della Camera per il lieto evento sabauda

L'Assemblea plenaria si riunirà il 5 marzo - Importanti provvedimenti approvati dalle Commissioni - I bilanci della Marina e delle Corporazioni

Roma, 24 febbraio. L'Assemblea plenaria della Camera dei Fasci e delle Corporazioni si riunirà il 5 marzo p. v., alle ore 9, per l'esame del bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Le Commissioni proseguiranno nei giorni successivi per l'esame dei bilanci dei Ministeri dell'Industria, del Commercio, dell'Università, della Giustizia, delle Corporazioni, della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica.

Sotto la presidenza del Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, Grandi, le Commissioni del bilancio dell'industria hanno oggi tenuta una riunione comune. Al principio della riunione il Presidente, fra le vivissime acclamazioni dell'Assemblea, ha espresso il giubilo della Camera per la fausta nascita della Principessa Maria Gabriella. Ha dato lettura del testo dei telegrammi di felicitazioni e di auguri inviati al Re Imperatore, e al Principe di Piemonte.

Le Commissioni hanno poi approvato con alcuni emendamenti il disegno di legge per la costituzione dell'Ente Nazionale Zoli. La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Accetto, ha approvato disegni di legge che riguardano: maggiori assegnazioni allo stato di previsione di vari Ministeri, o prevalentemente del fondo di riserva afferenti alle necessità finanziarie ordinarie del bilancio ed alle esigenze straordinarie per la difesa nazionale; provvedimenti intesi a incrementare l'industria mineraria e le ricerche petrolifere nel Regno e in Albania; provvedimenti concernenti varie attività economiche nazionali nel campo delle opere pubbliche, delle industrie e dei pubblici servizi e dell'agricoltura, fra cui l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie in alcune provincie del Regno e nel paese di Palermo, la esecuzione e ampliamento della zona industriale di Trieste, il completamento ed ampliamento della rete telefonica nazionale, l'acquisto e la costruzione di case economiche per il personale postale telegrafico; provvedimenti in materia finanziaria e tributaria, tra cui l'aumento del capitale della Banca del Lavoro, l'estensione al 31 dicembre 1940-XIX del termine per concessione di agevolazioni fiscali per investimenti di capitali esteri in Italia, l'istituzione di una addizionale per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza; trattamento economico di personale civile e militare; agevolazioni tributarie ad Enti assistenziali e di previdenza.

La Commissione generale del bilancio ha pure approvato le relazioni sugli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1940-41 del Ministero dell'Agricoltura, della Giustizia, dell'Industria e delle Corporazioni. Si è pure riunita stamane sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Biel, la Commissione legislativa dell'Agricoltura. Sono stati approvati disegni di legge sul reclutamento straordinario di ufficiali della Milizia Forestale, sulle modificazioni alle disposizioni circa gli ammassi della lana e altri due disegni di legge concernenti disposizioni sulla pesca e l'istituzione del Commissariato generale per la pesca.

È stato presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dal Ministro delle Finanze, il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura, della Giustizia, dell'Industria e delle Corporazioni, per l'esercizio finanziario 1940-XIX. Questo reca una spesa complessiva di lire 3 miliardi 495 milioni 301 mila 838. Dalla spesa effettiva si ha un aumento, in confronto di quella prevista per l'esercizio 1939-40, di lire 340 milioni 534 mila 029.

È stato pure presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, dal Ministro delle Finanze, il disegno di legge sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura, della Giustizia, dell'Industria e delle Corporazioni, per l'esercizio finanziario 1940-XIX. Questo reca una spesa complessiva di lire 274 milioni 298 mila 200, con una diminuzione di lire 8 milioni 872 mila 444.80 in confronto di quella autorizzata per l'esercizio 1939-40.

La gioia dell'Urbe

Il terzo fiore gentile - Salve di artiglieria dall'alto del Gianicolo

Roma, 24 febbraio. Roma, in occasione del lieto evento sabauda, ha assunto un aspetto festoso. Gli uffici pubblici e i Ministeri hanno esposto il tricolore, mentre sulle torri dei Palazzi Capitolini, è stata issata la bandiera dell'Urbe. Moltissimi negozi hanno adornato le loro vetrine con coccarde, nastri bianchi e con le fotografie degli Augusti Principi. Numerosa folla si è radunata davanti la matinata a Piazza Quirinale, nei pressi di Villa Savoia, quasi per partecipare poi da vicino alla festa della Casa regnante. Intenso fervore anche a Villa Savoia, dove gli Augusti Sovrani, stamane, per mezzo del telefono che ha squallato ininterrottamente, hanno appreso con commossa soddisfazione la nascita della loro novella Nipotina.

Nell'Urbe, stamane, salve di artiglieria sono state sparate, in segno di gioia, dall'alto del Gianicolo, mentre gli edifici pubblici e le case private esprimevano il trionfo. Il Governatore di Roma, interprete del sentimento di devozione della cittadinanza dell'Urbe, ha fatto pervenire al Re Imperatore il seguente messaggio: «Con tutto il sentimento della propria affettuosa devozione, la cittadinanza di Roma esulta alla notizia del nostro evento faustissimo e formula infiniti auguri di bene per l'Augusta Principessa Maria Gabriella». Ha pure inviato il seguente telegramma al Principe di Piemonte: «Il popolo dell'Urbe esulta per il nuo-

vo liosissimo evento e immalta tutti i suoi più fervidi voti di felicità per l'Augusta Nata che porta un nuovo dono di giovinezza alla Casa Sabauda, simbolo della perenne longevità della Stirpe». Infine, il Principe Gian Giacomo Borzese, per festeggiare la nascita dell'Augusta Principessa, ha deliberato di porre annualmente a disposizione dell'Unione fascista fra le famiglie numerose la somma di lire 15 mila, da destinarsi a favore di giovani contadini appartenenti a famiglie di iscritti alla Unione stessa e che intrinsecamente frequentano corsi di perfezionamento nelle scuole pratiche di agricoltura. Altre somme di lire 25 mila sarà versate, per dieci anni, all'ON.M.I. per la creazione di un nuovo Centro di assistenza materna ed infantile in Roma.

L'Associazione Nazionale dei Militari ed Invalidi di Guerra, per festeggiare la nascita della Principessa Maria Gabriella di Savoia, ha disposto che a tutti i figli dei mutilati nati il 24 febbraio sia assegnato un Buono Nazionale del Tesoro di Lire 500.

Anche il Principe della Provincia di Roma ha inviato telegrammi al Re Imperatore e al Principe di Piemonte. Anche l'«Osservatore Romano» si è unito al coro di giubilo che si leva da ogni parte della Penisola: «Esultiamo — dice il giornale vaticano — soprattutto in questa ora in cui la gioia che brucia cuoricamente nella Regina e nella Nazione torana in auspicio. Ogni cella è un fiorito virgulto di ulivo, e il candore nostro che l'annuncia, simbolo della nuova vita, splende degli stessi colori del simbolo della pace. Nessun migliore augurio per l'Augusta Famiglia, per l'Italia, per il mondo che l'identità dei due simboli salvatici nella simultaneità dei fausti eventi: la nascita di Maria Gabriella e quella della pacificazione dei popoli».

Viva letizia a Tirana

L'augurale saluto del Partito Fascista Albanese - Un preventivo antitubercolare infantile sarà intitolato a Maria Gabriella

Tirana, 24 febbraio. La lieta notizia della nascita di Maria Gabriella di Savoia, attesa da alcuni giorni, si è diffusa rapidamente. Le vie, i pubblici edifici, le case private si sono immediatamente paventate di bandiere italiane ed albanesi, e grandi nastri bianchi col motto sabauda sono stati esposti in modo accurato alle case e ai ministeri delle mosche. Le salve del cannone hanno sottolineato l'auguro annuncio. I pubblici uffici e le scuole sono stati chiusi in segno di giubilo.

Il Partito Fascista Albanese ha pubblicato un manifesto in cui esprime il più vivo giubilo. La Croce Rossa, per solennizzare il lieto evento, ha destinato un milione di franchi albanesi per la costruzione di un preventivo antitubercolare infantile che sarà intitolato all'Augusta Principessa.

Il «Foglio di Disposizioni»

Il cambio della guardia nelle Federazioni dei Fasci di Alessandria e di Vercelli

Roma, 24 febbraio. Il Foglio di Disposizioni numero 878 del Segretario del P. N. F. reca: 1.° Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Alessandria, in sostituzione del Fascista Giovanni Alessandri, che resta a disposizione, in attesa di destinazione, il fascista Paolo Zerbin, già Segretario Federale di Vercelli.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato alle ore 11 del 27 febbraio XVIII, presso il Progetto Avanzi al componente il Direttore Nazionale del Partito Sella. 2.° Il Duce, su mia proposta, ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Vercelli, in sostituzione del Fascista Paolo Zerbin, già Segretario Federale di Vercelli, il fascista Giuseppe Cabella, attualmente a Roma, collaboratore in A. O. e in Spagna, decorato al valor militare.

Le manifestazioni del Premio «Cervia»

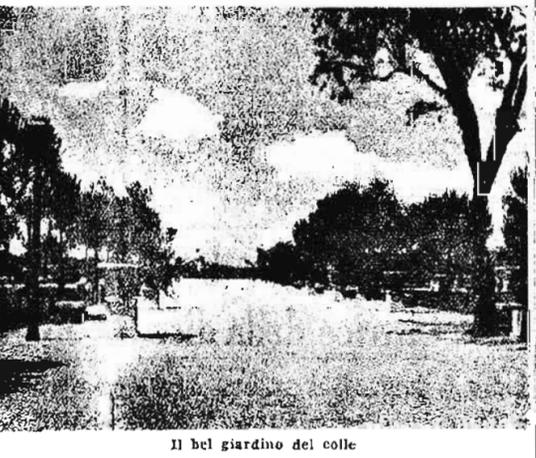
S. E. Cilea Presidente della Commissione della «Canzone Popolare Romagnola»

Ravenna, 24 febbraio. S. E. Francesco Cilea ha accettato di presiedere la Commissione Giuridica del Concorso della «Canzone Popolare Romagnola» indetto dalla Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna, d'intesa con l'ON.D., in occasione del VII Premio Cervia. A far parte della Commissione sono stati chiamati i fascisti: Marino Crescimbeni, Aristide Rotundo ed Adone Zecchi, quali componenti, e Filippo Castellani, Uffice Segretario.

Bottai lascia Zagabria

Zagabria, 24 febbraio.

Il Ministro Bottai, ha lasciato questa sera Zagabria diretto in Italia, esultando dai rappresentanti del partito della Croatia e da varie personalità. Prima della partenza il Ministro aveva partecipato ad una riunione con alcuni contenuti numerosi rappresentanti del mondo culturale croato, e successivamente al Consolato italiano si era intrattenuto col Vicepresidente del Consiglio Macek e con altri esponenti della politica.



Il bel giardino del colle

allora erano — colli di Roma, quasi una riabilitazione morale, sa fosse lecito adeguare le cose agli uomini.

Ma sull'Aventino, nonostante il conseguimento onore della cittadinanza romana, esultando a passare un destino avversa. Degli illustri edifici, infatti, e dei templi che vi furono innalzati, fra quelli quelli di Diana, di Giunone, di Minerva, nulla è giunto fino a noi. La pentagona altura, dopo un'alterna vicenda di secoli, restò deserta e fu a poco a poco invasa come una volta dalle selve, nella solitaria di romantiche passeggiate agli ultimi Quiriti, e da erbose isole profumate di timo e di mentastro, ghiotto richiamo alle vicine greggi. Certamente fra gli anziani, dopo il sanguinoso episodio fratricida, restò come un attonito senso di sgomento e di tristezza. Fu anzi, in certe epoche, come se più non esistesse. Sulle sue balze si son conteso a lungo il predominio le piante della terra e le case degli uomini, e secondo a chi rivendeva la vittoria, mutavano a volta a volta le sorti dei colli. Ma comunque andasse, l'Aventino non ebbe mai gloria. Roma sopravvissuta le sue radici d'origine sul Palatino, s'innalzando poi decisamente sul Campidoglio, dove per secoli affluirono dal mondo marini e bronzi e ori, mentre l'Aventino serviva, ancora la sua veste comparsa: Ovidio ce ne ricorda le selve di eloi, di querce, di lauri.

Tutto un caro mondo scomparso. Roma è il sogno d'antime innumerevoli. Chi più parla di vitine e di rimare. E se nasce di quelle agli abitanti di altre grandi città paralizzarsi, è ingran quasi disperato volere scacciare da Roma chi Roma veramente ama. È un sacrificio, quello di Roma, che per sacralità che si facciano non si attenua, e che solo ha fine con la morte.

Da ciò, dopo incommensurabili epoche di abbandono, il continuo espandersi della città in tutti i sensi. Ed anche l'Aventino si è andato da tempo popolando di case. È stato necessario. Ma non è meno necessario che la casa costruita nei luoghi più storicamente romani abbia un proprio carattere: rumaltere italiano; anzi romano. Roma ha il dono d'essere se stessa. E soprattutto in architettura. Quando



La terrazza; in fondo San Pietro

F. P. MULE'

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Spm. L. 34 Trm. L. 20
Cao l'ed. dal lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23
PER L'ESTERO. Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41
Numero arial. L. 0.30 - Direzione e Amm. BOLOGNA - Via degli N. 5
Telefoni: Dir. Amm. 33-70 33-89 33-84 33-83 (inter.)
Immagini con il telefono - Spedite in abbonamento postale
c. postale n. 8-747

il Resto del Carlino

Gratuito Domestico
Generale

TARIFFA PER LE INSEZIONI

Prezzi per cm. di altezza (orchestra di una colonna):
L. 5 Commerciale L. 6 Moratori L. 5 Cronaca L. 10 (inimo)
10 mm. Piccoli Avvisi: vedi tariffe in questa rubrica
Fascicolo di 1000 caratteri: 1000
Tassa sulla pubblicità in più: 20-90%
Esclusivamente a BOLOGNA Via Indipendenza 12-10 tel. 26-903
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

IL FAUSTO EVENTO SABAUDO

L'acqua lustrale a Maria Gabriella somministrata dal Card. Ascalesi

Napoli, 26 febbraio

Ieri mattina nella Reggia si è svolta la cerimonia della somministrazione dell'acqua lustrale all'Augusta Neonata.

Alle 10,27 è giunto il Cardinale Ascalesi accompagnato dal Vicario generale, dal Procuratore, dal Segretario, dal Canonico, dal Magliordano, dai cerimonieri e dal Coadiutore. Il Presule è stato ricevuto all'uscensore della Reggia dall'Alfante di campo generale del Principe di Piemonte e dall'Ufficiale di ordinanza. Egli è salito all'appartamento del secondo piano dove erano schierate le Case civili e militari. Quindi il Principe di Piemonte ha ricevuto il Cardinale accompagnandolo nella camera che precede quella dove si svolgerà la cerimonia. Il Principe ha presentato al presule l'Infanta Maria José di Baviera, la Contessa di Bardi e i Principini Maria Pia e Vittorio Emanuele.

Presenti in Casa civili e militari, i pretini al seguito del Cardinale e il cappellano palatino ha avuto inizio il sacro rito. Nella stanza era stato predisposto un piccolo altare adorno di preziosi pizzi antichi e di candidi fiori, tra i quali spiccava un'ortuscula scultorea rappresentante San Giovanni Battista di Battistina Gatti. Sul l'altare era disposta un bacile d'oro contenente l'acqua lustrale della fonte della Basilica di S. Francesco di Paola. Subito dopo è stata portata nella stanza la Neonata dalla Dama di Corte di servizio il Cardinale, indossata la stola, ha pronunciato i nomi della Augusta Neonata aspergendole la testa con l'acqua lustrale e pronunciando la formula del battesimo. Poi, dopo avere impartita la Benedizione pastorale agli assistenti, accompagnato dal Principe di Piemonte, si è recato nella camera dell'Augusta Principessa per assistere e felicitarsi del lieto evento.

Con lo stesso cerimonia il Cardinale, accompagnato fino all'uscensore dal Principe, ha lasciato la Reggia, applaudito dalla folla adunata sulla piazza del Plebiscito.

Ecco i nomi imposti alla Neonata: Maria Gabriella, per devozione alla S.S. Annunziata, Giuseppa, per l'Infanta Maria Giuseppa madre della Regina Elisabetta bisnonna della Neonata, Aldonada per la prozia, Infanta Aldonada, vedova del Conte di Bardi, Adelaide, Margherita, e Ludovica, beate di Casa Savoia, Felicità perché S. Felice è tra i Santi di oggi 25 febbraio, Gennara, in omaggio al Patrono di Napoli.

Anche ieri in tutta Italia, in occasione del faustissimo evento che ha allietato la gloriosa Casa Sabauda, gli edifici pubblici hanno esposto le bandiere e stasera sono illuminati a festa. A Milano, nella Chiesa di S. Gottardo a Corte, con l'intervento di autorità e gerarchie e di una folla di fedeli, è stata celebrata una solenne Messa di ringraziamento a Torino, autorità e popolo in omaggio ad una secolare tradizione della Città Sabauda, hanno nel Santuario della Consolata innalzato a Dio un solenne Te Deum, di ringraziamento al nuovo fiore Sabauda, e all'augusta Casa Regnante le più dette benedizioni.

Al Principe di Piemonte, Ispettore



L'Antenata di cui la nuova Principessa di Savoia ha preso il nome: la Principessa Maria Gabriella di Savoia Carignano sorella del Principe Eugenio di Savoia Carignano. Il quadro riproduce la Principessa e il figlio Principe Carlo Alberto Camillo. (Foto Leoni)

della fanteria, il Comandante del reggimento e Panti d'Italia, ha invitato, il seguente telegramma: Un altro fiore della gloriosa stirpe sabauda è sbocciata alla vita, gioia profonda ed intima vostra e di tutta un popolo a Voi legato da un vivo sentimento di devozione infinita. Accogliete, Altezza Reale, il grido di esultanza dei fanti d'Italia. L'omaggio deferente per Voi e l'Augusta Principessa, e l'altalena gioiosa per la Principessa Maria Gabriella.

Il fausto evento che ha allietato la Dinastia Sabauda e l'Italia ha avuto una eco entusiastica in Albania. Ferivno manifestazioni popolari hanno risonato ovunque nelle compagne di autorità e di popolo. Specialmente imponente è stata la manifestazione di Valena, ove la popolazione ha tratto motivo da un

Il Segretario del Partito a Perugia Arezzo e Siena

Roma, 26 febbraio

Ieri mattina il Segretario del Partito, giunto a Perugia, ha ispezionato la Federazione dei Fasci di Combattimento. Recatosi alla Casa del Fascio ha ricevuto i Gerarchi, gli Squadristi e i Fascisti, interessandosi ai vari problemi della provincia, e particolarmente alle attività di Igiene. Quindi il Segretario del Partito, accompagnato dal Segretario Federale, ha visitato le sedi di varie organizzazioni del Partito, fatto oggetto di dimostrazioni di entusiasmo all'indirizzo del Duce.

Nel pomeriggio il Segretario del Partito si è poi recato ad Arezzo, ricevuto alla Casa Littoria e Arnaldo Mussolini dal Prefetto e dal Segretario Federale. Il Segretario del Partito ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti Fascisti per la Rivoluzione, ed ha visitato minutamente la Casa Littoria, ora il Segretario Federale gli ha presentato i suoi collaboratori, interessandosi del funzionamento di tutte le organizzazioni o di tutti i servizi. Quindi, il Segretario del Partito ha lasciato Arezzo per Siena.

A Siena Ettore Muti è stato ricevuto alla sede della Federazione Fascista dal Segretario Federale, dal Prefetto, dall'Autoretà e dalle Gerarchie. Dopo una visita agli uffici, il Segretario del Partito riceveva gli Squadristi e Arduini, e si recava poi alla Casa della G.I.L. alla sede del G.U.F. e al Gruppo rinviato «Rino Dava». Il Gerarca rendeva quindi omaggio al Sacrario dei Caduti Fascisti e presentava, infine, un trattamento dopolavoro presso la sede del Gruppo rinviato «Monte». Ovunque il Segretario del Partito, la cui presenza è stata notata dalla popolazione, veniva accolto con alte manifestazioni di devozione al Duce.

Il compiacimento di Mussolini per lo sviluppo della Banca del Lavoro

Mezzo milione assegnato all'Ospedale Civile di Ravenna

Roma, 26 febbraio

Il Duce ha ricevuto il Presidente e il Direttore Generale della Banca Nazionale del Lavoro, i quali gli hanno illustrato il cospicuo progresso di tutte le attività della Banca, dai depositi, che hanno raggiunto in questi giorni i tre miliardi e mezzo di lire alle operazioni di credito fruttuosissime in tutti i campi dell'economia, il lavoro con l'estero, nell'Impero e in Albania, nonché le iniziative particolari per la autarchia, per l'attuazione difensiva del Paese, l'E. 42, le case popolari, la motorizzazione della pesca, lo sfruttamento, il risparmio del lavoro italiano all'estero. Essi hanno inoltre espresso al Duce la riconoscenza dell'Istituto per l'aumento recentemente disposto del capitale della Banca a lire quattrocento milioni. Aggiungendo a tale importo le donazioni della sezione di eredità cinematografica (testi portate a lire cento milioni), e quello delle sezioni per il credito alberghiero e fondiario, il complesso di fonti patrimoniali della Banca del Lavoro supera i settecento milioni di lire, massa cospicua di mezzi impiegata nei più vari settori del raggiungimento delle essenziali finalità autarchiche del Paese.

Il Duce ha espresso il proprio particolare compiacimento per l'andamento della Banca del Lavoro, ha impartito direttive per il lavoro futuro e ha così ripartito la somma di un milione messa a sua disposizione: lire centomila al Consorzio idraulico motopeschereccio di Ancona; lire centomila al Consorzio fascista peschereccio di Napoli; lire centomila alla Fondazione «Fede del Mare» di Ancona; lire duecentomila quale contributo all'Opera di risanamento dei casoni nell'Agro Patavino; lire cinquecentomila all'Ospedale Civile di Ravenna. (Stefani)

Il Principe inaugura i restauri del Convento di S. Lorenzo Maggiore a Napoli

Napoli, 26 febbraio

Con l'augusto intervento del Principe di Piemonte sono stati ieri solennemente inaugurati i lavori di restauro dell'obitorio e del Convento di S. Lorenzo Maggiore. All'ingresso del Convento erano ad attendere il Prefetto con le autorità civili, militari e religiose. Il Principe Umberto è stato salutato al suo arrivo con entusiastiche manifestazioni di simpatia da parte della folla.

Il Convegno Nazionale delle lavoratrici del Commercio

Roma, 26 febbraio

Il primo Convegno Nazionale del lavoro femminile commerciale è stato inaugurato ieri. Le lavoratrici del commercio partecipanti al Convegno, si sono ammassate in Piazza del Caprettelli, dove sono partite in perfetta formazione, tutte in divisa fascista, per recarsi a deporre una corona al Sacrario dei Caduti Fascisti a Palazzo Littorio. Attendevano le lavoratrici davanti a Palazzo Littorio il Vice segretario del P.N.F. Dottor Pascolino in rappresentanza del Segretario del Partito e il Presidente della Confederazione Fascista dei lavoratori del Commercio.

Dopo aver deposto la corona è salito in comitato recandosi davanti al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, il corteo si è mosso verso l'Altare della Patria dove è stata deposta una corona sulla Tomba del Mille Iginio. In Piazza Venezia le lavoratrici si sono ammassate sotto il balcone di Palazzo Venezia acclamando fervidamente al Duce. In breve una folla enorme ha grunito la piazza unendosi alle acclamazioni delle lavoratrici. Il Duce si è più volte affacciato al balcone, rispondendo con il saluto romano alla entusiastica manifestazione.

Le lavoratrici del commercio si sono poi recate al Teatro Quirino, dove, prima ancora dell'arrivo dei Gerarchi, hanno rinnovato imponenti manifestazioni all'indirizzo del Duce. S. M. la Regina Imperatrice è giunta poco dopo — è stata ricevuta dal Sottosegretario Russo che rappresenta il Governo, dal Sottosegretario alle Corporazioni, Amicucci, in rappresentanza del Ministro, dal Dott. Pascolino Vice segretario del P.N.F. e dal Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio, Dott. Francesco Borgatti. La lavoratrice fiorentina Ebe Cantelli ha offerto alla Augusta Sovrana un mazzo di orchidee. La Regina Imperatrice, accolta dagli squallidi Fanfani Reale e dagli altri nazionali, ha preso posto, accompagnata dal Sottosegretario Generale Russo e da una Dama di Corte, in un palco di prosenio, mentre l'imponente massa delle lavoratrici erompeva in una vibrante manifestazione, fra grida di: «Evviva la Principessa Maria Gabriella».

Dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duce, ordinato dal Vice segretario del P.N.F., hanno avuto inizio i lavori del Convegno.

Ha preso per primo la parola il Consigliere Nazionale Borgatti. Dopo aver espresso sentimenti agrari della lavoratrici presenti e lontane e di tutta la organizzazione per il fausto evento compiuto alla Reggia di Napoli, il Presidente Confederale ha tracciato le direttive per i lavori del convegno; ha concluso dicendosi fiero di poter affermare che le lavoratrici del commercio sono spiritualmente e professionalmente preparate a svolgere tutte le attività che gli eventi determinati dal Duce richiederanno.

VITA DELL'IMPERO

Il Viceré a Gimma

Addis Abeba, 26 febbraio

Il Viceré è giunto in volo a questo aeroporto per visitare la Mostra della autarchia, accompagnata dal Governatore, dal Segretario Generale del Regime, dai Gerarchi e dalle autorità civili e militari. L'Augusto Principe ha sostato a lungo nei locali della Mostra, interessandosi a quanto è esposto nei vari padiglioni. Al termine della visita, il Viceré ha espresso il suo compiacimento per l'organizzazione e la perfetta riuscita della Mostra. Quindi ha fatto ritorno al campo di aviazione. Lungo il percorso, nazionali e nativi gli hanno improvvisato una calorosa dimostrazione di devozione. Il Viceré è quindi ritornato alla Capitale.

È uscito il primo numero della Rassegna Economica dello Scioa, edita dall'Ufficio economia corporativa dello Scioa. Questa pubblicazione risponde a sentite necessità degli ambienti commerciali, industriali e agricoli e avendo un carattere ufficiale consente un proprio indispensabile aggiornamento di tutta la legislazione economica e sociale interessante le varie categorie. Essa darà un apporto notevole all'attività produttiva dell'Impero e contribuirà in modo sensibile al fini di orientamento, stabilizzazione e controllo sui quali è basata principalmente l'attività delle classi economiche nel regime corporativo.

La direzione del Dopolavoro coloniale dell'Amara, proseguendo nelle sue attività culturali ed artistiche, ha indetto un concorso musicale; la giuria sarà costituita dal pubblico. I premi per gli autori della musica e delle parole sono ricchi e numerosi. L'audizione delle canzoni prescelte avverrà nei locali del Cinema teatro dell'O. N. D. nella seconda quindicina di marzo.

Disegni di legge approvati dalla Commissione degli Interni

Roma, 26 febbraio

Alla Camera del Fasci e delle Corporazioni, la Commissione legislativa per gli Affari Interni, sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Trigali Casanueva e con l'intervento dei Sottosegretari di Stato per l'Interno e per le Corporazioni, ha approvato dodici disegni di legge, un gruppo dei quali riguarda: l'unione o ricostituzione di Comuni, il personale di P. S. l'ordinamento dell'O.N.D. e benefici al personale ante Marcella degli Enti pubblici, il razionamento dei consumi, la concessione ai capi di famiglie numerose di condonati di priorità negli impieghi e nei lavori, la limitazione del consumo dei carbon fossili, il censimento dei rottami e dei manufatti di rame e il divieto di vendere ed usare combustibili esteri o coke a scopo di riscaldamento. Questi disegni di legge sono stati approvati con emendamenti.

Balbo alla consegna del Labaro offerto da La Maddalena al Villaggio Garibaldi

Tripoli, 26 febbraio

Al Villaggio Garibaldi il Governatore Generale Maresciallo Balbo ha presentato all'offerta del Labaro municipale e di una urna contenente terra di Caprera da parte di una delegazione del Comune di La Maddalena. Le note dell'Inno di Garibaldi hanno salutato la consegna del Labaro, suscitando fremiti di commozione nella massa dei rurali convenuti. Dopo vibranti discorsi del Podestà di La Maddalena e del Podestà di Garibaldi, ha parlato il Maresciallo Balbo.

Il Convegno Nazionale delle lavoratrici del Commercio

La Regina Imperatrice presenzia la cerimonia inaugurale al Teatro Quirino - Entusiastica manifestazione al Duce in Piazza Venezia



Roma, 26 febbraio

Il primo Convegno Nazionale del lavoro femminile commerciale è stato inaugurato ieri. Le lavoratrici del commercio partecipanti al Convegno, si sono ammassate in Piazza del Caprettelli, dove sono partite in perfetta formazione, tutte in divisa fascista, per recarsi a deporre una corona al Sacrario dei Caduti Fascisti a Palazzo Littorio. Attendevano le lavoratrici davanti a Palazzo Littorio il Vice segretario del P.N.F. Dottor Pascolino in rappresentanza del Segretario del Partito e il Presidente della Confederazione Fascista dei lavoratori del Commercio.

Dopo aver deposto la corona è salito in comitato recandosi davanti al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, il corteo si è mosso verso l'Altare della Patria dove è stata deposta una corona sulla Tomba del Mille Iginio. In Piazza Venezia le lavoratrici si sono ammassate sotto il balcone di Palazzo Venezia acclamando fervidamente al Duce. In breve una folla enorme ha grunito la piazza unendosi alle acclamazioni delle lavoratrici. Il Duce si è più volte affacciato al balcone, rispondendo con il saluto romano alla entusiastica manifestazione.

Richieste di insegnanti italiani

Roma, 26 febbraio

Il Ministero degli Esteri, nell'intento di provvedere alla recente richiesta di insegnanti italiani da parte di Università e Scuole mediche straniere, invita i professori medi di ruolo, che siano laureati in Lettere o doctori di Lingue straniere, e non abbiano oltrepassato il 45.º anno di età, a presentare domanda di destinazione all'estero. Le istanze stesse corredate dai prescritti documenti, dovranno essere inoltrate per via gerarchica al predetto Ministero, non oltre il 28 febbraio p. v. Copia integrale del bando potrà essere richiesta ai Provveditori agli Studi o ai Presidi delle Scuole Mediche del Regno.

Le adesioni al prossimo Convegno di studi autarchici a Milano

Milano, 26 febbraio

Il secondo Convegno nazionale di studi autarchici, che secondo le alte direttive del Duce l'Istituto per gli studi corporativi e autarchici indice e organizza a Milano durante i giorni 25, 26 e 27 aprile, presso la Fiera di S. Siro, è cominciato a registrare un significativo numero di adesioni. Dato caratteristico del Convegno di questo anno è che le ventidue Corporazioni vi parteciperanno ufficialmente. Hanno infatti già assicurato la loro partecipazione le Confederazioni dei commercianti, dei lavoratori dell'industria, delle aziende e dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, l'EN.I.O.S. I.E. N.I.T. l'Ente nazionale della moda; e i Consigli provinciali delle Corporazioni. Inoltre, numerosi doctori universitari e parecchi industriali hanno promesso di portare il contributo della loro competenza ed esperienza.

Visite del Ministro Serena alle opere di Messina e di Catania

Messina, 26 febbraio

Il Ministro dei Lavori Pubblici, Sereno, accompagnato dal Prefetto dalle altre autorità e dal Provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia, ha qui visitato il porto, recandosi quindi a Casula Littoria, dove rendeva omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Successivamente si recava sulla Messina-Faro, raggiungendo con gli elicotteri a quella strada della recente marcia, e al ritorno in città visitava i cantieri in costruzione di un nuovo gruppo di case popolari, capaci di 500 alloggi, e proseguendo per la via panoramica della circoscrizione si è soffermato al villaggio di case ultrapietrate di Catania, dove i fascisti del Gruppo «Rottolo» improvvisavano al Ministro una fervida manifestazione di esultanza, con vibranti e ripetute invocazioni al Duce.

In seguito, il Ministro si recava a visitare in costruzione Casa della G.I.L. con annessa palestra coperta e piscina, passando poscia alla vicina nuova sede del Gruppo rinviato «Brunaro», soffermandosi nel salone delle adunate con i fascisti presenti. Dopo un'altra sosta fatta agli edifici di S. Flacido, sede di una Colonia estiva, il Ministro, assieme al Provveditore delle opere pubbliche e ad altri funzionari del Ministero, proseguiva per Catania, dove è stato ricevuto dal Prefetto, dal Commissario straordinario del Fascio e da altre autorità.

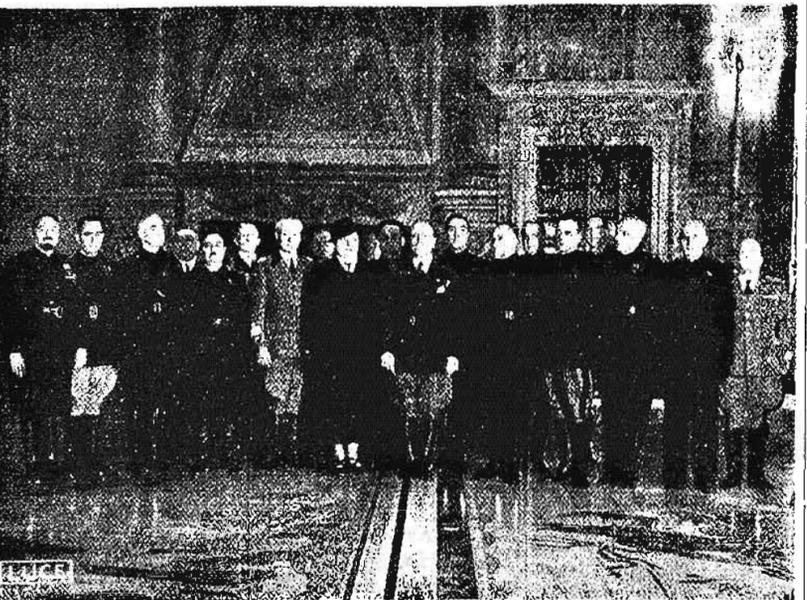
Summer Welles e Taylor sono giunti a Roma

Roma, 26 febbraio

Proveniente da Napoli è giunto ieri sera a Roma, accompagnato dall'ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale, che si era recato ad incontrarlo allo sbarco del Re unitamente al Segretario di Gabinetto del Ministero degli Esteri, il Sottosegretario agli Esteri degli Stati Uniti, Summer Welles, che è stato salutato alla stazione dal Capo di Gabinetto e dal Capo del Cerimoniale del Ministero degli Esteri, dal Direttore Generale della stampa estera, dal Direttore generale degli Affari transoceanici e da

MASCHERE ANTIGAS PER LA POPOLAZIONE CIVILE

Precise direttive del Duce ai dirigenti della Difesa antiaerea



ROMA, 26 febbraio — Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia la Presidenza generale e la Consulta dell'Unione Nazionale di protezione antiaerea, presenti il Sottosegretario alla Guerra e il Sottosegretario di Stato Maggiore per la difesa territoriale.

Il Presidente generale dell'U.N.P.A., Ing. Stellingwerff, ha riferito sull'attività svolta per la distribuzione delle maschere e per la costruzione dei ricoveri e dei rifugi e ha illustrato la organizzazione di soccorso che si sta attuando nel campo della casa e del rifugio.

Il Duce ha preso atto con compiacimento dei notevoli risultati conseguiti e ha impartito precise direttive, con speciale riguardo alla diffusione delle maschere per la popolazione civile. (Stefani).

LA NOVELLA

Secondo incontro

Non più pallido come un tempo, ed anzi colorito; ma gli stessi occhi...

«Ci sarà di sicuro, ma dopo la morte del babbo non prima».

quello occhiate che buttava alla Peretti, la mia collega, che gelosa e che...

chiusi; maschia, forte, come quella di un tempo; «Una strana somiglianza...

«Ah, che mi piaceva, che amavo. Ma quando la conobbi, mia madre mi aveva già destinato a quell'altra...»

LA MODA GLI SCOZZESI

Non ci stancheremo mai del tema: scozzesi. Ma una delle più originali della nostra smania predilezione è quella che essi danno...



OMBRE E LUCI DELLO SCHERMO

Un libro, un film, un titolo

Dobbiamo alle edizioni di Bianco e Nero un altro ottimo libro, L'industria cinematografica e la sua organizzazione...

Se si vuol fare un film sulla Duse, amati dalla unicità e dal rispetto necessari, occorre assolutamente farlo in Italia...

Leggo in Oggi che il soggetto esprime la donna, non l'attore, e Ma è inutile aggiungere in quali termini di devozione e di affettuoso pudore...

Il film sulla Duse, continuando e continueranno a suscitare i consensi e i timori: timori capzionati da questa domanda: il soggetto non limiterà la Duse, non tratterà in acido una storia umana...



Ina Pula nel «Ponté di Vetro», regia di Alessandrini

Ha girato gli occhi dal giornale, li girati un poco attorno, ancora una volta l'ha guardato senza riconoscerla...

Non per darsi consigli, ma vorrei che si rileggesse, in tema di Figlia di Iorio, un articolo di Matilde Serao, apparso nel Secolo...

portante, e il titolo è il titolo che per uno spettatore è subito più essere, per mille altri spettatori, altrettanto...

Dopo la lettura dei telegrammi di adesione del Conte di Torino, e del Presidente del Reale Yacht Club d'Italia...

«Ma non guardi più fuori dal finestrino? La città, la città, la città...»

«Ma non guardi più fuori dal finestrino? La città, la città, la città...»

«Ma non guardi più fuori dal finestrino? La città, la città, la città...»

«Ma non guardi più fuori dal finestrino? La città, la città, la città...»



Laura Solari e Orvaldo Valentini in una scena di «Una lampada alla finestra», regia di Talamo

Però per i costumi a giacca e per i completi, il grigio è il colore classico per eccellenza e viene di preferenza scelto nelle sfumature che si orientano verso il chiaro pur non allontanandosi dalla tinta base.

La primavera ancora lontana s'inzierà come di consueto con una temperatura asfittica, ed allora i nostri completi a giacca forniti da una caprice romana in lana crepata a pieghe leggermente irregolari...

Ma ritornando agli scozzesi veri e propri, una giacchetta corta può avere anche soltanto i nastri scozzesi ed una bordura alta in fondo alla gonnola...

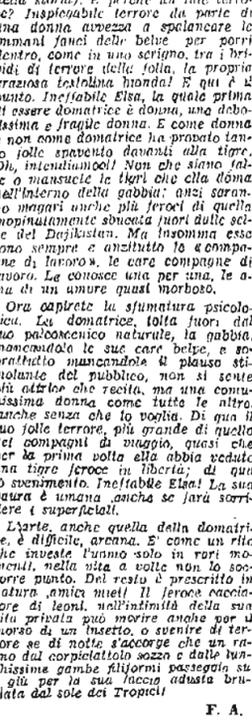
le due fenditure dalle quali far passare le braccia, si può calzare benissimo su di un vestito liscio e semplice...

Or ecco nei pressi di Samarandana, una gigantesca tigre aggredisce l'autobus. Ma da dove sarà sbucata fuori? Maledette tigre in libertà esse escano tranquillamente dai boschi...

La risposta viene facile. Ma no, non è come lei pensa. Le sue mani sono contrarie a una vera autentica dominatrice (a questo è il lato interessante della storia)...

Il Ministro Pavolini a un concerto del Coro polifonico dell'Urbe Roma, 26 febbraio

La risposta viene facile. Ma no, non è come lei pensa. Le sue mani sono contrarie a una vera autentica dominatrice...



F. A.

GLI AVVENIMENTI

415 MILA LIRE D'INCASSO IN UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Il Bologna attacca il Genoa battendolo magistralmente sul Campo di Marassi (2 a 1)

Trionfo dello sport e del più forte



GENOVA-BOLOGNA: Il viso di Ceresoli è biblico; pare che in esso si materializzi il detto evangelico: «dagli umili...». Ma questa volta veramente si trattava di ex-amici ai quali non è parso vero di fargli passare un piccolo dispiacere, auspice il piede — e pare impossibile — di Puricelli.

(Nostro servizio particolare)

Genova, 26 febbraio

Quando Barlassina ha sfociato il termine di quella che era stata la più attesa fra le partite di tutto il campionato di calcio, quella che aveva una importanza capitale agli effetti della classifica, del prestigio e delle future possibilità dei contendenti, si è levato al cielo un grido gioioso di migliaia di migliaia di appassionati bolognesi calati qui a Genova al seguito della loro grande squadra. I giocatori petroniani, infatti, si chiudevano in un'attesa sul terreno, e prima di abbandonarlo, ricorrevano al deferente saluto della sportulistica folla genovese. Una sportulistica folla genovese. Una sportulistica di scarpe rosse, quella bolognese si oppone, venuta a dare un altro saluto ai giocatori, e poi la massa dei 30.000 spettatori presenti all'incontro e che aveva procurato un incasso di 414.046 lire — battendo così ogni precedente primato locale e forse nazionale — abbandonando il campo quasi in silenzio.

Quanto mutati da quelli...

Il ritorno verso il centro di Genova, ordinato e lento, aveva un aspetto ben diverso di quello che era stato invece l'addio sul terreno di gioco: prima, gli appassionati genovesi avevano nel volto l'ansia e la nascosta speranza del più ambito successo, atteso in una settimana di indubbia unoposita, a fine partita, quando il sogno era svanito e scomparivano con esso forse le ultime possibilità dell'immediato futuro, la folla, pur esultante del giusto verdetto, non sapeva rassegnarsi al destino, e rimaneva quasi inerte sul campo di calcio.

Queste le scene che hanno preceduto e seguito la lista dei campioni d'Italia alla Sanpiero, ove essi hanno colto, con la singolare vittoria, la possibilità e forse la certezza di un nuovo scudetto. Di fronte alle pressoché cadute speranze genovesi, ecco dunque riproporsi da ieri le nuove speranze petroniane. Se la vittoria sarà condanna

LA CLASSIFICA	
SQUADRE	Punteggi
	Partite Giocate
Bologna	21 12
Ambrosiana	11 12
Genova	11 12
Lazio	11 9
Torino	11 9
Juventus	11 9
Milano	11 8
Triestina	11 8
Novara	11 7
Venezia	11 7
Roma	11 7
Barl	11 7
Liguria	11 5
Florentina	11 5
Napoli	11 5
Modena	11 5

con la stessa cadenza e lo stesso ardore della giornata di Marassi. Al di sopra delle particolarità che le fecero da contorno e che determinano chi doveva essere il vincitore, la partita fra petroniani e genovesi salta alocchio dell'osservatore come un'atra grande, perfetta, impareggiabile partita del campionato, tirata a ritmo normale, disputata con accanimento, con ardore, con coraggiosi encomiabili. A capellone poi la bellezza esteriore, un arbitro, un vero arbitro che si chiama Eraldo Barlassina ha dimostrato come le contese più forti e più incerte si possono guidare e tenere in pugno. E' una dinamica, almeno una volta, anche la classe arbitrale tanto distrattata soprattutto in questi tempi.

Un'altra parola di encomio spetta poi al pubblico genovese, corretto anche se pieno di vibrante e giustificata passione, ospitale, allietata, insomma, degli eventi che corrono. Per definire la partita, un sì, l'aggettivo di trionfale non basta. Bisogna esprimersi con un intero concetto, e dire che la tensione e l'ardore in campo furono tali, anche quando ormai il Genoa era trionfalmente battuto, da farcela ricordare con nostalgia e da avvertire come un'importanza, come spettacolo e come successo, a qualunque analisi di campionato.

Esperienza e tattica vinsero

Per uno spettacolo del genere non si addice altro che un giusto verdetto, ed anche questo lo abbiamo avuto. Lo sport, insomma, ha ottenuto la più aperta soddisfazione dai contendenti,

Le scoperte. Se termini a modani genovesi davano palloni in serie ad un attacco più corografico, che rediditico, dalla parte opposta su ogni pallone c'era il suggello del lavoro in intesa perfetta per il salvataggio, o addirittura la mossa per l'arrembaggio. Il ricevevole punto genovese ed il lavoro che lo aveva prodotto decise il risultato. Il Bologna aveva un vantaggio di 1-0, ma il Genoa avrebbe potuto essere anche forse il vincitore della contesa. Ma sino a quel momento il Bologna aveva nichelato, aveva osservato e sfruttato il temibilissimo avversario, lo aveva fatto insomma giocare, e sbizzarrirsi, a bastanza però a volte di eccessiva svalutazione. La quale cosa avrebbe appunto potuto costare un altro gol di vantaggio per i bolognesi, e dubbio sarebbe stato allora le possibilità di ripresa, anche per una squadra come quella petroniana, in una partita a colpi tanto decisivi come questa.

Ma chi attaccò a fondo dal inizio al termine del secondo tempo fu invece il Bologna e fu lui a sfiorare il trionfo in virtù di tante manovre che affiorarono con lo scorrere dei minuti e che si rivelarono nella scioltezza dell'attacco, nella ferma consistenza e duttilità della mediana, spalleggiata in un portamento teso e in un'azione di braccia gli altri compagni, dimostrando i più attenti ed i più coerenti al tenore della lotta.

Il Bologna ha confermato le sue possibilità per una buona squadra, sempre che in casa si decida una buona volta il miglior del reparto. Galli è stato espulso dall'arbitro poco oltre la metà del secondo tempo, e questo è un risultato del come sono andate le cose nel campo di Marassi, dove il Bologna ha lottato col cuore in gola dall'inizio al termine ed ha ceduto a forte dinanzi alle superiori possibilità avversarie. Ceresoli, Sardelli, Bertoni, Neri hanno soprattutto in bravura gli altri compagni, dimostrando i più attenti ed i più coerenti al tenore della lotta.

Il Bologna ha confermato le sue possibilità per una buona squadra, sempre che in casa si decida una buona volta

In campo, c'erano naturalmente anche i genovesi, ma quanto diversi da quelli del primo tempo! Quando la loro mediana, dopo un quarto d'ora, accusando la grave fatica del tempo, cominciò ad ondeggiare, tutto il sistema crollò. E, addegnato anche scampigliato, disorganizzato, che aumentarono poi sempre più quando il Bologna una volta raggiunto il pareggio, volle e consentì anche la vittoria. Ceresoli che aveva giurato, dicono, di non farsi battere dai vecchi compagni, si dovette così inclinare per ben due volte su un doppio colpo magistrale di Puricelli.

Il serrate finale genovese, a pochissimi minuti dal termine, gettò ancora sull'azione delle speranze tante migliaia di cuori in attesa, ma ogni tentativo di ripresa fu stroncato dalla salda difesa bolognese.

Uomini al vaglio

Se il Genoa ha perso, non incolpiamo nessuno. Accadrà un qualche incidente prova della mediana, né la salvezza intesa dal suo pur bell'attacco. La squadra ha lottato col cuore in gola dall'inizio al termine ed ha ceduto a forte dinanzi alle superiori possibilità avversarie. Ceresoli, Sardelli, Bertoni, Neri hanno soprattutto in bravura gli altri compagni, dimostrando i più attenti ed i più coerenti al tenore della lotta.

Il Bologna ha confermato le sue possibilità per una buona squadra, sempre che in casa si decida una buona volta

il bloccare come gioca su campi esteriori. Blocco fuso armonicamente, del un-toroso portiere Ferrari fino a tutto l'attacco, anche ieri ha fatto cadere come si tenga una partita e come la si manegni per farla poi piegare alle proprie aspirazioni. Ottimo in tutti i sensi dello smarcamento, e grande lavoro col pallone a terra, secondo i canoni della scuola più alta. Tra gli uomini di punta, i più insidiosi risultarono Ceresoli e Bianchi, i più spionevoli Sansone e Andreoli; il più opportunistico Puricelli, che con i due ottimi gol segnati ha saputo comunque redimersi in una prova, sennò viziata da rade confuse.

Nella mediana, cosa veramente egregia si ebbero in un Montecarlo come in Corsi, ad una prova superba la ufficiale Andreoli.

Fra i due terzi, il più tempestoso ed energico fu il Ricci, ma anche Pagotto questa volta non ha demeritato. Sembra si avvilì a grandi passi verso la porta del campo.

La marcia di fondo assai in ogni ordine di posti accoglie con un bionto smarcamento le squadre al loro ingresso che avviene pochi minuti dopo le 15. Il campo è vuoto dal Genoa, e batte il inizio quando il Bologna, i primi sette minuti di gioco, si presenta con un attacco genovese, e dopo che Sansone, con l'offensiva, ha messo una palla a vuoto, riprende ancora il Genoa ad attaccare e ad impaginare Ferrari con un tiro ai Conti. Dopo un tiro di Conti, lo stesso Conti, in passaggio di Scar-

Noti, respinto debolmente, ma falliva il colpo tra il disappunto del pubblico. Nuovo attacco di Sansone, agli ausili che creava al 21 una situazione sfruttabile davanti a Sentimenti IV: ma il tiro di Pretto era ben bloccato in parata alta. Era al 28' che si verificava una breve espulsione di pugilato fra Venditto e Galli, che provocava l'espulsione di entrambi.

Avvenimenti, di conseguenza degli spostamenti nell'area dell'attacco, pagine. Sentimenti III retrocedeva al posto di Galli, mentre l'attacco napoletano schierava i superstiti in quest'ordine: Negro, Biagi, Gerbi e Rosellini.

Il Modena forzava il ritmo, cercando di ottenere un terzo angolo e bersaglio spesso micidie davanti all'opposta rete. Di Napoli resisteva, ma al 37' avrebbe capitolato se un tiro di Notti non avesse colpito la base del palo destro.

Al 39', apruzzo del Napoli: tiro punitivo di Pretto parato in tuffo, mentre si otteneva un terzo angolo e bersaglio. Biagi, che aveva spazzato e il pallone si perdeva a lato. Al 42', fra le proteste del pubblico, l'arbitro non puniva un fallo di Romagnoli con un ordine: Negro, Biagi, Gerbi e Rosellini.

... e la prodezza di Romagnoli

All'inizio della ripresa, Turchi era colpito da un fortissimo pallone al ventre e testava a terra per un minuto. Tuttavia, le prime schermaglie erano di marca antieposica, soprattutto in molte pericolose. All'11', ricominciava la danza a favore del Modena che otteneva un terzo angolo e bersaglio. Biagi, con numerosi tiri che però non portavano risultato. Quarto angolo al 15' ed al 18' un'altra cannone di Biagi si sfilava per poco sopra la traversa. Al 20', gravissimo pericolo di Biagi, che aveva spazzato e il pallone si perdeva a lato. Trovando però Sentimenti IV pronto a respingere a mani protese. Ora, l'attacco modenese diventava fucile ed al 24', due angoli consecutivi, accrescendo lo sterile bottino del Modena. Al 25' un tiro di Biagi ed un intervento inesatto di Romagnoli sembrava dover portare finalmente alla vittoria modenese, ma il terzino partecorpe riusciva in scaramanzia a liberare. Dopo un altro tiro di Sentimenti III, il fragile Turchi andava a terra per altri tre minuti. Si era ormai alle ultime schermaglie. Il Napoli stringeva i denti, incassando il settimo angolo al 45', un difensore forse Romagnoli riusciva, sulla linea bianca, a sostituirsi al portiere spazzato ed a deviare la sfera. Il Napoli giungeva così senza danni all'ultimo scorcio dell'arbitro.

LUIGI C. NOTARI

Modena; Sentimenti IV; Menni e Biagi; Galli, Bergamo e Bazzani; Zironi, Notti, Biagi, Sentimenti III e Romagnoli; Pretto, Turchi e Troccoli; Rosellini, Biagi, Gerbi, Negro e Venditto; Arbitro: Piazziolo. Pubblico: centomila spettatori.

(Andata: Napoli 1 - Modena 0)

Florentina-Juventus: 0 a 0

Metodi in difesa e un po' fortunati i bianconeri arrivano salvi in porta.

Firenze, 26 febbraio.

L'arbitro Clamberini, al 22' del primo tempo negava un gol per l'arrembamento di Foggi II e pochi passi dalla porta di Badonia, e al 20' della ripresa aveva una rete di Foggi II per poi bloccare fuori campo di Galli.

Dopo l'incontro è risultato che il giocatore Monti ha riportato la frattura del collo, e che il medico di Piacenza, Dr. Bava, per un mese, la Fiorentina ha speso redimendo per il mancato rigore. Fiorentina; Giardini; Smonatoli e Piccardi; Eltona, Biagoni e Turvanti; Notti, Biagi, Sentimenti III e Romagnoli; Juventus; Badonia; Foggi II e Roca; Depetrini, Vargiolini II e Vargiolini I; Trossi; Berti II; Garbato; Capozzale e Bellini; Arbitro: Clamberini.

(Andata: Juventus 3-Florentina 2)



GENOVA-BOLOGNA: Hanno un bel dire, ma quando la testa d'oro di Puricelli ci si mette, può volare anche un portiere della classe di Ceresoli, ma il pallone finirà irrimediabilmente in rete. La foto è da manuale: anche il più illustre irrimediabile comprende come il portiere genovese si fosse tuffato da tutt'altra parte e come poi, in volo, abbia dovuto inutilmente — correre in traiettoria nel suo disperato intervento.

hella, colpisce il montante destro della rete bolognese, mentre Neri su fuga isolata saetta a lato di poco. Dopo una serie di continue rinfacce genovesi, soccorsi del confronto, e l'impetuoso avanzare di quasi tutti gli uomini petroniani trova in Andreoli, Montecarlo, Corsi ed anche in Ricci una barriera insormontabile.

L'ultimissima speranza, gli ospiti dell'Anagni al 45', quando battendo un calcio d'angolo, genovese si portano addirittura in dieci sotto Ferrari. Ma anche in questa circostanza la bravura dei difensori petroniani ha il meglio sugli avversari e l'agognata vittoria è raggiunta.

L'eccezione dal vecchio campo di Marassi è tentata, i comitati, anzi se amari, sono sereni ed obbedienti. A Genova sanno anche, ma anche sportivamente perdere.

NICOLO' CAROSIO

Bologna; Ferrari, Pagotto, Ricci, Montecarlo, Andreoli, Corsi, Biagi, Sansone, Puricelli, Andreoli, Regazzoni, Genova; Ceresoli, Marchi, Sardelli, Genta, Villa, Perazzolo, Neri, Arca, Bertoni, Scarcaballo, Conti, Arbitro Barlassina.

(Andata: Bologna 5 - Genova 3)

Un infortunio di Sardelli

Genova, 26 febbraio.

Dopo la partita, il genovese Sardelli è stato trasportato alla guardia medica di Via Balilla, dove gli è stata riscontrata la sospetta frattura del setolo nasale, riportata in uno scontro con Biagi. Il dottore ha dato un referto di quindici giorni.

La gioia dei tifosi

per il successo memorando

Giornate come quella di ieri gli sportivi bolognesi se la vogliono celebrare con tutto l'impetuoso attaccamento che hanno per il loro club. E' un successo della loro squadra. Per quanto su un campo lontano, l'incontro Bologna-Genova è stato seguito con un interesse che non si era mai visto. E' un successo che ha fatto promettere gli anni, dopo tanta ansia e tanta attesa, in una maniera che non si era mai vista. E' un successo che ha fatto promettere gli anni, dopo tanta ansia e tanta attesa, in una maniera che non si era mai vista.

Un'ora-due di Puricelli

Praudono per contro quota i bolognesi, e soprattutto Regazzoni, il cui traversone al 15' e raccolto di testa da Sansone che impegna Ceresoli. Il portiere genovese, dopo la difficile parata, che a andare il pallone poco distante dalla porta, cade i difensori genovesi cercano il miglior modo per salvarlo, ma sono battuti nel tempo da Puricelli che colpisce di piede e mette senza scampo in rete.

Aggiungendo il pareggio il Bologna dà a bersiere di nobre tutti i costi anche la vittoria, ed insista ancora per molto tempo all'attacco, sinché Arca e Bertoni non impegnano a loro volta Ferrari. Al 22' abbiamo una mano incolorita di Ricci in area, e al 25' una respinta di pallone fra petto e spalla da parte di Corsi, che il pubblico vorrebbe

Lo vetrina dei cannonieri

CON 18 RETI: Boffi (Milano), CON 13 RETI: Puricelli (Bologna), CON 12 RETI: Guarnieri (Ambrosiana), CON 8 RETI: Conti (Genova), Piazzi (Lazio), CON 8 RETI: Demaria (Ambrosiana), Neri (Genova), Garbato (Juventus), Piazzi (Lazio), Romano (Novara).

Per il Bologna hanno segnato inoltre: Regazzoni (7), Biagi (3), Bertoni, Sansone, Andreoli (2), Andreoli, Andreoli, Casano del Napoli ha segnato un'autorete a favore del Bologna.

punteo col calcio di rigore. Barlassina non concede, e mentre la partita riprende il suo ritmo tranquillo, assistiamo ad un tiro di Regazzoni con un tiro di Biagi, o un saltataggio di Sardelli su tiro di Andreoli a porta vuota, e poi ancora ad una brillante intesa Biagi-Sansone-Puricelli.

Mentre pertanto si sta il a pensare alla quasi maturazione del punto bolognese, ecco infatti venire fuori al 31, dopo un angolo di Andreoli a Sansone e di questi a Biagi, il piazzamento dell'ala destra è felice, la fuga altrettanto, sicché il traversone al centro, che prende di infilare a due terzi avversari, consente a Puricelli di farsi sotto, di colpire di testa e di mettere per la seconda volta in rete.

Nei quattordici minuti che ancora restano, la partita non perde, come sarebbe logico, il suo interesse e vive anzi si ancora su una buona dose di incertezza, perché il Genoa si lancia per il pareggio ed il Bologna resiste a qualunque azione offensiva. Se non bastasse ciò, Regazzoni, che sembra volere a tutti i costi battere Ceresoli, riesce ad avvicinarsi a 3 sferrare una canno-

(Andata: Venezia 2-Torino 1)

Il Modena attacca ma non fa breccia nella difesa del Napoli: zero a zero

(Dal nostro inviato)

Modena, 26 febbraio.

I tifosi dei canarini hanno ieri vissuto sul proprio campo un'altra giornata di pena. Il Modena, il loro Modena, dalle giornate folgoranti e dalle partite condolenti, ha fornito un'altra prova sconsolata, facendo ingoiare in tutta fretta alle legioni dei suoi paladini, buona parte delle speranze che la recente meravigliosa prova di Venezia aveva fatto nascere. Difficile e precisi i motivi per i quali il Modena, in certe occasioni, non è riuscito a cavare fuori un gol, che è un gol, per ottenere una decisione favorevole. In tal modo la squadra si è mangiata ieri metà del vantaggio che le aveva dato la luminosa prestazione di Venezia. Constatando tanto più amara in quanto si tratta di un punto, diremmo quasi regalato, alla sua più diretta rivale, pur puroricante la coda alla classifica.

Il Modena ha rivelato, come è più che in altre occasioni, una serie di nei che gli hanno tralicato decisamente la strada. Abbastanza sicura sul fronte difensivo, la squadra è apparsa, specie dopo la espulsione di Galli, alquanto zoppicante nel reparto di mezzo, e poco o niente redditizi nel quantitativo di punta. Non tutti i «canarini» hanno giocato male, ma una buona parte sì; nettamente male. E' dire che l'inizio era stato promettente! Buon gioco, passaggi decisi, azioni sinistre con velocità e raziocinio, si era creduto che la squadra confermasse il pieno la sua ripresa e si manifestasse con la forza, l'equilibrio ed il rendimento, degni di una squadra. Ahimè! Non erano che illusioni, che di lì a poco il Modena cominciava ad imbroglarsi, e a rallentare la corsa, a lasciarsi prendere dall'arguzia, sino a fare acquie nei reparti cui abbiamo accennato prima.

Si può dire che la colpa non deve essere addebitata alla difesa che ha avuto, specie in Sentimenti IV e in Menni, due elementi dell'occhio vigile, tempestivi, negli interventi ed abili nello sbrogliare intricate azioni. I primi guai si sono dunque rivelati sul fronte di mezzo, dove sono state messe a nudo le gravi discontinuità e dove l'azione non ha mai avuto un preciso di collegamento con il reparto avanzato, come sarebbe stato necessario per rendere proficuo il lavoro a tratti sfortunati degli uomini di punta. E poi si aggiunge che

Calma e sicurezza dei campioni

Nel primo tempo i padroni assoluti della situazione, e con uno stile magistrale, furono i genovesi. Essi avevano iniziato il cinema a galoppo sfrenato, e così andarono in ripido dopo essersi guidati un po', dopo avere scaturiti per la metà del tempo, e dopo avere dato una felicissima impressione delle loro possibilità. Il Bologna era esistito unicamente per difendersi ed aveva stentato, a volte anche molto, per non farsi trascinare.

Contro un Genoa proteso così energicamente in avanti, era davvero in proprio tutto il lavoro della difesa bolognese, lavoro che venne comunque svolto in modo ottimo.

Un'altra parola di encomio spetta poi al pubblico genovese, corretto anche se pieno di vibrante e giustificata passione, ospitale, allietata, insomma, degli eventi che corrono. Per definire la partita, un sì, l'aggettivo di trionfale non basta. Bisogna esprimersi con un intero concetto, e dire che la tensione e l'ardore in campo furono tali, anche quando ormai il Genoa era trionfalmente battuto, da farcela ricordare con nostalgia e da avvertire come un'importanza, come spettacolo e come successo, a qualunque analisi di campionato.



GENOVA-BOLOGNA: La partitissima del campionato, che ha fatto accorrere al «Marassi» la folla di 415 mila spettatori, si è risolta con la vittoria del Campioni d'Italia. Eppure il Genoa aveva segnato per primo con un tiro che Arcari IV, l'ultimo a destra, era riuscito a fiaccare oltre lo smarcamento formato da Andreoli, Andreoli, Ricci, Corsi e Ferrari.

Il Napoli non è un colosso: è una squadra che non ha un piglio irresistibile e nemmeno una difesa impenetrabile, purtuttavia il Modena, dalla netta prevalenza dei propri attacchi, non è riuscito a cavare fuori un gol, che è un gol, per ottenere una decisione favorevole.

Manchiervolezze

All'attacco, peraltro, la situazione non era molto di più alligera. Gli uomini hanno lavorato, è vero, affannosamente, ma senza mai riuscire a realizzare un terzo angolo e bersaglio. E' vero, il pallone si perdeva a lato. Al 42', fra le proteste del pubblico, l'arbitro non puniva un fallo di Romagnoli con un ordine: Negro, Biagi, Gerbi e Rosellini.

Alti e bassi

Il Napoli non è un colosso: è una squadra che non ha un piglio irresistibile e nemmeno una difesa impenetrabile, purtuttavia il Modena, dalla netta prevalenza dei propri attacchi, non è riuscito a cavare fuori un gol, che è un gol, per ottenere una decisione favorevole.

Il Napoli non è un colosso: è una squadra che non ha un piglio irresistibile e nemmeno una difesa impenetrabile, purtuttavia il Modena, dalla netta prevalenza dei propri attacchi, non è riuscito a cavare fuori un gol, che è un gol, per ottenere una decisione favorevole.

Il palo di Notti...

Piazziolo, complessivamente non ha arbitrato male. Però guarda un po'! Ancora una volta Piazziolo è fiorito con un fallo di Biagi, in un'azione dove una squadra corre verso serio pericolo di retrocedere. Queste cose il C.I.T.A. non le rievca e fa male perché sarà ingiustificato, ma probabilmente si eliminerebbe obbedendo a più avveduti criteri.

Il Napoli dava il calcio di invito, ma la prima parata doveva compiersi la Braglia su tiro di Zironi all'8', il quale Zironi qualche minuto dopo, mandava la sfera a lato. Al 10' azione confusa sotto la porta napoletana e quando gli attaccanti moderati stavano per avere la meglio, interveniva Fenoglio di autorità e liberava. Al 15' aveva inizio la serie degli angoli dovuti alla prestazione modenese, che diventava sempre più continua, tanto che anche il terzino Menni si portava in avanti oltre metà campo ed al 14' imbucava Notti il cui tiro mandava il pallone alto di poco. Poi, al 16', altro angolo, per una bella parata di Braglia che deviava di pugno una cannoneggiata di Biagi. Qui il Napoli aveva qualche reazione sporadica e si faceva luce con Gerbi, ma il Modena continuava l'attacco, insistendo con Zironi poteva raccogliere un tiro di

Luigi C. Notari

Modena; Sentimenti IV; Menni e Biagi; Galli, Bergamo e Bazzani; Zironi, Notti, Biagi, Sentimenti III e Romagnoli; Pretto, Turchi e Troccoli; Rosellini, Biagi, Gerbi, Negro e Venditto; Arbitro: Piazziolo. Pubblico: centomila spettatori.

(Andata: Napoli 1 - Modena 0)

Florentina-Juventus: 0 a 0

Metodi in difesa e un po' fortunati i bianconeri arrivano salvi in porta.

Firenze, 26 febbraio.

L'arbitro Clamberini, al 22' del primo tempo negava un gol per l'arrembamento di Foggi II e pochi passi dalla porta di Badonia, e al 20' della ripresa aveva una rete di Foggi II per poi bloccare fuori campo di Galli.

Dopo l'incontro è risultato che il giocatore Monti ha riportato la frattura del collo, e che il medico di Piacenza, Dr. Bava, per un mese, la Fiorentina ha speso redimendo per il mancato rigore. Fiorentina; Giardini; Smonatoli e Piccardi; Eltona, Biagoni e Turvanti; Notti, Biagi, Sentimenti III e Romagnoli; Juventus; Badonia; Foggi II e Roca; Depetrini, Vargiolini II e Vargiolini I; Trossi; Berti II; Garbato; Capozzale e Bellini; Arbitro: Clamberini.

(Andata: Juventus 3-Florentina 2)

APPARE UN TERZO INCOMODO

Barzoni davanti della Ambrosiana sul terreno avverso della Roma (2 a 1)

Roma, 26 febbraio. Con una splendida condotta al gioco, l'Ambrosiana si ripresenta a vincere la Coppa Vittoria meritata. I giocatori non hanno mai lasciato il campo, e l'attacco è stato continuo. Il primo gol è stato segnato da Barzoni al 36' a porta vuota, in seguito ad una improvvisa uscita di Peruchetti. Ma il merito dell'ambrosiana è stato soprattutto quello di contenere nella ripresa il gioco dei giallorossi e di passare poi con decisione alla controffensiva, segnando il pareggio al 59' con un tiro di Pross.

Il risultato con la vittoria, e l'aver vinto dopo la sconfitta del 19 gennaio, malgrado l'infortunio di Barzoni, ha dato un grande impulso alla squadra. I giocatori si sono liberati dall'incertezza che li aveva colpiti in seguito alla sconfitta in Coppa. Il risultato è stato il frutto di una buona preparazione, di un attacco continuo, di una difesa solida, di un gioco di squadra che ha permesso di superare le difficoltà della partita.

La compagine elvetica selezionata per Torino. L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

LE SCIATRICI UNIVERSITARIE ALL'ABETONE

Completo trionfo di Elena Guagnellini ai Littoriali femminili della neve

(Dal nostro inviato) Abetone, 26 febbraio. Gli esami sportivi che le sciatrici universitarie hanno sostenuto all'Abetone, hanno dato un completo trionfo alla compagine elvetica. Elena Guagnellini ha vinto tutte le gare, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino. L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

Gli schermidori italiani battono i tedeschi per 6 a 2

Roma, 26 febbraio. La manifestazione di scherma internazionale che si è svolta a Roma, ha visto la vittoria degli italiani per 6 a 2. I giocatori italiani hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino. L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

IL CAMPIONATO DEI CADETTI

Molinella-Fanulla: 2 a 0

(Dal nostro inviato) Molinella, 26 febbraio. La partita giocata tra Molinella e Fanulla, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Molinella ha vinto per 2 a 0, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino

L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

WEISS RUFFILI

Le classiche. Dicitore obbligato: La Guagnellini Elena (Milano) in 1'54"8. 2 a Favorita Elena (Torino) in 2'16"5. 3 a Scagnellini Tina (Napoli) in 2'16"9. 4 a Guagnellini Elena (Milano) in 2'23"4. 5 a Del Monaco Ida (Bologna) in 2'27"8.

GRANDE GIORNATA DI CHIERRONI

ai campionati di sci degli "azzurri"

(Dal nostro inviato) Cervinia, 26 febbraio. Vittorio Chierroni ha avuto la sua grande giornata al più alto vertice alpino. Ha vinto tutte le gare, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

LA G.I.L. vince a Garmisch

il confronto con la Hitler Jugend

Garmisch, 26 febbraio. Le gare al sci fra la squadra della G.I.L. e quella della Hitler Jugend, si sono concluse con la vittoria della G.I.L. per 6 a 2. I giocatori della G.I.L. hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino

L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

Rivincita dei tedeschi sui pugili italiani

Berlino, 26 febbraio. Alla presenza del capo dello sport tedesco e di alcune alte personalità, si sono svolte le finali del campionato di pugilato. I tedeschi hanno vinto per 6 a 2, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

Triestina-Liguria: 3 a 1

Gli ospiti sanno attaccare in maniera, ma gli ospiti fanno 1 punto in serie. Triestina, 26 febbraio. La partita giocata tra Triestina e Liguria, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Triestina ha vinto per 3 a 1, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

IL CAMPIONATO DEI CADETTI

Molinella-Fanulla: 2 a 0

(Dal nostro inviato) Molinella, 26 febbraio. La partita giocata tra Molinella e Fanulla, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Molinella ha vinto per 2 a 0, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

WEISS RUFFILI

Le classiche. Dicitore obbligato: La Guagnellini Elena (Milano) in 1'54"8. 2 a Favorita Elena (Torino) in 2'16"5. 3 a Scagnellini Tina (Napoli) in 2'16"9. 4 a Guagnellini Elena (Milano) in 2'23"4. 5 a Del Monaco Ida (Bologna) in 2'27"8.

GRANDE GIORNATA DI CHIERRONI

ai campionati di sci degli "azzurri"

(Dal nostro inviato) Cervinia, 26 febbraio. Vittorio Chierroni ha avuto la sua grande giornata al più alto vertice alpino. Ha vinto tutte le gare, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

LA G.I.L. vince a Garmisch

il confronto con la Hitler Jugend

Garmisch, 26 febbraio. Le gare al sci fra la squadra della G.I.L. e quella della Hitler Jugend, si sono concluse con la vittoria della G.I.L. per 6 a 2. I giocatori della G.I.L. hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino

L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

Rivincita dei tedeschi sui pugili italiani

Berlino, 26 febbraio. Alla presenza del capo dello sport tedesco e di alcune alte personalità, si sono svolte le finali del campionato di pugilato. I tedeschi hanno vinto per 6 a 2, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

Lazio-Bari: 5 a 1

La giornata nera del portiere base provoca un infortunio di punti. Lazio, 26 febbraio. La partita giocata tra Lazio e Bari, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Lazio ha vinto per 5 a 1, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

IL CAMPIONATO DEI CADETTI

Molinella-Fanulla: 2 a 0

(Dal nostro inviato) Molinella, 26 febbraio. La partita giocata tra Molinella e Fanulla, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Molinella ha vinto per 2 a 0, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

WEISS RUFFILI

Le classiche. Dicitore obbligato: La Guagnellini Elena (Milano) in 1'54"8. 2 a Favorita Elena (Torino) in 2'16"5. 3 a Scagnellini Tina (Napoli) in 2'16"9. 4 a Guagnellini Elena (Milano) in 2'23"4. 5 a Del Monaco Ida (Bologna) in 2'27"8.

GRANDE GIORNATA DI CHIERRONI

ai campionati di sci degli "azzurri"

(Dal nostro inviato) Cervinia, 26 febbraio. Vittorio Chierroni ha avuto la sua grande giornata al più alto vertice alpino. Ha vinto tutte le gare, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

LA G.I.L. vince a Garmisch

il confronto con la Hitler Jugend

Garmisch, 26 febbraio. Le gare al sci fra la squadra della G.I.L. e quella della Hitler Jugend, si sono concluse con la vittoria della G.I.L. per 6 a 2. I giocatori della G.I.L. hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino

L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

Rivincita dei tedeschi sui pugili italiani

Berlino, 26 febbraio. Alla presenza del capo dello sport tedesco e di alcune alte personalità, si sono svolte le finali del campionato di pugilato. I tedeschi hanno vinto per 6 a 2, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

Novara-Milano: 2 a 0

Un bel colpo degli ospiti che approfittano della sbercia di Boffi e compagni. Novara, 26 febbraio. La partita giocata tra Novara e Milano, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Novara ha vinto per 2 a 0, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

IL CAMPIONATO DEI CADETTI

Molinella-Fanulla: 2 a 0

(Dal nostro inviato) Molinella, 26 febbraio. La partita giocata tra Molinella e Fanulla, si è conclusa con un verdetto di serena giustizia. Molinella ha vinto per 2 a 0, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

WEISS RUFFILI

Le classiche. Dicitore obbligato: La Guagnellini Elena (Milano) in 1'54"8. 2 a Favorita Elena (Torino) in 2'16"5. 3 a Scagnellini Tina (Napoli) in 2'16"9. 4 a Guagnellini Elena (Milano) in 2'23"4. 5 a Del Monaco Ida (Bologna) in 2'27"8.

GRANDE GIORNATA DI CHIERRONI

ai campionati di sci degli "azzurri"

(Dal nostro inviato) Cervinia, 26 febbraio. Vittorio Chierroni ha avuto la sua grande giornata al più alto vertice alpino. Ha vinto tutte le gare, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

LA G.I.L. vince a Garmisch

il confronto con la Hitler Jugend

Garmisch, 26 febbraio. Le gare al sci fra la squadra della G.I.L. e quella della Hitler Jugend, si sono concluse con la vittoria della G.I.L. per 6 a 2. I giocatori della G.I.L. hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino

L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

Rivincita dei tedeschi sui pugili italiani

Berlino, 26 febbraio. Alla presenza del capo dello sport tedesco e di alcune alte personalità, si sono svolte le finali del campionato di pugilato. I tedeschi hanno vinto per 6 a 2, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

Il Diretorio della F. N. G. C.

Migliorata condizioni morali e materiali per gli arbitri - Sospensione della Coppa Europa - Il rinnovo dell'esame del reclamo del Bologna. Roma, 27 febbraio. Alla presenza del Presidente del C.O.N.I. si è riunito ieri il Diretorio della F.N.G.C. Il Presidente Generale Vaccaro ha portato il saluto della Federazione e ha parlato del lavoro che si svolgerà nel corso dell'anno. Il Diretorio ha approvato i punti del programma e ha deciso di convocare il prossimo congresso a Roma.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	Punt.	Reti
Lucese	21 11	7 34 24 23
Livorno	21 12	4 5 26 25 28
Atalanta	21 11	6 4 40 28
Alessandria	21 11	5 5 42 19 27
Brescia	21 12	3 6 39 23 27
Anconitana	20 9	3 30 20 26
Siena	21 9	5 7 32 26 33
Udinese	21 10	2 4 35 32 32
Padova	21 9	4 4 44 39 21
Fanfulla	21 7	6 3 28 26 20
Pro Vercelli	21 8	4 3 38 40 20
Pisa	21 8	8 3 34 41 18
Verona	21 8	2 11 31 42 18
Vigevano	21 7	3 11 26 45 17
Palermo	21 8	5 10 24 46 17
Sanremese	21 8	12 14 32 12
Catania	20 1	9 10 12 40 11
Molinella	20 4	2 13 20 41 10

CAMPIONATO RISERVE

Bari-Bologna: 2 a 1. Una partita che si era iniziata con ottime superiorità dei bolognesi, ha invece subito un totale rovesciamento e si è risolta a favore del Bari. Il risultato è stato il frutto di una buona preparazione e di un attacco continuo.

La Serie C

Le classiche. Dicitore obbligato: La Guagnellini Elena (Milano) in 1'54"8. 2 a Favorita Elena (Torino) in 2'16"5. 3 a Scagnellini Tina (Napoli) in 2'16"9. 4 a Guagnellini Elena (Milano) in 2'23"4. 5 a Del Monaco Ida (Bologna) in 2'27"8.

GRANDE GIORNATA DI CHIERRONI

ai campionati di sci degli "azzurri"

(Dal nostro inviato) Cervinia, 26 febbraio. Vittorio Chierroni ha avuto la sua grande giornata al più alto vertice alpino. Ha vinto tutte le gare, dimostrando un alto livello di preparazione e di tecnica.

LA G.I.L. vince a Garmisch

il confronto con la Hitler Jugend

Garmisch, 26 febbraio. Le gare al sci fra la squadra della G.I.L. e quella della Hitler Jugend, si sono concluse con la vittoria della G.I.L. per 6 a 2. I giocatori della G.I.L. hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica.

La compagine elvetica selezionata per Torino

L'elenco dei giocatori è stato comunicato dal direttore della Federazione calcistica italiana. La squadra è composta da giocatori di alto livello tecnico e fisico. La selezione è stata fatta tenendo conto delle prestazioni dei giocatori nelle competizioni precedenti.

VEDERE LA PAGINA DELLA CRONACA DI BOLOGNA E I RESIDUATI DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CITTADINE.

ULTIME NOTIZIE

IL CONVEGNO DI COPENAGHEN

Gli scandinavi si riaffermano neutrali

Protesta contro la guerra marittima - Voti per una soluzione del conflitto tra Russia e Finlandia e per una pace giusta e durevole in Europa

Copenaghen, 26 febbraio

La riunione dei Ministri degli Esteri di Svezia, Norvegia e Danimarca, svoltasi presso il Ministero degli Esteri di Copenaghen, si è conclusa lunedì sera poco dopo le 19. All'apertura della conferenza i ministri degli Esteri hanno inviato un telegramma al presidente del Consiglio degli Esteri di Finlandia ed al Ministro di Stato dell'Islanda.

Alla fine della riunione è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «I Ministri degli Affari Esteri della Norvegia, della Svezia e della Danimarca riuniti a Copenaghen il 25 febbraio 1940 hanno deliberato, nel corso della riunione, sulle condizioni in rapporto al conflitto russo-finlandese e desiderano sottolineare che per tutti i popoli del nord, l'augurio più sentito e più ardente è che possa essere trovata al più presto possibile una soluzione di questo conflitto, soluzione per cui sia conservata la piena indipendenza della Finlandia.

I Ministri sono d'accordo circa il mantenimento della politica di neutralità della loro Patria. Essi respingono, tutte le ipotesi secondo cui questa politica sarebbe realizzata tenendo conto di pressioni esercitate dall'una o dall'altra delle parti belligeranti. I Paesi scandinavi continueranno a perseguire la politica di neutralità in una maniera trattamente imparziale ed indipendente.

Essi sono ugualmente d'accordo per sostenere, conformemente ai principi del diritto internazionale, il carattere inalienabile dei territori neutrali.

I Ministri, inoltre, sono d'accordo nel protestare contro la guerra marittima attuale, che è incompatibile con le regole del diritto internazionale e nel cercare di ottenere un'attenuazione, poiché questa guerra causa agli Stati neutrali perdite considerevoli di vite umane e di valori economici, allorché le loro navi periscono o i mari in vista di naufragare il legittimo e necessario commercio di questi Stati. I Ministri ritengono che i loro governi debbano darsi appoggio reciproco nel corso della loro trattativa con i Paesi belligeranti riguardo a tali questioni. Essi sono altresì convinti che se la ostilità non cesserà prima che combattimenti più violenti e sbruttati abbiano apportato catastrofici danni a gravi di quelle che già sono state prodotte, queste ostilità creeranno un odio profondo tra le Nazioni, che renderà ancora più difficile la via che conduce ad una pace completa.

I rappresentanti degli Stati scandinavi saluteranno dunque con gioia tutti gli sforzi atti a condurre ad una pace giusta e durevole.

Il Ministro degli Esteri svedese ha dichiarato che nel corso della conferenza sono state discusse questioni di vitale importanza per i tre Paesi che vi hanno partecipato. Egli ha rilevato inoltre che non era possibile separare le questioni economiche da quelle politiche nelle discussioni. Poiché tali questioni sono inseparabili, ed ha concluso dicendo: «Noi naturalmente dovremmo comportarci nella stessa maniera con la Gran Bretagna e con la Germania».

I Ministri degli Esteri di Svezia e Norvegia hanno lasciato l'aula di Copenaghen diretti rispettivamente a Stoccolma e a Oslo, dopo essere stati ricevuti con Munch, in particolare udienza, a Palazzo Reale da Re Cristiano.

Si ha da Stoccolma che, in un discorso pronunciato lunedì, il Primo Ministro svedese Hansson ha posto in rilievo l'umanità che è sempre esistita in Svezia fino dall'inizio del conflitto russo-sovietico circa la necessità di aiutare la Finlandia nei limiti delle possibilità del Paese.

Il Politikon, commentando il discorso pronunciato sabato da Chamberlain, scrive che gli Inglesi ripetono ancora che essi combattono a favore delle piccole Nazioni ed osserva che se con ciò gli Inglesi intendono dichiarare che i piccoli Stati neutrali debbano parzialmente o totalmente sacrificare la loro neutralità a beneficio delle Potenze occidentali, siffatto punto di vista deve essere respinto senz'altro, poiché la neutralità costituisce la base della politica degli Stati scandinavi i quali esigono che tale diritto venga rispettato. «Danimarca e Svezia sono pienamente solidali nel chiedere il rispetto della neutralità delle acque territoriali norvegesi e si rifiutano di ritenere che l'episodio dell'Altmark possa significare l'inizio di una nuova politica inglese nei confronti dei Paesi neutrali». Ove si trattasse di una simile nuova politica inglese, il giornale osserva che la via è aperta per eventualità che non ritenere sarebbero nell'interesse delle Potenze Occidentali.

L'incidente dell' "Altmark"

La risposta norvegese a Londra proporzionata a Londra proporzionata a Henderson vuole "marciare su Berlino". Londra, 26 febbraio. Il Ministro di Norvegia a Londra ha consegnato a Lord Halifax la risposta del suo Governo circa l'incidente dell'Altmark. Si è dichiarato da parte norvegese che il Governo britannico è d'accordo per sottoporre l'incidente dell'Altmark ad un arbitrato, ma che il Governo britannico non si è impegnato a nessun senso. Attualmente il Foreign Office esamina la nota presentata dal Ministro di Norvegia.

Fin qui quello che si apprende da fonte ufficiale. Il contenuto della nuova nota norvegese non è noto, ma è

presumibile che siccome la Norvegia non ebbe soddisfazione alla sua protesta per la violazione delle acque territoriali da parte della flotta britannica, sia ritornata alla carica. Nel colloquio del 17 febbraio Lord Halifax chiese al Ministro norvegese precise assicurazioni che la Norvegia non avrebbe nel futuro permesso alle navi da guerra tedesche l'uso delle acque territoriali, aggiungendo probabilmente che in caso contrario la flotta britannica si sarebbe ritenuta in diritto di condurre operazioni anche entro tale zona.

È noto che la Gran Bretagna si preoccupa del traffico incessante di rifornimenti che giunge alla Germania per mezzo di navi sia tedesche che neutrali, che navigano lungo le coste della Svezia e della Norvegia al sicuro dalle visite della Marina britannica. I finlandesi nello skagerrak, giungono nei porti tedeschi del Baltico. Altra preoccupazione è il sospetto che i sommergibili tedeschi si servano delle acque territoriali scandinave quale base di partenza per le loro operazioni. Il taglio del traffico marittimo lungo le coste della Norvegia tuttavia perde di importanza ai fini del blocco britannico via via che ci si inoltra verso la stagione più calda, in quanto i porti del Baltico sgelano e saranno di nuovo aperti al traffico.

Si comprende perciò con quanto interesse sia seguita a Londra la riunione di Stoccolma dei Ministri degli Esteri degli Stati Scandinavi. Manca per ora una reazione precisa al comunicato ufficiale diramato al termine della riunione odierna; ma dall'accento specifico che tale comunicato fa alla determinazione dei tre Paesi di far mantenere il rispetto dei propri diritti territoriali, sembra che la Norvegia, la Svezia e la Danimarca non intendano sottostare alle pressioni inglesi, affinché modifichino le norme che regolano l'uso delle acque territoriali scandinave. Come è noto, è la Convenzione dell'Aja a cui gli Inglesi si riferiscono sempre quando affermano che il diritto internazionale vieta alle navi da guerra l'uso delle acque territoriali, salvo che per un periodo di 24 ore. Gli Scandinavi non aderiscono però completamente a questa convenzione e hanno norme proprie in materia, che hanno comunicato un paio di anni fa ai vari Governi, compreso quello inglese.

La situazione è tutt'altro che chiara e per qualche aspetto minacciosa. Secondo l'opinione di alcuni ambienti dell'Inghilterra è fermamente decisa a infliggere l'adesione norvegese ai suoi desiderata e intende sfruttare dell'incidente dell'Altmark per giungere ai fini suoi. Come si ricorda, l'Inghilterra ha chiesto che l'Altmark venisse internato e la Norvegia ha opposto un rifiuto. L'Altmark è ora in corso di riparazioni e si appresta a salpare. Secondo l'opinione degli ambienti di cui sopra, se l'Altmark lascerà il fiordo di Joesing, la flotta britannica interverrà

nuovamente e tenterà di catturare la nave, usando, se necessario, la forza. Il Ministro dell'Aviazione annunciò tuttavia: «La notizia da fonte straniera, secondo la quale tre aeroplani britannici avrebbero incrociato sopra il fiordo di Joesing nel pomeriggio di ieri, ricercando, è quanto sembrava, l'Altmark ad altre navi germaniche, è priva di fondamento. Nessun aereo britannico ha avuto compiti del genere».

Secondo informazioni da Copenaghen, il Ministro degli Esteri norvegese ha dichiarato al Berlingske Tidende che l'Altmark non aveva scostato in alcun porto norvegese e che la torpediera norvegese di scorta lo aveva incontrato in alto mare. L'intervista ha aggiunto che ove persista l'attuale divergenza di vedute tra la Gran Bretagna e la Norvegia in proposito, la Norvegia proporrà che la questione sia deferita a un tribunale arbitrale. Ha concluso dicendo che gli Inglesi insistono sul fatto che l'Altmark deve essere considerato come una nave da guerra. Anche in Norvegia si pensa lo stesso ed è per questo che al ritorno che l'Altmark aveva girato di opposori alla visita e quello di attraversare le acque neutrali senza essere fermato.

Interrogato dal corrispondente dell'United Press circa il caso dell'Altmark, il Ministro degli Esteri norvegese Kohlt ha dichiarato che il suo Governo ha proposto a quello della Gran Bretagna di deferire la questione ad una corte internazionale che non sarebbe però quella dell'Aja. «Una Corte presieduta da Roosevelt — ha precisato il Ministro — sarebbe la migliore». Kohlt ha aggiunto che il caso dell'Altmark è stato oggetto di discussione durante la Conferenza dei ministri nordici. Ha confermato quindi che la Gran Bretagna ha accordato alla Norvegia alcune facilitazioni di controllo marittimo.

Sir Neville Henderson, già ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino, fino allo scoppio delle ostilità pubblicò una nota di un volume intitolato: «Il fallimento di una missione» dedicato per la maggior parte ai negoziati allora altamente drammatici, degli ultimi giorni precedenti lo scoppio della guerra. Il libro è polemico in alcuni suoi capitoli. Ad un certo punto l'autore dichiara: «Noi dobbiamo marciare su Berlino, e in Berlino, dove tutti i Tedeschi dovranno riconoscere di essere stati battuti, negoziare con loro una giusta ed onorevole pace, senza rancori e senza meschinità, una pace che sia genuina e durevole e che liberi per sempre la Nazione tedesca dalla maledizione del Nazismo».

«Gli eserciti ammassati sul fronte occidentale non rimarranno per sempre nelle trincee. Un giorno si avrà un disperato tentativo per sfondare da una parte o dall'altra. Seguirà allora una battaglia ai di là di ogni immaginazione».

Continui attacchi in Carelia vittoriosamente respinti dai Finni

L'offensiva su Vjppuri e Taipale è costata ai russi la perdita di oltre 80 mila uomini - Gli aiuti stranieri alla Finlandia

Helsinki, 26 febbraio. La giornata di ieri è stata di calma relativa sul fronte dell'istmo di Carelia. Numerosi attacchi, ma nessuno di grandi proporzioni. Si nota una grande attività nelle retrovie russe, la quale prelude, forse, ad un nuovo assalto di grande mole contro Vjppuri e Taipale. L'artiglieria finlandese ha martellato durante l'intera giornata la linea russa per disturbare la sistemazione.

Nel settore a nord est del lago Ladoga, i russi hanno continuato gli attacchi ininterrottamente. I Finnici hanno respinto i russi sulle loro linee. Gli attaccanti hanno lasciato sul terreno numeroso materiale bellico.

Nella zona di Astojoki un tentativo russo di mettere in marcia una colonna è stato spezzato nettamente dal fuoco finlandese. Nel settore di Suomussalmi, sintomi di ripresa di attività.

Anche il settore di Petsamo dà segni di risveglio. Nella sterminata distesa dai boschi di abeti e di betulle le pattuglie rivali si cercano e si combattono.

Il bollettino del Comando finlandese dice: «Il 24 febbraio si sono avuti locali attacchi nemici durante i quali i russi hanno subito gravi perdite. L'artiglieria finlandese ha mostrato una aumentata attività, disperdendo parecchi disaccamenti nemici e distruggendo più di 17 carri armati. A nord est del lago Ladoga le truppe finlandesi hanno respinto il nemico in parecchi punti. I finlandesi si sono impadroniti di 27 mitragliatrici, di 21 cannoni e di parecchie altre armi. Due carri d'assalto sono stati distrutti. Ad Astojoki un attacco sovietico fallì in seguito all'intenso fuoco dell'artiglieria finlandese e a Suomussalmi un distaccamento sovietico che tentava passare la frontiera fu ricacciato in territorio sovietico».

Calcoli molto fondati compiuti nei circoli Finnici, fanno ascendere, infatti, il numero delle perdite sovietiche, nel ventitré giorni di offensiva in direzione di Vjppuri, da 80 ad 86 mila morti.

In un'intervista concessa all'United Press, il Ministro degli Esteri Tanner ha affermato che l'attuale offensiva sovietica sul fronte dell'istmo non avrebbe conseguito alcun risultato concreto se gli aiuti stranieri fossero giunti un mese fa nell'attuale misura. Ha aggiunto, a smentita di quanto affermato i russi, che la Finlandia, allorché decise di resistere con le armi alle Russi, non agì sotto l'influenza di terze Potenze, né ebbe da alcuno promesse di aiuto. Tanner ha continuato dicendo che la Finlandia ha sempre mostrato la volontà di porre fine al conflitto con mezzi pacifici, ed è ancora pronta ad accogliere una mediazione amichevole che non pregiudichi però in alcun modo la sicurezza del Paese.

«Parè intanto che l'aiuto promesso dall'Inghilterra alla Finlandia incominci a completarsi. Altri armamenti, interessanti soprattutto l'Aviazione, stanno per giungere. Sono inoltre attesi dall'Inghilterra vari ambulatori con tutte le installazioni sanitarie. Il numero degli inglesi che circolano in Helsinki è sensibilmente aumentato».

CINQUE MESI DI GUERRA SUL MARE

I tedeschi hanno affondato 496 navi per 1.810.315 tonnellate

Berlino, 26 febbraio. Il bollettino del Gran Quartiere Generale reca: «Fra la Mosella e la foce del Palatinato, locale attività di artiglieria e di pattuglie. Nei celi deboli attività di voli di ricognizione e di sorveglianza sulla frontiera franco-germanica e sul Golfo germanico. Un apparecchio francese ed uno inglese sono stati abbattuti. I nostri non hanno riportato perdite».

Durante i primi cinque mesi di guerra marittima (fino al 20 febbraio 1940) sono state affondate 496 navi mercantili con una stazza di 1.810.315 tonnellate. Le 496 navi affondate comprendono navi avversarie e neutre. Queste ultime sono state affondate mentre cercavano di contrabbando jactant rotta verso l'Inghilterra».

L'avventura di un aereo inglese durante un volo sulla Germania

Londra, 26 febbraio. Aeroplani inglesi hanno compiuto sabato varie ricognizioni sulla baia di Heligoland e sulla Germania nord-occidentale, secondo quanto informa un comunicato del Ministero dell'Aviazione. Uno dei piloti inglesi che ha partecipato alle ricognizioni ha raccontato di essere stato attaccato da cinque caccia tedeschi del tipo «Messerschmidt 109». L'apparecchio inglese, un «Bristol-Blenheim», volava a circa 700 metri di altezza quando si accorse dell'approssimarsi del nemico. Il pilota decise di abbassarsi a pochi metri dal mare per evitare così di essere intralciato dal disotto e scendeva in picchiata. Un cacciatore tedesco gli si avvicinava in coda mitragliandolo e mettendogli fuori combattimento una delle mitragliatrici. Il pilota inglese avendo scorto una nube a circa mille metri di altezza sul mare decise di rifugiarsi e riprendeva a salire, attaccato diverse volte dal caccia tedesco. Il «Bristol-Blenheim» tuttavia riusciva a trovare rifugio nella providenziale nube e a fare ritorno in patria.

Un pilota del comando costiero in servizio di pattuglia ha oggi scorto dal cielo un oggetto scuro che galleggiava sulle onde. Abbassatosi, vide che si trattava di un relitto al quale si avvicinò in contatto per radio con un interlocutore guidandolo poscia dove i naufraghi si trovavano. 60 minuti dopo che essi erano stati avvistati dall'aereo, venivano raccolti in una lancia dell'incrociatore.

I Bollettini francesi

Parigi, 26 febbraio. Il bollettino annunziava di ieri: «Nulla da segnalare. Questa sera reca: Dopo una preparazione di «Minesweeper» il nemico ha tentato un colpo di mano su uno dei nostri posti fra il Reno ed il Rodano. Essi è stato respinto immediatamente e con perdite».

Sulla situazione militare le agenzie recano: Data la nebbia che copre il fronte e impedisce una buona visibilità le aviazioni si sono manifestate molto meno attive che nei giorni precedenti. Tuttavia alcuni gruppi aerei di osservazione francesi hanno tenuto a prendere l'aria e hanno fatto qualche ricognizione sulle linee e sulle retrovie del nemico. Essi sono rientrati senza incidenti alle loro basi. I Tedeschi dal canto loro hanno fatto dei voli sulle linee e due ricognizioni sul nord e sull'est della Francia. Apparecchi da caccia francesi avvolarono gli stessi durante le loro evoluzioni sulle linee e hanno attaccato ma grazie alla nebbia i tedeschi hanno potuto difendersi.

Due aerei germanici avrebbero sorvolato l'Olanda

L'Aja, 26 febbraio. Apparecchi da caccia olandesi hanno inseguito, mitragliando, un aereo germanico da bombardamento che sorvolava il territorio olandese. L'apparecchio germanico ha risposto al fuoco e si è allontanato in direzione della frontiera tedesca — un Volo annunziato ufficialmente che il Ge-



Il Ministro Bottai esce dalla sede dell'Istituto di cultura di Zagabria, dopo la cerimonia inaugurale. Con lui è il Ministro jugoslavo della Educazione Nazionale

Il discorso della Corona alla Camera bulgara

Politica di neutralità e di pace. Sofia, 26 febbraio. Re Boris, inaugurando la prima sessione della XXV. Legislatura della Camera, cerimonia alla quale ha assistito anche S. M. la Regina Giovanna, ha pronunciato il discorso della Corona. Il Sovrano ha anzitutto rilevato che la politica di pace e di neutralità svolta dalla Bulgaria trova il consenso di tutta la Nazione, come è stato dimostrato anche recentemente in occasione delle elezioni. La Bulgaria continuerà a svolgere questa politica, che corrisponde agli interessi ed alla volontà del Paese. Ha aggiunto che le relazioni con la Jugoslavia e con la Turchia sono cordiali, e si ispirano ai trattati di amicizia conclusi con esse, e che anche con gli Stati vicini la Bulgaria si sforza di intrattenere e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla comprensione. Così pure il Governo è deciso ad intrattenere le migliori relazioni con tutti gli altri Stati grandi e piccoli.

«Asscondendo i sentimenti del popolo, il Governo farà tutto il possibile affinché la Bulgaria conti soltanto degli amici, curando nello stesso tempo la tutela dei suoi interessi. La sua politica di pace garantisce al Paese la sicurezza, e buoni risultati in tutti i campi della vita delle Nazioni».

Re ha quindi affermato che le cure dedicate al potenziamento dell'esercito permettono al Paese di attendere l'avvenire con la massima tranquillità. Concludendo, il Sovrano ha tenuto a riaffermare che i cambiamenti ministeriali del 15 febbraio scorso non rappresentano un mutamento nella politica estera ed interna della Bulgaria.

Dopo il discorso della Corona ha avuto luogo una funzione religiosa. Quindi i deputati hanno prestato giuramento e proceduto alla elezione del Presidente e del Vicepresidente. Presidente è stato eletto Nicola Nogofretov con 121 voti su 160 votanti ed a vice presidenti Nicolas Bakhariev e Dimitri Pechev.

Rilievo in Germania al discorso del Führer e agli accordi con l'Italia

Berlino, 26 febbraio. (T.Z.) Il discorso che il Führer ha tenuto sabato sera a Monaco, riaffermando che la Germania è decisa a condurre la lotta sino in fondo, è considerato nei circoli berlinesi una precisazione definitiva. Dalla serrata requisitoria contro i metodi e i sistemi della plutocrazia occidentale scaturisce il verdetto di condanna di cui il Reich vuole essere l'incorrabile esecutore. Non si tratta soltanto di difendere il popolo tedesco dall'estremo tentativo di juglimento, ma anche di liberare una volta per sempre l'Europa dalla dominazione di un capitalismo che vorrebbe instaurare una servitù perpetua e generale. E la certezza assoluta di vittoria costituisce il leit motif dell'intero discorso.

Si rievoca la vasta eco che il discorso ha avuto all'estero. Anche in certi Paesi neutrali tendenzialmente antitedeschi, si è dovuto prendere atto della estrema decisione con cui il Capo del Terzo Reich ha attaccato la plutocrazia, come pure dell'efficacia demagogica di certe sue accuse schioccanti. Anche a Londra e a Parigi profonda è stata l'impressione suscitata dal discorso, che può essere considerato come una infuocata risposta a quello di Chamberlain, una risposta anche alla ennesima formulazione degli «obiettivi di guerra».

I giornali sottolineano l'affermazione che la guerra era inevitabile, in quanto la Gran Bretagna aveva deciso di farla. Meglio dunque adesso piuttosto che tra due anni come qualcuno avrebbe consigliato.

Sottolineato è pure l'accenno di Hitler all'Italia. Rileva la Frankfurter Zeitung: «Noi conduciamo la lotta da soli con i cannoni, con gli aerei, con i sommergibili; però con siamo soli nel mondo. In fronte degli autarchisti, del rivoluzionario degli antiputocratici è una realtà indiscutibile. Di questo fronte fanno parte anche due grandi Potenze, il Giappone e l'Italia. Questa proprio negli ultimi mesi, ha intensificato in ogni settore la lotta per l'indipendenza economica, riportando imponenti successi. Mussolini, che agli occhi del suo popolo appare più grande che mai, sa che in questa guerra tra il Reich e le Potenze Occidentali dovrà essere decisa la sorte di tutti coloro che al tentativo di monopolizzare le ricchezze del mondo si oppongono con le armi dell'autarchia e con una solidarietà in atto verso chi si trova nella medesima situazione».

La stampa mette nella massima evidenza la notizia che in questi giorni sono stati conclusi a Roma importanti accordi economici italo-tedeschi. Tali accordi confermano — si osserva — la natura organicamente costruttiva del rapporto tra i due grandi Paesi, che sono basati su interessi reali e vitali, che pertanto appaiono suscettibili di sempre più vasti sviluppi. «Le due economie — scrive la Koelnische Zeitung — si integrano a vicenda in moltissimi settori il che spiega l'entusiasmo sempre crescente degli scambi italo-germanici».

Parigi non approva l'«Inguaggio evangelico» di Chamberlain

Parigi, 26 febbraio. Il discorso di Hitler a Monaco è stato accolto da vivaci polemiche. Il discorso pronunciato da Chamberlain a Birmingham raccoglie in complesso l'approvazione unanime, sebbene gli scopi di guerra così come sono stati enunciati dal Primo Ministro britannico non abbiano, ancora una volta, entusiasmato i francesi. Un giornale scrive che sarebbe inutile nascondere che il linguaggio evangelico del signor Chamberlain sorprende sempre e talvolta sconcerta i Francesi.

«I discorsi di Hitler e di Chamberlain — scrive il Temps — basano le

L'arrivo a Bucarest della Delegazione economica italiana

Bucarest, 26 febbraio. È qui giunta una Delegazione italiana che inizierà con le Autorità romene trattative economiche. La Delegazione è stata ricevuta da rappresentanti dei Ministri degli Esteri, del Commercio estero, dell'Economia Nazionale, dal R. Ministro d'Italia e dal personale della Legazione di Bucarest, nonché da molti commercianti e industriali italiani residenti in Romania.

Federzoni a Toledo

Toledo, 26 febbraio. Accompagnato dal R. Ambasciatore Generale Gambaro e da altre personalità il Presidente dell'Accademia d'Italia Federzoni è qui giunto dopo un viaggio di lavoro di carattere militare, in città. L'ospite ha visitato le gloriose rovine dell'Alcazar ed i principali monumenti cittadini. Quindi ha fatto ritorno a Madrid.

La cotonicoltura nel Basso Giama

Roma, 26 febbraio. Il Duca ha ricevuto il Consigliere nazionale Marcello Diaz che gli ha riferito sull'andamento soddisfacente dell'attività da lui svolta in Somalia nel distretto cotoniero del Basso Giama.

Il raduno sui campi di neve dei dopolavoristi sciatori romani

Roccaraso, 26 febbraio. I dopolavoristi romani hanno salutato l'inverno ricordandosi a Roccaraso, sui campi di neve di Roccaraso, di Ovindoli, del Terminillo e di Campotondo.

Oltre diecimila dopolavoristi sono partiti da Roma sabato sera, dopo aver affilato nelle vie dell'Urbe, avere gradito la loro fede al Duca. I treni speciali hanno portato oltre 4.500 sciatori a Roccaraso, mentre 2.500 sciatori in torpedone o in treno al Terminillo, 1.500 a Ovindoli e 1.500 a Campotondo. I giardini hanno lavato le montagne a froite o isolati. Le musiche dei Dopolavoristi romani hanno offerto nelle piazze dei paesi o nei valloni concerti applauditissimi, quasi sempre accompagnati da cori. Il raduno è stato una manifestazione della sanità della nostra razza. Sciatori e sciatrici hanno gareggiato in allegria e in virtuosismi sportivi.

Irredendosi da Roccaraso i dopolavoristi hanno risalito il viale di Roccaraso, giungendo al Campetto degli Alpini, a Monte Tocco, alla Piana di Leone, a Ponte Lario, a Larenzola, a Campitelli ed anche più lontano, al ConSOLE Romagnolo, presidente del Dopolavoro dell'Urbe, ha potuto personalmente rendersi conto a Roccaraso della perfetta riuscita del raduno. Al Terminillo, l'ispettore Catano, Segretario del Dopolavoro dell'Urbe, ha potuto gli pure constatare uguale successo.

Armando Mazza direttore respon-

Piero Padrazza direttore capo

anche lassu in montagna

LA PASTICCA DEL RE SOLE di sapore squisito è la compagna indispensabile per evitare, combattere, piogge core lo stizzo ed ostinato.

A. GAZZONI & C. BOLOGNA

LA PASTICCA DEL RE SOLE CONTRO LA TOSSE

LA PASTICCA DEL RE SOLE di sapore squisito è la compagna indispensabile per evitare, combattere, piogge core lo stizzo ed ostinato.

A. GAZZONI & C. BOLOGNA

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIE: Anno L. 75 Sem. L. 38 Trm. L. 20
Con l'uscita del numero Anno L. 75 Semestre L. 38 Trimestre L. 23

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Fieri per mm. di altezza (ogni riga di una colonna)
L. 9 Commerciale L. 6

IL FAUSTO EVENTO SABAUDO

Oggi sarà rogato l'atto di nascita

Ciano, delegato dal Duce, fungerà da Notaio della Corona
Thaon di Revel e il Marchese Imperiali testimoni - Il ringraziamento dei Principi per le manifestazioni di augurio

Napoli, 26 febbraio

Il Principe e la Principessa di Piemonte nella materiale impossibilità di corrispondere subito, come sarebbe loro desiderato, alle numerosissime manifestazioni di felicitazione e di augurio, ringraziandosi di farlo appena possibile sin d'ora il loro animo altamente grato a tutti coloro che hanno preso comunque parte alla loro gioia.

Realizzati gli Augusti Principi di Piemonte.

La parte presa dalla cittadinanza napoletana al giubilo della mia famiglia è giunta particolarmente gradita al mio cuore. Ringrazio vivamente Voi che siete stato interprete di così gentili sentimenti.

VITTORIO EMANUELE

L'esultanza dell'Impero

Addis Abeba, 26 febbraio
La notizia del fausto evento che ha allietato la Casa Sabauda e la Nazione italiana ha suscitato un immenso giubilo in tutta la cittadinanza. Alla sede della Federazione fascista è stato esposto un nastro bianco sormontato dall'azzurro di Casa Savoia mentre le sedi dei Gruppi fascisti si adornavano pure di candidi nastri.

Il Federale dello Selon ha inviato il seguente telegramma al Primo Aiutante di Campo del Principe di Piemonte: «Al giubilo della Nazione per il fausto evento che allietò la Reggia di Napoli si associano le Camicie Nere e i nazionali dell'Impero, con unanime vibrante voto augurale per l'avvenire e la felicità dell'Augusta Principessa. Prigovi rendervi interprete di questi nostri sentimenti presso le loro Altezze»

Realizzati gli Augusti Principi di Piemonte.

La parte presa dalla cittadinanza napoletana al giubilo della mia famiglia è giunta particolarmente gradita al mio cuore. Ringrazio vivamente Voi che siete stato interprete di così gentili sentimenti.

VITTORIO EMANUELE

L'esultanza dell'Impero

Addis Abeba, 26 febbraio
La notizia del fausto evento che ha allietato la Casa Sabauda e la Nazione italiana ha suscitato un immenso giubilo in tutta la cittadinanza. Alla sede della Federazione fascista è stato esposto un nastro bianco sormontato dall'azzurro di Casa Savoia mentre le sedi dei Gruppi fascisti si adornavano pure di candidi nastri.

Il Federale dello Selon ha inviato il seguente telegramma al Primo Aiutante di Campo del Principe di Piemonte: «Al giubilo della Nazione per il fausto evento che allietò la Reggia di Napoli si associano le Camicie Nere e i nazionali dell'Impero, con unanime vibrante voto augurale per l'avvenire e la felicità dell'Augusta Principessa. Prigovi rendervi interprete di questi nostri sentimenti presso le loro Altezze»

L'apprezzamento del Duce

per l'attività degli stabilimenti Lancia

Roma, 26 febbraio
Il Duce ha ricevuto la signora Adele vedova Lancia, che gli ha riferito sull'andamento soddisfacente della produzione di autoveicoli nello stabilimento Lancia di Torino e in quello di Bolzano, la cui potenzialità verrà entro un breve termine di tempo raddoppiata.

La gratitudine al Duce

di 250 mila lavoratrici del commercio

Roma, 26 febbraio
Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Inaugurandosi il primo Congresso nazionale del lavoro femminile commerciale, 250 mila lavoratrici del commercio rinviano l'espressione della loro gratitudine per l'opera svolta assicurata dalla legge del regime, e ringraziano di essere spiritualmente e professionalmente preparate a svolgere tutte le attività che gli eventi da Voi determinati richiedono per la maggior potenza della Patria fascista. Francesco Borgatti, Presidente della Confederazione italiana dei lavoratori del commercio.

De Vecchi assiste al giuramento

delle reclute dell'Aeronautica a Rodi

Rodi, 26 febbraio
Stamane, alla presenza del Governatore De Vecchi, le reclute dell'Aeronautica hanno prestato giuramento. La cerimonia si è svolta al R. Appronto e Pesai Parvis. È seguito un brillante saggio ginnico-militare compiuto dai giovani allievi.

Il Segretario del Partito visita

i bacini carboniferi di Toscana

Arezzo, 26 febbraio
Stamane il Segretario del Partito che per incarico del Duce sta effettuando un giro di visita alle miniere di lignite, si è recato nel bacino della Società mineraria del Valdarno in Castelnuovo dei Sabbioni. Discese in galleria si è reso personalmente conto delle condizioni nelle quali vengono effettuati i lavori di tracciamento, di escavazione e di estrazione del materiale. Ha successivamente visitato lo stabilimento di Castelnuovo per la produzione di mattonelle e gli impianti esterni, nonché alcune case di abitazione dei minatori.

Gli uffici del Segretario del Partito

provvisoriamente trasferiti al Palazzo della G. I. L.

Roma, 26 febbraio
Da sabato il Segretario del Partito ha trasferito i suoi uffici al Palazzo della G. I. L., al Foro Mussolini, rimanendo per ora a Palazzo Littorio gli uffici della Direzione del Partito. Naturalmente l'attuale sede della Segreteria del Partito è provvisoria, in attesa del nuovo Palazzo del Littorio, che leva già la sua mole imponente nella maestosa cornice del Foro Mussolini.

6600 quintali di caffè in marzo

assegnati agli esercizi pubblici

Roma, 26 febbraio
Il Ministero delle Corporazioni ha disposto per il prossimo mese di marzo l'assegnazione di 6600 quintali di caffè per gli esercizi pubblici. Sono compresi nel quantitativo i caffè di appalto, i rifugi alpini, le stazioni esclusive gli alberghi in quanto sono state prese disposizioni con la Federazione degli alberghi e turismo.

Il Duce riceve Sumner Welles

Lungo e cordiale colloquio del Sottosegretario americano agli Esteri con il Conte Ciano

Roma, 26 febbraio
Il Duce, presente il Conte Ciano e l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America signor Sumner Welles, ha ricevuto il signor Sumner Welles, Sottosegretario per gli Affari Esteri degli Stati Uniti d'America.

Le Scuole italiane

si riaprono in Argentina

Buenos Aires, 26 febbraio
Il Consiglio direttivo dell'Associazione italiana «Pro Scuola» ha deciso di riaprire, per l'imminente anno scolastico, le iscrizioni alle Scuole italiane, la cui continuazione è stata dubbia fino a ieri.

Le visite di Teruzzi alle fertili terre dell'Harar

Enfusiastiche manifestazioni al Duce, omaggi di capi indigeni e gioiose "fantasie", accolgono il Ministro

Addis Abeba, 26 febbraio

Il Ministro per l'Africa Italiana ha lasciato Addis Abeba diretto in volo a Robi, per iniziare la visita al Governo dell'Harar. A Robi era adunata tutta la popolazione che abita nel territorio degli arusi. Salutato dal Governatore dell'Harar, presente con il Comandante delle truppe e col Commissario del territorio, che comprende 450 mila abitanti, il Ministro ha ricevuto l'omaggio dei capi e dei notabili che hanno espresso la loro profonda gioia per la visita dell'inviato del Duce, e in presenza della loro devozione hanno pregato il Ministro di accettare in dono un bel cavallo bardato.

Il Gen. Teruzzi, accettando il dono, ha risposto affermando la sua contentezza di trovarsi fra le fedeli genti aruse, esortando i capi, i notabili e la popolazione a dedicarsi al lavoro proficuo che la Bandiera del potente Governo Italiano protegge, incitare assicurare la prosperità a chi al merito mette la sua ombra.

Salendo le pendici dei monti Lerosa l'antico ministero ministeriale giunge a Ticeo. A circa otto chilometri dalla meta comincia una nuova fantastica avventura di cavalleria arusa, qui giunti dai più lontani villaggi per rendere omaggio all'inviato del Duce e per esprimere il senso della loro più profonda devozione. Sono circa 40 mila cavalieri.

Il Gen. Teruzzi si accolla a Gobesà da tutta la popolazione dei nativi, che agita festosamente bandiere tricolori. Il Ministro ascolta un indirizzo di omaggio che, a nome di tutti i capi e notabili convenuti, gli porge Melesse Isetu, il più influente capo della regione. Le parole del deggio terminano invocando la benedizione di Dio sopra l'Italia, sul Re Imperatore e sul Duce e suscitano vibrante, profondo entusiasmo.

Dopo aver visitato il Presidio militare, l'inviato del Duce è rientrato nella notte a Ticeo. Durante il percorso di andata egli si era fermato alla concessione di Van Bellen. In località Assan Osman, dove sono già state messe a dimore circa mezzo milione di piante di caffè.

Ripartito in mattinata da Ticeo, salutato dalle acclamazioni dei nativi, il Gen. Teruzzi si è recato al campo di aviazione di Robi, dove, accompagnato da parecchi chilometri dai fedeli cavalieri arusi. I capi notabili arusi hanno espresso nella loro lingua, al Ministro i sensi della loro più profonda fedeltà.

L'antico ministero ministeriale raggiunge in breve tempo Aselle, centro agricole importantissimo, che si può giustamente chiamare il granato dell'Harar.

Il Gen. Teruzzi, dopo l'atterraggio ad Aselle, riceve l'omaggio di una folla di nativi, mentre è salutato da un potente analfabeta che all'indirizzo del Duce elevano i nazionali concessionari e i contadini del luogo il Ministero si porta dapprima in località Dossia, nella zona di Giobè, dove è la concessione di 400 ettari della Società bolognese produttrice di semenza e che ha per scopo di selezionare i ermi particolarmente adatti alla produzione agricola dell'Impero. Il Gen. Teruzzi dà la via alle motorizzate, che subito si mettono in movimento cominciando a solcare il terreno ancora vergine. Così ha inizio la vita agricola della concessione stessa che, in questo primo anno, terrà a coltura soltanto 500 ettari. Quindi il Ministro passa a visitare l'azienda zootecnica «Cisac» che ha in programma la produzione degli ovini da lana, mentre sono già cominciati i lavori per acclimatare un primo nucleo di pecore angora del Kenya, che dovranno poi, per via di incroci, migliorare i soggetti indigeni.

Lasciata la «Cisac», il Ministro si è recato a visitare la concessione agricola di «Molubello», estesa per 600 ettari e che si dedica alla produzione dei cereali e dei semi oleosi.

Il Gen. Teruzzi è stato dovunque accolto coi più vibranti segni di gioia e con le più alte acclamazioni all'indirizzo del Duce che dando agli italiani questo grande potente Impero ha aperto alla vita economica della Nazione nuovi orizzonti e nuove possibilità di ricchezza. Il Ministro ha pure visitato la concessione di 10 mila ettari della «S.I.M.B.A.», che nello stesso anno agricolo ha ottenuto su 1700 ettari coltivati a grano delle punte di produzione superanti 30 quintali per ettaro con grani del peso specifico superiore all'84 per cento.

Il Gen. Teruzzi, entusiasticamente acclamato da tutti i coloni, è salito sulla trebbiatrice ed ha immessa nella macchina gli ultimi covoni di grano, trebbiando per un'ora e iniziando così la nuova campagna agricola. Quindi ha rivolto cameratesche parole ai coloni, segnando la via che tutti devono percorrere, disciplinati al Duce. Il quale segue attentamente l'opera dei coloni italiani che lavorano nell'Impero, significando così quanto sia sempre presente nel cuore e nella mente di tutti il Fondatore dell'Impero.

La concessione «S.I.M.B.A.», verso il prossimo marzo, farà agire una divisione agricola motorizzata che permetterà la coltura di tutti i suoi diecimila ettari di terreno.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

no a ieri, in seguito al noto decreto del maggio 1938 che vietava di impartire l'insegnamento della lingua italiana, per il quale dette scuole erano state create, e di onorare i simboli italiani.

Le Autorità argentine si sarebbero rese conto che la chiusura delle scuole italiane avrebbe significato una crisi improvvisa del problema scolastico argentino, dato che l'insufficienza delle scuole elementari governative è anche di quelle secondarie, obbliga moltissimi alunni a frequentare le scuole paragonate straniere. Non si può inoltre dimenticare che le scuole italiane in Argentina, per la serietà dell'insegnamento impartito hanno avuto costantemente una percentuale di alunni di molto superiore a quella delle stesse scuole governative, ottenendo sempre in sede di esami risultati brillantissimi.

Lettera a Padre Gillet Generale dei Domenicani

Senatore, Molto Reverendo Padre Gillet, se una importante Guardia Nera lotta sull'argomento per metterci di fronte a un caso di coscienza. Voi avete nominato in Francia presentandola come «Figlia prediletta della Chiesa», ne avete magnificato le virtù religiose, civili, politiche, affermando che i francesi sono dei nuovi Crociati che si battono per la giustizia e la civiltà del mondo.

A noi italiani, che abbiamo il cervello sgombro da pregiudizi per giudicare le cose con serenità, riuscirebbe abbastanza facile dimostrare in quale errore erroi siete caduti. Vi basti sapere che dopo di aver letto le parole che vi abbiamo indirizzato giorni or sono, un sacerdote ci ha scritto anche a nome di parecchi altri per definire le vostre asserzioni come una orribile bestemmia. Ma ci affrettiamo a soggiungere che la vostra buona fede fu certo tradita da un accento patriottico, che vi fece vedere le cose in un modo che non può essere accettato dagli altri Popoli.

Francesi sono dei neo-crociati? Credetevi sulla parola, Reverendo Padre Gillet, che ci sarebbe facile mettervi nell'imbarazzo; ad esempio potremmo chiedervi dove sia il vostro Legionario italiano e tedeschi affincavano le armi dei Nazionali spagnoli contro la barbaria anti-cristiana distruggitrice di chiese e di conventi nella terra di S. Damiano. Oh, lo sappiamo dove furono allora i vostri... i crociati? Erano per l'appunto dalla parte dei «rossi», dipinti dalla quasi unanime stampa francese come uccisori della libertà e della civiltà. Senza l'unico ai russi da parte dei — chianzionisti così — e crociati francesi, la guerra sarebbe finita con la vittoria di Franco un paio d'anni innanzi, a ciò con enorme beneficio per la vera civiltà — che non può essere se non cristiana — evitando oltre 50 milioni di migliaia di lutti e orribili tragedie.

Ma forse che in Francia ha mutato di pensiero, di amici e di sistemi dopo la sua sconfitta morale politica e militare sul suolo liberico? Forse che quasi tutti i milioni di russi, scoppiati di fronte alle truppe nazionali di Franco e ai Legionari italiani e germanici, non sono stati avvolti nella Legione straniera francese? Anche così sono dei «crociati». E non basta; perché i politici ebrei, massoni, socialdemocratici francesi sono arrivati a un filo dai furbi proclamare «crociati» anche Stalin e Vorosilov; per poco che la diplomazia franco-inglese fosse stata meno... spiritosa, in Russia Sovietica sarebbe oggi vostra alleata in guerra contro il Popolo tedesco. Non è dunque merito francese né inglese se le orde bolsceviche non fanno parte delle «truppe crociate» come era nello più arcaica aspirazione di Parigi e di Londra. Basti osservare che ancora oggi i giornali francesi rinfacciano a Stalin il tradimento contro le democrazie, come se nella storia del bolscevismo non ci fosse alcun'altra pagina più deprecabile di quella della quale è detto che i russi, volendo sfuggire un amico, hanno perduto la Germania ai suoi avversari.

Buone, Reverendo Padre Gillet, che tutto ciò non è epistolare e di poco conto, e ha una patria dove amare il vostro Paese con ogni fibra del vostro cuore, ma non potete negare che i vostri «crociati», mentre tentavano di piegare l'Italia con le sanzioni, esclamavano i nigrati alla lotta all'argento; e se il vostro Governo non fosse composto di noi miserabili, è amarevole quanto che imparanza alla benedizione di Dio, vi avrebbe invitato a benedirlo... ma non più che l'Armata santa del vostro eroica confratello domenicano Padre Giuliani, bensì quello dei suoi barbati assassini...

E non parlate con troppa facilità del pensiero dei Papi; quando mio Dio XII ha proferito una sola parola che suoni a condanna della Germania o ad esaltazione dei franco-inglesi? Il Pontefice ha invece parlato di «pace con giustizia», condannando così la nobilita formula che da tanti anni ha lanciato il mondo Benito Mussolini.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

Concludendo, Molto Reverendo Padre Gillet, ci diciamo: se il nostro amor di Patria vi impone della accesa manifestazione, nessuno vi impedisce, e state liberi anche di partire come semplice «pista» per la Linea Maginot. Ma finiamo che siete a capo di un Ordine religioso a carattere universale, non dovetta compromettervi con dichiarazioni imprudenti come quelle che vi stete lasciando sfuggire.

LA "PRIMOGENITA DELLA CHIESA", CONTRO I CATTOLICI

Nuova violenta ondata di anticlericalismo in Francia

Massoni e giudei insistono nel rifiutare il riconoscimento dei diritti comuni ai Religiosi - Accese polemiche di stampa

Parigi, 26 febbraio

Mentre ogni giorno nei discorsi ufficiali, negli articoli di stampa, nelle allocuzioni alla radio, la Francia proclama di essersi assunta il compito di difendere la libertà di alti valori umani, di abolire le ingiustizie, di redimere gli oppressi, di condurre, in una parola, una vera crociata al servizio della Civiltà, vede in casa propria riaccondarsi le vecchie lotte anticlericali.

Il più recente episodio

Il grande mutilato Miellet, Deputato di Belfort e Presidente della Commissione dell'Esercito alla Camera, aveva presentato nell'estate scorsa una proposta di legge avente per oggetto di restituire ai Religiosi ex combattenti il beneficio del diritto comune a tutti i cittadini francesi. Sembrava che tale proposta, appoggiata da un rapporto favorevole del relatore Drouot, sarebbe stata accettata senza alcuna difficoltà dalla Commissione di legislazione civile. La settimana scorsa, invece, la Commissione ha respinto il progetto in seguito all'intervento di un socialista sostenuto da altri membri del suo partito e da un comunista recentemente convertito.

Questi esponenti del laicismo e dell'ateismo come base di vita pubblica hanno dichiarato apertamente che, nonostante il momento attuale e l'esempio di patriottismo dato da tonumorevoli preti e monaci mobilitati al fronte, l'atto di pacificazione interna che si domandava loro «non era né opportuno né utile».

L'«Ouvrier», sottolineando lo stato di combattività in cui si trovano tutti i gruppi massonici e giudeici, avvertiva giorni fa in un editoriale che per longanimità non riprendeva la campagna anticlericale ma avvertiva la stampa, le associazioni e gli esponenti del Cattolicesimo di non agitarsi troppo, formulando richieste e soprattutto attaccando lo spirito laico che impera nelle sfere più influenti (come fa ad esempio con tenacia il giornale «La Croix» al quale il «Populaire» risponde oggi in termini assai vivaci) e appoggiando i diritti alla loro attività, altrimenti una viva reazione si sarebbe prodotta.

Il dramma delle Congregazioni

La situazione dei componenti gli Ordini religiosi in Francia è delle più precarie e penose. Alcuni giornali lo rilevano cercando di arginare la corrente giudeo-massonica che minaccia di dilagare.

«Le leggi che tuttora reggono le Congregazioni sono leggi di diffidenza e di proscrizione» — scrive stamane Charles Pichon sull'«Epoque» — dopo aver rilevato che «una viva emozione è nata nel Paese in seguito al voto della Commissione di legislazione civile».

La legge del 1901 che accorda ad esempio ai giocatori di bocce o ai pescatori alla lenza l'autorizzazione di raggrupparsi e di amministrarsi a loro giudizio, di raccogliere fondi ecc., stabilisce invece per le Congregazioni religiose un regime eccezionale a base di sorveglianza poliziesca. Le Congregazioni devono continuamente comunicare i nomi e lo stato civile degli aderenti, anche se novizi di quindici anni; non possono acquistare, né possedere, né ereditare, e a comandare al Parlamento, per aver diritto di esistere, il voto di una legge; mentre un semplice Consiglio dei Ministri

pub dichiararle disciolte.

Le cinquecento Congregazioni cattoliche a tale legge, fecero domande di autorizzazione le video tutte respinte dalla Camera in cinque minuti senza istruttoria e in blocco. La legge del 7 luglio 1904 rincarica la dose. Esse possono i tutti i membri della Congregazione di insegnare, quali siano le loro capacità e i loro titoli. I laureati e i professionisti che entrano in una Congregazione perdono il diritto di insegnare. Conseguenza di tale legge: tutte le Congregazioni insegnanti che esistevano in Francia furono disciolte e i loro beni confiscati mentre decine di migliaia di Francesi prendevano il cammino dell'esilio.

Oggi esistono ancora alcune Congregazioni solo perché il Parlamento non si è pronunciato su di esse, che vivono perciò in margine alla legge, senza poter esercitare un'attività normale e alla mercé della prima burrasca politica. La loro situazione è di pura tolleranza; comunque sempre in attesa del «verdetto» della Camera e non possono ne recitare aderenti né comparire, ne organizzare qualcosa di durevole e di fecondo né, in modo assoluto, insegnare. Un Governo che volesse applicare direttamente la legge, potrebbe mandare in prigione parecchi componenti di queste Congregazioni superstiti contro le quali si sta appunto accentuando l'ondata anticlericale.

Ingiustizie patenti

L'articolista citato osserva: «Abbiamo un bisogno urgente di riconciliazione, di intesa, di appoggio reciproco. Non è giunto il momento di regolare il problema una buona volta e in buona fede? Il Parlamento non offre una maggioranza per comprendere che bisogna lasciare la nuova generazione andare insieme con un solo cuore verso una Francia potente, quando essa sarà infine una Francia di fratellanza?»

Anche l'editoriale dell'«Ere Nouvelle» è dedicato a questo grave argomento. «Come — si domanda il giornale — nell'ora in cui tutti i Francesi si offrono per la difesa del suolo, sarebbe ammissibile rifiutare a una categoria qualsiasi di cittadini i diritti dei quali gli altri godono? Se non si può concepire che si dovesse restringere l'ampiezza di questi diritti quando si tratta di minoranze, a più forte ragione ci si deve guardare dall'essere ingiusti riguardo i cattolici che compongono la maggioranza della Nazione».

Della Nazione che, quando le serve, si vanta di essere «la primogenita della Chiesa».

L'arrivo a Roma del Sottosegretario di Stato americano Welles è messo in grande risalto da tutta la stampa parigina. Il Temps in una corrispondenza sottolinea l'estrema importanza del colloquio svoltosi a Palazzo Venezia, e sostiene la tesi, alquanto semplicistica, che «Roma e Washington hanno assunto lo stesso atteggiamento di fronte alla guerra», quasi che la non-belligeranza italiana è la neutralità degli Stati Uniti fossero la stessa cosa. Concordanze di propositi e di azione il corrispondente del giornale ufficiale crede di trovare anche nell'interesse dei Governi americano e italiano alla futura sistemazione della Europa in rapporto al conflitto in corso.

La stampa commentando la comunicazione della Conferenza di Copenhagen, afferma che i risultati sarebbero negativi e stima che, mediante

tafe conferenza, gli Stati nordici, istigati dal Reich, non rinunciano una nuova offensiva per la pace della quale la Germania avrebbe immediato bisogno. Invece di una solidarietà scandinava contro un'eventuale aggressione — si lamenta Paris-Soir — sono venute alla luce due offensive di pace: una per il conflitto in Finlandia l'altra per quello fra le grandi Potenze.

L'iniziativa degli Stati nordici ha messo in forte malumore i giornali. «Sarebbe stato preferibile che l'avere dell'Albania ed i problemi economici nati dalla guerra fossero stati presi in esame — scrive l'«Intransigent» — e che l'affermazione plutonica di neutralità e di solidarietà fra i tre Paesi fosse stata accompagnata dalla scelta di un mezzo pratico per garantirne la prima e porre in atto la seconda».

FRANCESCO MONARCHI

Il Duce riceve Sumner Welles

Lungo e cordiale colloquio del Sottosegretario americano agli Esteri con il Conte Ciano



Il Conte Ciano e il Sottosegretario Welles a colloquio a Palazzo Chigi

Roma, 26 febbraio
Il Duce, presente il Conte Ciano e l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America signor Sumner Welles, ha ricevuto il signor Sumner Welles, Sottosegretario per gli Affari Esteri degli Stati Uniti d'America.

Il signor Welles ha consegnato al Duce un messaggio autografo del Presidente Roosevelt. La conversazione,

molto cordiale, è durata un'ora.

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, ha ricevuto alle ore 10, a Palazzo Chigi, il Sottosegretario al Dipartimento di Stato per gli Affari Esteri degli Stati Uniti d'America, signor Sumner Welles, presidente l'Ambasciatore signor William Phillips, intrattenendolo a lungo, cordiale colloquio.

L'AMERICA E IL CONFLITTO

La marcia verso il Sud

Si parlò molto a suo tempo della Conferenza interamericana tenuta a Panama nel settembre-ottobre dello scorso anno e promossa dagli Stati Uniti...

Non piacque il tentativo implicito di assimilare questa zona di sicurezza, di nuova ideazione, con le acque territoriali...

Altri avvenimenti americani, meno spettacolari, sono passati pressoché inosservati e cioè le Conferenze interamericane di Guatemala (13 novembre)...

Contemporaneamente gli Stati Uniti avevano intrapreso una serie di conversazioni commerciali con gli altri Stati americani...

È facile comprendere che siamo di fronte ad una ripresa in pieno del tentativo degli Stati Uniti di estendere a tutto il continente la loro tutela politica ed economica...

Gli americani del nord hanno sempre considerato i territori posti al sud del Rio Grande come una loro enorme riserva di sfruttamento ed hanno sempre cercato, sia con interventi politici a militari sia appellandosi al senso di solidarietà continentale...

Di già, prima ancora del 1917 e cioè prima dell'intervento nella guerra in Europa, si pensava negli Stati Uniti di costituire un sistema panamericano destinato a fondere il continente in un organismo in cui essi avrebbero dominato...

Le ragioni di questo fenomeno non sono solamente economiche. Se nel continente americano le sorti di alcuni Stati sono strettamente legate a quelle degli Stati Uniti...

Quando poi il 15 novembre 1938 il Presidente Roosevelt, pochi giorni prima dell'apertura della Conferenza di Lima, accennando al vecchio tema su cui aveva fatto leva Wilson e cioè al pericolo di attacchi stranieri ai continenti americano, e appellandosi ad un senso più profondo di solidarietà continentale...

A Lima l'opposizione al progetto di solidarietà difensiva continentale presentato dalla delegazione degli Stati Uniti e a quelli di altre delegazioni chiaramente ispirati da Washington, fu respinta con decisione dall'Argentina...

Se il tentativo di imporre la loro tutela militare, salvo gli sviluppi e le reazioni future, è in parte riuscito agli Stati Uniti, lo stesso risultato non hanno essi ottenuto ancora nel campo economico...

I piani di un espansionismo esclusivista perseguiti nel nordamerica sono...

comprassero l'enorme massa di prodotti che prima si dirigevano in Europa, la immagazzinerebbero o la venderebbero? A creare un sistema di accentramento certamente pensavano quando imposero la creazione della famosa fascia di sicurezza attraverso la quale si sarebbe potuto convogliare il trasporto di tali merci nei porti americani...

Ma le prospettive di ingenti affari non sono confortate dalla realtà. L'Inghilterra e la Francia hanno infatti continuato a limitare i loro acquisti al minimo consentito dalla necessità del rifornimento bellico per impedire l'indottrinamento e il deparlamentarismo. Soprattutto vogliono vendere e vendere quei prodotti e quei manufatti che gli Stati Uniti producono e che vorrebbero a loro volta smerciare nell'America centrale e meridionale al posto di quelli europei.

Se gli Stati Uniti non riescono a vendere i loro cotone da quando l'Inghilterra e la Francia hanno cominciato a caricarne nei porti americani solo 100 mila balle al mese o le loro perle e mele che ormai Francia e Inghilterra non vogliono più comprare e che non permettono per via del blocco che stanno indirizzando verso i mercati dell'Europa centrale, che ne farebbero della frutta e del cotone sudamericani?

Il problema è così irrisolvibile. Ciò spiega gli insuccessi dei tentativi dei nordamericani ai quali si offre la buona occasione di comprendere come i Nazionali europei nel loro rapporto con gli altri Stati americani non erano spinti dal desiderio di stabilire una loro dominazione economica, come si è tentato di accreditare, ma di comprendere i bisogni contemporanei con i propri.

E. SILVESTRI VIOLA

GLI ACCORDI CON IL REICH

L'attrezzatura ferroviaria italiana per gli scambi commerciali con la Germania

Possibilità di quadruplicare il potenziale delle linee - Formidabile patrimonio di materiale rotabile

Roma, 26 febbraio. Le cronache della guerra hanno ormai dimostrato come i mari che circondano l'Inghilterra diventino giorno per giorno sempre più pericolosi, tanto da rendere ormai estremamente arduo e difficile il problema della loro praticabilità.

Questa situazione ha evidentemente ispirato la decisione di intensificare il traffico di frontiera di cui è cenno nell'Accordo testé concluso fra l'Italia e la Nazione amica tedesca.

Nel porre la rilievo quelli che possono essere gli sviluppi ferroviari di tale intensificazione di traffico, il Tevere nota:

L'Italia possiede un patrimonio ferroviario dei più formidabili. I carri per trasporti merci ammontano — compresi i bagagliai, escluse quindi le carrozze per i viaggiatori e per la posta — alla non indifferente cifra di circa 131 mila. Si è lavorato in profondità anche in questo campo in diciotto anni di Regno. Infatti, alla fine della guerra la dotazione era di 106 mila ed è stato perciò arricchito fino ad oggi di ben 25 mila unità. Il parco delle locomotive è autotraini, che erano di 5207 nel 1918, è stato portato a oltre 6200 unità aumentando quindi di più di mille.

In queste condizioni — senza che sia necessario addentrarsi in particolari tecnici che sarebbero fuori sede — l'Italia da sola sarebbe in grado, occorrendo, di quadruplicare il traffico attuale attraverso i valichi alpini. Qualche cifra aiuterà a spiegare meglio l'alto fatto.

Per i trasporti di Domodossola, Lugano, Chiasso, Brennero, San Candido, Tarvisio, Fiume, Laghi, Fialdole, Postumia, Fiume — esclusi dunque quelli della frontiera occidentale — l'Italia importò nel 1938 circa 5 milioni di tonnellate di merci in esportò per 2 milioni e mezzo. Quadruplicando, si ha 20 milioni in un senso e 10 milioni nell'altro. Vuol dire che essa potrebbe incanalare attraverso i valichi della frontiera tutte le sue importazioni e tutte le sue esportazioni.

La politica razziale. Concordanza ideologica fra Fascismo e Nazismo, ma piena autonomia d'azione. Roma, 26 febbraio. Alle insinuazioni ed insensatezze finali l'affermazione che il rispetto della personalità, della sovranità e dell'indipendenza di ciascuno Stato americano costituisce l'elemento essenziale dell'ordine internazionale garantito dalla solidarietà continentale; affermazione nella quale si è voluto scorgere una allusione alle diffidenze nutrite verso gli Stati Uniti stessi.

La sfera di applicazione del Decreto di amnistia e indulto

Roma, 26 febbraio. La sfera d'applicazione del decreto con il quale la Maestà del Re ha elargito, in occasione della nascita della Principessa Maria Gabriella, amnistia e indulto, è certamente vasta, pur senza raggiungere i limiti di precedenti analoghi provvedimenti.

Dei delitti contro la personalità internazionale dello Stato sono ammissibili: la partecipazione ad associazioni antisociali, la propaganda diretta a deprimere il sentimento nazionale, l'illegittima costituzione di associazioni aventi carattere internazionale e la partecipazione ad esse; inoltre ammissibile l'assistenza ai partecipi di cospirazione e di banda armata.

Dei delitti contro il patrimonio mediante frode sono ammissibili: l'usura e l'appropriazione di cose smarrite o di cose avute per errore o per caso fortuito. Sono ammissibili: le contravvenzioni di scambio, l'insorveglianza dei provvedimenti dell'autorità, rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale, grida o notizie atte a turbare la tranquillità pubblica o privata, procurato allarme presso le autorità, disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, molestia o disturbo alle persone, abuso della credulità popolare, esercizio abusivo dell'arte tipografica, vendita distribuzione e affissione abusiva di scritti e disegni, distruzione o deturpazione di edifizii, agenzie di affari e di esercizi pubblici non autorizzati o vietati, spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza, esecuzione abusiva di azioni destinate ad essere riprodotte nel cinematografo, rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive, esercizio abusivo di mestieri girovaghi, mendicizia, impiego di minori nell'acconciatura, omessa custodia e malgoverno di animali, fabbricazione o commercio abusivo di liquori o droghe o di sostanze destinate alla loro composizione, consumo di bevande alcoliche in tempo di vendita non consentita, ubriachezza, somministrazione di bevande alcoliche a minori o ad infermi al mente, deturpazione in altri dello stato di ubriachezza comune, distruzione di bevande alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza, detenzione di misure e posti illegali, rifiuto di monete aventi corso legale, omessa consegna di monete riconosciute contraffatte, fabbricazione o commercio non autorizzato di armi, vendita ambulante di armi, detenzione abusiva di armi, omessa consegna di armi, custodia di armi, accensione ed esplosione di armi, commercio non autorizzato di cose preziose, commercio clandestino di cose antiche, possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, possesso ingiustificato di armi, omessa denuncia di cose provenienti da delitti, vendita e consegna di chiavi o grimaldelli a persona sconosciuta, apertura arbitraria di luoghi o oggetti, acquisto di cose di sospetta provenienza, omessa o non autorizzata custodia in manicomio o in riformatori di alienati di mente o di minori, omessa o non autorizzata custodia privata di alienati di mente, omesso avviso alle autorità delle evasioni o fughe di infermi di mente, ed altre contravvenzioni analoghe.

Dei delitti contro l'economia pubblica sono ammissibili: l'istigazione a commettere contravvenzione, assistenza agli associati a delinquere, pubblica intimidazione. Dei delitti contro l'incolumità pubblica sono ammissibili: danneggiamento seguito da incendio, inasione di corpi contondenti contro veicoli destinati a pubblico trasporto per terra, per acqua e per aria.

Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio sono ammissibili: diffusione colposa di una marcapia alle piante o agli animali, serrata o sciopero per fini contrattuali, ovvero per fini non contrattuali, coazione alla pubblica autorità mediante serrata o sciopero, serrata o sciopero a scopo di solidarietà o di protesta, serrata di esercenti di piccole industrie o commercii, insorveglianza delle norme disciplinanti i rapporti di lavoro e delle decisioni del Magistrato del Lavoro, turbata libertà dell'industria del commercio, frode nell'esercizio del commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume sono ammissibili: seduzione, promessa di matrimonio commessa a persone coniugate, atti osceni colposi. Dei delitti contro la famiglia sono ammissibili: induzione a matrimonio mediante inganno, adulterio, concubinato, abuso dei mezzi di corruzione e di disciplina, sottrazione consensuale di minorenni.

Dei delitti contro le persone sono ammissibili: percosse, partecipazione a risse, lesioni personali colpose, abbandono di un neonato per causa d'onore, omissione di soccorsi.

Quanto ai delitti contro l'onore sono ammissibili: l'ingiuria e la diffamazione. Quanto ai delitti contro la libertà individuale sono ammissibili: abuso di autorità contro arrestati o detenuti, perquisizione o ispezioni personali arbitrarie, minacce e stato di incapacità procurato mediante violenza, violazione di domicilio commessa da pubblica ufficiale, violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza, interruzione e impedimento fraudolento di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche, rivelazione del contenuto di corrispondenza, rivelazione di segreti professionali, rivelazione di segreti scientifici o industriali.

Dei delitti contro il patrimonio sono ammissibili: l'usura e l'appropriazione di cose smarrite o di cose avute per errore o per caso fortuito. Sono ammissibili: le contravvenzioni di scambio, l'insorveglianza dei provvedimenti dell'autorità, rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale, grida o notizie atte a turbare la tranquillità pubblica o privata, procurato allarme presso le autorità, disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, molestia o disturbo alle persone, abuso della credulità popolare, esercizio abusivo dell'arte tipografica, vendita distribuzione e affissione abusiva di scritti e disegni, distruzione o deturpazione di edifizii, agenzie di affari e di esercizi pubblici non autorizzati o vietati, spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza, esecuzione abusiva di azioni destinate ad essere riprodotte nel cinematografo, rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive, esercizio abusivo di mestieri girovaghi, mendicizia, impiego di minori nell'acconciatura, omessa custodia e malgoverno di animali, fabbricazione o commercio abusivo di liquori o droghe o di sostanze destinate alla loro composizione, consumo di bevande alcoliche in tempo di vendita non consentita, ubriachezza, somministrazione di bevande alcoliche a minori o ad infermi al mente, deturpazione in altri dello stato di ubriachezza comune, distruzione di bevande alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza, detenzione di misure e posti illegali, rifiuto di monete aventi corso legale, omessa consegna di monete riconosciute contraffatte, fabbricazione o commercio non autorizzato di armi, vendita ambulante di armi, detenzione abusiva di armi, omessa consegna di armi, custodia di armi, accensione ed esplosione di armi, commercio non autorizzato di cose preziose, commercio clandestino di cose antiche, possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, possesso ingiustificato di armi, omessa denuncia di cose provenienti da delitti, vendita e consegna di chiavi o grimaldelli a persona sconosciuta, apertura arbitraria di luoghi o oggetti, acquisto di cose di sospetta provenienza, omessa o non autorizzata custodia in manicomio o in riformatori di alienati di mente o di minori, omessa o non autorizzata custodia privata di alienati di mente, omesso avviso alle autorità delle evasioni o fughe di infermi di mente, ed altre contravvenzioni analoghe.

Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio sono ammissibili: diffusione colposa di una marcapia alle piante o agli animali, serrata o sciopero per fini contrattuali, ovvero per fini non contrattuali, coazione alla pubblica autorità mediante serrata o sciopero, serrata o sciopero a scopo di solidarietà o di protesta, serrata di esercenti di piccole industrie o commercii, insorveglianza delle norme disciplinanti i rapporti di lavoro e delle decisioni del Magistrato del Lavoro, turbata libertà dell'industria del commercio, frode nell'esercizio del commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume sono ammissibili: seduzione, promessa di matrimonio commessa a persone coniugate, atti osceni colposi. Dei delitti contro la famiglia sono ammissibili: induzione a matrimonio mediante inganno, adulterio, concubinato, abuso dei mezzi di corruzione e di disciplina, sottrazione consensuale di minorenni.

Dei delitti contro le persone sono ammissibili: percosse, partecipazione a risse, lesioni personali colpose, abbandono di un neonato per causa d'onore, omissione di soccorsi.

Quanto ai delitti contro l'onore sono ammissibili: l'ingiuria e la diffamazione. Quanto ai delitti contro la libertà individuale sono ammissibili: abuso di autorità contro arrestati o detenuti, perquisizione o ispezioni personali arbitrarie, minacce e stato di incapacità procurato mediante violenza, violazione di domicilio commessa da pubblica ufficiale, violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza, interruzione e impedimento fraudolento di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche, rivelazione del contenuto di corrispondenza, rivelazione di segreti professionali, rivelazione di segreti scientifici o industriali.

Dei delitti contro il patrimonio sono ammissibili: l'usura e l'appropriazione di cose smarrite o di cose avute per errore o per caso fortuito. Sono ammissibili: le contravvenzioni di scambio, l'insorveglianza dei provvedimenti dell'autorità, rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale, grida o notizie atte a turbare la tranquillità pubblica o privata, procurato allarme presso le autorità, disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, molestia o disturbo alle persone, abuso della credulità popolare, esercizio abusivo dell'arte tipografica, vendita distribuzione e affissione abusiva di scritti e disegni, distruzione o deturpazione di edifizii, agenzie di affari e di esercizi pubblici non autorizzati o vietati, spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza, esecuzione abusiva di azioni destinate ad essere riprodotte nel cinematografo, rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive, esercizio abusivo di mestieri girovaghi, mendicizia, impiego di minori nell'acconciatura, omessa custodia e malgoverno di animali, fabbricazione o commercio abusivo di liquori o droghe o di sostanze destinate alla loro composizione, consumo di bevande alcoliche in tempo di vendita non consentita, ubriachezza, somministrazione di bevande alcoliche a minori o ad infermi al mente, deturpazione in altri dello stato di ubriachezza comune, distruzione di bevande alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza, detenzione di misure e posti illegali, rifiuto di monete aventi corso legale, omessa consegna di monete riconosciute contraffatte, fabbricazione o commercio non autorizzato di armi, vendita ambulante di armi, detenzione abusiva di armi, omessa consegna di armi, custodia di armi, accensione ed esplosione di armi, commercio non autorizzato di cose preziose, commercio clandestino di cose antiche, possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, possesso ingiustificato di armi, omessa denuncia di cose provenienti da delitti, vendita e consegna di chiavi o grimaldelli a persona sconosciuta, apertura arbitraria di luoghi o oggetti, acquisto di cose di sospetta provenienza, omessa o non autorizzata custodia in manicomio o in riformatori di alienati di mente o di minori, omessa o non autorizzata custodia privata di alienati di mente, omesso avviso alle autorità delle evasioni o fughe di infermi di mente, ed altre contravvenzioni analoghe.

Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio sono ammissibili: diffusione colposa di una marcapia alle piante o agli animali, serrata o sciopero per fini contrattuali, ovvero per fini non contrattuali, coazione alla pubblica autorità mediante serrata o sciopero, serrata o sciopero a scopo di solidarietà o di protesta, serrata di esercenti di piccole industrie o commercii, insorveglianza delle norme disciplinanti i rapporti di lavoro e delle decisioni del Magistrato del Lavoro, turbata libertà dell'industria del commercio, frode nell'esercizio del commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, vendita di prodotti industriali con segni mendaci.

Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume sono ammissibili: seduzione, promessa di matrimonio commessa a persone coniugate, atti osceni colposi. Dei delitti contro la famiglia sono ammissibili: induzione a matrimonio mediante inganno, adulterio, concubinato, abuso dei mezzi di corruzione e di disciplina, sottrazione consensuale di minorenni.

Dei delitti contro le persone sono ammissibili: percosse, partecipazione a risse, lesioni personali colpose, abbandono di un neonato per causa d'onore, omissione di soccorsi.

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI. PARTENZE DEL MESE DI MARZO 1940-XVIII (salvo variazioni)

Table with columns for destination (NORD AMERICA, SUD AMERICA, CENTRO AMERICA - NORD e SUD PACIFICO) and departure dates.

Table for ASIA - AFRICA - AUSTRALIA with destinations like INDIA - CINA, SUD AFRICA, PERLA, SAVOIA, AUSTRALIA, ROMOLO.

Table for AFRICA ORIENTALE NAPOLI - MASSAUA, PALESTINA, ITALIA, F. CRISPI, COLOMBO.

Table for MEDITERRANEO ORIENTALE with destinations like ALESSANDRIA, PIREO - RODI - ALESSANDRIA, EGITTO, ALESSANDRIA - CAIFA - BEIRUT, PIREO - ISTANBUL.

Table for ISOLE ITALIANE DELL'EGEO e RODI, LINEA BARI - ALBANIA (Durazzo) Giolitaria, MEDITERR. OCC. - NORD EUROPA.

Table for NORD EUROPA with destinations like NAPOLI - PALERMO, PER TRIPIOLI, PER BENGASI - DERN, PER BENGASI, PER CAOGIARI, CORFICA (Bastia), PER TUNISI, PERIFLO ITALICO.

Quello che dicono i medici ai sofferenti di reumatismi. Frizioantrina "Anfero".

PACCHI POSTALI URGENTI. SERVIZIO PER I CONTRAVVENITORI ALLE NORME SUGLI ACQUISTI DI GENERI ALIMENTARI.

GIOVANNI SARNO

ULTIME NOTIZIE

DOPO IL CONVEGNO DI COPENAGHEN

La neutralità e il caso "Altmark,"

Berlino apprezza i propositi enunciati dagli scandinavi e attende la prova dei fatti - La nota norvegese al Governo inglese - Lord Halifax insiste per l'internamento della nave ausiliaria tedesca

Berlino, 26 febbraio. A Berlino si è preso atto con soddisfazione dei risultati ufficiali del convegno di Copenaghen. Nel corso della odierna conferenza della stampa estera, un funzionario della Wilhelmstrasse ha dichiarato che le decisioni dei tre Ministri scandinavi decise da un chiaro senso politico e corrispondono in definitiva all'imperativo della presente situazione internazionale. Naturalmente - si osserva in questi circoli - bisogna attendere che alle parole seguano i fatti e che il riaffermato proposito di difendere la neutralità e di salvaguardare i vitali interessi dei Paesi scandinavi venga manifestato in modo effettivo.

Si sostiene a Berlino che la neutralità deve essere « fatta rispettare » dagli interessati. Il Governo di Berlino vuole e sa rispettare l'interesse dei neutrals ma non tollera che questi si prestino direttamente o indirettamente ad appoggiare i criminosi propositi di chi ha giurato di affermare il popolo tedesco e di determinare la Nazione germanica.

Nel medesimo circolo si fa poi notare che la risposta data dal Governo di Oslo a quello di Londra è giudicata strana e non rispondente alla situazione, poiché, invece di respingere decisamente la tesi britannica e l'inaudita richiesta di Halifax (internamento dell'Altmark) giunge persino ad invocare il lodo di un tribunale internazionale. Questo significa - secondo i giudici berlinesi - prestarsi al gioco d'oltreo Manica. In ogni caso non è certo con simile metodo che si riesce a fare rispettare la propria neutralità.

In merito al voto espresso dai tre Ministri scandinavi per una rapida soluzione pacifica del conflitto franco-russo questi circoli non si pronunciano. Non è un mistero che anche la Germania vedrebbe volentieri una sollecita fine della sanguinosissima guerra; però nessuno vede come questa potrebbe terminare con « la completa indipendenza » della Finlandia. Sussiste anzi il pericolo di nuove e più gravi complicazioni. « Anche qui - osserva il collaboratore diplomatico della Nollens Zeitung - molto dipende dall'atteggiamento della Svezia e della Norvegia anzi non è arduo affermare che l'incendio può rimanere localizzato con qualche probabilità di essere spento rapidamente soltanto se i Governi di Oslo e di Stoccolma si rifiuteranno di appoggiare i piani militari degli alleati. In questi casi i codardi appoggi alla Finlandia, mirano in definitiva a fare della Scandinavia una base di operazioni contro la Germania ».

La stessa agenzia sottolinea poi nuovamente il valore anche politico degli accordi economici italo-germanici per osservare tra l'altro che tra le molte porte aperte quella verso sud e cioè verso l'Italia è senza dubbio una delle più importanti. Le cifre degli scambi commerciali lo dimostreranno.

TAUFRER ZULBERTI

La polemica fra Oslo e Londra

Londra, 26 febbraio. La nota norvegese al Governo britannico, pubblicata ad Oslo, afferma ripetutamente che il capitano dell'Altmark rispondendo alla precisa domanda delle autorità navali norvegesi che intendevano sapere se a bordo del piroscafo vi fossero persone appartenenti all'altro belligerante, rispose di no ed aggiunse che, come nave ausiliaria della Marina tedesca, quella da lui comandata doveva godere della stessa immunità di una nave da guerra. La nota aggiunge che l'Altmark non fu condotta né a Bergen né in altro porto norvegese e che perciò la questione del termine delle 24 ore non può sorgere. Del resto né la Convenzione dell'Aja del 1907, né il regolamento sulla neutralità norvegese del 1938 contengono disposizioni concernenti il limite di tempo per il passaggio nelle acque territoriali.

Quanto all'osservazione britannica che i prigionieri furono maltrattati e che la Norvegia doveva, per considerazione di carattere umanitario, prendere nota di ciò, il Governo norvegese, pur rendendosi conto dei sentimenti inglesi, può solo rispondere che uno Stato neutrale deve regolare la propria azione sulla base di positive stipulazioni contenute in trattati o in norme di diritto internazionale.

La nota termina esprimendo la speranza che il Governo britannico voglia cominciare che il Governo norvegese si è regolato in conformità del diritto internazionale. Se il Governo britannico vorrà mantenersi nelle sue posizioni il Governo norvegese proporrà di sottoporre la vertenza ad un arbitrato.

Il Governo inglese ha definitivamente respinto la richiesta della Norvegia che i prigionieri dell'Altmark fossero restituiti, e questo è stato detto da Lord Halifax al Ministro norvegese a Londra sabato scorso. Per suo conto il Governo inglese continua a insistere affinché l'Altmark venga internato, e chiede alla Norvegia assicurazioni categoriche che non verrà lasciato in uso alle navi da guerra tedesche le acque delle acque territoriali norvegesi per scopi di guerra.

Precauzioni fu fatto oggi il « Foreign Office » sul passaggio del discorso del Ministro degli Esteri norvegese Kohl. Risulta che il Governo inglese il 23 maggio 1939 insistette presso il Governo norvegese sostenendo che le navi da guerra dei belligeranti avevano il diritto di passare per le acque territoriali dei neutrals.

guerra nelle acque territoriali, sottolineando che « tali navi da guerra avevano il diritto di entrare nelle acque territoriali norvegesi per qualunque durata di tempo, senza tenere conto del limite di 24 ore ». La citazione di Kohl non era perfettamente curata e il Ministro lo ha ammesso spontaneamente in una lettera che ha fatto recapitare a Lord Halifax dal Ministro norvegese a Londra. In tale lettera egli dice di avere fatto la citazione a memoria e riconosce che la nota inglese non faceva nessun riferimento al limite delle 24 ore.

Ma perché, essendo stata chiarita la cosa, il Foreign Office si è sentito in dovere di insistere con questa nota odierna? Perché la rivelazione di Kohl pur quanto difettosa nei particolari ma esatta nella sostanza, non è stata pubblicata da nessun giornale inglese ad eccezione del Times. Oltre Manica, si era dedotto che questa parte delicata del discorso di Kohl fosse stata soppressa dal Governo inglese. Quindi il Foreign Office, per riabilitarsi, ha pubblicato questa nota in cui afferma che l'altro che nessuna pressione era stata esercitata sulla stampa per la sop-

pressione del passaggio; e cerca di dimostrare che la Gran Bretagna, chiedendo nel 1939 che le sue navi potessero continuare a transitare per le acque territoriali neutrali e nel 1940 che ciò venga vietato ai tedeschi, non contraddice se stessa perché il passaggio delle navi da guerra, secondo la tesi inglese deve « essere innocente », mentre quello dell'Altmark non lo è stato.

Rispondendo ad una interrogazione al Comune il Sottosegretario agli Esteri Butler ha detto che il Governo norvegese non insiste che il limite delle acque territoriali sia di 4 miglia ma agli effetti del conflitto attuale accetta che esso sia considerato di tre miglia dalla costa.

C. P.

Mazzolini presenta a Re Faruk il Conte Capasso Torre

Cairo, 26 febbraio. Re Faruk ha ricevuto il Reo Ministro d'Italia Mazzolini che gli ha presentato il Conte Capasso Torre, nuovo Commissario italiano per la Cassa del Debito Pubblico.

LA RITIRATA STRATEGICA DI MANNERHEIM

I russi occupano Koivisto e avanzano su Vjipuri

Vjipuri, 26 febbraio. Il corrispondente che giunge a Vjipuri non si trova ormai più segni di vita. La città ha l'aspetto delle case abbandonate da tempo, e le rare sentinelle che si incontrano nei crocevia sembrano qualche cosa di posticcio. Sul castello sventolato ancora la « bandiera di guerra » della Finlandia, ma nessuno si illude più sulla sorte che toccherà alla città, in un tempo più o meno breve. Il nemico si sta avvicinando dal sud. Il fronte è ancora a qualche miglio di distanza, a l'Esercito Finlandese resiste ancora davanti alla città con eroico accanimento.

Nuovi sbarramenti

Se e quando i russi occuperanno Vjipuri, la situazione strategica non sarà gran che mutata. Essi dovranno riprendere la lotta sanguinosa delle ultime quattro settimane, per spritzare il passo. Deve essere assolutamente bandita l'idea che la presa di Vjipuri significhi uno « sfondamento » nel senso strategico tradizionale. Il Comando finlandese ha apprestato i mezzi per farare un eventuale tentativo di congiungimento delle forze sovietiche che agiscono contro Vjipuri con quelle che tentano di aprirsi la via a nord-est del Ladoga. Uguale inibito sarà ai russi di fare di Vjipuri la base per avanzare ulteriormente verso ovest. Tutte le indicazioni sono che i russi dovranno pagare a ben caro prezzo una ulteriore avanzata oltre la città in qualsiasi direzione. Ventisei giorni di lotta tenace per quattromila soldati Vjipuri, a quanto dichiarano i comandanti finlandesi, saranno poca cosa in confronto di quelli che saranno necessari per andare oltre tale città.

L'isola-fortezza di Koivisto, già da qualche giorno completamente isolata dal resto della Finlandia, ha validamente resistito fino ad oggi. Altre fortezze, non meno potenti di quelle cadute, sono già pronte a sostenere l'urto sovietico.

Da fonte ufficiale finlandese si è dichiarato stamane che il secondo ordigno della Linea Mannerheim è ormai ovunque totalmente a punto. Essa non ha nulla da invidiare alla prima, e dietro di essa ve ne sono altre tre. Si è anche precisato che la ritirata, decisa per salvare uomini e materiali, si è svolta ovunque nel massimo ordine.

La strada che da Vjipuri porta verso occidente, olquanto congestionata negli ultimi tre giorni, da stamane è sionibera. Tutti gli abitanti di Vjipuri sono ormai lontani. Nelle immediate vicinanze della città, restano soltanto cataste di cose, sacchi, volteggi personali e attrezzi rurali. Essi saranno trasportati nelle località già raggiunte dai profughi a mezzo di speciali autocarri, i cui movimenti saranno subordinati a quelli imposti dalla condotta delle operazioni.

Vjipuri sgomberata

Nella città di Vjipuri, che normalmente contava 70 mila anime, ed era considerata la più calda della Finlandia, fino a una settimana fa erano rimasti 5 mila persone. Ora anche esse sono partite, e la città è guardata da poche sentinelle.

Nulla si sa, nemmeno qui a Vjipuri, della sorte delle forze finlandesi che difendono l'isola di Koivisto, da qualche giorno completamente isolata. Sembra però che esse siano riuscite, durante la notte, a compiere una temeraria marcia sul ghiaccio e a riannunciarsi sulla terraferma con quelle che si accingono a resistere sulla nuova linea di difesa.

Il bollettino del Comando Superiore dell'Esercito finlandese reca: Terra - Sull'Isola di Carelia le no-

strepitose truppe hanno abbandonato le isole Koivisto. Nella giornata del 25, il nemico ha continuato i suoi attacchi nella parte occidentale dell'Isola, ma è stato respinto dal fuoco della nostra artiglieria e della fanteria che gli ha causato gravi perdite. A Sulmenkan, gli attaccanti del nemico sono stati respinti dopo una violenta battaglia durata una intera giornata, e nella quale abbiamo distrutto parecchi carri armati sovietici. Nella parte orientale dell'Isola, la giornata è trascorsa tranquilla, ad eccezione di un intenso fuoco di artiglieria. Una batteria nemica è stata ridotta al silenzio e parecchi reparti russi sono stati distrutti. Nel settore di Kuumo, le nostre truppe hanno conquistato un forte punto d'appoggio nemico, distruggendo una compagnia russa. In tutti i settori, vivace attività di pattuglie.

Arta - La nostra Aviazione ha effettuato nella giornata del 25 voli di ricognizione e di bombardamento nella zona nemica. I nostri apparecchi hanno inoltre impegnato vari combattimenti aerei contro forze nemiche. L'Aviazione sovietica ha limitato la sua azione alla zona di operazioni compiendo soltanto alcune incursioni verso l'interno e lanciando bombe su Hangoo. Più attiva essa è stata nel nord della Finlandia ed a nord est del Lago Ladoga. Kuusamo, Kajani e Sotkamo sono stati bombardati. Da informazioni controllate risulta che i bombardamenti avrebbero causato una sola vittima umana, e che i danni materiali sarebbero limitati. La « caccia » finlandese e le batterie antiaeree hanno abbattuto cinque apparecchi nemici mentre altri due risultano come probabilmente abbattuti.

La « forza di Koivisto » era formata da tre grandi isole e da un complesso di isolotti e di scogli che comandano praticamente l'ingresso di Leningrado e di Cronstadt dalla parte del mare. Dopo che i russi avevano spezzato la linea di Suvonni, queste isole, prinata della loro fonte naturale di rifornimento, si trovarono in una situazione insostenibile, ed i finlandesi non erano in condizione di difenderle.

Tutto sommato la posizione dei finlandesi sull'Isola di Carelia si mantiene tale da non destare gravi preoccupazioni. L'arretramento dei finnici è stato determinato dalla manovra russa tendente ad aggirare le loro posizioni, movimento adottato dal Comando finlandese. Ora la linea finnica - saldissima in ogni sua parte - si stende da Kuumo fino al Lago Nyykky e dalla Stazione ferroviaria di Kamare al Lago di Muolam.

Un finlandese tiratore scelto ha abbattuto 419 russi e due aeroplani

Helsinki, 26 febbraio. I giornali finlandesi riferiscono le gesta del soldato dell'Esercito finlandese Sino Hayha, tiratore scelto del suo reggimento, che ha finora abbattuto 219 russi, controllati, col suo fucile di ordinanza, e altri 200 con il fucile mitragliatore ricevuto in dono da uno svedese. Sino Hayha ha anche abbattuto con il suo fucile due aeroplani russi, colpendo i piloti dentro la carlinga.

La flotta sovietica si schiera lungo la costa di Morskansk

Mosca, 26 febbraio. Osservatori neutrali segnalano da Murmansk l'arrivo, in quello città del Commissariato per la flotta Kuznezov, di una nave da guerra sovietica di tipo lungo tutta la linea delle acque territoriali dell'U.R.S.S. (Stefani).

La rottura della "Mannerheim," annunciata dai russi

Mosca, 26 febbraio. Il bollettino russo recò: Nella giornata di ieri, le nostre truppe rompendo la zona fortificata nemica dell'Isola di Carelia, si sono impadronite di 28 posti fortificati, tra cui otto postazioni d'artiglieria, in cemento armato. Il nemico tentò numerose volte di contrattaccare, ma fu respinto dalle nostre truppe con gravi perdite. Sugli altri settori del fronte nessun avvenimento importante. Nei diversi settori, le nostre Forze Aeree Bombardiere con successo le truppe nemiche. Dieci velivoli avversari sono stati abbattuti in combattimenti aerei.

Una grande battaglia aerea nel settore di Petsamo

Svanvik, 26 febbraio. Notizie giunte al confine franco-norvegese rivelano che nella regione di Petsamo è stata combattuta oggi la più grande battaglia aerea che mai sia stata registrata in quel settore dall'inizio della guerra. Grosse formazioni aeree sovietiche sono state decisamente affrontate da squadriglie finlandesi. I caccia finnici sono stati convalidati da apparecchi da bombardamento veloci: più maneggevoli dei grossi bombardieri sovietici. E' assicurato che un notevole numero di questi è stato abbattuto dai piloti finlandesi.

LA GUERRA SUL MARE

Un sottomarino germanico ha affondato navi per 114.500 tonnellate

Berlino, 26 febbraio. Il bollettino del Gran Quartier Generale recò: In Occidente minima attività locale di artiglieria ed attività di ricognizione nell'area da entrambe le parti. Alcuni voli di sorveglianza sul fronte Occidentale e sulla Baia tedesca compiuti da parte germanica hanno avuto luogo senza incontri con i nemici. Un apparecchio francese del tipo « Potez 63 » è stato abbattuto dall'artiglieria antiaerea nella regione dell'Elber. Un sottomarino comandato dal capitano Schulze è ritornato da un lungo viaggio ed il capitano Schulze ha annunciato di avere affondato 34.530 tonnellate di naviglio nemico. Con ciò questo sottomarino ha affondato sinora sedici navi con un totale di 114.500 tonnellate. Un commento ufficiale precisa che il capitano Schulze è il medesimo che, secondo Churchill, sarebbe stato fatto prigioniero da una unità di guerra britannica.

Le perdite anglo-francesi secondo un comunicato parigino

Parigi, 26 febbraio. Il bollettino di stamane recò: Aumentata attività degli elementi di contatto su diversi settori del fronte, tra la Mosca e la Sarre. Il bollettino serale dice: Giornata calma nell'insieme. L'Annunziatore francese dichiara che le perdite di navigli mercantili alleati e neutrali fino al 26 febbraio sono 312 rappresentati da un tonnellaggio globale di 1.065.128 tonnellate e precisamente: francesi 14 unità per 66.129 tonnellate, inglesi 157 per 550.419 tonnellate, neutrali 141 per 408.690 tonnellate. Colpi di cannone della difesa antiaerea hanno attirato l'attenzione dei parigini nella serata per più di una mezz'ora. Due apparecchi tedeschi hanno sorvolato la regione parigina e sono stati respinti dai tiri dei cannoni antiaerei. L'allarme non è stato dato a Parigi.

Numerosi affondamenti annunciati da Londra

Londra, 26 febbraio. Il vapore svedese Sankar è colato a picco nella parte settentrionale del Mare del Nord; esso aveva a bordo tra passeggeri ed equipaggio 30 persone. 12 delle quali si sono salvate. Il Sankar stazzava 3640 tonnellate. Il piroscafo Loch Meddy di 4996 tonnellate è stato sibrato giovedì scorso da un sottomarino tedesco. Dell'equipaggio di 39 uomini, 4 sono periti. Si conferma che il vapore spagnolo Bandera, che colò a picco al largo di Vigo in seguito ad una esplosione il 19 febbraio, fu sibrato da un sottomarino germanico. Si ritiene che lo stesso sottomarino abbia pure affondato un piroscafo greco.

Sono sbarcati da una nave britannica a Funchal (Madera) 33 uomini dell'equipaggio della nave cisterna britannica Endeavour, affondata nell'Atlantico. Mancano cinque uomini. Il Sottosegretario agli Esteri Butler ha dichiarato ai Comuni che dallo scoppio della guerra il 22 febbraio si sono avuti 128 attacchi aerei tedeschi a navi mercantili britanniche ed a motopescherecci.

Due aerei tedeschi sull'Olanda

Amsterdam, 26 febbraio. Un comunicato ufficiale segnala che un aeroplano olandese da caccia, avvertito all'altezza di otto mila metri nel nord del Brabant e un « Heinkel » tedesco, lo inseguiva immediatamente. L'aereo tedesco rispondeva con colpi di mitragliatrice colpendo l'apparecchio olandese e allontanandosi quindi in direzione del Belgio. Il Governo - aggiunge il comunicato - si riserva di effettuare energiche proteste a Berlino.

Un altro aeroplano tedesco è stato segnalato al di sopra della città di Utrecht, ed attaccato dall'artiglieria contraerea olandese. Anche per questa violazione il Governo olandese intende svolgere i necessari passi presso il Governo di Berlino.

La posta aerea americana eviterà il controllo delle Bermuda

Londra, 26 febbraio. La « Pan American Airways » annuncia che dal 15 marzo il velloso transoceanico eliminerà la fermata alle isole inglesi delle Bermuda. Nel contempo, il Governo americano ha informato che la decisione è stata presa dalla Compagnia che ha in esercizio la linea. In realtà si tratta di una soluzione intesa ad evitare nuovi incidenti per il controllo della posta da parte delle autorità inglesi. L'abolizione della fermata alle Bermuda abbrevierà di cinque ore il viaggio aereo in Europa. La notizia ha destato viva impres-

Il 26 Febbraio serenamente spirava

Elvira Evangelisti in CUPPI

Il marito NATALE, i figli ADAMO e GIULIA, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello PIETRO e i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 da Via Nosadella, 56.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Consorzio Imprese Rombe Funerarie Palazzo Comunale Tel. 23-303.

I dipendenti operai del PANIFICIO ADAMO CUPPI partecipano addolorati la morte di

Elvira Evangelisti Cuppi

madre del titolare della Ditta.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Consorzio Imprese Rombe Funerarie Palazzo Comunale Tel. 23-303.

Il 24 Febbraio è spirata

Caterina Tosi Samoggia

I figli GINO e GIANNINA, la nuora PIA VERCESI, le nipotine ed i parenti ne danno il tristissimo annunzio a tumulazione avvenuta.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che interverranno alla Messa che verrà celebrata il 29 corrente alle ore 9.30 nella Chiesa dei S.S. Giuseppe ed Ignazio.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Domani 28. trigesimo della dolorosa dipartita del compianto

Comm. Carlo Cremonini

sarà celebrata a cura dei familiari alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale dei S.S. Giuseppe ed Ignazio (Via Castiglione), un ufficio funebre a suffragio dell'Anima Eletta dell'Adorato Estinto.

Si ringraziano quanti vorranno intervenire.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

I figli, i nipoti e i parenti tutti annunciano addolorati la morte della loro amatissima

Laura Baldolini Ved. Montemaggi

avvenuta cristianamente Domenica alle ore 18.

La presente serve di partecipazione personale.

Cesena, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Mercoledì 28 alle ore 10 si celebreranno i funerali nella Chiesa parrocchiale dei S.S. Vitale ed Agricola.

Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di carità.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Ieri 25 corr. spagnevasi serenamente all'età di anni 97

Ettore Succì

Profondamente addolorati ne danno il triste annunzio i figli ed i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Sogliano al Rubicone, 26 Febbraio 1940 - XVIII.

Maria Barillari

la cara, la dolce nostra Maestra. l'amica di ogni ora, non è più; ma il ricordo delle Sue virtù, della Sua infinita bontà, del Suo materno affetto rimarrà incancellabile nei nostri cuori riconoscenti:

Sandra Bassantini Tremontani, Dina Bernardi Pancaldi, Giannina Bersani, Margherita Bonucci Roveri, Clara Cabassi Bersani, Giuseppe Dal Fume, Lilly Fasolo, Aurelia Garagnani Stagni, Fiorella Giovannini, Stefano Gucci Boschi, Bruno Lamberli, Mercedes Lodi Bertoni, Sorelle Luvardi, Sorolla Maselli Zanini, Dridina Mastini Giovannini, Laura Montevocchi Roveri, Tulliola Montani, Finy Müller, Teresa Proluacci Gucci Boschi, Maria Pincelli, Elena Ricci Curbastro, Paola Righier Stagni, Maria Luisa Rivetta, Emma Stagni Müller, Guglielmo Stagni, Rosina Surlani Roveri, Maria Tabellini Pagani, Elisa Vittorini Gucci Boschi.

Bologna, 27 febbraio 1940 XVIII.

Nelle ultime ore del 25 Febbraio si spognerà con i santi carismi della religione

Ammeris Onofri nata Cuppini

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito MARIO ONOFRI, la sorella ANITA col marito ANGELO TOSI, il cognato ORESTE ARTONI, la cognata MARIA ONOFRI PRATI, le nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Martedì 27 alle ore 11 partendo dalla abitazione in Via Castiglione n. 8 per la Parrocchia di S. Bartolomeo.

Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

Bologna, 26 Febbraio 1940 - XVIII.

Clodius ancora a Bucarest per rialzare il corso del marco

Bucarest, 26 febbraio. (F.V.D.) L'Ungheria osserva la visita di Welles in Europa, e quelli che osano pronostici sono per lo più propensi a ritenere che gli interessi in gioco, morali e materiali, siano di tale entità da frustrare qualsiasi opera di mediazione.

Luigi Campana Vice Ispettore FF. SS. a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la sorella, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione di Piazza Porta Maggiore n. 7 per la Chiesa Parrocchiale.

Non fiori ma opere di bene.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

I figli, i nipoti e i parenti tutti annunciano addolorati la morte della loro amatissima

Laura Baldolini Ved. Montemaggi

avvenuta cristianamente Domenica alle ore 18.

La presente serve di partecipazione personale.

Cesena, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Mercoledì 28 alle ore 10 si celebreranno i funerali nella Chiesa parrocchiale dei S.S. Vitale ed Agricola.

Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di carità.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Ieri 25 corr. spagnevasi serenamente all'età di anni 97

Ettore Succì

Profondamente addolorati ne danno il triste annunzio i figli ed i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Sogliano al Rubicone, 26 Febbraio 1940 - XVIII.

Il 26 Febbraio serenamente spirava

Elvira Evangelisti in CUPPI

Il marito NATALE, i figli ADAMO e GIULIA, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello PIETRO e i parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 da Via Nosadella, 56.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Consorzio Imprese Rombe Funerarie Palazzo Comunale Tel. 23-303.

I dipendenti operai del PANIFICIO ADAMO CUPPI partecipano addolorati la morte di

Elvira Evangelisti Cuppi

madre del titolare della Ditta.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Consorzio Imprese Rombe Funerarie Palazzo Comunale Tel. 23-303.

Il 24 Febbraio è spirata

Caterina Tosi Samoggia

I figli GINO e GIANNINA, la nuora PIA VERCESI, le nipotine ed i parenti ne danno il tristissimo annunzio a tumulazione avvenuta.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che interverranno alla Messa che verrà celebrata il 29 corrente alle ore 9.30 nella Chiesa dei S.S. Giuseppe ed Ignazio.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Domani 28. trigesimo della dolorosa dipartita del compianto

Comm. Carlo Cremonini

sarà celebrata a cura dei familiari alle ore 10.30, nella Chiesa Parrocchiale dei S.S. Giuseppe ed Ignazio (Via Castiglione), un ufficio funebre a suffragio dell'Anima Eletta dell'Adorato Estinto.

Si ringraziano quanti vorranno intervenire.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

I figli, i nipoti e i parenti tutti annunciano addolorati la morte della loro amatissima

Laura Baldolini Ved. Montemaggi

avvenuta cristianamente Domenica alle ore 18.

La presente serve di partecipazione personale.

Cesena, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Mercoledì 28 alle ore 10 si celebreranno i funerali nella Chiesa parrocchiale dei S.S. Vitale ed Agricola.

Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di carità.

Bologna, 27 Febbraio 1940 - XVIII.

Ieri 25 corr. spagnevasi serenamente all'età di anni 97

Ettore Succì

Profondamente addolorati ne danno il triste annunzio i figli ed i parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

Sogliano al Rubicone, 26 Febbraio 1940 - XVIII.

Innanzitutto la salute!

Prendete in tempo le COMPRESSE di ASPIRINA contro i raffreddori

Pubbl. Aut. Prej. N. 44372 - 27 - XVII - 39

La pensione ai giornalisti

Il compiacimento del Ministro Pavolini per la felice conclusione delle trattative

Roma, 27 febbraio

Le trattative iniziate qualche tempo fa per assicurare una pensione ai giornalisti che abbiano raggiunto il 65o anno di età sono state concluse con accordi in base ai quali viene messo a disposizione dell'Istituto di previdenza «A. Mussolini» un fondo da servirsi per la corrispondenza delle pensioni.

Il Presidente dell'Istituto nazionale fascista di previdenza dei giornalisti italiani «A. Mussolini», il Segretario nazionale del Sindacato giornalisti, il Direttore generale dell'I.T.A.R., il Presidente della Federazione nazionale editori di giornali, accompagnati dal Direttore della Stampa italiana, hanno illustrato al Ministro della Cultura Popolare gli accordi intervenuti fra i rispettivi Enti. Si è proceduto alla creazione di una Cassa pensioni presso l'Istituto di previdenza «A. Mussolini», che corrisponderà un assegno integrativo ai giornalisti anziani ed in età di limiti di età, vengano esonerati dal servizio. Il fondo necessario al funzionamento della Cassa pensioni verrà fornito mediante accordi con l'I.T.A.R. in omaggio ai legami di collaborazione che uniscono l'attività giornalistica con il giornalismo nel comune interesse del Regno.

Il Ministro della Cultura Popolare si è vivamente interessato a questi accordi che, mentre garantiscono l'immissione di nuove energie nel giornalismo italiano, assicurano una tranquilla vecchiaia ai giornalisti anziani, ed ha elogiato i rappresentanti degli Enti, che, con alto spirito di comprensione fascista, hanno studiato e realizzato il provvedimento.

Nel settembre scorso il Ministro della Cultura Popolare annunciò che, per volontà del Duce, si stava studiando il modo di assicurare ai giornalisti, i quali avessero raggiunto una certa età, un congruo trattamento di riposo. La classe giornalistica, che serve il Regime con così operosa e intelligente devoluzione, accoglie lietamente l'annuncio, nel quale si è un segno manifesto non solo dello spirito di giustizia sociale che anima il Regime, ma dell'importanza che per questo ha il giornalismo, come mezzo quotidiano di informazione, di cultura e anche, e soprattutto, di formazione della coscienza nazionale, come il Fascismo la intende e la vuole.

Per il Regime, anche il giornalismo è una funzione: funzione grave e delicata, che impegna non solo l'opera ma l'animo stesso di chi sente l'importanza di essa ed ha cura di assolvere tutta la sua parte di responsabilità. Era quindi giusto che coloro i quali danno a questa funzione, che sappiamo tutti come sia spesso assorbente e laboriosa, loro anni migliori potessero guardare con tranquillità negli anni nei quali dovranno, cedendo il posto ai giovani, rendere il loro riposo.

Il miglioramento contrattuale della liquidazione e l'Istituto fascista «Arnaldo Mussolini» di previdenza per i giornalisti attraverso a questo scopo: non potevano raggiungere da soli in maniera sufficiente. Si pensò, quindi, ad un assegno integrativo. Il merito dell'iniziativa va al Ministero della Cultura Popolare, che studiò attentamente la questione, formulò progetti, sollecitò opportuni consensi, con una premura della quale i giornalisti italiani gli sono debitamente grati, il merito del successo va in gran parte all'I.T.A.R., che fornisce il fondo. Ed era giusto che l'I.T.A.R., la quale va assumendo una parte così notevole nei servizi d'informazione e di cultura, che erano un tempo propri della stampa quotidiana, interessasse con i suoi mezzi a risolvere un problema di umanità e di giustizia sociale di così alto interesse.

Ma la riconoscenza dei giornalisti va innanzitutto al Duce, il quale anche nel campo del loro lavoro ha voluto che una provvida sollecitudine per gli anni della vecchiaia fosse ad un tempo riconoscimento delle loro benemerite e stimolo ad un sempre più intensa e industriosa operosità nel compimento del loro ufficio.

L'odierna rievocazione alla Scala di Fulcieri Paolucci di Calboli

La radiotrasmissione della cerimonia

Roma, 27 febbraio

Mercoledì 28 alle 11.30, tutte le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno dal Teatro della Scala di Milano la cerimonia celebrativa del XXV anniversario della morte della Medaglia d'oro dell'eroe Fulcieri di Calboli. La figura dell'Eroe sarà evocata da Carlo Delcroix.

L'imposta sull'entrata nel settore librario

Roma, 27 febbraio

In base all'accordo per l'applicazione della imposta sull'entrata nel settore librario, i libri hanno subito un aumento del 5 per cento sul prezzo di copertina. E' opportuno precisare che nel suddetto importo figurano le due passaglie fra editoria, libraria e pubblico, che comportano la percentuale complessiva del 4 per cento, si è tenuto conto degli aumenti nel prezzo intervenuti negli ultimi mesi e di quelli che potranno essere stabiliti entro il corrente anno. Però, per tutto il 1940, non vi potranno essere altri aumenti.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Table with 4 columns: Città, Temp. Max, Temp. Min, Direzione e forza del vento. Rows include Bologna, Firenze, Roma, etc.

Reporto di Combattenti a Dozza

Con l'intervento dell'Intendente Federale della Federazione dei Fascisti, del Segretario del Fascio, del rappresentante il Direttore Federale dei Combattenti e delle altre autorità locali, si è svolto, a Dozza Imolese, un im-

CONCACI DI LOGNA

L'organizzazione della XIV Fiera

Inconfondibile carattere e importanza politica - L'affermazione di vitalità del lavoro emiliano - La nuova consegna

Ferve l'aria intensa, presso il Comitato Esecutivo l'attività organizzativa per l'allestimento della XIV Fiera di Bologna, la quale, come è noto, è stata fissata nel Calendario Ufficiale delle Fiere. Mostra, dal primo XVIII, sotto la data di apertura del 12 maggio prossimo.

Se nella sua ormai non più breve vita la tipica manifestazione della produzione e del commercio, che è tipicamente emiliana e romagnola ha sempre avuto, ogni anno, un suo segno particolare, una sua caratteristica attrazione che conservava alla Fiera, nel succedersi delle rassegne, sempre qualche elemento di novità, si può dire che quest'anno, prima ancora dei mutamenti apportati allo svolgimento della Fiera, è stato il terzo, in cui la Fiera apre i suoi padiglioni a dare a questa quinquennale edizione un suo inconfondibile carattere ed una sua importanza squisitamente politica.

In un momento in cui le economie dei vari Paesi subiscono sussulti ed inceppi d'ogni genere, il lavoro italiano riafferma alla luce delle sue opere e della nostra indomabile volontà i caratteri fecondi della pace romana, una pace così forte da poter vincere e prosperare anche in la guerra la sta serando quasi da ogni lato.

E' in questo particolare momento storico e politico che la Fiera di Bologna allinea sul quadrante della vita nazionale la sua annuale rassegna della produzione e del lavoro delle terre emiliane. E' questa una prova di fede, un esempio di tenacia, una affermazione di vitalità, che esalta dal campo prettamente economico, per accostarsi come si diceva, un valore politico di somma importanza.

I bolognesi, e quanti altri da interessi e da simpatie sono legati alle fortune e al destino della Fiera di Bologna al Littorale, non mancheranno certo di comprendere l'efficacia e la bellezza di questa impresa. Essere presenti in prima, primissima linea nella lotta difficile, ma più appassionante, in questa sede, alla consegna della XIV Fiera di Bologna. Alla quale non mancherà quel pieno successo che sia ancora maggiore rilievo a questa affermazione di operante attività. Nella cornice della Fiera non mancano, anche quest'anno, le manifestazioni, le rassegne, i convegni, alcuni con carattere di novità, e tali da dare, anche per questo riguardo, un volto diverso alla Fiera stessa. Ma di ciò parleremo prossimamente a mano a mano che verrà precisandosi il vasto programma.

Ricordiamo agli interessati che le domande di ammissione alla Fiera debbono essere presentate entro il termine di cui è stato stabilito dalla Segreteria della Fiera.

VITA DELLA 'X LEGIO. Comando Federale della G.I.L.

Reporto degli insegnanti di educazione fisica

Questa sera alle ore 18.30 nelle sale del Comando della G.I.L. il Presidente del Comando Federale, tenne rapporto agli istruttori di educazione fisica di ruolo Divisa.

Reporto dei graduati

Il Vice-Comandante Federale della G.I.L. venerdì 10 marzo alle ore 17.30, nel salone della Casa del Comando Federale, tenne rapporto a tutti i graduati della G.I.L. residenti in Bologna.

IL COMANDANTE FEDERALE

Le dirigenti della G.I.L.

Il Vice-Comandante Federale, presentò la Comandante dei Reparti Comunitari e le Ispettrici Federali, ha tenuto, ieri, rapporto a tutte le Dirigenti della G.I.L. residenti in Bologna.

L'autarchia metallurgica

L'ing. Negri di Montenegro parlerà alla Sala dell'Istituto di Cultura Fascista sull'importante argomento

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21.15, nella Sala della Casa del Fascio, l'ing. Dott. Ferruccio Negri di Montenegro, Presidente della Provincia, terrà la annunciata conferenza sul tema: «L'autarchia nel settore metallurgico».

L'attività del G.U.F.

L'attività corporativa e la guerra totale il 4 marzo, alle ore 21.15, si svolgerà al Gur un Convegno di Studi Comunitari sul tema: «L'economia e la guerra».

La morte di un'ultracentenaria a San Pietro in Casale

E' morta improvvisamente a San Pietro in Casale, dove da molti anni abitava, l'ultracentenaria Giuseppina Biguardi Vedova Poluzzi, che era nata il 15 gennaio del 1839.

Reporto di Combattenti a Dozza

Sviluppi della Protezione Antiaerea

Un'ispezione e le direttive del Presidente Generale dell'U.N.P.A.

Ieri mattina, proveniente da Roma, è giunto nella nostra città il Presidente Generale dell'U.N.P.A. Ing. Stallingwerf.

Dopo essere stato accolto dai dirigenti della Delegazione bolognese, egli si è recato a Palazzo del Governo dove ha visitato il Prefetto. Recatosi quindi alla Casa del Fascio, dopo aver reso omaggio al Segretario del Caduti, è stato ricevuto dal Vice-Federale. Successivamente ha ispezionato gli uffici della Delegazione e del Comando Civico dell'U.N.P.A. impartendo ai dirigenti presenti alcune preziose istruzioni sulle direttive ricevute, gli argomenti sono, dal Duce in occasione del rapporto tenuto a Roma.

Il camerata Stallingwerf, dopo avere espresso il proprio compiacimento per l'attività compiuta dall'importante organizzazione di protezione antiaerea, ha lasciato Bologna nella stessa giornata.

La visita che il presidente della nostra massima organizzazione civile di protezione antiaerea ha effettuato alla sede della Delegazione bolognese e al Comando Civico dell'U.N.P.A. sta a dimostrare come il problema della protezione antiaerea, per quanto riguarda Bologna, sia nel suo pieno sviluppo. Da qualche tempo, infatti, come già abbiamo avuto occasione di metterci in questo rilievo, l'organizzazione e il lavoro di preparazione per la protezione antiaerea stanno per raggiungere gli scopi e la piena realizzabilità, perché anche il valido apporto dato dal Partito, tramite la propria organizzazione capillare.

L'ordinamento e l'equipaggiamento delle squadre notturne, la nomina dei capi squadriglie, la propaganda per la maschera antigas, il controllo per i ricoveri antiaerei delle abitazioni civili, sono le attività che quotidianamente il complesso e delicato organismo dell'U.N.P.A. va svolgendo. Le direttive impartite ai dirigenti bolognesi dall'onorevole presidente, tenute dal Duce ai gerarchi dell'U.N.P.A., certamente troveranno immediata esecuzione nella nostra città e provincia.

Il Duce ha fatto pervenire, a mezzo del Prefetto, al coniug. Eymelding e Mamante Passerini di Castel S. Pietro la somma di L. 600 quale premio di natalità per la nascita di gemelli.

I Prelittorali del Lavoro

Bilancio dei primi tre giorni

Un concorrente alla gara di meccanica, svoltasi all'Istituto «Aldini Valeriani» (Foto Comaschi)

Organizzati dal Gur di Bologna, si sono iniziati sabato scorso, secondo un programma accuratamente preparato, i Prelittorali del Lavoro dell'Anno XVIII.

In una settimana circa sarà ultimato un considerevole numero di gare, molte delle quali richiederanno un lavoro che non potrà essere eseguito in un solo giorno. L'osservanza delle precise direttive stabilite dal regolamento è controllata direttamente dalle commissioni giudicatrici che, coadiuvate dalla Commissione di controllo costituita in seno al Gur, presiedono al regolare svolgimento della prova.

Sabato scorso si è iniziato il primo turno di gare, consistente nelle gare agricole: e numerosi concorrenti hanno partecipato a questa prima prova, che comprendeva ogni ramo di questa produttiva attività, meno le prove per l'orticoltura e l'orticello. Ammirabile è apparsa la preparazione non soltanto pratica, ma anche teorica, di questi giovani lavoratori.

Nel secondo, e nel terzo giorno si sono iniziate anche le gare industriali che comprendono prove di carattere molto complesso, come quella, ad esempio, per la costruzione di un corpo di percussore per l'attuatore di un cannone 76/13. Queste gare avranno termine entro la domenica settimana e sabato prossimo si realizzeranno altri due gruppi di gare, che si prevedono altrettanto interessanti, dato il considerevole numero dei partecipanti e la perfetta organizzazione.

Diamo infine le classiche delle prove che compongono le gare agricole: Concorso per piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti; Prelittorale Cesare Lorenzoni di San Giorgio di Piano.

Concorso per l'ordinamento dell'Azienda Agraria; Prelittorale: Giulio Bertoni di Anzola Emilia.

Concorso di Cerealicoltura e zootecnica; Prelittorale: Giordano Soverini di Imola.

Concorso di conduzione del Podere; Prelittorale: Francesco Germignani di Imola.

Concorso per le fibre tessili; Prelittorale: Alfonso Conti di Imola.

Concorso per la Viticoltura; Prelittorale: Andrea Carlini di Granarolo Emilia.

Sul campi di neve

Gara del Gur a Madonna dell'Acero - Domenica prossima il Gur organizza a Madonna dell'Acero una gara di staffetta all'italiana, interclassi, il percorso consiste in una frazione di salita, un piano ed una discesa. Le squadre dovranno quindi essere di tre partecipanti ciascuna, tutti e tre equipaggiati alla medesima Facoltà. Ogni staffetta può iscriverne più di una squadra.

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che da oggi il prezzo della uova fresche da bere è fissato in centesimi 60 ciascuno.

La morte di un'ultracentenaria a San Pietro in Casale

Una conferenza del Prof. G. Mancini

Domani giovedì, alle ore 18, nell'Aula VIII del Palazzo Centrale Universitario, il Prof. Gioacchino Mancini terrà la sua conferenza, quarta del ciclo organizzato dalla Sezione Emiliana dell'Istituto di Studi Romani, sul tema: «Spunti di vita intima romana in testi epigrafici».

Gioacchino Mancini, che attualmente è capo della Sezione di Epigrafia per l'Antichità del Dipartimento di Roma, è uno studioso assai noto della civiltà romana e dei suoi migliori monumenti celati attraverso le vicende secolari, che subirono le zone archeologiche specialmente dell'Urbe. Al Mancini si deve il recupero del materiale degli importanti ritrovamenti con la Memoria Apostolorum sotto la basilica di S. Apollinare fuori le mura, i resti della primitiva chiesa di S. Crisogono, il calendario precettore di Anzio e la tomba della Vestale Cornelia a Tivoli. Egli ha, fra l'altro, curato la redazione e il testo della riproduzione del Calendario Romano ai tempi di Augusto, in occasione della Mostra Augustea della Romanità e di Anzio e della Mostra di Ostia. I suoi studi che porteranno notevolmente contributo alla conoscenza sempre maggiore della civiltà romana.

Arducci commemorato al Galvani

Il conferimento dei premi intitolati al Poeta e a Maria Annunziata Sorbelli

La commemorazione annuale del Carducci, insieme con l'assegnazione dei premi intitolati al Poeta e alla Sorbelli, è tenuta ieri al Liceo Galvani, alla presenza della figliuola del Poeta, del R. Provveditore agli Studi e dei rappresentanti delle autorità militari e civili, nonché di una folla rappresentativa della famiglia bolognese.

Ha parlato del Poeta il Prof. Giulio Alliney, ordinario di storia e di filosofia, intrattenendosi sulla fama e sugli influssi della sua poesia presso i popoli e le letterature straniere. Egli ha passato in rassegna gli aspetti più significativi della critica carducciana, fuori d'Italia, illustrando le cause e i precetti per cui il Poeta fu a volte compreso e a volte frainteso o dimenticato da chi era fuori della tradizione letteraria italiana. Alle intuizioni parziali che di Carducci ebbero gli stranieri, l'Alliney ha contrapposto l'intuizione che ne abbiamo noi, come di un poeta in cui l'amor di patria fu così predominante ed esigete da soffocare altri motivi di poesia che pur esistevano nel suo spirito.

Al discorso, applauditissimo, dell'Alliney ha fatto seguito un breve discorso del Preside Prof. Ezio Chiorboli, il quale si è compiaciuto con i vincitori dei premi e ha commemorato la figliuola del Poeta, Maria Annunziata Sorbelli, che, con il nome di Maria Annunziata, cui nome quest'anno si è istituito un nuovo e cospicuo premio a rimemorare la bontà, la gentilezza e la grazia. Hanno ottenuto il «Premio Carducci» per la maturità classica, Rosa Barbieri; per l'ammissione al Liceo, Luigi Vecchi; per l'ammissione alla 4a Giuniora, Giorgio Rancocchia. Hanno ottenuto la menzione onorevole: per l'ammissione alla 4a Giuniora, Alessandro Biscacanti, Francesco Bertoni, Mario Pazzaglia, Maria Vittoria Venturi; per la 5a Giuniora, Maria Annunziata Sorbelli, Giovanni Mezzanotte, Maria Rubbi, Paolo Barboni, Paolo Chiorboli, Colombo Bignozzi, Mario Marini, Riccardo Sgori, Giorgio Conato, Piermaria Crescentini, Lionella Calzavara, Alice Serbelli, il Premio e Maria Annunziata Sorbelli a stato assegnato a Magda Businco, della 3a liceo.

Le conferenze

Giustificazioni dell'autarchia economica - Domani alle ore 16, nella sede della Segreteria del perfezionamento in Discipline Letterarie, si svolgerà la conferenza del Prof. Felice Vinci, ordinario di statistica, terrà una conferenza sui temi: «Giustificazioni dell'autarchia economica».

Casa di Lavoro per Cieche

Offerte straordinarie

Calabiana Bianca, in memoria del suol defunto L. 50, Famiglia Poli, in suffragio dell'anima della signora Maria Mariani, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Rito in memoria della Medaglia d'oro Paglia

Corsi e lezioni

Attività dopolavoristica

Mezza Quaresima

Stato Civile

Mezzogiorno

STATO CIVILE DI BOLOGNA

Denunce del 28 Febbraio 1940-XVII

Nati 14

Morti 11

Matrimoni ..

RIASSUNTO SETTIMANALE dal 19 al 25 Febbraio 1940-XVII

Nati 112

Morti 105

Matrimoni 12

FIOCCHI BIANCHI

LIVIO COMELLINI annunzia agli amici di babbo e mamma la nascita del fratellino

PAOLO

Vado Bolognese, 27-2-940-XVII.

Arresto di un padre disumano

In seguito a denunce della moglie che non poteva sopportare i maltrattamenti del proprio marito, è stato arrestato dalla nostra Squadra Mobile il braccante Scarpone Orsi da Basso Marconi, uomo dedito al vino e colpevole di non aver ottemperato ai suoi doveri di padre e di sposo.

Agli uffici della Questura si è presentata, infatti, cara Maria Bertolotti, di anni 46, rinchiusa in braccio una figliuola di undici mesi, che era in condizioni di grave emaciazione. La piccola che malgrado la sua età poteva appena reggersi sui piedi, era stata nutrita con latte di vacca e acqua bollita e non aveva mai visto il padre e non aveva mai visto il nonno. La Bertolotti ha dichiarato che il marito, da molto tempo, beve e spende i suoi modesti guadagni, anziché provvedere alla necessità della famiglia, composta da lei e da ben cinque figlioli, due dei quali, giovanissimi, hanno dovuto abbandonare la casa paterna per seguire all'indomani e al sostituto.

La donna ha esposto, sino ad oggi, ogni genere di privazioni e si è sottoposta anche a gravi fatiche pur di guadagnare qualcosa per i suoi piccoli. Ogni tentativo fatto presso il marito per indurlo ad un'assistenza più regolare è stato vano ed ha sempre provocato da lei e dai suoi figli, colpi di mano e maledizioni. Il marito, che ogni volta che si presentava, si era sempre ubriaco e aveva un'aria di chi non aveva mai visto il padre e non aveva mai visto il nonno. La donna ha dovuto far ricorso all'autorità, anche per assicurare all'ultima notte del suo arresto, all'autorità giudiziaria, per maltrattamenti in famiglia.

Donna travolta da un autocarro

Un grave investimento è avvenuto ieri mattina sulla via di Casalecchio, all'altezza della curva, nei pressi di Villa Gregorini. Un autocarro che percorreva la strada è andato ad investire una donna, Adalgisa Peruzzi, di Luigi, di anni 40, domiciliata a Casalecchio di Reno, il cui marito, dopo l'investimento, il veicolo sbalzava e andava a finire in un fosso, di dove venne poi rimesso con l'aiuto di un carro attrezzo, al suo posto.

Soccorso dei passanti la Peruzzi è stata trasportata, da un'auto privata, all'Ospedale Maggiore, dove i sanitari hanno riscontrato la frattura della gamba sinistra, una ferita alla nuca e sintomi di commozione cerebrale.

Furti e denunce

Sono stati denunciati alla R. Procura i pregiudicati Ione Zamboni, un uomo di anni 35, domiciliato a Casalecchio di Reno, e Severino Malpassi, con domicilio in via Cirore 2. Lo Zamboni è venuto in possesso di una macchina di riserva, sottratta il 19 scorso da un'auto ferma in via Orfelli. Il Malpassi invece deve rispondere di furti di un'auto e di un'auto di riserva, la macchina stessa. Lo Zamboni è stato denunciato in stato di arresto. La retroattività è stata chiesta.

Il trentaseienne Raffaele Patroni-Gravanti fu Pietro da Bazzano è stato arrestato di recente, per il valore di lire 74 lasciate incustodite sopra un motorino in via S. Stefano.

Il fruttivendolo Aldo Bassi di Enrico, abitante in via Orfelli 27 ha denunciato di essere stato derubato da ignoti di frutta e verdura per 300 lire.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai vivi

Carmela

Leoni Panterna

I congiunti ed i parenti tutti annunciano la dolorosa perdita avvenuta col conforto religiosi.

Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 9.45 partendo dall'abitazione in Via Giuseppe Petroni N. 7 per la Chiesa di S. Maria della Pietà.

Si dispensa dalle visite.

Bologna, 28 Febbraio 1940-XVII.

Spettacoli d'oggi

MANTOVANI - Ore 14.30: «Rosa di sangue» (Viviane Romanzo, Georges Flegand)

MOD. - «Ponte dei Sospiri» Platea 2.00. Im. - «Sei marci a bordo» nel comico.

FULGOR - «Per capere amata» Harry Burr. Rens. Sant-Oyr.

CENTRALE - «Manon Lescaut» Alida Viali. Vittorio De Sica. G. Donadio.

IMPERIALE - «Sforzo a modo mio» Hans Schubert. Heinz Rühmann. La visione.

VERDI - «La famiglia di mia moglie» «Caso famoso» Charles Vanel. Frim.

CONTRALTO - «L'Inferno del marò K. Heppner. «Una magnifica avventura».

APOLLO - «Gr. Spett. Alagna e Comp. Giorgi. Sch. - il falco del West».

MARCONI - «Un povero miliardario» e «Alli nella bufera» W. Barrie.

CARDUCCI - «La villa del mistero» e «Vicino alle stelle» Loretta Young.

FANTINI - «La portatrice di pane» e «La casa senza amore» doppio bragg.

ROMA - «Lotta di spie» E. Lowe.

OLIMPIA - «Sogni dorati» Jean Parker. REX - «Vorrei volare» «Eulimantua».

SAVOIA - «Le tre ragazze in gamba crescono» D. Durini. Prezzi ribassati.

MEDICA - Ore 15: «Ho visto brillare le stelle» - Varietà Rivista Dosena.

DIVERTIMENTI E RITROVI

Oggi al MEDICA Oggi L'E.S.N.C. presenta

HO VISTO BRILLARE LE STELLE con Maria Gardina, Ludio Corlesi, Sandra Ravel, Mino Doro. Regista: Enrico Guazzoni. Produzione: «Aetia film».

AMORE ALL'AMERICANA un film sponzorizzato

MODERNISSIMO DANZE Oggi e TUTTI I GIORNI DELLA CORRENTE SETTIMANA

Ore 17 - TRATTAMENTI - Ore 21.30 Venerdì: Gala «Primavera delle viole»

TACCUINO

FEBBRAIO 28 Mercoledì

S. Macario, anacoreta, morto a 104 anni nel 394 - S. Flaviano, vescovo di Como nel 542 - S. Onorina.

Il tempo

Osservatorio della R. Università - Bollettino Meteorologico fra le ore 14 ed 15 del 28 e le ore 14 del 27 Febbraio - Stato del cielo: prevalentemente coperto - Barometro: 764.70 a 765.50 - Temperatura in centigradi: massima 8.9; minima 6; media 7.

Primo programma serale - 21.15: «Grande messa» di Bach.

Secondo programma serale - 21.45: «Il principe di Geor» di Borovino.

Terzo programma serale - 22.00: Orchestra M. Salerno.

L'Associazione Artiglieria Gruppo Bologna partecipa con dolore la morte della Signora

Giuseppina Pedrazzi Ronchi

madre dell'ing. GIUSEPPE membro del Consiglio.

Bologna, 28 Febbraio 1940-XVII.

Nel trigesimo della morte del compianto

Gaiba Riccardo

domani Giovedì 29 corr. sarà celebrata una Messa nella Chiesa degli Alemanni.

Si ringraziano quanti vorranno intervenire.

Bologna, 28 Febbraio 1940-XVII.

Col 1° Marzo la DITTA Suco.

R. TAGLIAVINI già BABILONIA (PORTICI PAVAGLIONE) per chiusura

ABBONAMENTI
ITALIA IMPERO COLONIALE. Anno LVI. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20
Costo del giornale. Anno LVI. 75 Sem. L. 38 Trim. L. 20

il Resto del Carlino

TARIFFA PER LE INSERZIONI
Frezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna)
L. 9. Commerciali L. 6. Mortuarii L. 5. Cronaca L. 10

NEL VENTENNALE DELLA MORTE DI FULCIERI

Delcroix esalta a Milano l'eroica Medaglia d'Oro forlivese

Milano, 28 febbraio. I mutilati di guerra hanno oggi esaltato nella ricorrenza ventennale della morte di una delle più luminose figure del combattimento italiano, l'eroica Medaglia d'Oro forlivese Fulcieri Paulucci di Calboli.

La «Scala» dove la spirituale manifestazione ha avuto luogo, era gremita di mutilati, larghe rappresentanze dei quali sono giunte da Forlì e da Roma, da Firenze e da Trento, da Zara e da molte altre città, e con essi, in grande numero, i combattenti di tutte le armi e folle di popolo. Tutte le maggiori autorità e gerarchie assistevano alla celebrazione.

In platea i Legionari della guerra d'Africa e di Spagna, in divisa coloniale, erano disposti in modo da formare la «M» Mussoliniana. Sul palcoscenico dove spiccava un grande ritratto del giovane Eroe romagnolo, stava schierata la medagliata teoria dei vessilli combattimentistici ed il gruppo compatto dei mutilati che, con Fulcieri, fecero del loro sacrificio bandiera di redenzione patria.

La cerimonia a Roma. Roma, 28 febbraio. Nel pomeriggio di oggi i mutilati e combattenti romani hanno reso solenne omaggio alla memoria della Medaglia d'Oro Fulcieri Paulucci di Calboli.

La celebrazione dell'Eroe a Forlì. Forlì, 28 febbraio. Nel 21° anniversario della morte della Medaglia d'Oro Fulcieri Paulucci di Calboli, il giovane patriota forlivese simbolo delle più alte virtù civiche e militari, è stata celebrata stamane nel Pantheon del Olimpico una Messa di suffragio, alla presenza delle maggiori autorità provinciali, delle Associazioni di guerra e delle formazioni della G.I.L.

La Sovrana a una recita di ricoverati nell'Istituto Regina Elena. Roma, 28 febbraio. La Regina Imperatrice ha assistito ad uno spettacolo di cui erano attori i ricoverati dell'Istituto Provinciale «Regina Elena».

Il nuovo Presidente della Confederazione delle aziende del credito e dell'assicurazione. Roma, 28 febbraio. Il Consigliere Nazionale Alfredo Longo, per ragioni professionali, ha vivamente pregato il Ministro delle Corporazioni di accettare la sua dimissione da Presidente della Confederazione Fascista delle aziende, del credito e dell'assicurazione.

Istituzione di un'avio linea fra Milano e Tirana. Il volo inaugurale avrà luogo domani. Roma, 28 febbraio. Per iniziativa del Sottosegretario degli Affari Albanesi è stata istituita un collegamento aereo di Milano con Tirana che avrà inizio il 15 marzo.

Il volo inaugurale prenderà parte un rappresentante del Sottosegretario per gli Affari Albanesi, personalità delle città di Milano, Ancona e Bari e alcuni giornalisti. Il collegamento aereo sarà quanto mai utile ed opportuno in questo periodo di intense relazioni dell'Albania, alla quale partecipano in misura notevole anche grandi aziende industriali e commerciali dell'Italia.

La linea - affidata alla S.A.I. - è bi-settimanale con partenza da Milano lunedì, mercoledì e venerdì e partenza da Tirana il martedì, giovedì e sabato.



Il Sottosegretario Cianetti chiude i lavori del Congresso lavoratrici del commercio

LOTTE AD OLTRANZA IN CARELIA

Accaniti combattimenti per il possesso di Viipuri

100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti: ecco le perdite sovietiche in un mese di offensiva



La battaglia nella zona di Viipuri continua con crescente accanimento su un fronte di una sessantina di chilometri. I finlandesi, che si battono con disperato eroismo sono riusciti finora a sostenere la pressione dell'attaccante, che continua a fare affaire sempre nuove forze sulla linea del fuoco.

La notizia di una battaglia navale nel Mare Artico, davanti a Petsamo, non trova credito ad Helsinki. Probabilmente i rumori segnalati da pescatori norvegesi verso Petsamo derivavano da esplosioni provocate dai russi, i quali pure stanno restringendo l'ingresso di alcuni fiordi e stanno sistemando alcune fortificazioni a Zaino Motoksky.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

La guerra non dichiarata ma sanguinosamente combattuta, entra, con oggi, nel suo quarto mese. Incominciata anche il secondo mese della grande offensiva russa nell'estremo di Carelia, il passivo dell'offensiva è rappresentato per la Russia da 100 mila morti, 400 carri armati distrutti, 300 aeroplani abbattuti, un'enorme quantità di viveri, e di munizioni consumate.

GUAI DELLA GRAN BRETAGNA

Un discorso di Chamberlain sulle difficoltà dei rifornimenti

Agitazione dei nuclei pacifisti - Lamentele per il trattamento ai soldati in Francia - Lloyd George riconosce che la Germania non è bloccata

Londra, 28 febbraio. Chamberlain ha assistito oggi ad una riunione dei presidenti del Comitato esecutivo dell'Associazione per l'Agricoltura di guerra ed ha pronunciato un discorso nel quale, dopo avere sottolineato l'importanza del compito affidato al Comitato stesso, ha accennato al nuovo sistema di economia attuato dal Paese e basato sull'importazione di un immenso volume di viveri per la popolazione e di mangime per il bestiame.

Accennando alle perdite subite per le azioni del nemico, Chamberlain ha detto che malgrado tali perdite siano state sostanziali, sono solo una minima proporzioni del volume del naviglio presieduto dagli inglesi; ma tale risultato è stato possibile ottenere soltanto con l'adozione di metodi costosi.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Immutato regime doganale fra Reich e Boemia. Berlino, 28 febbraio. Dato che i lavori preparatori per l'abolizione delle barriere doganali fra il Reich e il Protettorato di Boemia e Moravia non sono ancora ultimati, il regime doganale che avrebbe dovuto essere abolito con il 1.º aprile, sarà mantenuto fino a nuovo avviso.

Helsinki accelererebbe mediazioni che non compromettano l'indipendenza del Paese

Berlino, 28 febbraio. Il D.N.B. ha da Helsinki che il Ministro degli Esteri finlandese Tanner ha espresso, in un'intervista concessa alla stampa, la delusione della Finlandia per il ritardo degli aiuti promessi, e specialmente per il modo con cui gli Stati Uniti hanno trattato la richiesta finlandese di sessanta milioni di dollari.

Negli ambienti finlandesi si conferma che l'offensiva russa non ha affatto sfiancato la linea Mannerheim in direzione di Viipuri. Il ritiro delle truppe di Mannerheim in questo settore è stato ordinato deliberatamente dal Comandante finnico, allo scopo di accorciare la linea ed a causa della mancanza di proiettili da cannone necessari per controffendere il fuoco delle artiglierie nemiche ed arretrare così l'avanzata della fanteria russa.

Berlino smentisce le voci di un piano del Führer per la pace

Berlino, 28 febbraio. Non si sa esattamente quando Welles arriverà a Berlino, ma si tratterà di tre giorni, nel corso dei quali sarà ricevuto dal Feldmaresciallo Goering, dal Ministro degli Esteri von Ribbentrop e probabilmente anche dal Führer.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

«Questo è l'anno decisivo». A Wiesbaden il Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Sottosegretario Dietrich ha parlato ai giornalisti tedeschi convocati espressamente, al quale ha detto che questo è l'anno della decisione e che l'ora fatidica richiede la concentrazione di tutte le energie.

Il Galles teme la Russia

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

Oggi il vecchio Lloyd George ha affermato in un discorso che la massa del popolo britannico è convinta di combattere per una causa giusta ed è pertanto risolta a proseguire la lotta finché non sia raggiunta una pace giusta, equa e duratura.

TAULERO ZULBERTI

Il bilancio dell'Agricoltura alla Camera del Fasci e delle Corporazioni

Nuovo poderoso impulso, secondo le direttive impartite dal Duce, a tutti i settori

Roma, 28 febbraio. Il Consigliere nazionale Capri Crucioli ha steso la relazione del bilancio dell'Agricoltura e Foreste con cui, dopo la comunicazione del Presidente che annuncerà ufficialmente la nascita della Principessa Maria Gabriella, si aprirà il giorno 5 marzo p. v. l'assemblea della Camera del Fasci e delle Corporazioni. Alla discussione del bilancio dell'Agricoltura saranno ascritte quelle dell'Educazione Nazionale, della Giustizia, delle Corporazioni e i bilanci militari.

Le sedute, che si terranno sempre nelle ore antimeridiane, si svolgeranno fino al 15 marzo per poi riprendere il giorno 2 aprile per il proseguimento dell'esame degli altri otto stati di previsione. Come da disposizioni del Segretario del Partito i consiglieri interverranno in divisa fascista. Nella seduta di martedì sarà rievocata la figura di Franco Crucioli.

L'azione che verrà svolta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste è ampiamente illustrata nella relazione Capri-Crucioli.

Le opere di bonifica

La complessa e vasta attività del Ministero avrà, con gli stanziamenti preventivi per il prossimo esercizio finanziario 1940-41, un nuovo poderoso impulso, secondo le direttive impartite dal Duce per lo sviluppo di tutti i settori della nostra agricoltura.

Tra tutte le attività preminenti quella della bonifica, che ogni anno si sviluppa pressoché lucidamente le sue finalità. Ultima precisazione è quella del Duce, di compiere opere che assicurino il più pronto rendimento ai fini autarchici.

La bonifica, che costituisce una delle maggiori realizzazioni del Fascismo, sarà portata a compimento secondo l'ulteriore programma su di una superficie di oltre 3 milioni di ettari, e sarà dato conveniente assetto ad una superficie di 1.700.000 ettari.

A questa imponente attività, volta a dare nuove terre ai rurali d'Italia perché da esse traggano notevoli masse di prodotti, oggi se ne aggiunge altra, per creare le migliori condizioni di lavoro agricolo, attraverso la reedificazione del latifondo siciliano e la bonifica del Tavolero.

Altra attività che si congiunge con quella di bonifica è contenuta nell'ordine del Duce di attuare a un grandioso piano di opere irrigue. L'irrigazione, che per precedenti provvidenze già risultava estesa a 700 mila ettari, potrà ancora svilupparsi su oltre 500 mila ettari. Viene destinato a tal fine un miliardo di lire. Egli il Ministro Tassinari già annuncia che, concentrando l'acqua dove la natura della terra e l'organizzazione delle aziende consentano maggiori risultati, si potrà ottenere un incremento annuo di prodotti che potrà oscillare fra i 500 milioni e il miliardo di lire e che andrà a ripercuotersi per la quasi totalità, fra lavoratori e capitalisti investiti, dando inoltre e con l'ausilio degli stessi dei terreni nuova materia imponente allo Stato.

Il canale dell'Emilia

Primeggiare in tale piano la costruzione del più grande canale di irrigazione d'Europa, lungo 180 chilometri, senza contare le sue dotazioni, che discenderanno da Boretto (Reggio Emilia) giungerà sulla riviera romagnola. Ne risulterà irrigua 200 mila ettari ora asciutti della bassa pianura modenese, bolognese e romagnola.

Un completamento e anzi a maggiore integrazione di questa vasta opera tosa alla più alta valorizzazione del territorio del nostro Paese, che per estensione non è sufficiente a dare modo di vivere alla sua densa e laboriosa popolazione, sta l'incremento dell'attività zootecnica, sulla quale si basa con sicurezza ogni duratura organizzazione produttiva. Un miglioramento dei prati e una più larga utilizzazione di essi da foraggio, come pure una più diffusa opera di selezione fra gli animali riproduttori, deve poter elevare la media. Ora si è in una fase culminante della battaglia del grano. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste al Teatro Argentina ha a tale riguardo annunciato le nuove mete assegnate dal Duce ai cerealicoltori. Essi non lo deluderanno.

A proposito della diffusione delle sementi elite e precoci, il 1939 ha dato felice ragione una salutare lezione ai viticoltori. E nella corrente stagione tale varietà sono potestate dove trovavano ancora ostinata resistenza. La viticoltura, l'ortofrutticoltura, l'orticoltura sono in continuo incremento.

Fra le colture industriali, le bietole hanno avuto nella loro coltivazione un recente impulso e si vanno inoltre affinando sempre più i metodi della coltura.

Per la canapa, la sua produzione è in rapporto con le possibilità di esportazione, che sono in ripresa.

L'istituzione del Commissariato Generale per la Pesca reca a questa attività tipicamente autarchica notevole incremento.

Il beneficio degli ammassi

La nuova organizzazione dei produttori agricoli, nelle sue due branche della Federazione Nazionale dei Consorzi Agrari, entra in quest'anno, dopo un necessario periodo di assetto, in piena efficienza di lavoro.

La politica degli ammassi ha avuto, per volontà del Duce, una recente affermazione. La disponibilità del prodotto è assicurata dagli organismi preposti alla sua difesa, i quali restano sempre l'unico mezzo per affrancare una determinata produzione da particolari interessi e da una attività di intermediazione che dovrebbe vivere a spese dei produttori e dei consumatori.

E' stata opportunamente costituita presso il Ministero dell'Agricoltura una commissione con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ed economiche interessate, per studiare la distribuzione delle colture autarchiche

La Triennale d'Oltremare

Buoni-tesserà concorrenti a premi per 3 milioni - Un Convegno per le relazioni industriali

Roma, 28 febbraio. Il Ministero dell'Africa Italiana, Ufficio studi Mostre ed Esposizioni, ha disposto per l'emissione di buoni-tesserà della Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare. L'emissione avrà luogo il 10 marzo e comprende due serie di buoni: serie A, al prezzo di lire 5; serie B, al prezzo di lire 10.

Oltre a riduzioni e facilitazioni nelle tariffe e ferrovie napoletane e sulle linee di navigazione del Golfo, per la visita agli scavi e al Vesuvio, i buoni-tesserà delle due serie concorreranno a 300 premi per l'importo di 3 milioni (abbonati all'estrazione delle dieci ruote del Lotto. Ogni premio consisterà a scelta del vincitore in:

- 1) un viaggio di 30 giorni in A.O.I. o altro equivalente dei servizi G.I.T., convertibile anche in viaggi di diverso itinerario per più persone;
- 2) l'automobile Fiat 500 completa, consegnata presso le filiali della Casa fabbricatrice d'Italia, Impero e Colonie;
- 3) un buono del Tesoro di lire 10 mila.

L'assegnazione dei premi avrà luogo in tre tempi e cioè: 100 premi (50 per la serie A e 50 per la serie B) con la estrazione del Lotto del 15 e del 23 giugno 1940-XVIII; 100 premi come sopra con le estrazioni del Lotto del 10 e del 24 agosto 1940-XVIII; 100 premi come sopra con le estrazioni del Lotto del 19 ottobre 1940-XVIII e 2 novembre 1940-XIX.

Alla Mostra Triennale d'Oltremare,

superba affermazione della coscienza coloniale ed espansionistica del nostro Paese, l'attività industriale nell'Impero sarà oggetto della più ampia documentazione. Ed è per questo che la Confederazione Fascista degli industriali, con la particolare collaborazione della Federazione Nazionale Fascista dei dirigenti di aziende industriali, organizza a Napoli dal 27 al 29 settembre, nel grande palazzo dei congressi della Triennale d'Oltremare, il primo convegno nazionale per lo sviluppo delle relazioni industriali con i territori italiani d'oltremare. Si tratterà di una grande manifestazione, che riunirà sotto la presidenza particolare autorevole del Ministro Teruzzi, e a cura di un Comitato ordinatore presieduto dal Conte Volpi di Misurata, personalità della politica coloniale italiana, studiosi, industriali e dirigenti di aziende.

Il convegno perseguirà i seguenti scopi:

- a) divulgare la conoscenza delle vittorie già realizzate nel campo delle realizzazioni industriali nelle Terre Italiane d'Oltremare;
- b) raccogliere contributi di studi e di osservazioni sulle possibilità nuove al fine della intensificazione delle realizzazioni stesse.

In una vasta rassegna i più importanti aspetti delle relazioni industriali fra l'Italia e i territori dell'Impero saranno organicamente esaminati. Al convegno potranno partecipare: i rappresentanti degli Enti e delle Organizzazioni interessate ai fini del convegno medesimo; gli industriali e i dirigenti di aziende.

I partecipanti dovranno inviare al Comitato Organizzatore del convegno entro il 31 luglio 1940-XVIII la scheda di adesione debitamente riempita.

La nascita di Maria Gabriella

Una Messa di Pio XII in S. Pietro nel primo anniversario di Pontificato

Città del Vaticano, 28 febbraio. Sabato 2 marzo si compie il primo anniversario del Pontificato di Pio XII. In occasione della festività, domenica prossima il Papa scenderà nella Basilica di San Pietro, ove celebrerà una Messa per le Parrocchie dell'Urbe. Il Pontefice scenderà nella Basilica alle 9,45 e tratterà in sedia gestatoria la navata centrale della cappella sino all'Altare papale, sul quale, alle 10, inizierà la celebrazione della Santa Messa. Al Vangelo rivolgerà il fedele la sua augusta parola.

Pio XII, in occasione del prossimo primo anniversario della sua elezione al Pontificato, ha conferito l'Ordine Supremo del Cristo al Principe Don Marco Antonio Colonna, Principe assistente al Soglio pontificio.

Oggi il Cardinale Segretario di Stato Maglione ha partecipato ad una colazione offerta dal Ministro di Gran Bretagna presso la Santa Sede, alla sede della Legazione.

Il Prefetto delle cerimonie apostoliche Mons. Carlo Respighi ha diramato l'intimato per il Conclistoro segreto che il Pontefice terrà il prossimo 7 marzo per la provvista delle sedi vacanti, e per il Conclistoro pubblico, che lo stesso giorno si terrà nell'Aula delle Benedizioni alle ore 11 per le cause di santificazione delle Beate Gemma Galgani e Eufasia Pelletier.

Nobile iniziativa del Reggimento Granatieri di Sardegna

Roma, 28 febbraio. Il Reggimento Granatieri di Sardegna (Associazione Nazionale Granatieri) annuncia che per partecipare all'esultanza della Nazione per la nascita della Principessa Maria Gabriella ha disposto di assegnare un Buono del Tesoro di lire 500 ai figli di Granatieri iscritti al Reggimento, nati il 24 febbraio e 3 marzo.

Le domande dovranno essere inviate entro il 15 marzo p. v. al Comando del Reggimento Granatieri di Sardegna.

L'imposta sull'entrata

L'abbonamento esteso ad altri settori

Roma, 28 febbraio. A conferma del sommario annuncio già da noi dato, apprendiamo i termini particolarizzati dell'accordo firmato per estendere il pagamento dell'imposta sull'entrata, mediante abbonamenti al vasto ed importante settore dei prodotti tessili e dell'abbigliamento.

La convenzione avrà inizio dal 1.º marzo e riguarda le seguenti categorie: Tessuti di ogni genere; commedianti al dettaglio di lane da maglieria, crine, capok, materiale da imbottitura e materassi; mercurie, filati ricami e merletti; cappellerie e modiste; abiti, confezioni e biancheria; calzature, pantofole ed accessori per calzature; pellicerie, pelletterie; articoli da viaggio, ombrelli e bastoni; articoli di moda e novità; maglieria, busti, calze, guanti e cravatte; articoli sportivi ed articoli di gomma od altro tessuto impermeabile per abbigliamento; forniture per sarti, sarte e modiste; abiti usati.

E' importante notare che nell'accordo è stata compresa una disposizione in virtù della quale le società per azioni, od anche le ditte che abbiano un reddito imponibile di R. M. cat. B superiore alle lire 40 mila, potranno richiedere al Ministero delle Finanze - Direzione generale delle tasse ed imposte indirette sugli affari - di pagare invece l'imposta sull'entrata in base alla effettiva cifra di affari, mediante apposite speciali convenzioni.

Le caratteristiche dell'accordo per i dettaglianti tessili e dell'abbigliamento sono le medesime di quelle già comunicate per i dettaglianti dell'abbigliamento generale.

E' stato stipulato inoltre, un accordo per la riscossione dell'imposta sulle entrate inerenti ai fertilizzanti organici antiparassitari nonché ai prodotti chimici per l'agricoltura. In forza di tale accordo si è stabilita la tassazione unica per ciascun gruppo di prodotti mediante applicazione all'uscita dalla fabbrica o all'importazione di un'adeguato coefficiente per ogni quintale di prodotto complessivo di tutti gli ulteriori passaggi o transiti degli stessi prodotti.

L'imposta sul patrimonio

Le iscrizioni a ruolo dei valori dichiarati - Il pagamento della prima rata

Roma, 28 febbraio. In relazione alla presentazione in corso delle dichiarazioni per l'imposta ordinaria sul patrimonio che, come è noto, andrà in vigore a partire dal prossimo 1.º luglio, con l'applicazione di un'aliquota del 0,50 per cento, gli Uffici distrettuali delle imposte provvederanno senz'altro all'iscrizione a ruolo dei valori dichiarati. Ad analoghe iscrizioni si procederà nei riguardi di titoli di beni assoggettati all'imposta immobiliare redimibile, per i quali la legge istitutiva del tributo ha consentito di fare riferimento ai valori accertati in tale specie e di non presentare una nuova denuncia.

La prima rata dell'imposta sarà pertanto messa in esecuzione con i ruoli supplementari che vengono notificati in luglio e agosto. L'imposta, quindi, graverà sui contribuenti solamente per una metà nel corrente anno solare.

Le variazioni relative al soggetto dell'imposta e le variazioni che rappresentano aumento o diminuzione indipendenti da variazioni di prezzi, di almeno un quinto dell'assistenza patrimoniale dei singoli e di dovranno essere dichiarate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui si verificano e avranno effetto, ai fini dell'imposta, dal primo giorno di detto mese.

Per quanto, infine, si riferisce all'ammontare dell'onere imposto a ciascun possessore del patrimonio, è da rilevare che il calcolo può agevolmente farsi, tenendo presente che il tributo grava nella misura del 0,50 per cento sul patrimonio netto. Con richiamo alla funzione assegnata al tributo e al fatto che l'entità d'imposta sul patrimonio, e non sul reddito, può ottenersi che l' aliquota sia moderatamente media, dato che per un patrimonio che renda il 5 per cento di interesse, tale aliquota del 0,50 per cento viene a corrispondere a un prelievo del 10 per cento sul reddito.

Distribuzione di pacchi dono a figli di coloni in Libia

Bengasi, 28 febbraio. I quattro centri di Baracca, Maddalena, Soudrio e Oberdan hanno allestito la loro domenica con una manifestazione gentile. A cura della Federazione dei Fasci di Bengasi sono stati distribuiti ai figli dei coloni 1200 pacchi di doni. La letizia dei giovanissimi camerati e la gratitudine delle famiglie si è manifestata in entusiastiche acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Stampa in Rolocalco

STABILIMENTI POLIARCAFI
Via Dogliani, 6 - Telefono 118 - Resto del Carlino

Cronache dell'Impero

Il Vicerè visita la Mostra Urbanistica di Addis Abeba Nuova onorificenza per gli indigeni - Il Comandante del Presidio della Capitale - Adunata degli squadristi di Gondar

Addis Abeba, 28 febbraio. Il Vicerè ha visitato, in forma privata, la Mostra urbanistica della Capitale. Ricevuto dal Podestà, dal Direttore dell'ufficio della produzione e del lavoro e da altre Autorità, il Vicerè si è soffermato ad esaminare, con profonda e compiaciuta attenzione, la impostazione delle diverse opere dei vari complessi urbanistici. Allorché l'Augusto Principe ha lasciato la Mostra, la folla lo ha salutato con vibranti manifestazioni.

La Mostra è stata pure visitata dal Segretario generale dello Scioa, con tutti i funzionari del Governo generale e dal Delegato apostolico in A.O.I. accompagnato dal centro di Addis Abeba e da tutti i cappellani militari e civili.

La larga affluenza di pubblico ha dimostrato l'ubilità della Mostra stessa offrendo ai suoi visitatori la visione dei vantaggi che saranno apportati alla città dal piano regolatore.

Il volto della nuova città, dall'epoca della conquista a oggi, è dato dalle seguenti cifre:

Luce, rete primaria: anno 1938 Kw. 150; fine anno 1939 Kw. 5 mila; illuminazione stradale: anno 1936 Kw. 30; anno 1939 Kw. 200.

Le visite di Teruzzi a Dire Dava e ad Harar

Harar, 28 febbraio. Proseguendo il suo viaggio nelle terre dell'Impero, è qui giunto il Ministro dell'Africa Italiana, e il suo arrivo ha coinciso con una benefica pioggia, dopo un lungo periodo di siccità. L'acqua è caduta tra il tripudio delle popolazioni native, che al passare del corteo ministeriale hanno ogni applauso. Invitato dal Duce, proveniente da Dire Dava, dove, fra il rinnovarsi dell'entusiasmo, ha inaugurato la nuova sede della Banca d'Italia e visitati i Magazzini Generali, gestiti dalla Banca d'Italia, e lo stabilimento L.L.C.I. per l'industria e la lavorazione del caffè dell'Impero. Al termine della visita il Ministro si è congratulato col direttore e con i dirigenti per l'attività dell'industria e i particolari oziati all'indirizzo del Duce, da parte delle maestranze, il Generale Teruzzi si è recato poi alla Casa Littoria, dove col Segretario politico e con l'attendente tutti i fascisti di Dire Dava e i guardigiani dei vari Gruppi littorali.

Foco dopo il corteo ministeriale ha preso la via di Harar, distante 80 chilometri da Dire Dava, salutato da vibranti manifestazioni al Duce. Dopo un'ora di marcia ecco Harar, che vuol dire a terra ferace. Il Ministro che è giunto in forma privata, nel pomeriggio ha ricevuto i capi servizio del Governo dell'Harar trattando vari problemi riguardanti il territorio. Ha chiuso la giornata con una visita al Circolo degli Ufficiali, accolto da vive manifestazioni di simpatia.

Concessione di autorizzazioni per svolgere attività economiche in A. O. I.

Roma, 28 febbraio. Sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Giovanni Pala si sono oggi riuniti presso il Ministero dell'Africa Italiana la Sezione Industria e commercio della Commissione permanente per la disciplina delle attività economiche, costituite in seno al Consiglio generale delle Consulte corporative. Nella riunione sono state esaminate numerose domande e concesse molte autorizzazioni a svolgere attività economiche. Queste sono state date in vista principalmente del raggiungimento del fine autarchico imperiale verso il quale è diretta tutta l'attività degli organi corporativi dell'Africa Italiana. La Commissione ha pertanto compiuto una esatta valutazione della situazione economica esistente nei singoli settori e delle necessità che in essi si manifestano.

Presso il Ministero dell'Africa Italiana si è anche riunita oggi, sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Minniti, la Commissione permanente per la disciplina delle tariffe delle assicurazioni dell'Africa Italiana. La Commissione ha esaminato il problema in relazione alla situazione economica e sociale dei territori dell'A.O.I. ed ha disposto l'ordine del lavoro per l'aggiornamento delle tariffe assicurative attualmente in vigore.

La nuova onorificenza viene concessa su proposta del Governatore della A.O.I. o di propria iniziativa, dal Governatore generale Vicerè di Etiopia ai sudditi che si siano particolarmente distinti in attività agricole, commerciali e industriali. La medaglia, appesa a un nastro dal colore rosso chiaro o arancio di verde, è distinta nelle seguenti categorie: grande medaglia d'oro, medaglia d'oro, medaglia d'argento, medaglia di bronzo. Il nastro relativo porta le seguenti distinzioni: per la grande medaglia d'oro tre coroncine, per la medaglia d'oro due coroncine, per la medaglia d'argento una e per la medaglia di bronzo nessuna coroncina.

Il Generale di Brigata Amedeo Liberati ha assunto in questi giorni le funzioni di Comandante in Divisione Granatieri di Savoia e il Comando del Presidio di Addis Abeba, in sostituzione del Generale di Divisione Ettore Scala, che rimane come Generale addetto al comando delle truppe del Governo dello Scioa.

Quattro demagoghi della Capitale del giorno 26 febbraio: nati 4, morti 2, matroni 1.

Giunge notizia da Gondar che nella sede della Federazione, in un'ardente atmosfera di entusiasmo, si è svolta presieduta dal Generale, un'ardente plenaria degli Squadristi di Gondar. E' stato completato l'incarico di Comandante in Divisione del Presidio di Addis Abeba, in sostituzione del Generale di Divisione Ettore Scala, che rimane come Generale addetto al comando delle truppe del Governo dello Scioa.

Quattro demagoghi della Capitale del giorno 26 febbraio: nati 4, morti 2, matroni 1.

Giunge notizia da Gondar che nella sede della Federazione, in un'ardente atmosfera di entusiasmo, si è svolta presieduta dal Generale, un'ardente plenaria degli Squadristi di Gondar. E' stato completato l'incarico di Comandante in Divisione del Presidio di Addis Abeba, in sostituzione del Generale di Divisione Ettore Scala, che rimane come Generale addetto al comando delle truppe del Governo dello Scioa.

La disciplina per gli ebrei dell'esercizio professionale

Da venerdì 1.º marzo avranno attuazione le norme stabilite dalla legge

Roma, 28 febbraio. Venerdì 1.º marzo entreranno in piena attuazione le norme concernenti la disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica. A partire da tale data sarà resa esecutiva per l'esercizio delle professioni di giornalista, medico-chirurgo, farmacista, veterinario, ostetrico, avvocato, procuratore, patrocinatore legale, economista, ingegnere, architetto, chimico, agronomo, geometra, perito agrario e perito industriale, la cancellazione dagli Albi e dai ruoli dei cittadini appartenenti alla razza ebraica.

Contemporaneamente, i cittadini italiani di razza ebraica esercenti le anzidette professioni che hanno ottenuto la discriminazione figureranno iscritti in «Elenchi aggiunti» distribuiti in appendice agli Albi professionali, e potranno continuare l'esercizio della professione a norma delle vigenti disposizioni, salvo le limitazioni previste dalla legge stessa.

I cittadini italiani di razza ebraica non discriminati dovranno figurare in «Elenchi speciali». Per essi l'esercizio professionale è soggetto alle seguenti limitazioni: salvo la prova di comprovata necessità e urgenza la professione deve essere esercitata esclusivamente in favore di persone appartenenti alla razza ebraica.

La professione di farmacista non può essere esercitata se non presso le farmacie, cui all'Art. 114 del Testo Unico della Legge Sanitaria, qualora l'ente cui la farmacia appartiene voglia la propria attività istituzionale in riguardo agli appartenenti alla razza ebraica. Ai professionisti di razza ebraica - ivi compresi quelli discriminati - non possono essere conferiti incarichi che importino le funzioni di pubblico ufficiale e non può essere consentito l'esercizio di attività per conto di Enti pubblici, fondazioni, associazioni e comitati, di cui all'Art. 34 e 37 del Codice Civile, e locali da questi dipendenti.

I cittadini italiani di razza ebraica, non discriminati, viene vietato l'esercizio della professione di giornalista, a cancellazione dagli Albi e dai ruoli.

I cittadini italiani di razza ebraica, sino a quando non avranno ottenuto l'iscrizione negli Elenchi speciali, non potranno esercitare alcuna attività professionale. Con la stessa cancellazione deve essere esaurita, o comunque cessare, qualunque prestazione professionale da parte di cittadini italiani di razza ebraica non discriminati in favore di cittadini non appartenenti alla razza ebraica.

La legge, come è noto, prevede la applicazione delle sanzioni di cui all'Art. 348 del Codice Penale in caso di esercizio di attività professionale vietata.

Altre vittime dell'«Orazio», restituite dal mare

Cagliari, 28 febbraio. Da vari giorni le spiagge delle coste occidentali sarde accolgono respinti dal mare i cadaveri delle vittime dell'«Orazio», i cui resti rinvenuti già segnalati dai centri del Nord dell'Isola, se ne aggiungono ogni altro due presso la spiaggia di Orestano. Si ha la certezza che i cadaveri appartengono a quel gruppo di naufraghi che si avventurò in una scialuppa poi scomparsa. Una delle vittime, dall'apparenza età di 40 anni, indossa una divisa da marinaio e porta un salvagente arancione con la scritta «Giovanna» e un altro dalle caratteristiche nordiche e dall'apparenza età di 30 anni, ha sul corpo i brandelli di una finissima maglietta. A poca distanza dai due cadaveri sono stati rinvenuti i resti di una scialuppa e trenta casse piene di arance.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

CITTA'	Tend. Stato barom. del cielo, mare	Temperatura Massima	Minima
Milano	variabile, nuvoloso	+10,6	+5,3
Roma	pluvioso, sereno	+14,0	+7,0
Napoli	sereno, nuvoloso	+13,5	+8,5
Torino	sereno, nuvoloso	+10,0	+2,0
Genova	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Verona	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Venezia	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Trieste	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Padova	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Bologna	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Firenze	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Barcellona	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Madrid	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Lisbona	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Parigi	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Bruxelles	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Amsterdam	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Stoccolma	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Oslo	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Reykjavik	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Copenaghen	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Berlino	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Mosca	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Pechino	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Yokohama	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Manila	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Batavia	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Singapore	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Bombay	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Calcutta	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Madras	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Colombo	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Perth	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Wellington	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Auckland	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Christchurch	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Dunedin	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Wellington	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Auckland	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Christchurch	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0
Dunedin	sereno, nuvoloso	+12,0	+10,0

ESEMPIO PRATICO

Un giovane commerciante di 32 anni di età vorrebbe sottoscrivere ai nuovi Buoni del Tesoro 5% 1949 per L. 100.000 nominali. Sceglie a tal fine la polizza all'uopo predisposta dall'Istituto nella forma ordinaria, della durata di otto anni, impegnandosi a pagare un premio annuo di L. 11.690. Egli con ciò si adempie i seguenti diritti:

- a) incasso dei vistosi premi che venissero estratti sui Buoni del Tesoro (di L. 500 ciascuno) distribuiti alla sua polizza;
- b) entrata in possesso dei Buoni del Tesoro, come sopra, in complessive 100.000 lire nominali al termine degli otto anni di contratto;
- c) immediata consegna a chi di diritto dei Buoni del Tesoro sopra descritti per 100.000 lire nominali nel caso che egli venisse a mancare prima della scadenza degli otto anni.

La Polizza popolare

è a taglio unico e basata sulle seguenti condizioni fondamentali:

- 1) l'assicurando non deve sottoporsi a visita medica;
- 2) la polizza ha la durata di otto anni e il premio sono da corrispondersi trimestralmente durante questo periodo, quindi in trentadue rate;
- 3) alla polizza sarà assegnato dall'Istituto un Buono del Tesoro Novennale 5% 1949 a premi corrispondenti al valore nominale di L. 500;
- 4) se il Buono sottoscritto con la polizza sarà sorteggiato nelle estrazioni periodiche dei premi dovuti dallo Stato, il premio stesso sarà versato al contraente;
- 5) in caso di morte dell'assicurato prima del termine del contratto l'intero capitale sottoscritto sarà immediatamente versato a chi di diritto in Buoni del Tesoro Novennale 5% 1949; e cessa l'obbligo di pagamento dei premi.

ESEMPIO PRATICO

Un operaio di 35 anni di età, conscio dei suoi doveri verso lo Stato e verso la famiglia, intende partecipare, sia pure in limiti modesti, alla sottoscrizione dei nuovi Buoni Novennali del Tesoro 5% 1949. Richiede all'uopo la speciale polizza popolare per L. 500 dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e si impegna a pagare per otto anni i premi corrispondenti trimestrali il primo di L. 36,50 e i successivi in lire 15,30 a trimestre. Egli ha con ciò la certezza:

- a) che concorrerà ai vistosi premi che venissero estratti sui Buoni del Tesoro attribuiti alla sua polizza;
- b) che entrerà in possesso del Buono del Tesoro di L. 500 nominali al termine degli otto anni di contratto;
- c) che in caso di sua morte prima del termine del contratto i suoi aventi diritto entreranno immediatamente in possesso del suddetto Buono del Tesoro, senza ulteriore pagamento dei premi.

Volendo l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni conferire un carattere assolutamente popolare alla enunciata forma assicurativa, potrà consentire a ciascuna aderente di sottoscrivere al massimo a cinque Titoli (complessive L. 2.500 lire nominali). L'età per la sottoscrizione va da 15 ai 55 anni.

I nuovi BUONI DEL TESORO pagabili ratealmente pur partecipando ai vistosi premi

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per rendere agevole a tutti i cittadini l'acquisto di nuovi Buoni Novennali del Tesoro 5%, ha creato speciali polizze che consentono il pagamento rateale. Tali polizze sono in forma ordinaria e in forma popolare.

La Polizza ordinaria

è basata sulle seguenti condizioni fondamentali:

- 1) l'assicurando deve sottoporsi a visita medica, a meno che il capitale della polizza sia limitato a lire 15.000;
- 2) la polizza ha la durata di otto anni e quindi le quote premio dovute dall'assicurato sono otto, da pagarsi annualmente;
- 3) alla polizza saranno collegati dall'Istituto tanti Buoni del Tesoro Novennali 5% 1949 a premi corrispondenti ciascuno al valore nominale di L. 500, fino a concorrenza del capitale assicurato; i numeri di ciascuno Buono saranno iscritti nella polizza, in modo che ogni assicurato potrà seguire le estrazioni e sapere subito se è vincitore di un premio;
- 4) qualora i Buoni sottoscritti con la polizza vengano sorteggiati nelle estrazioni periodiche dei premi dovuti dallo Stato, i premi stessi saranno versati al contraente;
- 5) in caso di morte dell'assicurato prima del termine contrattuale, l'intero capitale sottoscritto sarà immediatamente pagato a chi di diritto in Buoni del Tesoro Novennali 5% 1949, e cessa l'obbligo di versamento dei premi.

ESEMPIO PRATICO

Un giovane commerciante di 32 anni di età vorrebbe sottoscrivere ai nuovi Buoni del Tesoro 5% 1949 per L. 100.000 nominali. Sceglie a tal fine la polizza all'uopo predisposta dall'Istituto nella forma ordinaria, della durata di otto anni, impegnandosi a pagare un premio annuo di L. 11.690. Egli con ciò si adempie i seguenti diritti:

- a) incasso dei vistosi premi che venissero estratti sui Buoni del Tesoro (di L. 500 ciascuno) distribuiti alla sua polizza;
- b) entrata in possesso dei Buoni del Tesoro, come sopra, in complessive 100.000 lire nominali al termine degli otto anni di contratto;
- c) immediata consegna a chi di diritto dei Buoni del Tesoro sopra descritti per 100.000 lire nominali nel caso che egli venisse a mancare prima della scadenza degli otto anni.

La Polizza popolare

è a taglio unico e basata sulle seguenti condizioni fondamentali:

- 1) l'assicurando non deve sottoporsi a visita medica;
- 2) la polizza ha la durata di otto anni e il premio sono da corrispondersi trimestralmente durante questo periodo, quindi in trentadue rate;
- 3) alla polizza sarà assegnato dall'Istituto un Buono del Tesoro Novennale 5% 1949 a premi corrispondenti al valore nominale di L. 500;
- 4) se il Buono sottoscritto con la polizza sarà sorteggiato nelle estrazioni periodiche dei premi dovuti dallo Stato, il premio stesso sarà versato al

NEL NUMERO È LA POTENZA

La nostra situazione demografica attraverso le statistiche del 1939

Le cifre che si riferiscono al movimento negli ultimi tre anni della popolazione presente in Bologna, si possono schematizzare riproducendo i risultati del bilancio demografico perenni denunciando la proporzionalità 1000 abitanti:

Table with 2 columns: Anno (1937, 1938, 1939) and various demographic statistics (Matrimoni, Morti, Popolazione, etc.)

Prima volta, le statistiche che non possono non lasciare una favorevole impressione sull'incremento demografico cittadino. Nel ciclo 1939, la natalità segna, infatti, in cifra assoluta, un nuovo balzo in avanti, in aumento pure, sempre in cifra assoluta, la natalità, se pure in misura assai meno sensibile della natalità del precedente biennio.

Da notare la decisa fase ascendente delle natalità, che, accompagnata dalla costante tendenza a una diminuzione della età media degli sposi (ed in particolare delle spose), all'atto del matrimonio, non potrà non favorire l'incremento della natalità.

Si esaminano infatti il dato relativo all'eccezionale delle città sulle bare, dato fondamentale per l'aumento della popolazione. Nel 1939, tale eccezione risultò di 707 unità, mentre era stata di 556 nel 1938.

La continuità diminuzione della mortalità è un indice significativo del progresso scientifico e sociale, e soprattutto delle sempre migliori condizioni di igiene e di vita della popolazione.

La stasi delle nascite nel 1939 in Bologna capitolina (stasi con tendenza al regresso dopo un breve periodo di prosperità scientifica e sociale), è soprattutto anche alla diminuzione del numero dei matrimoni contratti nel 1939, costituisce tuttora un chiaro sintomo della perdurante azione di quella forza demografica passiva e resistente, con la quale il regime sta conducendo la nostra battaglia.

Questa sera, alle ore 21, il Ten. Col. Agostino Aiello concluderà il Corso di Cultura Militare da lui tenuto per gli Allievi dei Corsi di Preparazione Militare di Brindisi, in parte ispirati da ufficiali e militari della guerra attuale.

Domani, venerdì, alle ore 20, nel teatro di Decima di Persico, il Vice-Federale parlerà sul tema: «Dico e non dico».

Questa sera, alle ore 21, il Ten. Col. Agostino Aiello concluderà il Corso di Cultura Militare da lui tenuto per gli Allievi dei Corsi di Preparazione Militare di Brindisi, in parte ispirati da ufficiali e militari della guerra attuale.

Questa sera, alle ore 21, il Ten. Col. Agostino Aiello concluderà il Corso di Cultura Militare da lui tenuto per gli Allievi dei Corsi di Preparazione Militare di Brindisi, in parte ispirati da ufficiali e militari della guerra attuale.

In margine a un Congresso nazionale

Serata d'arte e di gala dedicata alla musica di Respighi

Se è vero che, come regola, a noi della critica capita il dovere di occuparsi di cose strettamente musicali (anche delle più insignificanti), e anche vero che qualche volta ci capita il piacere e l'onore di occuparci di cose musicali a una che, in fondo, sono veri e propri avvenimenti: manifestazioni d'arte di grande stile che luteranno la cronaca della vita cittadina.

Comunicazioni Federali Tesseramento Anno XVIII

Sono in corso le operazioni di tesseramento dell'Anno XVIII per i fascisti e le donne fasciste. Per il rinnovo della tessera, gli interessati si presenteranno all'Ufficio Estimator della Casa del Fascio (Sportello n. 2) in tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

La conversazione dell'Ing. Negri sull'autarchia dei metalli

Per la conversazione dell'Ingegnere Negri di Montegonone sull'autarchia dei metalli, il salone della Casa del Fascio è apparso sempre affollato di un magnifico pubblico, attirato e dalla importanza dell'ordine e dall'importanza dell'argomento.

La solenne manifestazione celebrativa del 3° annuale dell'Unione Famiglie Numerose

Domani, prossima, come abbiamo già annunciato, si svolgerà il 3° annuale dell'Unione Nazionale Fascista delle Famiglie Numerose, si svolgerà anche nella nostra città, come in tutta Italia, una solenne manifestazione celebrativa.

Norme per la denuncia dei rottami di ferro

Ci telefonano da Roma, 28: Venne a suo tempo fatto obbligo a chiunque detenga a qualsiasi titolo rottami di ferro, acciaio e ghisa in quantità superiore a Kg. 200, di farne denuncia nei primi sette giorni di ogni mese.

Una conversazione del Vice-Federale

Domani, venerdì, alle ore 20, nel teatro di Decima di Persico, il Vice-Federale parlerà sul tema: «Dico e non dico».

Corsi di Preparazione Politica

Questa sera, alle ore 21, il Ten. Col. Agostino Aiello concluderà il Corso di Cultura Militare da lui tenuto per gli Allievi dei Corsi di Preparazione Militare di Brindisi, in parte ispirati da ufficiali e militari della guerra attuale.

Sui campi di neve

L'arrivata per le Piane - La qualità e la quantità di neve sui campi delle Piane di Moggi ha incitato la Sezione Sci del D.E.B. (ex-G.T.B.) a indire la carovana di domenica prossima, sabato 1 gennaio, con partenza alle 18 da S. Maria della Spina, alla sede di via Obbediana, 4 (tel. 33874).

Nozze di diamante

La serata d'arte è dedicata alla musica di Ottorino Respighi. Il programma è stato composto con particolare cura da un comitato di musicisti bolognesi, mirando a creare un interesse nuovo e una cultura alta nel pubblico.

Il gesto del gruppo di industriali bolognesi va messo all'ordine del giorno: è un atto di generosità e di generosità, e segnalato perché sia ben compreso e corrisposto da tutta la cittadinanza.

Ho voluto aver l'onore di dare per il primo l'annuncio. E per orgoglio di bolognese e nella mia qualità di amico amico e fedelissimo ammiratore dell'indimenticabile artista scomparso. Da oggi in poi, temerariamente, ho incaricato il discorso, perché il pubblico venga a conoscenza di tutti quei particolari che danno alla serata il carattere e l'importanza di un vero avvenimento cittadino e che possono illuminare l'aspettativa e scendere la passione.

Verde e rosso

La scienza dei ladri è qualche volta sorprendente. Alcuni pentiti hanno confessato di aver commesso un furto di un gioiello, e risultò in una veloce auto, sono delitti lungo le grandi arterie della metropoli, sotto il naso della folla stupefatta, senza trovarvi un indizio, perché, stando l'itinerario, il ladro aveva tenuto un'auto di riserva di un'ora, e si era recato a prendere a quel preciso minuto i semofori posti nei incroci.

Rassegna di Giovani Concertisti

Leri, nella sala dell'Unione Professionisti e Artisti, si sono svolte le prove eliminatorie della V Rassegna Triprovinciale dei Giovani Concertisti, Discipline Musicali, Musica.

La Commissione presieduta dal M.O. Adone Zecchi, segretario del Sindacato, ha prescelto, da inviare alla Rassegna Nazionale che si terrà a Napoli, il violinista Raoul Emiliani e la pianista Lidia Projetti ed Emma Maria Past.

Quarta Serata di Poesia con Angelo Gatti e Dora Felisari

La Quarta «Serata di Poesia» sarà caratterizzata da un vero e proprio avvenimento letterario italiano, in quanto per la prima volta udremo liriche di Angelo Gatti.

Incidenti della strada

In via Duca d'Aosta, angolo via del Corno, un autotreno ha investito un ciclista, che è stato trasportato all'ospedale S. Orsola.

Le conferenze

Antiarcheologica - Oggi alle 16, il Prof. Felice Vini terrà nella sede della Scuola di Perfezionamento nelle discipline storiche, la conferenza sulla «Civiltà e l'architettura dell'Autarchia economica». L'ingresso è libero.

«MANCA IL TITOLO»

La rivista di stesera al Duse Questa sera alle ore 21, come già è stato annunciato, andrà in scena al teatro Duse la rivista di stesera «Manca il titolo» di Mario Bianchini e Aldo Laurenti, organizzata dalla «Società Filodrammatica».

Spettacoli dopolavoristici

«Trenta secondi d'amore» alla Stabile - Al Teatro d'Arte della Stabile questi sera alle 21, sarà rappresentata la commedia in tre atti, «Trenta secondi d'amore» di A. De Benedetti.

Mezza Quaresima

Veglia benedicta e «fortissimo» - Riprendendo la tradizione già consacrata dal successo degli anni precedenti, il Gruppo «Mezza Quaresima» ha organizzato la veglia benedicta di Mezza Quaresima. La festa si svolgerà alle 22 nel salone del Gruppo.

STATO CIVILE IN BOLOGNA

Table with 2 columns: Decade (26 Feb 1940-XVIII) and Statistics (Nati, Morti, Matrimoni)

FIOCCHI BIANCHI

CLELIA e EMILIO PIAZZI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito PIERO Bologna, Via Marescaglia 85.

L'innocente

A tarda ora, nell'Uffico di notturna della Questura, dopo drammi e vicende spesso terribili, talora impensati, hanno avuto luogo, in presenza del magistrato istruttore di servizio, una feroce inchiesta recando un misterioso involucro tra le braccia. Ardicano volte parole, alla luce di quanto sopra un ruolo svolse il pugnante corpicchio di un uomo.

Verde e rosso

La scienza dei ladri è qualche volta sorprendente. Alcuni pentiti hanno confessato di aver commesso un furto di un gioiello, e risultò in una veloce auto, sono delitti lungo le grandi arterie della metropoli, sotto il naso della folla stupefatta, senza trovarvi un indizio, perché, stando l'itinerario, il ladro aveva tenuto un'auto di riserva di un'ora, e si era recato a prendere a quel preciso minuto i semofori posti nei incroci.

Concerto di musiche sincope

Nella sede del Dopolavoro Direzione d'Artilleria è stato tenuto un riuscito concerto di musiche sincope dirette dal Maestro Giorgio Baravelli.

Precipita dal quarto piano per il crollo di un balcone

Nel pomeriggio di martedì, verso le 17, mentre ferveva il lavoro di costruzione del primo piano di un palazzo in via Balzani, un operaio è precipitato dal quarto piano del palazzo per il crollo di un balcone.

Stato Civile

Donne del 26 Febbraio 1940-XVIII (MORTI): Cappelletti Amadeo, 87, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Bonvicini Gerardo, 85, via S. M. Margherita 48; Sabioni Cesare, 87, giardinieri, via Brevenzano 43; Castellani Rita, 66, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Campagna Luigi, 79, pensionato, Piazza Porta Maggiore 7; Stili Anacleto, 62, Donato, via D. Michelotti 2; Girolini Filomena, 81, ved. Mignani, via Parigi 102; Fanti Maria, 92, in Osp. S. Maria, via Orzelli 22-24; Giannangeli Elvira, 85, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Pelloni Felice, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Lazzarina, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59.

Precipita da un albero e muore

Un grave infortunio agricolo è avvenuto ieri in località «Porrone» di Sasso Marconi. L'operaio Alfredo Venturini, di 48 anni, mentre era in via ad un lavoro, inteso alla potatura, perdeva l'equilibrio e precipitava a terra. Le ferite riportate furono di tale gravità che il disgraziato poco dopo decedeva.

NOTE DI CRONACA

Cliente e amatore In pochi prodotti del commercio si ottiene quella che si suol chiamare la «caffezzone clientela». Preliamo dire che il vero cliente affezionato è il buongustaio, quando si tratta di cose che riguardano il suo gusto. E' questo il caso del buon tabacco. Abbiamo qui il cliente che è il vero amatore e ciò si osserva dalle preferenze della sua richiesta. Sappiamo per esempio che, tra gli autentici buongustai del tabacco, lo stuolo più largo degli amatori di sigarette, fin qui, è quello che ricerca le «CIGARETTE EXTRA». Sono queste infatti le sigarette che per la loro deliziosa combinazione di gusto e di aroma ottengono l'assoluta preferenza dei veri conoscitori.

Brillanti smeraldi

rubini, argenteria, compro e vendo. Antico danaro per disimpegno gioielli. TOSCHI Indipendenza, 9. Telefonateci 2078. Massima serietà.

Spettacoli d'oggi

MASZONI - Ore 14,30: «Rosa di Siro» (Vittorio Bonomi) - GEORGES FIZANZI. MON - «Sai matù a bordo» (Nino, Knox, Finarini, Allen, Naughton, Guy). FULGOR - «Per essere amata» (Harry Baur, René Sisti-Cyr).

STATO CIVILE IN BOLOGNA

Table with 2 columns: Decade (26 Feb 1940-XVIII) and Statistics (Nati, Morti, Matrimoni)

FIOCCHI BIANCHI

CLELIA e EMILIO PIAZZI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito PIERO Bologna, Via Marescaglia 85.

L'innocente

A tarda ora, nell'Uffico di notturna della Questura, dopo drammi e vicende spesso terribili, talora impensati, hanno avuto luogo, in presenza del magistrato istruttore di servizio, una feroce inchiesta recando un misterioso involucro tra le braccia. Ardicano volte parole, alla luce di quanto sopra un ruolo svolse il pugnante corpicchio di un uomo.

Verde e rosso

La scienza dei ladri è qualche volta sorprendente. Alcuni pentiti hanno confessato di aver commesso un furto di un gioiello, e risultò in una veloce auto, sono delitti lungo le grandi arterie della metropoli, sotto il naso della folla stupefatta, senza trovarvi un indizio, perché, stando l'itinerario, il ladro aveva tenuto un'auto di riserva di un'ora, e si era recato a prendere a quel preciso minuto i semofori posti nei incroci.

Concerto di musiche sincope

Nella sede del Dopolavoro Direzione d'Artilleria è stato tenuto un riuscito concerto di musiche sincope dirette dal Maestro Giorgio Baravelli.

Precipita dal quarto piano per il crollo di un balcone

Nel pomeriggio di martedì, verso le 17, mentre ferveva il lavoro di costruzione del primo piano di un palazzo in via Balzani, un operaio è precipitato dal quarto piano del palazzo per il crollo di un balcone.

Stato Civile

Donne del 26 Febbraio 1940-XVIII (MORTI): Cappelletti Amadeo, 87, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Bonvicini Gerardo, 85, via S. M. Margherita 48; Sabioni Cesare, 87, giardinieri, via Brevenzano 43; Castellani Rita, 66, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Campagna Luigi, 79, pensionato, Piazza Porta Maggiore 7; Stili Anacleto, 62, Donato, via D. Michelotti 2; Girolini Filomena, 81, ved. Mignani, via Parigi 102; Fanti Maria, 92, in Osp. S. Maria, via Orzelli 22-24; Giannangeli Elvira, 85, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Pelloni Felice, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Lazzarina, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59.

Precipita da un albero e muore

Un grave infortunio agricolo è avvenuto ieri in località «Porrone» di Sasso Marconi. L'operaio Alfredo Venturini, di 48 anni, mentre era in via ad un lavoro, inteso alla potatura, perdeva l'equilibrio e precipitava a terra. Le ferite riportate furono di tale gravità che il disgraziato poco dopo decedeva.

NOTE DI CRONACA

Cliente e amatore In pochi prodotti del commercio si ottiene quella che si suol chiamare la «caffezzone clientela». Preliamo dire che il vero cliente affezionato è il buongustaio, quando si tratta di cose che riguardano il suo gusto. E' questo il caso del buon tabacco. Abbiamo qui il cliente che è il vero amatore e ciò si osserva dalle preferenze della sua richiesta. Sappiamo per esempio che, tra gli autentici buongustai del tabacco, lo stuolo più largo degli amatori di sigarette, fin qui, è quello che ricerca le «CIGARETTE EXTRA». Sono queste infatti le sigarette che per la loro deliziosa combinazione di gusto e di aroma ottengono l'assoluta preferenza dei veri conoscitori.

Spettacoli d'oggi

MASZONI - Ore 14,30: «Rosa di Siro» (Vittorio Bonomi) - GEORGES FIZANZI. MON - «Sai matù a bordo» (Nino, Knox, Finarini, Allen, Naughton, Guy). FULGOR - «Per essere amata» (Harry Baur, René Sisti-Cyr).

STATO CIVILE IN BOLOGNA

Table with 2 columns: Decade (26 Feb 1940-XVIII) and Statistics (Nati, Morti, Matrimoni)

FIOCCHI BIANCHI

CLELIA e EMILIO PIAZZI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito PIERO Bologna, Via Marescaglia 85.

L'innocente

A tarda ora, nell'Uffico di notturna della Questura, dopo drammi e vicende spesso terribili, talora impensati, hanno avuto luogo, in presenza del magistrato istruttore di servizio, una feroce inchiesta recando un misterioso involucro tra le braccia. Ardicano volte parole, alla luce di quanto sopra un ruolo svolse il pugnante corpicchio di un uomo.

Verde e rosso

La scienza dei ladri è qualche volta sorprendente. Alcuni pentiti hanno confessato di aver commesso un furto di un gioiello, e risultò in una veloce auto, sono delitti lungo le grandi arterie della metropoli, sotto il naso della folla stupefatta, senza trovarvi un indizio, perché, stando l'itinerario, il ladro aveva tenuto un'auto di riserva di un'ora, e si era recato a prendere a quel preciso minuto i semofori posti nei incroci.

Concerto di musiche sincope

Nella sede del Dopolavoro Direzione d'Artilleria è stato tenuto un riuscito concerto di musiche sincope dirette dal Maestro Giorgio Baravelli.

Precipita dal quarto piano per il crollo di un balcone

Nel pomeriggio di martedì, verso le 17, mentre ferveva il lavoro di costruzione del primo piano di un palazzo in via Balzani, un operaio è precipitato dal quarto piano del palazzo per il crollo di un balcone.

Stato Civile

Donne del 26 Febbraio 1940-XVIII (MORTI): Cappelletti Amadeo, 87, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Bonvicini Gerardo, 85, via S. M. Margherita 48; Sabioni Cesare, 87, giardinieri, via Brevenzano 43; Castellani Rita, 66, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Campagna Luigi, 79, pensionato, Piazza Porta Maggiore 7; Stili Anacleto, 62, Donato, via D. Michelotti 2; Girolini Filomena, 81, ved. Mignani, via Parigi 102; Fanti Maria, 92, in Osp. S. Maria, via Orzelli 22-24; Giannangeli Elvira, 85, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Pelloni Felice, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Lazzarina, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59.

Precipita da un albero e muore

Un grave infortunio agricolo è avvenuto ieri in località «Porrone» di Sasso Marconi. L'operaio Alfredo Venturini, di 48 anni, mentre era in via ad un lavoro, inteso alla potatura, perdeva l'equilibrio e precipitava a terra. Le ferite riportate furono di tale gravità che il disgraziato poco dopo decedeva.

NOTE DI CRONACA

Cliente e amatore In pochi prodotti del commercio si ottiene quella che si suol chiamare la «caffezzone clientela». Preliamo dire che il vero cliente affezionato è il buongustaio, quando si tratta di cose che riguardano il suo gusto. E' questo il caso del buon tabacco. Abbiamo qui il cliente che è il vero amatore e ciò si osserva dalle preferenze della sua richiesta. Sappiamo per esempio che, tra gli autentici buongustai del tabacco, lo stuolo più largo degli amatori di sigarette, fin qui, è quello che ricerca le «CIGARETTE EXTRA». Sono queste infatti le sigarette che per la loro deliziosa combinazione di gusto e di aroma ottengono l'assoluta preferenza dei veri conoscitori.

Spettacoli d'oggi

MASZONI - Ore 14,30: «Rosa di Siro» (Vittorio Bonomi) - GEORGES FIZANZI. MON - «Sai matù a bordo» (Nino, Knox, Finarini, Allen, Naughton, Guy). FULGOR - «Per essere amata» (Harry Baur, René Sisti-Cyr).

STATO CIVILE IN BOLOGNA

Table with 2 columns: Decade (26 Feb 1940-XVIII) and Statistics (Nati, Morti, Matrimoni)

FIOCCHI BIANCHI

CLELIA e EMILIO PIAZZI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito PIERO Bologna, Via Marescaglia 85.

L'innocente

A tarda ora, nell'Uffico di notturna della Questura, dopo drammi e vicende spesso terribili, talora impensati, hanno avuto luogo, in presenza del magistrato istruttore di servizio, una feroce inchiesta recando un misterioso involucro tra le braccia. Ardicano volte parole, alla luce di quanto sopra un ruolo svolse il pugnante corpicchio di un uomo.

Verde e rosso

La scienza dei ladri è qualche volta sorprendente. Alcuni pentiti hanno confessato di aver commesso un furto di un gioiello, e risultò in una veloce auto, sono delitti lungo le grandi arterie della metropoli, sotto il naso della folla stupefatta, senza trovarvi un indizio, perché, stando l'itinerario, il ladro aveva tenuto un'auto di riserva di un'ora, e si era recato a prendere a quel preciso minuto i semofori posti nei incroci.

Concerto di musiche sincope

Nella sede del Dopolavoro Direzione d'Artilleria è stato tenuto un riuscito concerto di musiche sincope dirette dal Maestro Giorgio Baravelli.

Precipita dal quarto piano per il crollo di un balcone

Nel pomeriggio di martedì, verso le 17, mentre ferveva il lavoro di costruzione del primo piano di un palazzo in via Balzani, un operaio è precipitato dal quarto piano del palazzo per il crollo di un balcone.

Stato Civile

Donne del 26 Febbraio 1940-XVIII (MORTI): Cappelletti Amadeo, 87, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Bonvicini Gerardo, 85, via S. M. Margherita 48; Sabioni Cesare, 87, giardinieri, via Brevenzano 43; Castellani Rita, 66, in Osp. S. Maria, via Castiglione 8; Campagna Luigi, 79, pensionato, Piazza Porta Maggiore 7; Stili Anacleto, 62, Donato, via D. Michelotti 2; Girolini Filomena, 81, ved. Mignani, via Parigi 102; Fanti Maria, 92, in Osp. S. Maria, via Orzelli 22-24; Giannangeli Elvira, 85, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Pelloni Felice, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Lazzarina, 81, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59; Maggiorani Alberto, in Osp. S. Maria, via Nozzola 59.

Precipita da un albero e muore

Un grave infortunio agricolo è avvenuto ieri in località «Porrone» di Sasso Marconi. L'operaio Alfredo Venturini, di 48 anni, mentre era in via ad un lavoro, inteso alla potatura, perdeva l'equilibrio e precipitava a terra. Le ferite riportate furono di tale gravità che il disgraziato poco dopo decedeva.

NOTE DI CRONACA

Cliente e amatore In pochi prodotti del commercio si ottiene quella che si suol chiamare la «caffezzone clientela». Preliamo dire che il vero cliente affezionato è il buongustaio, quando si tratta di cose che riguardano il suo gusto. E' questo il caso del buon tabacco. Abbiamo qui il cliente che è il vero amatore e ciò si osserva dalle preferenze della sua richiesta. Sappiamo per esempio che, tra gli autentici buongustai del tabacco, lo stuolo più largo degli amatori di sigarette, fin qui, è quello che ricerca le «CIGARETTE EXTRA». Sono queste infatti le sigarette che per la loro deliziosa combinazione di gusto e di aroma ottengono l'assoluta preferenza dei veri conoscitori.

ULTIME NOTIZIE

La vita sulla Linea Sigfrido

I soldati si allenano - Avvicendamenti in prima linea - Otto milioni e mezzo di libri - Decine di migliaia di spettacoli dati da quattrocento attori - Giornali e radiofr trasmissioni in trincea

Nuova York, 28 febbraio. La stampa pubblica una corrispondenza dell'Associated Press da Berlino che descrive la vita nella Linea Sigfrido come un esercizio di duro allenamento, ma anche di ricreazione, istruzione, divertimento e contatto con casa propria. Il corrispondente scrive che la partecipazione al combattimento attivo è, al presente, privilegio di pochi, scelti per lo più volontari che sono assegnati ad attività esplorativa nella terra di nessuno fra la Francia e la Germania, donde possono non ritornare.

Tuttavia l'Aito Comando si rende conto che sarebbe un suicidio lasciare che questa immensa macchina di combattenti, equipaggiata con tutti i mezzi meccanici che la guerra moderna richiede, si arrugginisca e si raffreddi nell'attesa della fine di un inverno insolitamente lungo. Perciò, di giorno in giorno, nel freddo più mordente, nelle più tormentose tempeste di neve, sotto le plogge più torrenziali, si combattono false battaglie, si scavano trincee, si esercitano i reparti di segnalazione e si costruiscono ponti di barche. Così, sebbene milioni di uomini siano scomparsi come tanti anelli che svaniscono in centinaia di migliaia di postazioni, in ridotte di cemento sotterranee e trincee fortificate, l'esercito tedesco non è assolutamente stanco. Vi è il costante avvicendarsi delle truppe. Di tempo in tempo, in qualche caso praticamente ad ogni quindici giorni, un nuovo reparto presidia la difesa fino allora tenuta da camerati. Naturalmente vi sono postazioni più o meno esposte; trincee più o meno comode e primitive, fortificazioni con vicendevole elettrico, letti normali, acqua corrente e vi sono pure ripari con padella e comodità della più primitiva. Le autorità militari perciò spostano per ora le truppe in modo che nessuno abbia tutto il buono o tutto il cattivo.

Il corrispondente aggiunge che, benché l'esercito sia nei quartieri invernali, tuttavia nessun soldato può, a buon diritto, lamentarsi di non saper che cosa fare nei momenti di riposo. Rappresentazioni di regolari compagnie teatrali, programmi radio a richiesta, corsi educativi, una biblioteca che annovera otto milioni e mezzo di libri, radiofr trasmissioni con notizie familiari intime, interpretazioni o lezioni di canti di guerra scritti dai soldati, franchigia postale di andata e ritorno, tutto questo aiuta a rasserenare la vita giornaliera del soldato e a tenerlo alto il morale. Sul fronte franco-tedesco nel mese di ottobre si diedero settanta spettacoli; in novembre, novemila, in dicembre diecimila. In generale dodicimila, con cifre sempre crescenti. Nel solo settore di Colonia quattrocento attori e attrici costituiscono ventidue compagnie per i

reparti di truppe della loro area. Sono ora in costruzione teatri mobili su ruote e si è organizzata la distribuzione tra i soldati delle riviste illustrate che non sono mai più vecchie della quindicina. Inoltre vengono pubblicati quotidianamente dei giornali del fronte, ma ai militari è proibito di portarli a casa quando vanno in licenza o di spedirli alle famiglie. Ai corrispondenti stranieri è vietato il privilegio di esaminarli, perché si dice che contengono molte descrizioni di luoghi o di avventure di soldati da cui il nemico potrebbe trarre profitto.

«Subito dopo la fine della campagna di Polonia fu diramato un appello di Alfredo Rosenberg per il dono volontario di libri, specialmente di letteratura nazista, ai soldati del fronte; ed il successo dell'iniziativa è stato tanto grande che Rosenberg ha potuto consegnare al Colonnello Generale Guglielmo Keitel, sostituto di Hitler nelle questioni militari, otto milioni e mezzo di volumi accuratamente selezionati dal punto di vista nazista, per equipaggiare 27.091 sottobiblioteche dell'esercito.

«Una forma di divertimento favorita è quella dei programmi radio a richiesta. Ogni settimana la radio governativa riceve migliaia di domande di musiche da parte dei soldati della Linea Sigfrido. Esse vengono accuratamente selezionate e compilate e se ne traggono programmi regolari. Inframmezzati alle trasmissioni sono gli annunci di nascita, fidanzamenti e nozze d'oro di parenti ecc. cosicché attraverso la radio per la prima volta molti soldati vengono a sapere di essere diventati padri. Anche desideri personali di figli di militari vengono occasionalmente intramessati alle trasmissioni. Ogni domenica sul mezzogiorno vi sono ore di programma dei soldati con canzoni cantate da qualche reggimento; poesie di soldati scritte da combattenti della Linea Sigfrido e scelte per premio, brevi e colorite definizioni di esperienze del fronte da parte di combattenti attivi; musiche marziali. Questi programmi godono di grande di grande popolarità sia nella popolazione civile che militare.

«Per comodità particolare dei soldati della Sigfrido tutti i comunicati militari, dopo essere stati letti alla velocità normale, vengono ripetuti lentamente, parola per parola, del radioannunciatore, di modo che i militari possano segnare le posizioni in essi citate sulla carta.

Il corrispondente termina ricordando come l'esercito sia particolarmente alimentato con cibi contenenti vitamine e come a tal fine ogni cucina da campo abbia una tavola scientifica del contenuto vitaminico, che ogni cucciolo deve conservare.

«Una solidarietà che dà noia. Dopo aver esaminato i risultati della Conferenza di Berlino e la situazione nei Balcani; e gli sviluppi dell'incidente con il Giappone per il bombardamento della ferrovia della Yun-nan, Daladier, pur definendo illusorie le speranze di coloro che credono la Germania alla vigilia del collasso, ha enumerato le difficoltà interne che affliggerebbero il Reich ed ha espresso la fiducia nella vittoria degli anglo-francesi. Il Presidente del Consiglio ha fornito poi spiegazioni sulla missione di informazione di Welles, sugli interessi francesi in Estremo Oriente, sui negoziati franco-anglo-russi della primavera scorsa e sui vari altri punti.

«La soppressione della censura politica permette finalmente di parlare della evoluzione italiana» - scrive stasera con un grande respiro di sollievo l'Intransigent - il quale può - finalmente - constatare che «tale evoluzione non sostituisce affatto la Francia». Il giornale parla a vanvera di evoluzione poiché se c'è un Paese che segue una politica lineare e precisa, senza oscillazioni, è proprio l'Italia. L'evoluzione, anzi la deviazione, era nei sogni della Francia. Non essendosi realizzata tali sogni, si manifesta oggi il mutamento. Lo stesso Intransigent si rammarica che «la solidarietà italo-tedesca si accentui in modo pratico» e che la stampa italiana sia «a molto germanofila».

Eroi del Lavoro

Gli inglesi riconsegnano al Giappone nove marinai tedeschi catturati

Tochio, 28 febbraio. Il Ministero degli Esteri annuncia che domani al largo di Yokohama, avrà luogo la riconsegna alle autorità diplomatiche dei nove marinai tedeschi catturati dagli inglesi a bordo del pirata-cattoratore Atama.

I marinai tedeschi giungeranno da Hong Kong su una nave britannica, e saranno consegnati ai rappresentanti del Governo giapponese.

A quanto apprende l'agenzia Domei, Yoshitaro Yamasa, capo sezione della divisione per gli affari europei del Ministero degli Esteri, si recerà domani a Yokohama accompagnato dall'addetto navale britannico presso l'Ambasciata di Tochio. Interrogato se la questione dell'Atama potrà considerarsi conclusa con la restituzione dei 9 marinai germanici, il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che il Governo nipponico chiede pure la restituzione degli altri e che pertanto tutto dipende dall'atteggiamento del Governo britannico. I nomi dei marinai che saranno restituiti domani alle autorità nipponiche saranno fatti conoscere domani. I nove saranno consegnati al Console germanico a Yokohama. (Stefani)

Grave sciagura mineraria nei bacini carboniferi dell'Arsa

Sessanta morti e un centinaio di feriti

Arsa, 28 febbraio. Una grave sciagura mineraria è avvenuta questa mattina nei bacini carboniferi dell'Arsa. L'esplosione, le cui cause non sono state ancora precisate, si è verificata nel settore tra il quindicesimo ed il sedicesimo livello, a 280 metri di profondità, ed ha investito alcune centinaia di operai che lavoravano nel cantiere numero 31. Molti dei minatori sono riusciti a trovare scampo attraverso gallerie sussidiarie. Si deplorano tuttavia 60 morti e un centinaio di feriti, la maggior parte leggeri.

Le squadre di soccorso, tutte formate di volontari, giunsero dai dintorni della miniera, immediatamente intervenute con cameratesca abnegazione ed ammirabile slancio, stanno tuttora proseguendo nella bonifica della miniera, la quale è già stata completamente perlustrata.

Sul posto si sono subito recati, senza più allontanarsene, il Prefetto ed il Federale con le altre gerarchie della Provincia. La popolazione dei minatori mantiene una calma esemplare dando prova di un virile senso di consapevolezza.

Gli italiani rivolgono il più fervente saluto a questi prodi, forti, virtuosi operai caduti nobilmente sulla breccia. Sisi appartengono a quello schiere eccezionali e assai pregiate, di uomini della vita dura, e singolare - avvolti spesso da un alone di mistero e di leggenda - i quali vivono immersi nelle viscere della terra, per accrescere il patrimonio nazionale, per rendere il Paese sempre più autonomo e indipendente nel campo più delicato e vitale, quello economico.

L'omaggio è tanto più fervido e sentito, trattandosi di gente anonima, e nulla, che tutto dà e nulla chiede, che lavora in silenzio e si contenta di un tozzo di pane, gente che aspira appunto al pensiero di quella massa operaria che rappresenta il nucleo più glorioso di quella impareggiabile «Fanteria dei Cantieri» che hanno un'unica insegna e un'unica fede: Patria e Lavoro.

Onore alle vittime di questa battaglia atarchica lanca, ininterrotta, che dai pozzi delle miniere alle potenti officine, ai laboratori scientifici, si combatte dal nostro popolo, qualunque sia la classe e il grado, per stroncare una buona volta il ricatto delle plutocrazie, il servaggio delle Nazioni saggie e la mendicizia che offende ogni senso di dignità e di indipendenza, per una grande, illustre, gloriosa e antica Nazione come l'Italia.

I caduti di oggi, nella miniera dell'Arsa, appartengono anch'essi al glorioso martirato degli «Eroi del Lavoro» i quali - cheché avvenga - costituiranno sempre la più ambita, e più combattiva avanguardia di quell'Impero che è stato appunto creato per loro da Chi meglio li conosce e li ama, dal primo Grande Artiere d'Italia, Mussolini.

Rapporto del Capo di S. M. della Milizia a Ufficiali istruttori. Roma, 28 febbraio. Il Capo di S. M. della Milizia ha tenuto oggi rapporto agli ufficiali istruttori preposti al Corso di addestramento per sottufficiali che avrà inizio il primo marzo p. v. presso la Scuola addestramento sottufficiali della Milizia in via provvisoria sistemata in Roma presso la Caserma Mussolini.

Il 28 corr. spirava serenamente Giuseppe Gamberini ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, la nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle ore 9 del 29 corr., partendo dall'abitazione Piazza Malpighi 3.

Si dispensa dalle visite e dall'invitare fiori.

Bologna, 28 Febbraio 1940-XVIII.

Il personale della Pasticceria G. GAMBERINI & F.LLI annuncia la morte del suo amato principale Giuseppe Gamberini

Daladier esamina la situazione

Malumore di giornali per il lineare atteggiamento dell'Italia - Imminenti provvedimenti economici - Mobilitazione agricola e dei disoccupati

Parigi, 28 febbraio. La Commissione degli Esteri della Camera ha tenuto, sotto la presidenza di Mistler, una riunione durante la quale Daladier ha fatto un'ampia relazione sulla situazione politica e militare.

«Il Presidente del Consiglio - dice il comunicato - ha menzionato il fatto il bilancio delle forze militari sul fronte occidentale e analizzato i vari incidenti consecutivi alle minacce tedesche sul Belgio e sui Paesi Bassi. Ha quindi studiato nei più minuti particolari i problemi sollevati dalla guerra russo-finlandese. La Commissione è stata felice di apprendere l'importanza degli aiuti materiali dati dalla Francia e dall'Inghilterra alla Finlandia. L'assistenza francese continuerà».

Una solidarietà che dà noia. Dopo aver esaminato i risultati della Conferenza di Berlino e la situazione nei Balcani; e gli sviluppi dell'incidente con il Giappone per il bombardamento della ferrovia della Yun-nan, Daladier, pur definendo illusorie le speranze di coloro che credono la Germania alla vigilia del collasso, ha enumerato le difficoltà interne che affliggerebbero il Reich ed ha espresso la fiducia nella vittoria degli anglo-francesi. Il Presidente del Consiglio ha fornito poi spiegazioni sulla missione di informazione di Welles, sugli interessi francesi in Estremo Oriente, sui negoziati franco-anglo-russi della primavera scorsa e sui vari altri punti.

«La soppressione della censura politica permette finalmente di parlare della evoluzione italiana» - scrive stasera con un grande respiro di sollievo l'Intransigent - il quale può - finalmente - constatare che «tale evoluzione non sostituisce affatto la Francia». Il giornale parla a vanvera di evoluzione poiché se c'è un Paese che segue una politica lineare e precisa, senza oscillazioni, è proprio l'Italia. L'evoluzione, anzi la deviazione, era nei sogni della Francia. Non essendosi realizzata tali sogni, si manifesta oggi il mutamento. Lo stesso Intransigent si rammarica che «la solidarietà italo-tedesca si accentui in modo pratico» e che la stampa italiana sia «a molto germanofila».

L'Ordine in una fabbrica di Sciagnai ristabilito da marinai italiani. Ieri notte il Comando del Battaglione «San Marco» fu chiamato ad intervenire per risolvere un pericoloso incidente sorto alla «China Damp Edizioni Company», situata nella zona di Sciagnai affidata alle forze italiane.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane ha cominciato l'esame delle misure economiche elaborate nell'ultimo Consiglio di Gabinetto. Tale esame sarà continuato e terminato domani in una nuova riunione. Si attende la promulgazione di alcuni decreti-legge per intensificare la produzione agricola ed industriale, ridurre le importazioni, stabilire nuove restrizioni alimentari, arginare l'aumento dei prezzi. Le nomine di un Ministro della Propaganda, annunciato ieri alla Camera di Daladier, sarà resa pubblica probabilmente domani. In questo momento tutta l'attività governativa è concentrata sulla situazione economico-finanziaria, che richiede provvedimenti radicali. Le spese per gli armamenti sono enormi. Come è noto, qualche giorno fa ha ordinato in America altri aeroplani e motori per dieci milioni di dollari. L'esodo dell'oro incide sull'economia del Paese.

Come è stato annunciato ieri, il Governo ha decretato la mobilitazione di tutti i lavoratori agricoli. Si calcola che quindici milioni di persone non potranno essere distolte dalle campagne.

Alla Camera si svolgerà un grande dibattito sull'agricoltura. Il Ministro del Lavoro, Pomaret, ha dichiarato all'Intransigent che si sta procedendo anche alla mobilitazione dei disoccupati.

A Parigi un operaio è stato condannato a 5 anni di prigione per una pubblicazione antifrancesca. Un manovale che aveva abbandonato il lavoro per

MADONNA DELLA SALUTE

PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 350 - STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA - LA QUINTINA L. 0,40



Una grande stella del cinema italiano.
Paola Barbara
scrive: "Per l'igiene e la bellezza della pelle: prodotti To-Radia."
To-Radia
LA SCIENZA AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA!

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terreno tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Possono essere inviati per posta accoppiati dall'importo corrispondente.

CESSIONI di AZIENDE CAPITALI, SOCIETA'

L. 2.50 per parola

SERIA Ditta rilevarebbe per contanti servizio di linea per passeggeri. Per offerte scrivere dettagliatamente Fermo Posta Bologna, Pagine Auto (Prefettura Bologna) n. 7919.

OGGETTI OFFERTI e RICHIESTI, OCCASIONI

L. 2.50 per parola

HALLHA tremore, pedana, caratteri tipografici, birocinio mano, vando botani direttamente. Visibili Postato 5 secondo, magazzino. 2226

LEZIONI, CONVERSAZIONI, TRADUZIONI

L. 1.50 per parola

CERCO insegnante lingua, istruzione francese. Scrivere CASSETTA 12 B UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 2523

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

L. 2.50 per parola

ABBONNAMENTI. Macchine per scrivere. Vantissimo assortimento occasioni. Officina specializzata ristrutturazioni Underwood. Indipendenza 24. 2384

COMPRA-VENTA CASE e TERRENI

L. 2.50 per parola

AREA fabbricabile magnifica posizione vendita compreso progetto con licenza costruzione. Scrivere CASSETTA 16 B UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna. 2541

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

L. 1.50 per parola

AZIENDA ferroviaria assumerebbe ragazzino 16-18anno commesso ufficio. In cerca scuola media inferiori. Occorrono solo collaudo prima. Via signorile via Varese. Richieste referenze a Dr. Bongiorno Privata, Battisti 2, Milano. 658

RAPPRESENTANTI, AGENTI VIAGGIATORI

L. 1.50 per parola

ATTREZZATA Ditta assumerebbe rappresentante vendita per il Veneto specialità medicinali, anni, acquistando il proprio. Scrivere Bilotti, Casella Postale 58, Padova. 656

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO

L. 0.80 per parola

ALBARIA, industria articoli, dediche-rebber, geometra 27anno, attivissimo. Pratica professionale, referenze. Scrivere Teresa Lenti, 206370, Pisa, R. 2435